Anno 95 - Numero 280

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 3/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 25 Novembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 388-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Aviso Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30 %) - Finanza, Legali L. 650 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: vedi rubriche - Festivi aumento tariffe 20 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Estero (spediz. aerea per i Paesi contrass. con asterisco). *Argentina pes. 13; Austria as. 8; Belgio fr. 5; *Canada cents 25. *Congo fr. 15; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents. 40. *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,60; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 2; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rd. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Germania, Congo, Alto Adige

Problemi da risolvere

Nell'accavallarsi dei fatti che quotidianamente si affollano sulla scena internazionale, una rapida panoramica deve questa settimana puntare l'obiettivo anzitutto sul viaggio di Adenauer in America. Il tema dell'incontro fra il Cancelliere e Kennedy — la crisi di Berlino — rimane sempre il problema n. 1 dei rapporti internazionali. Era il nono viaggio di Adenauer oltre Atlantico, il secondo da quando Kennedy è divenuto presidente; comprensibile quindi, come scrive *Die Welt*, che mancassero « il fascino e lo splendore che avevano accompagnato quelli precedenti e che rispondevano ai bisogni emotivi delle masse ».

E' stato un incontro senza fronzoli esteriori, tutto impegnato con estrema serietà a ricercare la maniera migliore, per gli occidentali, di rispondere all'iniziativa sovietica su Berlino. Per Kennedy non v'è dubbio che il principio di ogni risposta stia nell'accettare i negoziati, sviluppando i contatti già avuti da Rusk e dallo stesso Presidente con Gromyko; perciò il suo compito consisteva nel persuadere Adenauer a seguirlo su questa strada, abbandonando l'intransigenza negativa che il Cancelliere condivideva, seppure in grado attenuato, con De Gaulle. Kennedy sa infatti che, se la politica americana si deve svolgere nell'ambito dell'Alleanza atlantica, Bonn e Parigi devono essere convinte, non sopraffatte dalle decisioni di Washington; ed in sostanza si può ritenere che egli sia riuscito nel suo proposito, per quanto poco di preciso si sappia ancora sul reale andamento dei colloqui.

Per ottenere la vittoria sul punto chiave — la necessità di negoziare — Kennedy ha dovuto fare concessioni e dare garanzie al Cancelliere: limitazione dei negoziati stessi al solo problema di Berlino, con esclusione quindi del futuro assetto della Germania e delle questioni riguardanti la sicurezza europea; riconferma degli elementi non negoziabili del problema berlinese (libertà dei cittadini, presenza delle truppe occidentali, libero transito da e per l'ex-capitale). Quanto alla legittimazione della permanenza occidentale a Berlino, si sarebbe pensato di ammantarla di una veste nuova: non più in base al « diritto di occupazione », ma al « diritto di protezione ». Come formula di compromesso è elegante; resta da vedere, però, se i sovietici vorranno aderirvi. In ogni caso, convinto il Cancelliere da Kennedy, rimane da smuovere De Gaulle; è questo il non facile compito cui si sta dedicando da ieri Macmillan, ospitando in discreto isolamento il Presidente francese.

* *

Il secondo aspetto saliente della settimana è costituito dagli sviluppi della situazione congolese, sia *in loco* sia alle Nazioni Unite. Il massacro degli aviatori italiani è servito a provare ancora una volta, se ve ne fosse stato bisogno, in quale stato cronico di disordine versi il Congo, con un governo centrale che non riesce a imporre la propria autorità, con i rappresentanti civili e le truppe dell'Onu impotenti a esercitare effettivamente la nobile missione per cui si trovano nel cuore dell'Africa. Il rifiuto del governo di Léopoldville di partecipare all'inchiesta promossa dall'Onu per l'eccidio di Kindu, come pure le dichiarazioni del primo ministro Adula, rivelano su quali fragili basi si regga questo governo; la ragione sta chiaramente nell'essere Adula un moderato, che deve barcamenarsi fra opposti estremismi.

In questa situazione, che cosa può fare l'Onu? Ben poco purtroppo, a causa delle rivalità che dividono le grandi potenze sul problema congolese come dimostra il dibattito in corso alle Nazioni Unite. Gli occidentali vorrebbero favorire una soluzione di tipo federalistico, che sostanzialmente sarebbe a vantaggio di Tshombe; i sovietici, dal canto loro, minacciano il veto e si discuterà d'altro che « dell'intervento colonialista nel Katanga ».

* *

Terzo e ultimo avvenimento, che interessa particolarmente noi italiani: il voto unanime della Commissione politica dell'Onu sulla mozione, presentata dall'India, dall'Indonesia e da Cipro, che riconferma in pieno la risoluzione sull'Alto Adige approvata il 31 ottobre '60 dall'Assemblea generale. Contro il tentativo austriaco di spostare la vertenza sul piano politico, ha così vinto la nostra tesi, la quale si attiene, come è noto, al duplice principio della natura giuridica della questione e delle trattative dirette fra le due parti: come appunto riconosceva e disponeva la risoluzione dell'Onu dell'anno scorso. La via è dunque aperta ad una ripresa dei negoziati fra Roma e Vienna, purché quest'ultima non si lasci frastornare dai rigurgiti di nazismo che continuano ad affiorare oltr'alpe.

Ferdinando Vegas

Lungo colloquio di Segni col Segretario delle N. U.

New York, 24 novembre.

Il ministro degli Esteri italiano on. Segni che stasera è ripartito per Roma, ha avuto in mattinata un lungo colloquio col segretario generale delle Nazioni Unite, Thant.

Durante la conversazione, dedicata a un esame della situazione nel Congo con particolare riguardo alla posizione dell'Onu e ai compiti che la missione delle Nazioni Unite deve svolgere nella attuale fase critica, il ministro Segni ha nuovamente sottolineato l'esigenza che la commissione d'inchiesta inizi al più presto la sua attività.

Il rappresentante del governo fra la nostra comunità a Léopoldville

Precise condizioni del ministro Andreotti perché l'Italia continui la sua azione nel Congo

Sono: maggior sicurezza per gli aviatori e punizione dei responsabili dell'eccidio - Il « premier » Adula promette energiche misure ma comunica all'Onu che non può accettare la commissione d'inchiesta - I reparti ammutinati nel Kivu non verranno disarmati, con il pretesto che stanno marciando contro il Katanga - I religiosi della Pia Società San Paolo invitano a non confondere il popolo congolese con le bande di assassini

(Dal nostro inviato speciale)

Léopoldville, 24 novembre.

Nei suoi colloqui con i dirigenti dell'Onu e del governo centrale di Léopoldville il ministro della Difesa, Giulio Andreotti, ha subordinato la permanenza delle forze aeree italiane nel Congo a due condizioni: maggiore sicurezza per i nostri aviatori, punizione dei responsabili dell'eccidio di Kindu. Le misure opportune per soddisfare la prima condizione sono in corso di esame fra il capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica italiana, generale Remondino, e gli alti ufficiali dell'Onu; il problema della punizione dei colpevoli è stato discusso ancora una volta assieme fra il ministro italiano e il premier Adula.

Andreotti ha ripetuto che gl'italiani non chiedono una vendetta e tantomeno una vendetta indiscriminata, ma un'opera di giustizia esemplare e rigorosa, che gioverà alla stessa Repubblica del Congo. Adula ha dato ancora assicurazione che il suo governo adempirà l'impegno, considerandolo non solo come un dovere, bensì come una necessità per dimostrare che il popolo del Congo non s'identifica con gli assassini e i serviziatori di Kindu.

Non si può dubitare della buona fede del primo ministro Adula. E' certo, tuttavia, che il suo governo è diviso e non offre ancora serie garanzie. E' noto in che misura i deputati e i ministri dei partiti di Gizenga hanno tentato e tentano tuttora di alterare la versione dei fatti di Kindu, in nome dell'onore dell'esercito e per non rinunciare alla loro popolarità fra le truppe.

Un deputato del partito di Gizenga, il signor Mukwindi, è giunto a rivolgere al Parlamento il seguente discorso: « ...anche se gli atti del nostro esercito a Kindu e ad Albertville si collocavano fuori della legge, è forse raccomandabile in questo momento, mentre la politica del Paese chiede un'estrema prudenza, ammettere che i nostri soldati si sono ammutinati?... Dunque, signori, dobbiamo abbandonare il Katanga a causa di 13 italiani? Dunque dobbiamo abbandonare i nostri fratelli baluba che combattono da 18 mesi per la loro libertà e l'integrità territoriale del Congo contro Ciombe e la causa dei circoli finanziari occidentali?... Per ogni congolese degno di questo nome, gli incidenti di Kindu e di Albertville devono essere considerati come manovre dell'Onu per ostacolare l'avanzata dei nostri soldati verso il Katanga... ».

Questa è più o meno la posizione di Gizenga, ufficialmente ancora vice presidente del Consiglio, e dei suoi sei ministri. Il governo teme che la sedizione parziale degli uomini di Gizenga si trasformi in una frattura aperta e dunque viene indotto dalla sua opposizione interna, per quanto contrastata da chi comprende la gravità della situazione congolese agli occhi del mondo, a concessioni, rinvii e ambiguità che paralizzano la già debole azione dell'Onu ed esasperano gl'italiani.

L'ultimo, grave effetto della crisi che fa da contesto all'eccidio di Kindu, è la notizia che il governo di Léopoldville rivendica a sé il compito dell'inchiesta e non accoglie la proposta avanzata dall'Onu, di affidare il verdetto ad una commissione mista. Vi è di più: secondo il Governo, il discutibile rapporto del ministro degli Interni Gbenye costituirebbe già la conclusione dell'inchiesta congolese. Assicurando che i colpevoli verranno egualmente puniti, Adula ha indirizzato oggi al capo della missione Onu, Sture Linner, una lettera che annuncia per la prima volta ufficialmente, dopo otto giorni di attesa, il rifiuto della commissione mista. Linner ha comunicato il documento a New York, chiedendo istruzioni al segretario generale dell'Onu, Thant.

Adula sostiene ultroi che in questo momento non è possibile il disarmo, chiesto dall'Onu, delle truppe che si trovano a Kindu fino a pochi giorni or sono né l'arresto immediato dei responsabili, ma garantisce che il governo sarebbe in grado di identificarli e promette un processo giudiziario a scadenza non remota.

C'è da chiedersi se il governo congolese, da solo, avrà i mezzi per catturare e punire i colpevoli dell'eccidio di Kindu. E' confermato che i reparti implicati nel massacro hanno lasciato la città e continuano in loro marcia verso i confini del Katanga. Sono ben noti, tuttavia, i nomi dei loro ufficiali. A Kindu, frattanto, la situazione si avvia alla normalità. Oggi il portavoce dell'Onu ha annunciato che il brigadiere etiopico Teckome ha ordinato alle truppe congolesi schierate intorno all'aeroporto di ritirarsi; per la prima volta, i congolesi hanno obbedito.

Oggi il ministro Andreotti si è incontrato anche col delegato apostolico, monsignor Malarski-Perelli e con l'arcivescovo di Léopoldville, monsignor Scalais; nel pomeriggio ha ricevuto presso l'ambasciata la colonia italiana. I religiosi, in particolare, raccomandano moderazione e pazienza. Raffaele Tonni, da Forlì, padre superiore della Società missionaria di San Paolo, che a Léopoldville dirige anche una scuola d'arte tipografica per i giovani congolesi, s'è fatto promotore d'una intensa opera di distensione fra italiani e indigeni.

« I tredici aviatori uccisi — egli va ripetendo — erano sempre da noi, si figuri se non siamo addolorati. Ma preghiamo i giornali italiani di non eccitare l'opinione pubblica. Nel Congo c'è un avvenire, pensate a quelli che restano... Pensate che i nostri ragazzi congolesi non osavano più guardarci in faccia dopo l'eccidio, erano umiliati e pieni di vergogna. Il Congo non è tutto come le bande di Kindu o certi intriganti politici e militari, il popolo è buono. Nel '58 ho percorso l'intero paese per 14 mila chilometri in automobile e per duemila sul fiume, senza un'arma, di notte e di giorno, nessuno mai fece il minimo gesto di contrarietà verso di noi... Chi sono i veri responsabili di questi disastri? Se potessimo guardarli in faccia non sarebbero molti e non avrebbero poi tutti la pelle nera...

« Vi prego, siate prudenti, non provocate reazioni, pensate che non siamo in Francia o in Inghilterra. Noi parliamo di giustizia, ma credete che il senso di giustizia di questa gente sia come il nostro? Molte cose che a noi sembrano incomprensibili sono logiche nelle condizioni del Congo. Il paese è così, nessuno potrà cambiarlo in un giorno. La sua famiglia è diversa dalla nostra, il suo clan ci è ignoto, gli stessi cannibali del Maniema credano di compiere un rito religioso... Queste popolazioni hanno sopportato per secoli le invasioni degli arabi e dei bianchi, lo razzie, lo schiavismo e le carestie. Certo, i crimini vanno puniti, ma il popolo è umano e ingenuo, scrivetelo, anche se primitivo e se può infuriarsi contro gli stranieri... ».

Alberto Ronchey

Due veti russi all'Onu nella questione del Congo

New York, 24 novembre.

L'Unione Sovietica ha fatto uso stasera, per due volte, del diritto di veto, bloccando i tentativi degli Stati Uniti di estendere un mandato per la azione dell'Onu contro i movimenti secessionisti dell'intero Congo, invece che limitarla unicamente alla provincia del Katanga. Il delegato sovietico Valerian Zorin ha portato a novantasette il numero dei « veti » posti finora dal suo paese all'Onu.

Nella sua qualità di presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, Zorin ha annunciato successivamente una rettifica nella votazione su una serie di proposte avanzate dal delegato degli Stati Uniti, rettifica che non ha più reso necessario un terzo « veto » sovietico.

De Gaulle incontra Macmillan per discutere la questione di Berlino

Due giorni di colloqui nella villa di campagna del Primo Ministro britannico, senza interpreti - Macmillan ha il compito di persuadere il Presidente francese a trattare con l'Urss; Kennedy gli ha scritto una lettera per informarlo delle conversazioni con Adenauer

Macmillan riceve De Gaulle; a destra la moglie del Primo Ministro inglese (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 novembre.

Il Presidente De Gaulle è giunto oggi in Inghilterra per due giorni di colloqui con il Primo Ministro Macmillan. Le conversazioni si svolgeranno nella discreta quiete della villa di campagna del *Premier*, senza cerimonie, senza ufficiali, senza agenda, senza consiglieri ed esperti. Non vi sarà neppure un interprete: il francese di Macmillan è eccellente. L'assenza della regina Elisabetta, tuttora in viaggio nell'Africa Occidentale, dispenserà De Gaulle dall'obbligo di una visita a Buckingham Palace.

Macmillan e De Gaulle esamineranno tutta la scena internazionale dal Congo al Vietnam, dal disarmo agli esperimenti nucleari, ma due temi domineranno la discussione: Berlino e l'unità europea. Dei due argomenti, il primo è il più scottante e il più attuale, è la « raison d'être » del convegno. L'obiettivo di Macmillan è noto: indurre De Gaulle ad approvare — o per lo meno a non condannare pubblicamente — solleciti negoziati Est-Ovest sul futuro dell'ex-capitale tedesca.

In questo senso, il compito del Primo Ministro britannico non è diverso da quello svolto, nei giorni scorsi, dal Presidente americano. Anche il cancelliere Adenauer vedeva con sospetto, se non addirittura con ostilità, ogni progetto di trattative con Mosca, ma i ragionamenti di Kennedy hanno modificato tale visione. « Il presidente Kennedy e il cancelliere Adenauer — informa il comunicato emesso dopo gli incontri di Washington — sono d'accordo sugli elementi fondamentali che permetteranno una pacifica soluzione della crisi mediante negoziati, purché l'Unione Sovietica si mostri ragionevole ». L'unico dei quattro « Grandi » occidentali — Kennedy, Macmillan, Adenauer e De Gaulle — ancora contrario a colloqui con i russi è dunque il Presidente francese.

Riuscirà Macmillan nella sua difficile opera di persuasione? De Gaulle, si dice, non può insistere nell'esteggiare una politica condivisa e appoggiata dai tre alleati; tutt'al più, se proprio non vorrà concedere il benestare, cesserà di sollevare ostacoli e obiezioni. Il risultato definitivo della vasta operazione diplomatica intereccidentale non si saprà però che alla metà di dicembre, dopo l'incontro — il 14 novembre — Adenauer-De Gaulle, dopo il convegno dei Ministri degli Esteri di Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti e dopo la riunione del Consiglio ministeriale delle quindici nazioni della Nato.

Il *Premier* insisterà su due punti: 1) tutte le informazioni diplomatiche paiono indicare che Kruscev è disposto a discutere su Berlino; 2) se la presunta « buona volontà » russa svanisse e Mosca firmasse il trattato di pace con la Germania Est, gli occidentali dovrebbero trattare in condizioni peggiori. Oggi — dirà Macmillan — è forse possibile strappare a Mosca una « garanzia » sulla libertà di Berlino Ovest e sul libero accesso degli anglo-franco-americani alla città: domani, questa chance potrebbe sfumare. Nell'esporre la sua tesi, Macmillan esibirà una lettera invitagli oggi da Kennedy, con un resoconto dei progressi conseguiti nei colloqui con Adenauer.

La cronaca dell'arrivo di De Gaulle è breve. Il Presidente (in borghese) e la sua signora sono giunti da Parigi su un bimotore militare ad elica, atterrato alle 15,30 all'aeroporto londinese di Gatwick. Gli ospiti sono stati accolti dal conte di Scarborough — in rappresentanza della Regina — dal *Premier* e da lady Dorothy Macmillan. Non sono stati pronunciati discorsi, l'unica concessione al protocollo era la presenza di un reparto dell'aeronautica. Gli statisti e le signore salivano subito su due « Rolls-Royce » nere e partivano per « Birch Grove » (Boschetto di betulle), la villa privata di Macmillan, cinquanta chilometri a sud di Londra.

Rigorosissime, le misure di sicurezza per proteggere il generale. Un elicottero sorvolava la strada fra l'aeroporto e « Birch Grove »: dieci motociclisti precedevano l'auto, tre macchine della polizia la seguivano.

m. ci.

I ministri degli Esteri alleati s'incontreranno l'11 dicembre

Il convegno a Parigi, due giorni prima della Conferenza della Nato - Adenauer è a letto con la bronchite

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 novembre.

Il nuovo ministro degli Esteri, Gerhard Schroeder, incontrerà i suoi colleghi delle tre potenze occidentali a Parigi, l'11 dicembre. L'incontro dei quattro ministri, annunciato oggi, servirà a fare il punto su Berlino in vista dei negoziati con Mosca che dovrebbero cominciare in gennaio o in febbraio. E l'accordo completo su Berlino — ha detto Schroeder parlando ai deputati democristiani in luogo di Adenauer, ammalato — dovrebbe maturare per metà dicembre.

Prima di aprire i negoziati con i russi, sarà necessario infatti sentire il parere degli altri alleati, nel corso della Conferenza atlantica che comincerà il 13 dicembre nella stessa capitale francese: « Certo — ha soggiunto Schroeder — il margine di discussione per Berlino è assai ristretto ».

E' questa la seconda volta nello spazio di 48 ore che Schroeder esterna riserve del genere, che sembra tendano a limitare la portata dell'accordo di massima raggiunto a Washington. I colloqui tedesco-americani hanno lasciato in merito qualche incertezza. E appare sempre più evidente che Bonn non è del tutto d'accordo con Washington quando si parla di sostituire lo statuto di occupazione quadripartito con nuove garanzie per la città. Si teme che la rinuncia al diritto di occupazione di Berlino alleggerirebbe anche la comune responsabilità assunta dagli alleati per la riunificazione della Germania.

Bonn quindi accetterebbe nuove garanzie per Berlino, a patto non decadano del tutto « gli originari diritti degli alleati », per usare una frase dello stesso ministro Schroeder. E' mai pensabile, ci si domanda, una soluzione del genere? Bisognerà vedere tra l'altro che cosa ne pensi De Gaulle: il compito di Adenauer nel suo incontro col generale, previsto per il mese prossimo, consisterà appunto nel rimuovere le riserve francesi contro nuovi accordi su Berlino. Berlino appare ormai come l'unico tema all'ordine del giorno delle future trattative internazionali. Tutte le altre questioni, in primo luogo il trattato di pace, sembrano rinviate a più matura riflessioni. Lo stesso Kruscev appare d'accordo su questa linea.

Al capo dei liberali, Erich Mende, è stato domandato oggi nel corso di una intervista con la televisione inglese, che cosa intendesse per « flessibilità » della politica estera tedesca. Vuole forse intendere, il leader liberale, il diritto dei tedeschi a trattare direttamente con la Russia? « No — ha risposto Mende — noi siamo e restiamo fedeli alle alleanze occidentali, ma esigiamo anche maggiore duttilità. Vogliamo che l'Occidente prenda finalmente l'iniziativa. I negoziati con Mosca debbono essere condotti nel quadro delle responsabilità delle quattro grandi potenze: mai si dovrà trattare alle loro spalle ma — ha ribadito Mende — neanche dietro alle spalle nostre ».

Nel corso dell'intervista, Mende ha poi insistito per il riarmo della Bundeswehr con mezzi atomici.

Adenauer oggi è rimasto a casa per curare la sua influenza. E' febbricitante, ma la malattia, che interessa anche i bronchi, non lo ha distolto dalle sue consuete occupazioni. Al tavolo di lavoro nella sua casa Adenauer ha seguito gli affari di governo, tenendosi in contatto telefonico con la Cancelleria e ricevendo alcuni collaboratori. I giornali tedeschi che sostengono l'opposizione diffondono notizie allarmanti sullo stato di salute del Cancelliere. L'ufficio stampa del governo federale continua invece a dare assicurazioni contrarie.

m. c.

I colloqui in Siberia con il presidente Kekkonen

Kruscev rinnova alla Finlandia richieste di «misure militari comuni»

I tedeschi, ha detto il Capo sovietico, hanno intensificato i preparativi bellici nella zona del Baltico; dobbiamo rafforzare le nostre frontiere - L'Urss vuole controllare la politica estera di Helsinki

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 novembre.

Kruscev chiede, per il momento, il massimo al presidente finlandese, Kekkonen, con il quale ha avuto oggi a Novosibirsk, in Siberia, l'annunciato colloquio: comuni vincoli militari tra l'Unione Sovietica e la Finlandia e diritto al controllo sugli sviluppi della politica interna di Helsinki. La richiesta ha suscitato profonda impressione, pur essendosi aspettato che, dopo la rudezza con cui la diplomazia sovietica ha reagito ai drammatici tentativi finlandesi di rinviare una risposta immediata alla nota del 30 ottobre, Mosca non avrebbe usato la mano leggera nell'incontro di Novosibirsk. Può darsi che, allo stato attuale della manovra, ci troviamo ancora di fronte ad un « massimo » negoziabile per i finlandesi; ed è ciò che tutti si augurano. Se invece fossimo di fronte ad una richiesta ultimativa, senza il sollo margine di elasticità diplomatica, vorrebbe dire che l'indipendenza finlandese, già condizionatissima, ha le ore contate.

Il capo del Cremlino ha voluto dare pubblicità alle sue pretese, esponendole oggi ad un banchetto offerto al presidente finnico a Novosibirsk e facendole poi riassumere e diramare dalla Tass. Kruscev ha detto a Kekkonen che il governo sovietico non si lascerà ingannare « come il topolino della favola » e si è dilungato, in proposito, a commentare il comunicato emesso dopo l'incontro Kennedy-Adenauer.

Quel comunicato, secondo il capo sovietico, vorrebbe tranquillizzare l'Urss spiegando che la Germania Occidentale ha messo le sue forze armate sotto il controllo della Nato. Ma capi militari come Speidel e altri generali hitleriani non offrirebbero sufficienti garanzie di una durevole e stretta subordinazione al comando Nato del potente dispositivo offensivo germanico. Kruscev rovescia l'impostazione del comunicato e sostiene che potrebbe essere la Germania a imporre alla Nato una politica di guerra. I « militaristi di Bonn », ha detto a Kekkonen, vorrebbero scatenare un nuovo conflitto mondiale per modificare le frontiere orientali e per questo si opporrebbero alle proposte sovietiche su un trattato di pace tedesco e sulla « normalizzazione » della situazione a Berlino Ovest.

L'Urss, ha proseguito Kruscev, abbandonò di sua iniziativa, in base all'accordo intervenuto tra i due paesi nel 1948, la base finnica di Porkkala, e lanciò la proposta di un progetto per disatomizzare il Baltico. In risposta, i tedeschi di Bonn cominciarono a intensificare i preparativi militari servendosi dell'appartenenza alla Nato. Due Stati nordici, Norvegia e Danimarca, hanno dato il loro contributo all'aggravamento della tensione nel Baltico. Quest'ultimo fatto aumenta la minaccia alle posizioni dei paesi vicini e neutrali, e impone la necessità di tutelare le frontiere della Finlandia e dell'Urss dalle manovre dei revanscisti germanici: *per questo motivo l'Unione Sovietica propone alla Finlandia misure comuni per la fortificazione delle frontiere di ambedue i paesi.*

Premettendo poi che l'Urss continua a nutrire « fiducia nella linea Passikivi-Kekkonen », tuttavia non intende rinunciare a seguire « gli sviluppi della situazione politica nei paesi confinanti ». Riassumendo, la nota *Tass* dice: « Non è un segreto che la politica estera di un paese è formulata da coloro che sono al potere, e, quindi, non può esserci indifferente la linea politica propugnata da questo o da quel *leader* e dalle forze politiche che lo appoggiano e che aspirano al potere. Dirò, con tutta franchezza, che l'attività dei gruppi di destra, diretta contro l'amicizia finno-sovietica e contro la linea Passikivi-Kekkonen, desta la nostra grave preoccupazione ».

Un barlume di possibile elasticità è trapelato dalle ultime parole di Kruscev, quando, dopo il duro brindisi, ha voluto assicurare Kekkonen che « l'Urss, nello sforzo di risolvere questi problemi, cercherà sempre di creare le condizioni più favorevoli all'amicizia fra i due paesi ».

Enzo Bettiza

Kruscev e il presidente della Finlandia, Kekkonen, a destra, durante il loro incontro ieri a Novosibirsk (Tel.)

Le elezioni ad Helsinki

Ha ritirato la candidatura l'avversario di Kekkonen

Helsinki, 24 novembre.

L'ex ministro della Giustizia Olavi Honka ha annunciato, stasera, di ritirare la propria candidatura alle elezioni presidenziali finniche, in programma per il prossimo febbraio. Honka era il più temuto degli oppositori dell'attuale presidente Urho Kekkonen.

Honka aveva l'appoggio della maggior parte dei socialdemocratici e del partito di unione finlandese. Dopo che il governo sovietico aveva fatto capire chiaramente il suo desiderio di vedere rieletto Kekkonen alla presidenza, le possibilità di vittoria di Honka erano diventate inconsistenti.

CRONACA CITTADINA

Come si sono spesi i denari della cittadinanza

Resa dei conti per "Torino '61,,

Le relazioni presentate ieri sera al Comitato - Mostra dei fiori (cav. Ratti): un successo, 600 mila visitatori, bilancio attivo 175 milioni - Spettacoli e feste (conte Bocca): 198 rappresentazioni, 142 mila spettatori, residuo attivo 140 milioni di lire - Ricettività Villaggio Italia (gen. Primieri): 132 mila presenze, media dei posti-letto occupati 32%, gestione passiva - Mostra della Moda (cav. Pininfarina): un avanzo di 15 milioni, ma la Giunta si riunirà ancora per esaminare la contabilità

Ieri sera nella sede di corso Stati Uniti 45 si è riunita la Giunta di «Torino '61» per l'esame dei bilanci dei vari settori. Ecco un riassunto delle relazioni.

MOSTRA DEI FIORI — Il cavaliere del lavoro Giuseppe Ratti, appassionato animatore di questa esposizione internazionale, ha ripiloga to le tappe e le cifre che testimoniano del successo della manifestazione. All'estero «Flor 61» è stata giudicata la rassegna europea più importante di questi ultimi trenta anni. Vi parteciparono 800 espositori appartenenti a 19 nazioni; i premi in palio ammontavano a 40 milioni di lire. In un mese e mezzo i visitatori furono 600 mila.

Il comitato aveva avuto da «Torino 61» 244 milioni; di questi, sono stati restituiti 175 milioni: le spese ammontano a 69 milioni. Ratti ha sottolineato che di questa cifra, quasi 25 milioni sono stati spesi per opere permanenti al Giardino del Valentino e per spese di sorveglianza e manutenzione dal 15 giugno a tutt'oggi che avrebbero dovuto essere sostenute dal Comune. Le spese effettive per la gestione della Mostra «Flor 61» si riducono pertanto a 44 milioni, cui vanno aggiunte quelle sostenute direttamente da «Torino 61» per l'affitto del palazzo, ammontanti a 56 milioni con un totale di 100 milioni.

Ratti ha concluso la sua esposizione rammentando il voto espresso da «Flor 61»: che i 175 milioni restituiti siano destinati, almeno in buona parte, a favore del Valentino, per conservare la zona attualmente recinta.

SPETTACOLI E FESTE — La relazione è stata tenuta dal conte Bocca. Il compito suo e dei collaboratori — ha precisato — era la ricerca di un repertorio internazionale d'eccezione: e il festival di Torino, a suo parere, ha risposto sotto questo punto di vista alle esigenze. Quarantadue compagnie (19 di prosa, 6 di teatro leggero, 17 complessi orchestrali, di lirica e balletti). 198 rappresentazioni, oltre 142 mila spettatori, 162 milioni e 223 mila lire d'incasso con una media di 902 mila per spettacolo: «un risultato più che soddisfacente».

La Commissione ha ritenuto opportuno sovvenzionare anche iniziative teatrali locali, come il Teatro Stabile, i cori universitari, il Teatro dell'Officina, l'Ente Regio (con 5 milioni) e ha devoluto l'incasso di una serata di Gassman (un milione) alla Lega contro la Polio. S'è occupata anche di Cinema '61: la manifestazione ha avuto 12.365 spettatori.

Per gli *spettacoli* erano stati assegnati 366 milioni, sono stati spesi 210 milioni 613.932 lire: la differenza residua è di 69 milioni 389.068 lire.

I *festeggiamenti* hanno compreso il ricevimento a Palazzo Madama seguito dal ballo di apertura delle manifestazioni (5 milioni); il ballo nella palazzina di Stupinigi (8 milioni) con 2 mila invitati, previo il ripristino dello storico stabile con i contributi dell'Ordine Mauriziano e della Sovrintendenza ai monumenti. Una terza festa danzante doveva essere organizzata nel castello di Agliè. In seguito alle note polemiche, la somma di 15 milioni ad essa destinata è servita alla costruzione di un padiglione prospiciente la palazzina di Stupinigi. La Commissione potè ospitarvi una serie di cinque importanti congressi. Alle feste notturne sul Po parteciparono 300 mila persone e 500 mila alle cinque serate di spettacoli pirotecnici (costati 20 milioni). In complesso, dei 140 milioni assegnati, furono spesi 69 milioni 934 mila 564 lire, con un residuo attivo di 50 milioni 65.436 lire.

Il rendiconto generale per feste e spettacoli è il seguente: stanziamento 440 milioni, spese effettive 300 milioni 543 mila 496. Avanzo: 139 milioni 456.504 lire.

OSPITALITA' ALBERGHIERA — Ha presentato la relazione il generale Primieri, vice-presidente del Comitato «Torino '61». Egli ha spiegato che il bilancio non può considerarsi chiuso in quanto la fase della smobilitazione del «Villaggio Italia» si concluderà soltanto in gennaio. L'arredamento deve essere restituito alle amministrazioni militari.

In linea di massima la gestione si chiude con un passivo di circa 35 milioni. Nella fase di preparazione dei servizi di ospitalità — ha detto il gen. Primieri — si ritenne opportuno poter disporre di molti posti letto. «Il concetto era: meglio che ci siano posti in più che in meno». I letti del «Villaggio Italia», suddivisi nelle tre categorie, furono 2300. Nei sei mesi le presenze sono state complessivamente 132 mila con una media del 32% di posti occupati. Molte volte, al sabato e alla domenica, si ebbe il tutto esaurito. In agosto e in ottobre, invece, la percentuale della presenza è stata molto bassa, circa il 15% dei posti disponibili, e questo ha contribuito a mantenere bassa anche la media generale.

Da maggio a ottobre hanno prestato servizio al «Villaggio Italia», 300 persone, tra camerieri, portieri, autisti, elettricisti, idraulici, ecc. Le spese di gestione sono ammontate a 180 milioni di lire; gli introiti a 145 milioni; *deficit* 35 milioni. «Se la media delle presenze — ha concluso il gen. Primieri — avesse raggiunto il 50% dei posti disponibili, tutte le spese sarebbero state coperte».

MOSTRA DELLA MODA — Pininfarina ha presentato un breve rendiconto in cui risulta che le spese per l'allestimento della mostra furono di lire 293.206.679 e le spese generali di lire 191.430.806. Totale delle uscite: lire 484.639.487. Gli stanziamenti decisi da «Torino 61» furono inizialmente di 500 milioni; residuo attivo: circa 16 milioni. «Italia 61» aveva assicurato un contributo del 30% sugli incassi dei biglietti nel periodo in cui la Mostra della moda era aperta: a conti fatti risulterebbe di 50 milioni circa. A questa somma si devono aggiungere gli altri 50 milioni concessi personalmente a Pininfarina dal dr. Agnelli. Questi cento milioni riducono il costo della Mostra per «Torino '61» a 384 milioni.

Pininfarina afferma che, con maggior tempo a disposizione, avrebbe potuto anche spendere meno; tuttavia crede d'aver già fatto miracoli: «senza una buona amministrazione la spesa poteva essere di 700 milioni». Egli è soddisfatto del risultato e del successo ottenuto. L'ing. Todros, membro del comitato, non nega gli aspetti positivi della rassegna, ma insiste affinché venga presentata la documentazione del bilancio, fattura per fattura. Pininfarina assicura che entro una settimana presenterà i documenti contabili richiesti.

Il bilancio nei diversi settori

	Stanziamenti	Spese	Differenza
Mostra Fiori .	244 milioni	69 milioni	+175 milioni
Spettacoli . .	366 »	210 »	+ 96 »
Feste	140 »	90 »	+ 50 »
Mostra Moda .	500 »	485 »	+ 15 »
Ricettività . .	145 »	180 »	— 35 »
Totale	1.329 milioni	1.034 milioni	+295 milioni

Secondo i rendiconti presentati tutte le voci presentano un avanzo, meno il capitolo ricettività che chiude con un *deficit* di 35 milioni. Le cifre sono arrotondate.

Un branco di scalmanati guasta la consueta festa delle sartine

Un centinaio di studenti inscena la gazzarra e invade il locale - Sospese le danze, interviene la polizia - Malinconica fine di una simpatica tradizione

La tradizionale festa delle «Caterinette» è stata rovinata ieri sera da un deplorevole incidente. Ancora una volta, un gruppo di goliardi — probabilmente gli stessi che si distinguono negli episodi incivili della «caccia alle matricole» e nelle chiassate indecorose — ha dimostrato che l'ambiente degli universitari torinesi è diviso in due settori. Da una parte — riteniamo, e almeno ci auguriamo che siano la maggioranza — i giovani che sanno divertirsi senza eccedere. Dall'altra, un branco di scalmanati che non rappresentano la goliardia, ma la degradano.

Il «Circolo delle Caterinette» aveva organizzato, come negli anni scorsi, il ballo delle sartine, modiste e ricamatrici nel ritrovo di via Alberto Nota, [illegible] piazza Statuto.

Le dirigenti del Circolo avevano invitato, come sempre, il «pontifex» della goliardia, con il pittoresco corteggio dei «cardinali». Circa duecento studenti si sono accodati al gruppo, invadendo alle 23 la sala senza pagare il biglietto. Non solo, ma abbandonandosi ad una gazzarra che ha costretto i proprietari del locale a sospendere la festa.

Il commissario di P. S. di Moncenisio, dott. Fiore, e il dott. Laudadio della «Mobile» chiedevano rinforzi alla Questura, accorrevano una ventina di guardie della «Celere», per sedare la baraonda e prevenire incidenti. Le «Caterinette», egomente, battevano in ritirata o si rifugiavano nei corridoi. Dopo animate discussioni tra le organizzatrici, i funzionari di polizia e i rappresentanti degli universitari, si giungeva ad un compromesso. Gli intrusi dovevano uscire. Non è stato facile convincere i riottosi, ma alla fine si raggiunse lo scopo. Per agevolare il compito delle forze dell'ordine, il «pontefice», Pier Sandro Allera, aborsò di [illegible] propria l'importo di numerosi biglietti.

Alle 23,30 l'orchestra riattaccò i ballabili, studenti e sartine finsero di dimenticare il brutto episodio. Ma la festa era irrimediabilmente guastata. Sarà forse l'ultima volta che le «Caterinette» la organizzeranno. Malinconico tramonto di una tradizione simpatica di Torino. E' proprio il caso di concludere: addio, giovinezza.

All'una di notte, tra fischi e urla, è stata proclamata la «Caterinetta 1961». E' la signorina Annamaria Buoncristiani, bionda, graziosa, ventitreenne.

Annamaria Buoncristiani

16 auto in palio nel concorso Torino-Natale dei negozianti

Non ci sarà la consueta luminaria - L'andamento dei premi

Senza luminaria, ma con premi più consistenti si apre anche quest'anno il concorso Torino-Natale indetto dalla Associazione commercianti. Sono in palio 16 automobili, una «1300» e quindici «500». Per ogni mille lire di spesa verrà rilasciato un tagliando numerato ai clienti. La prima estrazione avverrà il 13 dicembre (tre auto), la seconda l'8 gennaio 1962 (tredici).

Il presidente dei commercianti, comm. Detiarchi, ha spiegato il motivo di questa doppia estrazione: vuole servire da invito per tutti, ad effettuare al più presto gli acquisti di Natale. «Comprare *in tempo vuol dire scegliere ed esser meglio serviti*». Per ogni numero vincente ne saranno estratti tre di riserva; trascorsi i termini entreranno in lizza i biglietti successivi.

Se non ci sarà per le strade la luminaria un po' pacsana e un po' carnevalesca a cui l'Associazione ci aveva abituati da due anni, non per questo il clima natalizio verrà a mancare: sin d'ora i negozianti sono invitati a illuminare con sfarzo le vetrine e a decorare anche l'esterno delle botteghe.

In occasione delle vendite, di fine anno che costituiscono per i vari settori del commercio il periodo più florente degli affari, il presidente comm. Demarchi ha lanciato un caloroso invito: «*Attenersi scrupolosamente all'obbligo di esporre i cartellini dei prezzi, che costituiscono anche un'ottima forma di pubblicità e non approfittare del momento per rincarare*».

A questo scopo, e al fine di un migliore orientamento del consumatori, il comm. Demarchi ha tracciato un quadro della situazione: per i prodotti dolciari, nonostante le supercontribuzioni, i prezzi sono stabili. Così per i giocattoli, se si fa eccezione della produzione straniera che ha subito, per alcuni generi, lievi aumenti, nel settore tessile e dell'abbigliamento, nessun rincaro; una certa flessione nei prezzi delle pelletterie, dei liquori, degli elettrodomestici. Un aumento del 10-15 per cento graviamo le fabbriche sugli articoli di vetro-ceramica: secondo il sindacato di categoria per ora i rincari non si rifletteranno sui prezzi al minuto, per ragioni di concorrenza e di opportunità. Rincarati, in relazione all'imposta erariale, i dischi.

All'incirca invariati sono i libri, le calzature, i cappelli. Una conformista stabilità (se si eccettua il capitolo «burro» che dà una media di 118 lire all'etto nel novembre '60 è passato a 131 quest'anno) è stata rilevata per tutti i generi alimentari.

L'iniziativa di "Specchio dei tempi,,

Per gli orfani dei 13 aviatori

Con piccole somme si sono già raggiunti quattro milioni - Fra un mese è Natale - Prima di quel giorno porteremo ai dodici orfani il ricordo dei nostri lettori

La sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» per i figli degli aviatori uccisi nel Congo, in quattro giorni ha superato i 4 milioni. Ieri sono state versate ai nostri uffici quasi 900 mila lire: non è una cifra enorme, d'accordo, ma è formata da tante piccole somme che manifestano, come dice una madre di famiglia, «il *fattore incontrato da un'iniziativa che ha tanto popolarità perchè ha tanto buon senso*».

Sempre più frequenti le lettere e le offerte delle scuole; classi intere, talvolta due o tre classi insieme, raccolgono le loro piccole forze. Bambini svuotano i salvadanai (ne esistono ancora) o sacrificano i risparmi «che avevo tenuto *per pagarmi il biglietto per Juventus-Real Madrid*».

Numerosi i pensionati, a cui loro sacrifici costano. «*Sono una pensionata della Previdenza sociale e 6.500 lire al mese; verso lire 300 e dico il mio modesto pensiero. Al posto della cappella io metterei una bella lampada e olio nella più bella chiesa perchè dicesse ai tardi nipoti che la fede è antica e l'amore è eterno. Poi comprerei per le mamme una casa, tenuto conto che la preoccupazione più grande per la madre è la casa. I figli avranno col tempo tutte le vie del mondo, alle vedove resterà la casa dove hanno pianto, sofferto, lottato, dove forse un giorno avranno ancora un po' di gioia dai figli dei figli e dal ricordo dei loro morti*».

Tutti continuano a ripetere: «*Cerchiamo di far qualcosa perchè questi bambini in futuro non abbiano a recriminare il sacrificio compiuto dai loro padri in nome della civiltà*». Oppure: «*Questa somma era destinata come premio ai tre migliori alunni, figli di donatori del sangue di Canelli. La mettiamo effettuosamente a disposizione dei figli dei caduti nel Congo, come reverente pensiero di chi dona un po' del proprio sangue per onorare la memoria di chi tutto ha donato*». E ancora: «*Siamo cinque piloti; ci domandiamo che si aspetta a prendere iniziative verso le famiglie colpite. Noi comprendiamo che cosa significhi, più di tutti gli altri e siamo certi che questi nostri pensieri rispecchiano quelli della stragrande parte degli italiani*».

Il sangue versato crea una dolorosa fraternità: hanno questo significato le offerte degli alpini, «in memoria dei 17 compagni dispersi in Russia», della «madre dell'aviatore», dei nipoti del tenente di vascello Giuseppe Biglieri, «trucidato dai Dancali nell'81».

Oggi è il 25 novembre: manca un mese a Natale. Prima di quel giorno porteremo il segno tangibile della solidarietà dei nostri lettori ai dodici orfani degli aviatori.

Alunni [illegible] Tecnico Statale Buniva - Pinerolo, lire 41.240; Alunni Scuola Media «Virgilio» di Torino, 36.300; Alunni Ginnasio - Liceo Classico «Virgilio», 27.000; Alunni della 1ª e 2ª classe del Liceo Linguistico «Virgilio», 20.450; Direzione, personale e convittori Collegio «Curioni» (Reconoscano Sesia), 20.000.

Classi maschili 1ª D, 4ª C, 5ª C della scuola Manzini, 10.550; Classe 3ª F, scuola media «S. Valfrè», 4335; Alunni della classe 5ª D, scuola G. Parini, 3000; Classe 5ª A maschile della scuola Leone Fontana, 670; Classe 5ª A maschile della scuola L.A. Muratori, 7400.

L'insegnante e le alunne della classe 5ª femminile scuola «E. D'Azeglio» con affettuoso augurio per i bimbi degli aviatori, 5000; Le alunne della 5ª C, scuola «Re Umberto I», 3600; Insegnante e alunne della classe 4ª B, scuola «Rayneri», 8200; Classe 2ª E, scuola «U. Foscolo», 19.300.

Un musicista, L. 10.000; Le colleghe della Riv in memoria della signora Eleonora Cristallini, 60.000; Caffarel Prochet - S. A., 50.000; Gemma in memoria del compianto suo marito avv. Arturo Momigliano, 10.000; Alla memoria del R.T. pilota Trinchero Vincenzo, la famiglia, 5000; N. N., 1000; C. F. T., 2000; Paola e Aldo, 6000; Ceti, 1000; Anna D., 3800; G. M., 2000.

Famiglia Brondelli di Brondello, 10.000; E. T., 5000; A. D., 5000; Giglio, Sanguinetti Vezzil, 4000; Raffaella, 5000; F. D., 1000; Mario Rosina Bruno, 3000; Dr. Guerrino Volpato, 20.000; Adele e Marco Gorresio, Roma, in memoria dei loro cari caduti per la Patria, 10.000; N. N., 2000; N. N. in suffragio della cara mamma, 1000; N. N., 1000; Famiglie Micheloni e Rossi 10.000.

Vulvia e Gustavo, L. 5000; Maria Cappone, 500; N. N. in ricordo di mamma, 1000; Lovisolo Luigi, 1000; Gal, 1000; N. N., 6000; Chiaudano Antonietta, 1000; Rosalino, 5000; Che-pi in memoria di Nina, 10.000; Ing. A. M., 3000.

Ing. Ettore Panizza, L. 5000; A. B., 5000; S. R., 5000; Due pensionate, 1000; N. N., 1000; Due fratellini, 2000; Pietro Punzano, 500; G. e E. in memoria della loro adorata nel suo 61° compleanno, 10.000; Coniugi Calvo, 2000; Mia madre, 5000; Fergnani Adriana, 5000; Mariuccia e Cesare, 5000; Dipendenti Ditta A. G., 5000; L. G., 1000.

Giovanni e Tinuccia, 2000; Famiglie; Tealdi Bernardino e Bolfino Giovanni, 8000; N. N., 5000; Carla e Jader, 1000; Enrico e Marcella, 5000; F. C., 10.000; Famiglia Gatti, 3000; M. D. P., 2000; J. 4. F., 4000; Luisa R. 2000.

Il piccolo Franco Natali, L. 3000; Antonella, Nicoletta, 1000; Massimo Menighetti, 1000; Robertino e Piero, 2000; Piccolini Ilaia, 2000; M. N., Milano, 2000; Massimo e Maurizio, 2000; Gianni ed Andrea, 2000.

Padre di cinque figli, L. 13.000; Bianca in memoria della sia Emilia, 2000; A. C., Asti in memoria dei miei cari Stefano, Carlo e Gemma, 3000; Maria e Nino, Nervi, 5000; Leo e Taglia, 5000; Una mamma con tre bambine, 5000; Tre pensionate torinesi, 5000; Carlo Ramella, 10.000; «Michele Z.», 10.000; Amerigo Sagna, 10.000; Sara, Massimo e Gilda, 10.000; Dr. Domenico Cavaliero, 10.000; Prof. Renato Sabbatini, 10.000; A. e V., 3000.

Il Gruppo ex Alpini di Oncino in memoria dei suoi diciassette Alpini dispersi in Russia, L. 5000; Arnaldo Zocca, vecchio aviatore della 31ª Squadriglia «F. Baracca», 5000; Dr. Francesco Sbisà, 10.000; Giorgio Gabriella D'Arcano, 10.000; M. G., 10.000; A. E., 1000; E. M. G., 2000; M. T. T., 5000; Ginvotte Agostino, 5000; Giorgio Ioppolo, 1000.

Il presidente degli «Artisti nell'ombra» Casale Monferrato, 500; Luigia Marcsa, 500; Una mamma, 500; Per s. p. di Silvi, una mamma, 500; Un pensionato di Acsta, 1000; In memoria di tutti coloro che mi furono cari Ege, Milano, 1000; Annalisa, Sanremo, 1000; Ricordando la piccola Cristiana, coniugi Gesmundo, Mesagri, 1000; Vissino Bruno orfano di guerra, 5000; Roberto e Annamaria, 1000; Francesca in memoria della mamma, 2000.

I quattro piccoli Grande, lire 2000; N. N., 1000; Cerutti Caterina, 3000; Gli amici: Vittorio e Sergio, 1500; Una pensionata, 500; Rivetti Silvano e Edda, 1000; Enrico e Noemi, 5000; Ilioria e Mimo, 2000; N. N., 5000; C. G., 2000; N. N., 2000; Anna Chiara, 35.000.

La mamma di un aviatore, L. 10.000; Mimmo e Guido, 2000; E. T. B., 5000; L. [illegible] 2000; Cicilia, insegnante [illegible]onata, 5000; Luciana e Daniela, 1500; G. P. C., 1000; Olga e Mario, 5000; A. P., 2000.

Gianna e Pino, L. 2000; Ant. e Bart. Pernigotti, 1000; P. M., 5000; Silvana Fagetti in memoria del suo papà, 10.000; Paolo e Filiberto, 10.000; T. N. in memoria del fratello, 5000; A. D., 5000; Gal L., 2000; N. N., 1000; I nipotini di una Medaglia d'oro della guerra 1915-18 caduto per l'Italia Unita, 5.000.

Anna, L. 1000; Titolari e dipendenti ditta Frat. 17.200; N. N., 2000; N. N., 1000; N. N., 1000; Patrizia, per la salute della nonna, 1000; L. A., 1000; A. G., 1000; Mario e Nilda, 10.000; Attilio e Maria, 5000; N. O., 1000; Tina e Mario, 2000; N. N., 1000; N. N., 2000.

Totale L. 894.435. Totale precedente L. 3.150.550. Totale generale L. 4.033.985.

Specchio dei tempi

L'Indiana (S. U. d'America) attende: «basese su l'unda..., no, no l'ai paura...» - Un mondo migliore: il soldato di cioccolato - Quando sbanda il marito è lecito un manrovescio, un piccolo calcio negli stinchi e così via? - Porteremo un fiore sulla tomba di Franca

Un lettore ci scrive da Muncie (Indiana):

«Mi trovo in questo Paese come *visiting teacher* (sono ordinario di Lettere nella Media Statale "Chiabrera" di Savona, e ho vinto una *scholarship* di sei mesi, nell'ambito degli scambi culturali fra Italia e Stati Uniti), e ho bisogno del tuo cortese aiuto. Ci capita spesso di dovere intrattenere i nostri ospiti, che gradiscono molto, come sia può facilmente immaginare, le canzoni italiane. Ora, dato il successo che questi canti sembrano riscuotere qui, gradirei aggiungere al mio... repertorio una vecchia, cara canzone torinese, di cui ricordo solo l'aria e alcune parole. La cantava mio padre (la mia famiglia è piemontese e anzi torinese, io ho studiato a Torino), e mi piace molto.

«Spero che ciò che ricordo sia sufficiente a rintracciare tutta la canzone: "Basese su l'unda... no, no, l'ai paura... ma pena an s'la spunda, dirai si fa pura...". Scusi la mia trascrizione. Avevo pensato di rivolgermi alla Famija Turinèisa, ma non ne so l'indirizzo. Sono sicuro che tu potrai (ami) avere gentilmente le parole in questione, e ti ringrazio cordialmente».

Prof. Giovanni Benasso
(c/o R. T. Alexander
Ball State Teachers College
Muncie - Indiana)

Una lettrice ci scrive da Monza:

«Ho letto a suo tempo le parole accorate del soldatino piemontese, ed ho seguito con tristezza le risposte dei lettori. L'ultima risposta è di una donna, la quale pone sullo stesso piano il cosiddetto dovere di italiano con il voglia paterno. E con questo paradosso intende esaltare ed incoraggiare la mesta recluta all'amor patrio.

«Povero soldatino, come non il hanno capito! Nessuno ha saputo guardare nel profondo significato nascosto nella tua invocazione. Nessuno ha compreso l'amarezza del tuo pianto! Ti hanno definito un debole, una domiciliata e non hanno intuito la forza delle tue lacrime, che scendono malinconiche su un'umanità fatua e crudele, omicida e cattiva.

«Piangi e ancora piangi, e piangano tutti, in tutto il mondo con vere lacrime di dolore, a protesta di esaltate ideologie che da secoli guidano gli uomini verso distruzione e morte. Sia l'umanità intera sensibile, dolce, buona ed ingenua come lo sei!

«Sarebbe un mondo nuovo, libero e finalmente buono. Non più confini, non più fratelli "l'un contro l'altro armati". Sarebbe la tua bontà unita alla bontà di tutti, per il bene di tutti. Purtroppo le lettere pubblicate in risposta al tuo appello confermano un mondo ottuso e crudele.

«Non rattristarti ancor più. Vigano le mie parole a ridarti un poco della serenità perduta e ti dico che non è vero che sei un debole. In tua dolcezza è la tua forza. Sei un vero uomo, forte della sua sola arma, la bontà. E il fatto che lo squisito e tenero sentimento che ti induce a piangere, e nel tuo spirito c'è la saggezza sublime del saggio che sa distinguere ciò che è giusto. Sei un grande e sincero idealista, perchè il tuo scopo nella vita è la tua gente, la tua casa, la tua Torino, che è tra le più belle città italiane».

Dronice Volpati

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

«Caro *Specchio dei tempi*, tralascio ogni preambolo che ti stiguardi perchè non farei che una ripetizione, è universalmente noto chi sei e quanto vali!

«Ho letto interessata e divertita l'articolo di Francesco Argenta sull'uso dei mezzi di correzione. E' tranquillante apprendere che la nostra Suprema Corte, ammettendone la liceità, ne [illegible] limitato l'abuso! Saggia preoccupazione, in quanto non si può negare che il buon fine giustifica i mezzi. Qualche schiaffoncello, qualche ramata negli stinchi, qualche ciocca di capelli violentemente asportata, entra nei poteri discrezionali del marito che per salvaguardare la compagine familiare, tenta di ricondurre la moglie a maggior saggezza, a frenarne l'irrequietezza, a inspedirne (!) la infedeltà, ecc., ecc.

«Non facciu commenti a quanto i nostri illuminati legislatori ammettono, nil limite ad un'ipotesi: quella del marito che valendosi di tutte le libertà, prerogativa unilaterale, sbanda spesso e volentieri con gravi ripercussioni morali ed economiche, tutt'altro che trascurabili! La moglie, per tentare di ristabilire un sano, equilibrato ambiente familiare, — fine legittimo —, lasciami andare al marito qualche sonoro manrovescio, o qualche altra violenza — senza escribilare naturalmente —, quale reazione provocherebbe nel marito offeso nella sua dignità di "Capo" e nella pubblica opinione? Cosa ne penserebbero gli uomini di legge?

«Per concludere: mi sai vuole spiegare cos'è quel sacrosanto principio di *eguaglianza* giuridica e morale dei coniugi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma, tua lettrice da molto tempo e ti ho buone opere sempre più mi commuovono e il ringrazio per portare ancora un po' di luce di bontà in questo mondo tanto pieno di bruttura. Ti prego di portare un fiore e preghiere a quella povera innocente bimba Franca che paga con la propria innocenza l'errore di una società travista. Preghiamo anche per quella povera sventurata che Iddio le perdoni perchè anche lei era mamma. Grazie, caro "Specchio", se vorrai portare i miei fiori o sulla piccola bara o non facendo in tempo al Camposanto. (Allego L. 10000)».

Mamma Anna

Alleanza Cooperativa — L'on. Chiaramello è stato confermato, con decreto del ministro Sullo, presidente dell'Aet per il prossimo triennio.

Assalto in pieno giorno presso la succursale di una banca

Con il sistema della «gomma a terra» rubano la borsa con 12 milioni all'aiuto d'un notaio

L'episodio all'inizio di via Cibrario - Il fiduciario del notaio esce dall'agenzia e posa la borsa sul sedile dell'auto - Poi s'accorge che la gomma posteriore è bucata: la sostituisce - Quando risale in macchina scopre il furto: 600 mila lire in contanti, il resto in assegni inesigibili

Con il sistema della «gomma a terra» ignoti ladri hanno rubato 600 mila lire in contanti e assegni protestati per 12 milioni ieri mattina in largo Cibrario. Alle 10 il maresciallo in pensione Angelo Bertolino, 57 anni, abitante in via Fratelli Bandiera 12, aveva lasciato la sua auto, una 1100 tv, ferma dinanzi al numero 11. Poi la borsa sotto il braccio era entrato nell'agenzia numero 2 dell'Istituto San Paolo che è a due passi.

Egli è occupato presso lo studio del notaio avv. Juli in via Alfieri 17 come fiduciario e tutte le mattine gira le banche per le riscossioni o per portare gli assegni protestati perchè si dia inizio all'azione esecutiva.

Mezz'ora dopo uscì dall'agenzia e tornò alla sua vettura, la mise in moto. Appena si mosse s'accorse che una gomma era sgonfia. Era quella posteriore destra. Con il disappunto che sempre si prova in simili casi, si mise al lavoro. Nell'auto, sul sedile di guida, lasciò la borsa con denari e assegni, sopra vi mise il cappotto. Cambiò la ruota in pochi minuti, e fregandosi le mani con uno straccio per pulirsele alla meno peggio, s'accinse a rimettersi al volante.

Notò che la portiera anteriore sinistra, da lui lasciata chiusa, era accostata, ma non detta peso alla circostanza. Sul sedile c'era il cappotto: lo spostò per sedersi e solo allora s'avvide che mancava la borsa. Furibondo si guardò attorno, avanti e indietro: la gente passava frettolosa, ognuno pensava ai fatti propri, nessuno dava l'impressione di essere in colpa e di voler fuggire o nascondersi. Il ladro aveva potuto agire, quando il maresciallo si era chino al cambio della ruota destra posteriore, all'opposto della portiera di guida.

Angelo Bertolino, 57 anni

Andò a denunciare l'accaduto alla Mobile, indi passò dal gommista. Ancora credeva che i ladri avessero approfittato di quella foratura coincidenza; fu il gommista ad indicargli il taglio sulla fascia bianca del pneumatico. Era stato fatto con una lama così sottile che il maresciallo Bertolino neppure l'aveva visto.

Il sistema della gomma a terra nel tempo passato aveva permesso ai ladri colpi forti: da qualche tempo non se ne parlava più. Ieri mattina è stato nuovamente applicato. Proprio perchè le cronache non lo avevano più ricordato, la vittima vi cadde senza sospetto.

Il bottino si riduce alle 600 mila lire in contanti. I 12 milioni di assegni protestati non sono utilizzabili. Coloro che hanno emesso gli assegni non beneficeranno del furto, perchè presso lo studio del notaio già una stata registrata la copia, quindi sarà possibile ricostruirli tutti.

Le indagini della polizia non hanno avuto risultato alcuno

Automobilista con foglio rosa assolto dall'accusa di omicidio

Imputato di omicidio colposo è comparso ieri davanti alla terza sezione del tribunale (pres. Jannibelli, p.m. Fioravanti, canc. Casatelli) il falegname Oreste Comoglio, di 46 anni, corso Francia 97. Il 25 agosto 1957, il Comoglio, che era soltanto munito di «foglio rosa», stava al volante di una «500» giardinetta sulla strada della Riviera. Aveva accanto a sè il dipendente Michele Ciechelli, di 24 anni, piazza Montebello 23, ma sull'auto c'erano anche sua moglie Teresa Acquatico, di 37 anni, i suoi due figli Maria Pia, di 9 anni e Giovanni, di 8 anni, Giuseppina Scosseria, di 64 anni e Bernardo De Finis, di 22 anni.

Nei pressi di Savigliano, scrive a causa di un'«Appia» che, dopo averlo superato, gli chiuse improvvisamente la strada, il Comoglio fu costretto a compiere una brusca sterzata, abbattè un paracarro e finì con l'auto in un fosso. La «500» si rovesciò, con le ruote all'insù. Tutti e sette i viaggiatori rimasero feriti e il Ciechelli in modo gravissimo. Tre giorni dopo il giovanotto decedeva.

Ieri il Comoglio, difeso dall'avv. Candiano, ha confermato che la sua manovra non fu dovuta a imprudenza o imperizia, ma ad una imprevedibile circostanza di cui non aveva colpa. E' vero che egli guidava con il «foglio rosa», ma aveva accanto a sè — come prescritto — proprio il Ciechelli, il quale era invece in possesso di regolare patente. Il tribunale lo ha assolto con formula piena. I danni erano già stati risarciti.

Grave disagio negli ospedali per lo sciopero dei dipendenti

Oggi il servizio torna normale

A mezzanotte è terminato lo sciopero di 48 ore degli ospedalieri. La seconda giornata di sospensione del servizio ha provocato gravi disagi in quasi tutti gli ospedali. Nei reparti i parenti degli ammalati hanno dovuto impugnare le scope per rimuovere micchi di immondizie. La chiusura pressochè totale degli ambulatori ha costretto centinaia di infermi esterni ad interrompere le cure in corso (iniezioni, applicazioni, massaggi, ecc.). Il poco personale disponibile in cucina è stato appena sufficiente per la confezione di un «menu» unico.

In contrasto con quanto comunicato dai sindacati la commissione interna del S. Lazzaro afferma che in questo ospedale la percentuale di scioperanti è stata molto modesta. I tre sindacati (Cgil, Cisl e Uil) si propongono di inasprire ulteriormente la lotta (con la sospensione del servizio a tempo indeterminato nella prossima settimana) se non saranno accolte le richieste della categoria.

— Da stanotte sono entrate in sciopero le guardie giurate dei tre istituti torinesi «Argus», «Vigilanza» e «Cittadini dell'ordine». La sospensione del servizio — proclamata dalla Cgil, Cisl e Uil — proseguirà a tempo indeterminato per ottenere miglioramenti economici e un'indennità aggiuntiva in caso di malattia.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 8,8
MINIMA + 3,9

Il **bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media + 6,5; pressione 744,6; umidità 82%. Vento debole; pioggia mm. 4. **Previsioni:** cielo coperto con nebbie. **Temperatura in Peve:** diminuzione. **Temperatura a Cuneo:** massima + 8,9; minima + 3; media + 5,4.

Medici e infermieri del pronto soccorso ricevono stipendi inadeguati al compito

La Commissione comunale ospedaliera prospetta il problema a «Torino-urgente» - Barellieri a 29 mila lire al mese; medici assistenti a 1500 lire per turno di guardia - Orari massacranti: 24 ore al centralino

Il dott. Colla Ramusino, medico provinciale, ha svolto personalmente un'inchiesta nei vari ospedali, recandosi all'improvviso ai pronti soccorsi nelle ore della notte e nel pomeriggio, per rendersi conto del funzionamento del servizio. «*Ho l'impressione* — ha dichiarato — *che l'attrezzatura esistente possa e debba essere perfezionata, ma soprattutto con una retta opera di coordinamento. Non si può dire che i pronti soccorsi cittadini non funzionino. Bisogna ammettere che in certi casi funzionano meno bene di quanto potrebbero: con la buona volontà di tutti credo che sia possibile raggiungere, in breve tempo, un sicuro miglioramento. Il che, in definitiva, è quanto si aspetta la popolazione insieme con la riorganizzazione dei trasporti*».

Ieri mattina il medico provinciale, che è anche presidente di «Torino-urgente», ha partecipato alla riunione della commissione ospedaliera comunale e ha fatto una precisa relazione sul lavoro che il Comitato ha già compiuto. Presiedeva l'assemblea il prosindaco prof. Jona, che è intervenuto più volte nel dibattito per chiarire i punti ancora oscuri e per illustrare l'azione che il comune secondo Municipio ed enti ospedalieri si propongono per dotare Torino di un servizio di pronto soccorso efficiente 24 ore su 24».

Le principali obiezioni, sollevate dai delegati dei vari gruppi consiliari, vertevano sulla necessità che il Comune, sul quale graverà il peso maggiore dei contributi per il nuovo servizio e soprattutto per la sua gestione, faccia conoscere con maggiore chiarezza le sue intenzioni. Se è difficile conciliare gli statuti dei vari enti (cioè della Croce Rossa e della Croce Verde) si crei piuttosto — ha detto qualcuno — un organismo nuovo, affidato al Comune. Si potrebbe chiamare: «Trasporti urgenti», potrebbe valersi dell'opera della Croce Rossa e della Croce Verde, ma nello stesso tempo restarne autonomo.

Il dott. Altamura e il prof. Rotta hanno poi affermato il problema dei compensi sia del personale infermieristico che degli assistenti titolari del pronto soccorso e degli assistenti di reparto. «*Si chiede e giustamente che il personale delle ambulanze sia qualificato, ma è poi pensato alle loro retribuzioni? Un autista della Croce Rossa ha uno stipendio base di 40.300 lire mensili, un barelliere di 29 mila. Hanno turni di undici ore su quattro per 20 giorni, e di tredici ore e mezzo alle notti per dieci notti consecutive. L'eccessiva stanchezza degli autisti può causare incidenti stradali, inoltre non è raro un impegnativo 39 mila lire al mese, 70 ore settimanali. Il medico di ruolo ha un impegno di 24 ore di riposo ogni 72 giorni) è costretto a rimanere al centralino 24 ore di seguito*».

IL TRADUTTORE DI PUDOVKIN

Cos'è il cinema?

Ci assale un senso di disagio, di insofferenza, ogni qualvolta sentiamo definire il cinema « la settima arte ». E sorprende che un recente libro, un'antologia degli scritti di Pudovkin (Editori Riuniti, Roma), abbia un tale titolo. La definizione ci riporta a classificazioni antiquate, a una fraseologia che provocò malumori e diffidenze in uomini di fine gusto nei confronti del cinematografo. Essa rimanda infatti alle prime teorie sul film basate non solo sulla distinzione tra le arti, ma anche su una loro gerarchia, al cui vertice starebbe appunto il cinema. Rinvia al misticismo di quei neofiti i quali affermarono che esso non è la settima arte ma addirittura la prima, che guida e non si lascia guidare. Più esattamente altri disse, in quei tempi « eroici », che il film non è né la prima né la settima arte, ma un'arte con pochi artisti, come pochi sono a esempio i veri scultori e gli autentici musicisti; che esso risponde, nella sua essenza e nelle sue profonde realtà, alle grandi forme d'espressione collettiva, pur vivendo in un'« età ingrata », vittima dell'affarismo, e dall'affarismo il più colpito

La sorpresa del titolo è anzi più grande se consideriamo l'autore degli scritti nel libro raccolti, e il curatore del libro stesso, Umberto Barbaro. Non ci risulta che né l'uno né l'altro abbiano mai fatto classificazioni del genere. L'antologia venne approntata da Barbaro prima della sua fine immatura; raccoglie anzitutto saggi da lui tradotti nel 1935 in *Film e fonofilm*, e offre un ampio panorama per comprendere il pensiero di Pudovkin sul cinema come fatto artistico, sui problemi della regia, del montaggio, della sceneggiatura, del sonoro, della recitazione. Per comprendere inoltre la struttura di opere ormai «classiche» quali *Tempeste sull'Asia*, e il significato de *Il ritorno di Vassili Bortnikov*, l'ultimo film di Pudovkin e il primo sulla destalinizzazione, che anticipò addirittura certe critiche del XX congresso.

Per molti Barbaro è rimasto « quello che ha tradotto in italiano le opere di Pudovkin »; cosa di cui egli non si dispiacque mai, anzi fu sempre fiero. Il suo peso non si esaurì tuttavia nella diffusione dei testi del regista sovietico, e di Eisenstein, di altri teorici del cinema quali Balázs e Arnheim. Formulò una teoria del film e una didattica del cinema che ebbero larga influenza in Italia. Arrivato al cinema dopo esperienze teatrali e letterarie, fu il primo da noi a inserire il problema artistico del film nei problemi dell'arte, a sostenere quanto molto più tardi, nel dopoguerra, affermerà Croce: « Ogni singola opera ha la sua propria fisionomia e tutte la stessa natura, perché tutte sono alla pari poesia o, se così piace meglio dire, tutte sono musica o tutte pittura, simili. Dunque, un *film* se si sente e si giudica bello, ha il suo pieno diritto, e non c'è altro da dire ».

Barbaro non si appagò del solo crocianesimo. Scrutò, nei primi anni della sua attività, altre correnti idealistiche, posizioni di altri autori: Vossler, Lion, Parente, Spirito. Sotto lo stimolo di scontentezza e di insoddisfazioni di antica data, cercava un indirizzo il quale, « per lo meno, non fosse agnostico » nei confronti del cinema che considerava in potenza, se non sempre in atto, un fenomeno tra i più importanti. Il discorso piano di Pudovkin venne « a scompigliare » la cultura di cui si era nutrito, sebbene ne fosse, « da sempre, insofferente ». Tradusse Pudovkin con un entusiasmo che ancora oggi traspare dalla prefazione a *Film e fonofilm*. Tema, arte realistica e di collaborazione: « una grande strada diritta, un modo nuovo di intendere l'arte del film ». Il tema fu per Barbaro l'« asse etico » di questa collaborazione, il legame tra le varie individualità che attendono a un'opera cinematografica.

Senza mai distaccarsi da un ampio contesto, nei successivi scritti Barbaro sostenne che tutti i problemi del film rientrano in un nuovo, più approfondito e pieno concetto dell'arte. Per una meno assistematica teoria del film — della sua stessa teoria — ribadì l'esigenza appunto di una « estetica nuova », senza respingere in blocco quella tradizionale. « L'opposizione di queste due tendenze si può e si deve comporre non solo nella somma aritmetica dei risultati positivi effettivamente raggiunti dalle due parti, ma anche nella fusione, motivata, dei metodi »

Il cinema e l'uomo moderno di fronte alla realtà, e realismo che vuol dire arte: ecco la costante che fu alla base della sua ricerca teorica, e che raggiunse un'ampia formulazione nel corso da lui tenuto, nel 1948-49, alla scuola statale di cinematografia in Polonia. Tale formulazione doveva portare a un trattato cui Barbaro stesso per anni, rimasto incompiuto e di cui possiamo leggere gli appunti in *Il film e il risarcimento marxista dell'arte* (Editori Riuniti, 1960), che raccoglie i suoi più importanti scritti sul cinema, e costituisce un itinerario del suo pensiero, della sua ricerca

Barbaro rimase sempre fedele alla concezione d'un'arte profondamente connessa alla vita, formativa della vita stessa, il che gli fece sostenere una produzione impegnata, problematica, realistica. Un realismo, il suo, non volgarmente inteso, e che distingue fantasia da fantasia: quella « che serve » cogliere la realtà e a renderla con i modi caratteristici dell'arte, e la pseudo fantasia tecnico-meccanicistica dell'evasione ». Non sempre, tuttavia, i giudizi nella sua opera di critico risultano probanti. Nella ricerca del film inteso come espressione di un'idea e risultato d'una collaborazione artistica, cadde in stroncature opinabili e in sopravvalutazioni.

La sua natura di critico, aspramente polemica, assunse talvolta caratteri estremisti, e tali da apparire anche settari. Giudicò il *Dies irae* « stupido » (del regista Dreyer soltanto *La passione di Giovanna d'Arco*), *La terra trema* di Visconti privo di « chiarezza di idee », antistorico *Senso*. Diede pareri severi, pertentori, sull'Eisenstein teorico, la cui cultura definì « da motociclista », e non riconobbe certi errori commessi da una parte della critica di sinistra, continuando a elogiare i film « epici » e monumentali », stalinisti, di Ciaurelì e altri registi di uguale livello.

Se l'opera teorica di Barbaro è la più duratura e importante — come testimonia la recente antologia dei suoi scritti, — quella di critico non è comunque irrilevante. Egli seppe, tra i primi, individuare il carattere irrazionalistico e letterariamente negativo della produzione francese tra le due guerre. Esemplari rimangono i suoi saggi sul *Potemkin* e *La madre*, le sue indagini storiche e filologiche condotte per stabilire l'importanza che ebbero, nel nostro cinema muto, *Sperduti nel buio* e *Assunta Spina*; per sottolineare, in quel cinema, la priorità di certi ritrovati tecnici e del linguaggio cinematografico.

Acutamente appassionato per ogni idea fattiva e positiva del suo tempo — ricorda *Paragone* — in questo egli si distingueva dai suoi congeneri: « era più sensibile agli interessi, ai fini, ai mezzi di una cultura, e cioè alle conquiste intellettuali della collettività che non al riconoscimento della propria funzione di scrittore. A questo modo, tanto gli importava scrivere un racconto o un romanzo che un soggetto cinematografico o una sceneggiatura, sempre che fosse convinto di servire una buona causa. Nel cinema, infatti, egli vedeva uno strumento più duttile e rapido per raggiungere un pubblico che non ha tempo né modo di leggere: a poco gli premeva che il suo nome non figurasse in una *élite* ».

Guido Aristarco

IL PROGRESSO E' NOTEVOLE, MA LONTANO DALLE CIFRE DI ALTRI PAESI

Ancora molto scarsi operai e contadini fra gli italiani che vanno in villeggiatura

Essi rappresentano una parte molto modesta di fronte ai cinque milioni e mezzo di cittadini partiti quest'anno per le ferie - La percentuale non è alta nemmeno fra artigiani e impiegati - Il mare è scelto da quasi metà dei villeggianti; seguono la montagna ed i viaggi - Incomincia anche da noi l'abitudine delle ferie all'estero; potrebbe svilupparsi di più, se il turismo collettivo ed aziendale non suscitasse molte diffidenze - Agli italiani non piace la vita da pionieri: solo uno su 100, a differenza degli stranieri, frequenta campeggi ed ostelli della gioventù

(Nostro servizio particolare)

Roma, novembre.

Fa piacere leggere in un importante documento statale queste righe: « Dopo dato lavoro a tutti gli italiani, ambizione dello Stato dovrà essere quella di provvedere a dar loro la possibilità di un adeguato e confortevole periodo di vacanze turistiche ogni anno, in modo da affiancare alla occupazione produttiva l'uso sempre più largo del tempo libero dal lavoro ». Il documento è la relazione che presenta alla Camera dei deputati il bilancio del ministero del Turismo e dello Spettacolo. Più avanti, nella stessa relazione, viene difeso il concetto ch'è « inalienabile diritto » dei lavoratore viaggiare, ritemprarsi il fisico e distendere i nervi nel periodo delle vacanze; dovunque gli piaccia, al mare o ai monti, nelle città d'arte o sui laghi, oppure semplicemente andando a sonno dove lo spinge il suo estro o capriccio.

Merita forse il conto rilevare subito quanti sono i lavoratori che usufruiscono di quel loro « inalienabile diritto ». Pochissimi. Contrariamente all'opinione generale, la villeggiatura è tuttora un lusso: passano normalmente solo cinque milioni 682 mila italiani, che corrisponde all'11 per cento dell'intera popolazione. Sono cifre avvilenti se si pensa che in altre nazioni, l'Inghilterra per esempio, oltre la metà della popolazione trascorre le vacanze in luoghi di villeggiatura, oppure viaggiando all'estero.

Se pochi sono i villeggianti italiani, va subito aggiunto che la grande maggioranza, precisamente tre milioni 444 mila, è rappresentata da casalinghe, bambini e studenti, pensionati; da persone insomma che non hanno un salario o uno stipendio e che la statistica considerano come « popolazione non attiva ».

Veniamo ora ai lavoratori veri e propri, alla cosiddetta « popolazione attiva ». Sono costoro che soprattutto, dopo un intero anno di lavoro, avrebbero bisogno di un periodo di riposo, di distensione o evasione, di aria buona. Tuttavia le minuziose statistiche dell'Istat ci avvertono che fra i lavoratori solo due milioni 154 mila sanno che vuol dire partire per la villeggiatura. Le cifre acquistano un risalto sempre più forte via via che le scomponiamo secondo le categorie sociali. Così vediamo che il lusso della villeggiatura è consentito a un milione 448 mila datori di lavoro, liberi professionisti e impiegati dello Stato, e 127 mila lavoratori in proprio e a 455 mila dirigenti e impiegati privati.

All'ultimo gradino troviamo coloro che lavorano con le mani, operai e contadini. Nel 1960, anno decimo del « miracolo » economico italiano, gli operai dell'industria che si recarono in villeggiatura ai monti e al mare furono in tutta l'Italia 78 mila; gli operai di altre attività 66 mila; i contadini ottomila. Si stenterebbe a crederlo, ma questa è la realtà; sono cifre suffragate dall'autorità dell'Istituto centrale di statistica e dagli altri Atti parlamentari. Naturalmente sfuggono ai controlli statistici tutti coloro che trascorrono le vacanze in campagna, presso parenti o amici, in località dove non esistono uffici turistici.

Non occorrono particolari meditazioni per spiegare questo stato di cose. Legga nella relazione citata all'inizio: « Il lavoratore italiano gode, in media, di retribuzioni che non gli permettono di risparmiare quanto è indispensabile spendere anche per un breve periodo di meritatissima villeggiatura ». E' questo il motivo fondamentale e generale, ma concorrono anche elementi di natura psicologica. Da noi il turismo aziendale non ha avuto la stessa fortuna che in altri paesi.

Prendete i tedeschi: a loro non dà fastidio andare in villeggiatura con i compagni di lavoro, accettare la disciplina delle mense collettive; mangiare, dormire e spazzarsela su uno spiaggio, tutt'insieme i dipendenti di una stessa azienda. Noi invece siamo fatti diversamente. Il lavoratore italiano non ama sentirsi irreggimentato anche nel periodo delle ferie con coloro con cui lavora tutto l'anno. Vuole essere libero di scegliere da sé la località della villeggiatura e l'ambiente, il modo come trascorrere i giorni. La presenza dei compagni e dei superiori non lo affranca dal pensiero e dalle preoccupazioni dell'officina e del laboratorio; sta in villeggiatura, ma ha la sensazione di trovarsi ancora sul luogo del lavoro. Infine, per dirla con la citata relazione, il lavoratore italiano, quando è in villeggiatura, vuole sentirsi « cittadino fra gli altri cittadini; non operaio, impiegato, contadino, dattilografa, telefonista, commesso, anche durante le ferie ».

Con un po' di buona volontà, possiamo trovare diversi altri motivi per spiegare lo scarso afflusso dei lavoratori manuali nei luoghi di villeggiatura; per esempio, da noi non si conosce quasi affatto l'abitudine inglese e tedesca di risparmiare pochi scellini e marchi ogni settimana, per tutte le settimane dell'anno, in vista delle vacanze. Come anche, i lavoratori italiani in genere destinano somme maggiori dei lavoratori di altri paesi ad alcuni capitoli del bilancio familiare; per esempio, all'abbigliamento. Tuttavia, per quanti sforzi si faccia, resta pur sempre sconcertante la cifra complessiva dei lavoratori manuali che in Italia vanno in villeggiatura: 318 mila. E si tenga presente che l'anno scorso fruirono di ferie retribuite circa quattro milioni di lavoratori dipendenti.

Può ora essere di qualche interesse domandarci dove vanno a villeggiare gli italiani. Quasi tutti, fra i cinque milioni 500 mila villeggianti dell'anno passato, trascorsero le vacanze in Italia; solo il 3,5 per cento andò all'estero e una piccola frazione di privilegiati — lo 0,53 per cento, ossia 28 mila persone — passarono le ferie un po' all'estero e un po' in Italia. Il mare resta sempre la maggiore attrattiva: e difatti due milioni 300 mila italiani andarono l'anno scorso a villeggiare in località balneari. Ma anche forte resta il richiamo dei monti: circa due milioni furono nel 1960 i villeggianti che si sparsero fra le Alpi e gli Appennini. Coloro che approfittarono delle ferie per fare viaggi e crociere furono un milione e 100 mila. Infine le località termali e di cura accolsero circa 800 mila villeggianti.

Fotografiamo ora 100 italiani nel periodo delle ferie: ne troviamo 44 alloggiati in casa propria, di parenti o di conoscenti; 31 in alberghi, pensioni o locande; 23 in case di affitto e appena uno in una tendopoli o in un campeggio o in un ostello per la gioventù. Notevole è la differenza di mentalità nel turismo giovanile fra gli italiani e gli stranieri. L'anno scorso nei campeggi alloggiarono oltre un milione di stranieri e poco più di 100 mila italiani. Si direbbe che i nostri ragazzi non amino la vita scomoda e decidono di partire per la villeggiatura, vogliono essere certi di avere chi pensa a fargli il letto e chi gli prepara i pasti.

Vorremmo ora concludere. Il turismo è un fenomeno che va dilatandosi di anno in anno e sta assumendo proporzioni inimmaginabili fino a qualche anno fa. La mobilità è una delle caratteristiche più spiccate di questo nostro tempo. Quando il 1961 sarà finito, verosimilmente si saprà che il numero degli stranieri arrivati in Italia è salito a 10 milioni e che il turismo straniero ha fatto affluire nelle casse dello Stato valuta pregiata per circa 450 miliardi di lire. Se ci sarà la pace e l'economia europea continuerà a progredire, si prevede che fra un decennio gli stranieri che verranno a visitarci saranno intorno ai 40 milioni all'anno; e nel frattempo anche gli italiani, compresi gli operai e i contadini, avranno i mezzi e il gusto di trascorrere più di ora le ferie in luoghi di villeggiatura.

E', come si vede, una macchina immensa che si è messa in moto e che va accelerando sempre di più il suo ritmo. Occorre però prepararci fin d'ora a questa novità. Se saremo attenti e capaci, col turismo potremo risolvere molti problemi italiani: anche di struttura. Se invece assisteremo negligenti all'irrompere del turismo, sarà ancora una occasione mancata per vedere l'Italia avanzare di pari passo con le nazioni più progredite di Europa.

Nicola Adolfi

Il presidente Gronchi fra le dive

ROMA, 24 novembre — In un salone del Quirinale il presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha incontrato produttori, registi ed attori ai quali è stato assegnato il Premio David di Donatello. Alberto Sordi per la sua interpretazione nel film « Tutti a casa », Audrey Hepburn quale protagonista di « Storia di una monaca » e Claudia Cardinale come miglior attrice italiana ne « La ragazza con la valigia », hanno ottenuto il « Donatello » e le felicitazioni del Presidente (Nella telefoto: Gronchi tra la Hepburn, a sinistra, e la Cardinale)

GLI ORDINI PROFESSIONALI NON SCHERZANO SULLE QUESTIONI DI PRINCIPIO

Uno dei più famosi penalisti inglesi sospeso dal lavoro per «eccesso di difesa»

Fino alla fine del '64 Victor Durand, « avvocato di Sua Maestà », non può comparire in tribunale, né frequentare la sede dell'Ordine forense - Patrocinava un funzionario di polizia contro un fotografo, e nascose che il suo cliente già era stato retrocesso per punizione

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 24 novembre.

S'immagini che uno dei più illustri avvocati italiani venga sospeso per tre anni dall'esercizio della professione e si avrà una idea dello stupore suscitato, in Inghilterra, dal « caso Durand ». Lunghe cronache, accompagnate da vistose fotografie, narrano la vicenda sulla prima pagina dei giornali. Negli ambienti forensi non si parla d'altro: tutti gli aspetti giuridici ed umani dell'episodio vengono studiati e discussi con avido interesse.

Victor Albert Charles Durand è un uomo di 56 anni, sposato con figli, il cui reddito annuale non è inferiore ai trentacinque milioni di lire. Chiamarlo un « principe del foro » è la stretta verità. Durand fa parte di quel piccolo ed eccelso gruppo di penalisti il cui prestigio è pari a quello dei più eminenti maestri delle arti e delle scienze, un prestigio ufficialmente riconosciuto, anni or sono, con la concessione dell'ambito titolo di « Avvocato di Sua Maestà ».

E' un titolo, questo, che (come tante altre istituzioni inglesi) non va interpretato alla lettera. Gli « Avvocati di Sua Maestà », o *Queen's counsels*, non sono giuristi chiamati a patrocinare le cause del monarca. Lo erano un tempo: oggi, invece, tramontate le prerogative reali, sono solo avvocati di particolare fama e con un reddito minimo annuale sui diciassette milioni di lire. Va ricordato inoltre che, in Inghilterra, gli avvocati più eminenti s'alternano sul seggio dei magistrati (rendendo così possibile una spedita amministrazione della giustizia) e i *Queen's counsels* sono tra i primi cui sono affidati tali incarichi.

Victor Durand uscì dall'Ateneo londinese non con una laurea in giurisprudenza, bensì con una in ingegneria. Ma le scienze esatte non appagavano la sua curiosità intellettuale e (benché sia tuttora sull'Albo degli ingegneri britannici) decise di affermarsi nel Foro. Uomo tenace e intelligentissimo, Durand rifece tutti i suoi studi universitari e — cominciando dall'ultimo gradino della carriera legale — giunse in circa dieci anni alle vette supreme della nuova professione. Fra le persone da lui difese, vi sono « celebrità » quali il finanziere Dawson e, recentemente, le spie Peter e Helen Kroger. Tre giorni fa, aveva salvato dal capestro un cinese accusato d'omicidio.

Ma ora Durand è stato sospeso per tre anni dall'Ordine dei legali britannici. Sono stati i suoi stessi colleghi a punirlo: con una sentenza annunciata ieri sera gli hanno vietato, fino al dicembre '64, di patrocinare qualsiasi causa nonché di frequentare « la biblioteca, le sale comuni e il giardino » dell'Associazione. Non potrà nemmeno difendere quei clienti che già gli hanno affidato i loro problemi: il suo Ordine gli ha imposto di restituire tutti i documenti relativi alle loro vertenze. Per tre anni, Victor Durand dovrà vivere in un oscuro esilio professionale. Occorre retrocedere di un secolo per trovare un altro « Avvocato di Sua Maestà » colpito con pari asprezza. Fu Edward Kenasly, radiato dall'Albo nel 1874, per aver, continuamente e arrogantemente, interrotto un magistrato durante un importante processo.

La « cattiva condotta professionale » di cui è incolpato Durand si manifestò a un processo svoltosi nell'ottobre dello scorso anno. Erano in causa il *fotoreporter* Alan Mark e il funzionario di polizia Richard Fleming: il primo accusava il secondo di « aggressione e illegittimo arresto ». Il fotografo era stato fermato nel caos di una burrascosa dimostrazione e trattenuto per quattro ore a una « Police station ». Durand difendeva Fleming e ne ottenne l'assoluzione.

Ma, trascorsa qualche settimana, Alan Mark scoprì un fatto interessante. Poco prima del processo, Fleming era stato retrocesso da « ispettore capo » a « sergente maggiore », azione che, se rivelata in aula, avrebbe rafforzato, e in modo forse decisivo, l'istanza del *fotoreporter*. Di tutto questo, Durand non aveva fatto menzione. Non che avesse mentito sulla posizione del suo cliente: ma — presentandolo in borghese e rivolgendosi a lui come « mister » — aveva fatto in modo che il mutamento di grado non divenisse noto. Ora, il processo sarà rifatto, e giudici e giurati esamineranno, con maggior severità, la condotta del poliziotto.

Il « caso Durand » ha turbato il paese per il prestigio del suo protagonista, ma, in realtà, questi episodi sono tutt'altro che rari. Il rigore degli Ordini professionali inglesi è sgualcito solo in poche nazioni, talvolta è persino eccessivo. Il più inesorabile è l'Ordine dei Medici, pronto a colpire chiunque violi certe norme etiche o disciplinari. Una di questa regole vieta ai medici di allacciare relazioni amorose con una paziente. Chi contravviene non ha scampo: sia un eminente specialista o un medico condotto, non può più praticare la professione. Per evitare sospetti o anonime denunce, quasi tutti gli specialisti visitano le nuove pazienti sotto gli occhi di un'infermiera.

Vi fu un caso pietosissimo: quello di Harold Burt-White, uno dei più illustri ginecologi del mondo. Nel '32, all'acme della sua carriera, fu espulso dall'Ordine perché colpevole di « rapporti scorretti e segreti con una donna maritata, sua paziente ». Cadde in miseria, patì umiliazioni; e, qualche anno fa, si uccise.

Mario Ciriello

Un morto condannato in Assise per la rapina in una merceria

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 24 novembre.

(c. c.) Un morto è stato condannato in contumacia dalle Assise di Appello di Bologna, quale colpevole di concorso in rapina a 1 anno e 4 mesi di reclusione e 30 mila lire di multa. Si tratta del cinquantenne Adriano Zaniboni, che il novembre dello scorso anno era stato sorpreso, insieme con un complice, dal proprietario della merceria che stava svaligiando, e che otto giorni più tardi è deceduto all'ospedale in seguito ad un attacco di emotisi.

L'episodio della condanna, in apparenza paradossale, si spiega col fatto che la Corte non è stata avvertita dell'avvenuto decesso dell'imputato: anche il difensore non era al corrente della morte del suo cliente, per il quale aveva chiesto alcune attenuanti. Allo stato degli atti, poiché lo Zaniboni risulta ancora legalmente vivo il rimedio processuale scatterà in sede di esecuzione della sentenza: il reato ascritto allo Zaniboni infatti verrà dichiarato estinto per morte del reo.

Cita il ministero perché il figlio si è rotto una gamba a scuola

L'incidente è avvenuto durante le ore di lezione mentre i bambini erano incustoditi - Il piccolo ha riportato un'invalidità permanente

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

(g. g.) Chi deve essere ritenuto responsabile civilmente di un incidente avvenuto nell'ora di lezione in seguito a una lite fra gli alunni? A questo quesito dovrà rispondere il Tribunale, al quale il padre di un allievo, rimasto ferito nel corso di una baruffa in classe, si è rivolto citando il ministero della Pubblica Istruzione.

« Il 18 febbraio 1960 — sostiene Stefano Coatto, padre del piccolo Fernando che frequentava la terza elementare nella scuola Fratelli Bandiera — mio figlio nelle ore di lezione, non essendo presente né il maestro né alcun sorvegliante, in seguito a una spinta ricevuta mentre giocava con i compagni, cadde riportando una duplice frattura alla gamba sinistra. Invece di portare immediatamente il bambino all'ospedale il personale, credendo si trattasse di una slogatura, effettuò il "tiraggio" aggravando la frattura stessa».

Il bambino ha riportato una invalidità permanente, dopo essere stato tre mesi ricoverato nella Clinica ortopedica dell'Università di Roma. Nella citazione il genitore afferma che la responsabilità va attribuita alla mancanza di adeguata sorveglianza. « Non è ammissibile che si abbandonino a sé stessi, privi di ogni sorveglianza e liberi di fare i giochi più pericolosi fra i banchi, bambini vivaci, come lo possono essere a otto anni » ha concluso il padre del piccolo Stefano.

LIBRI RICEVUTI

OSVALDO POLI: *Imposta sulle società e imposta sulle obbligazioni* - Ghibaudo, edit., Cuneo - L. 3600.

ANTONIO ZIEGER: *Stampa cattolica trentina (1848-1926)* - Seiser, edit., Trento - L. 2100.

ANTONIO ZIEGER: *Giornalismo trentino fino al 1856* - Seiser, edit., Trento.

GASTONE NENCIONI: *Un atteniatato alla libertà* - Ediz. « La Vedetta Lombarda », Milano.

GIULIO CASTIGLIONI: *Intuizione ed espressione* - SEI, edit., Torino - L. 1800.

Supercoralli Einaudi

Il successo di «Un cuore arido» di Carlo Cassola

L'ultimo romanzo di Cassola che da qualche settimana è al centro dell'attenzione della critica e del pubblico.

« Con il suo bellissimo romanzo *Un cuore arido*, credo che Cassola abbia finalmente concluso la sua lunga ricerca. Dopo dieci anni di prove, di confessioni parziali, di fallimenti felici, egli ha potuto scrivere il libro che il giovane scrittore veniente... aveva sempre sognato, ma presto rinunciò a comporre ».

PIETRO CITATI

« Come l'altro suo *La ragazza di Bube*, anche *Un cuore arido* uscito ora, va per molti aspetti a collocarsi tra i migliori libri di Cassola. Ed anche esso sostanzialmente può dirsi il « ritratto » d'un personaggio... Anna, la ragazza appunto creduta di cuore arido, è presente dalla prima all'ultima pagina del romanzo ».

EMILIO CECCHI

Il «romanzo chiave» delle nuove generazioni

Il giovane Holden di J.D. Salinger

Un libro che è posto dalla critica accanto ai grandi classici della letteratura americana moderna: la storia - d'una comicità continua e di una umanità che ci raggiunge con schiettezza sempre imprevedibile - della giornata newyorkese d'un giovane espulso dal *college*.

Queste le due ultime « novità » dei « Supercoralli », la collana che ha presentato ai lettori italiani le opere di maggior risonanza e di più alta qualità letteraria del 1961:

Anonimo Triestino
Il segreto

Il romanzo che ha improntato di sé l'annata letteraria italiana: l'ultimo dono di quella civiltà che ci ha dato con Svevo il romanzo italiano moderno e con Saba la più alta poesia.

Prose e racconti di Dylan Thomas

Tutti i racconti del grande poeta inglese, dalle giovanili storie stregonesche del Galles fino a quelli scritti negli ultimi anni della sua breve vorticosa esistenza e alla « commedia per voci » *Sotto il bosco di latte*.

Pavese

In tre volumi in astuccio, i nove romanzi di Cesare Pavese, tutti i racconti brevi (editi e inediti), i frammenti di racconti e romanzi incompiuti: il più denso e drammatico ciclo narrativo del nostro tempo.

Tutto il teatro di
Beckett
Ionesco
Lorca

Tre dei più significativi scrittori di teatro contemporanei, in volumi che ne presentano l'intera opera in versioni esemplari per rigore e aderenza al testo originale.

Usciranno a giorni nella stessa collana:

Simone de Beauvoir
L'età forte

I lettori de *I Mandarini* e delle *Memorie d'una ragazza perbene* non si priveranno di questa lettura affascinante che offre una conferma delle eccezionali qualità di sottile, lucida « memorialista » di questa scrittrice.

Hemingway

In tre volumi
I quarantanove racconti
La quinta colonna
Fiesta
Avere e non avere
Verdi colline d'Africa
Morte nel pomeriggio:
le opere più schiettamente legate alla tematica di Hemingway scrittore, le più adatte a restituirci di lui un profilo persuasivo e coerente.

Einaudi Novembre

SPETTACOLI

Sullo schermo

«Accattone» di Pasolini: film coraggioso e poetico

(Romano) — Ecco *Accattone* che tanto rumore fece a Venezia e continua a fare; il primo film, nel senso pieno (soggetto sceneggiatura e regia), di Pier Paolo Pasolini, alla cui tematica il nostro più recente cinema s'era pur già largamente ispirato; ed esordio complessivamente felice, attestante non solo l'autenticità d'un regista, ma più in generale il vantaggio del far da sé rispetto al collaborare. Giacché questo film di Pasolini ha quello che troppo spesso mancava ai film pasoliniani: l'ultimo coraggio. E valga il vero.

Vicenda e personaggi, testualmente considerati, sono da prendere con le molle. Sottoprodotto (molto «sotto») del proletariato romano, «Accattone» è un giovane lenone che campa alla spalle della prostituta Maddalena. Un giorno glie la mettono in carcere; e il giovinotto si trova a risolvere il problema della disoccupazione. Si dà a cercare un nuovo sostegno e crede di averlo trovato in Stella, un'ingenua ragazza disposta per amor suo a battere il marciapiede. Disposta ma, in realtà incapace, come troppo bene dà a vedere. Accattone (dismogli questa merito) non insiste; non solo, alla reazione di Stella lo commuove tanto da ispirargli il desiderio di cambiar vita. Non è poi tanto cattivo questo disgraziato; anzi per questa sua flessione qualcuno vi ha trovato del pascoliano e persino del deamicisiano. Ma così stretto nella sua «arte», che cos'altro potrà fare? Cerca di lavorare in proprio, ma non ce la fa: la sua splendida natura di riduto sociale non gli lo permette. Allora proverà a rubare, il che alla sua ingenua mente si presenta come un riscatto. Ma la polizia, avvertita dalla gelosa Maddalena, lo apposta; e la sua prima impresa sarà anche l'ultima. Nel tentativo di fuggire è travolto da un autocarro e muore.

Questa la vicenda, calata in ambienti adeguati e fra cori adeguati, dove, s'intende, il gergo romanesco esulta (su un fondo musicale di Bach). E anche va da sé che tale materia abbietta è sentita goduta e imposta attraverso un orgoglioso compiacimento letterario che non ci risparmia lentezze insistenze divagazioni.

Il regista non ha sfiorato questo mondo a lui caro, ma vi ha propriamente dato dentro, con gusto quasi più di pittore che di narratore. Infatti l'intreccio, con quel troppo di patetico, non è così saldo come il ritratto di Accattone (reso benissimo dall'interprete occasionale Franco Citti) e di ciò che gli fa da sfondo. Perché — e a questo si voleva venire — bisogna che il film abbia un lievito poetico se allo spettatore imparziale quel ritratto e quello sfondo riescono veri e diciamo pure simpatici; se la loro giustificazione morale non occorre accattarla dall'esterno, attraverso gli sviluppi della storia, ma si presenta insita in loro, perciò lì stesso che sono veri. Dando sfogo al proprio temperamento, perseguendo non la denuncia delle classi diseredate ma la loro contemplazione estetica, il letteratissimo Pasolini ci ha dato un film, non certo senza difetti, ma vivo, e vivo proprio in quei toni che il cinema pasoliniano aveva, con l'abuso, più falsificato. Gli stracci e l'etica dei ragazzi di vita, la stessa vociferazione romanesca, qui non danno noia. Come non dà noia il «fumetto» charlottiano che a un certo punto s'inalnua fra tanti spregi. Gli è che l'asse del film, la pittura di quel mondo, è solida e sincera, e che una volta tanto la materia non s'è lasciata cercare dal regista ma gli si è imposta. Che quella materia sia fango importa meno del fatto che il regista abbia spesso saputo toglierne

Non si potrebbe poi non tenere conto che *Accattone* è un'opera prima e che se questo gli scusa abbondantemente le poche oscillazioni, gli cresce il merito di una condotta più ancora che sicura, spavalda; d'una padronanza pressoché assoluta di linguaggio. Senza giungere a dire che il Pasolini regista sia più bravo del Pasolini narratore (a Venezia lo disse qualche scrittore, ma era un complimento interessato), pagine come la «spaghettata delle beffe», come certe camminate di Accattone per la squallide borgate o il suo sogno premonitore di morte, attestano, la polifonia dei dialoghi, una genuina vena di narratore per immagini. Ottimo operatore è stato Tonino Delli Colli, e fra gl'interpreti sono da citare anche Silvana Corsini, Adriana Asti, Paola Guidi e Renato Capogna. Detto questo del film, è inutile aggiungere che il chiasso che gli si fa intorno, pro o contro è sproporzionato: proiettato con le necessarie cautele, *Accattone* non mette in pericolo né la morale né la patria; e d'altra parte non ci dà nemmeno così *taut court*, il Bergman italiano.

l. p.

La disavventura del poeta

Alla stazione Termini, partendo per Torino dove ieri doveva parlare, Giuseppe Ungaretti è caduto e si è rotto un polso - Ha compiuto il viaggio senza accorgersi della frattura: all'arrivo ha dovuto essere ricoverato in ospedale

Giuseppe Ungaretti non ha letto le sue poesie al pubblico accorso ieri pomeriggio per ascoltarlo al Carignano: era all'ospedale, con un braccio ingessato. «Frattura comminuta del polso sinistro con ematoma» (e quindi dolentissima) è la diagnosi fatta dal prof. Re, che lo ha operato.

Giuseppe Ungaretti ricoverato all'ospedale Maria Vittoria

Prognosi, trenta giorni d'ingessatura e altri trenta per essere completamente guarito.

Era caduto la sera innanzi alla stazione Termini, mentre si accingeva a prendere il treno per Torino. Ma ecco il suo racconto: «Camminavo sulla banchina per raggiungere la vettura-letto. Il facchino si era un po' allontanato ed io mi misi a correre. Non so che cosa mi abbia fatto sdrucciolare, probabilmente la buccia di un frutto. Stesi il braccio per ripararmi e caddi in avanti. Provai subito un dolore acuto al polso». Ungaretti salì ugualmente in treno: non immaginava una frattura, pensava che in breve il dolore sarebbe scomparso. Invece, per tutta la notte non poté chiudere occhio.

Per fortuna, non era solo: con lui viaggiava Leone Piccioni, direttore dei servizi giornalistici della Rai-tv, che ha curato l'edizione di tanti suoi scritti (e ieri, ai venerdì letterari dell'Aci, ha presentato e commentato i versi del poeta assente). Appena giunti a Torino, hanno telefonato dall'albergo al professor Re, che è accorso a visitare il poeta infortunato. Ricovero immediato e operazione.

Ci siamo recati a trovarlo al Maria Vittoria: il polso, stretto nell'ingessatura, non gli duole più; anche l'umore è sollevato:

— Ha sofferto durante l'operazione?

— No, è stata un'esperienza piacevole. L'anestesia che mi hanno praticato deve una leggera euforia e mentre in uno stato di coscienza lontana potevo udire ciò che si diceva intorno a me, mi pareva di vivere in un mondo sereno e con i più lieti fra i miei ricordi.

Nel primo pomeriggio le sue condizioni erano così soddisfacenti che i medici non posero nessun veto per la conferenza ma si limitarono a sconsigliarla, dato lo stato di rilassamento e di stanchezza che sempre s'instaura in chi abbia subito un trauma. Ed anche Ungaretti fu fino all'ultimo indeciso. Furono gli amici, che conoscono la sua emotività ed il grande sforzo che gli costa leggere le proprie poesie, ad insistere perché non lasciasse il letto: «Ho dovuto rassegnarmi, dice un po' imbronciato. Nemmeno promettendo che avrei ridotto il numero delle poesie da leggere ho potuto convincerli».

— Come mai, maestro, si emoziona tanto rileggendo i suoi versi?

— E' un fenomeno curioso, una specie di trasposizione di personalità. Ogni mia poesia mi fa tornare ai tempi in cui la scrissi, mi rivedo alla ricerca di quelle parole e di quei ritmi e rivivo le circostanze che me li avevano dettati. Non so perché, ma alla fine sono stremato.

Domani ripartirà per Roma. Ma lo rivedremo presto; dice: «Tornerò a primavera. Mi aspettate?».

l. b.

Cronaca televisiva

Terrore e miseria del III Reich

Trasmissioni come quella di ieri sera, «Hitler al potere», sono altamente salutari perché ribadiscono nella gente normale e ragionante il terrore per la dittatura. Non diciamo che la rievocazione fosse la migliore possibile e non avesse bisogno, in certi momenti, di un taglio più secco, di un ritmo più incalzante. Comunque lo scopo di documentare la follia di Hitler e la violenza del nazismo prima, durante e dopo la conquista del potere in Germania: e lo scopo è stato raggiunto.

Anzitutto con le immagini: le inquadrature del fanatico Hitler che sbraitando e dimenandosi come un pazzo arringa le folle e le sequenze di quei battaglioni d'assalto che sfilano geometrici e eguali simili a mostruose macchine di morte erano di un'eloquenza impressionante; e le parole di Hitler che formavano gran parte del commento e che ripetevano con l'insistenza e la frenesia di un malato mentale incitamenti al più sfrenato orgoglio nazionalista, all'odio, all'eliminazione fisica degli avversari e all'esaltazione della razza germanica, la razza superiore ed eletta, destinata a dominare il mondo con la forza, mettevano un brivido nella schiena e riportavano alla mente i tristissimi tempi di quando l'Europa stava per essere precipitata nell'orrendo baratro della guerra.

Ecco perché loderemo sempre questo genere di documentari: perché ci presentano davanti agli occhi, evidente e inconfutabile, il volto ora miserabile, ora pagliacchesco, ora sanguinoso e tragico delle dittature che significano sempre guerre, lutti, persecuzioni. E' un rinfrescare la memoria che fa male a qualcuno.

* *

Bene, dunque, il secondo canale con «Hitler al potere» e la ripresa della partita di hockey su ghiaccio Italia-Svizzera. Grave delusione, invece, sul primo canale. «Ma non è una cosa seria» di Pirandello. Potremmo parafrasare il titolo dicendo: ma non era una cosa seria lo spettacolo di ieri sera. Il debutto della compagnia televisiva «I nuovi» diretta da Guglielmo Morandi è stato infatti alquanto sconcertante. Il testo di Pirandello — che può costituire un divertimento di stile — è apparso non diciamo rovinato, che sarebbe forse un'espressione troppo dura, ma certo molto maltrattato da una recitazione approssimativa, sfocata, senza nerbo e senza vigore, dove si scambiavano gli scatti enfatici per intensità e un macchiettismo sforzato ed esasperato per umorismo. Si sa che Pirandello, tutto Pirandello, anche il «minore», è difficile da interpretare: perché mandare allo sbaraglio dei giovani dotati solo di buona volontà?

Non sappiamo quando «I nuovi» ricompariranno sul video: sappiamo però che non ci si può ripresentare con una prova come quella di ieri sera.

* *

Commovente e drammatico, nel telegiornale, il colloquio telefonico dei superstiti della sciagura aerea in Africa. Confermiamo il nostro pieno giudizio positivo sugli attuali criteri che guidano la redazione dei telegiornali del primo e secondo programma: i risultati — ben diversi da quali deprimenti di una volta — si compendiano in vivacità, immediatezza, spregiudicatezza.

* *

Stasera, al solito, «Studio Uno» che dovrà guardarsi dai pericoli della schema fisso e quindi della monotonia. Sul secondo segnaliamo un concerto di musiche di Scarlatti e Bach e il secondo episodio del ciclo poliziesco «Città controluce». L'esordio, avvenuto quindici giorni or sono, era stato avvincente e aveva rotto, una volta tanto, le serie dei telefilm americani scadenti e non adatti al gusto del nostro pubblico.

u. bz.

Collegium Musicum — Stasera, alle ore 21,30, al Conservatorio, concerto dell'Orchestra da Camera diretta da Massimo Bruni. In programma: Albicastro, Bach, Ferrari, Elgar.

Il concerto di Gabor Otvos

Mozart e Sciostakovic ieri sera all'Auditorium

Lieta e indiscussa, la prima parte del concerto; curiosa, la seconda.

Di Mozart, oltre il *Divertimento* per archi in re, due opere per flauto e orchestra, l'*Andante* in do e il *Concerto* in re.

Intorno alla produzione flautistica di Mozart s'è già polemizzato, sostenendo alcuni che quell'istrumento gli piaceva poco. Eppur ne accrebbe il repertorio. E dunque? Certamente, non da ricordare, sia la vasta fortuna di quell'istrumento, predilettо da tanti dilettanti, sia la condizione sociale, che imponeva all'artista di accogliere incarichi casuali, seppur non graditi. Ma è pur da considerare che la così detta scarsa simpatia di un artista, non diciamo un qualsiasi «compositore», per uno o un altro istrumento, non è un moto futile e capriccioso, ma l'indicazione, anzi la prova, che quel timbro, quel colore, non è da lui sentito atto a esprimere alcuni suoi sentimenti. Analogamente un pittore ricorre spesso a un colore o spesso vi rinuncia. Strumento, flauto o pianoforte o altro, è nient'altro che strumento, mezzo. Del che più d'uno si scorda, e lo mitichizza.

Soddisfatti, come tante altre volte, da Mozart, si tornò, incuriositi, alla quindicenne *Nona sinfonia*, un po' stramba, ma non sgradevole, del talentoso Sciostakovic. E ancora si notarono certe maniere inconcludenti, cozzanti, che nuocciono alla determinazione a volta a volta del carattere scherzoso o di quello tragico. Nel primo tempo motivi facili cadono, grottescamente strumentati, nel farsesco. Il *Moderato* svolge avvincenti cantilene intrecciate da flebili voci e dispone l'animo a un che di leggendario, di jugubre, perfino di religioso. Nell'ultimo tempo, che riunisce tre movimenti, i contrasti s'alternano, enfatici, pesanti, tonitruanti, ridanciani, giocosi. Non manca una specie di *can-can*.

Dirigeva l'orchestra il giovane Gabor Otvös, (che per caso sappiamo capo dell'Orchestra sinfonica di Amburgo, ma le pubblicazioni ufficiali della Rai non curano di presentare gli ospiti sconosciuti). Per quanto fu dato notare iersera, sembra un concertatore minuzioso e sensibile. Mozart gli consentì di effettuare delicatezze numerose, un melodizzare affettuoso, una canora tenerezza a mezza voce, una spigliatezza elegante e mai sforzata. Sciostakovic invece lo indusse a sfoggio di vivacità, di irruenza, di violenze. In più bisogna riconoscere che l'intesa col solista risultò perfetta. Conrad Klemm è un ottimo flautista, cantore dal fraseggio ampio, nitido, preciso, vario, dall'agilità veloce e sicura.

Entrambi meritavano un caloroso successo, e insieme con l'orchestra l'ebbero dalla sala gremita.

a. d. c.

Tutta Cinecittà si è fermata per protesta contro la censura

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

(l. v.) Cinecittà ed i numerosi altri teatri di posa della Capitale sono rimasti oggi deserti. Le troupes di tutti i film in lavorazione, sia in interni che in esterni, sono rimaste inattive: come quella del colosso americano *Cleopatra*, che Elizabeth Taylor sta interpretando, negli stabilimenti cinematografici sulla Via Tuscolana.

Queste le conseguenze dello sciopero di 24 ore indetto dalla Associazione nazionale autori cinematografici, per protesta contro l'attuale censura ed una sua eventuale proroga. All'agitazione avevano dato adesione tutte le altre organizzazioni sindacali dello Spettacolo: Federazione italiana attori, Associazione nazionale dei cineoperatori.

I rappresentanti delle organizzazioni promotrici dello sciopero, si sono riuniti nella mattinata in un teatro del centro. Dopo una ampia discussione, si è redatto un ordine del giorno che sollecita il Parlamento a non votare il disegno di legge Zotta, ed approvare invece il progetto di legge elaborato dall'Associazione nazionale autori cinematografici, presentato alla Camera dai pci.

Sempre relativamente al problema della censura cinematografica e teatrale, si registra una nuova iniziativa parlamentare. Gli onorevoli Guidi, Lajolo, Alicata e Viviani hanno presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio Fanfani, per sapere se sia stata valutata l'opportunità della circolare Scelba, proprio mentre la Camera si accinge a compiere in assemblea la scelta legislativa di soluzioni alternative. Come è noto la circolare del ministro degli Interni invitava i prefetti ad una interpretazione restrittiva delle norme di legge che regolano le rappresentazioni pubbliche e private.

«Soirée de ballets» questa sera al Nuovo

Stasera alle ore 21 e domani alle ore 15,30, per la Stagione dell'Ente Teatro Regio, l'«International Ballet of the Marquis de Cuevas», presenterà al Teatro Nuovo «Soirée de ballets». Ma direttore Jean Doussard.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 9,30-11,45: Prima classe: italiano, educazione musicale, latino, educazione fisica - 13,30: Seconda classe; esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, francese, economia domestica - 14,40-16,30: Terza classe: francese, storia ed educazione civica, economia domestica, tecnologia.

17: Per i ragazzi: Chissà chi lo sa? Programma di indovinelli.

18: Non è mai troppo tardi.

18,30: Telegiornale.

18,50: Curiosità scientifiche; la costruzione della tela di ragno.

19,05: L'impresa dei Mille illustrata dai ragazzi.

19,20: Uomini e libri.

19,50: La settimana nel mondo - Rassegna degli avvenimenti di politica estera - 20,08: Sette giorni al Parlamento.

20,30: Telegiornale.

21,15: Studio Uno - Spettacolo musicale con Marcel Amont, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Mattison, Renata Mauro, Mac Ronay, Mina, Emilio Pericoli. Orchestra diretta da Bruno Canfora.

22,25: Gli ativali delle sette leghe: le isole Filippine.

22,50: Giovanni XXIII pastor et nauta - 23,20: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 21,15: Concerto del complesso da camera di Milano. Primo violino solista Cesare Ferraresi. Il programma comprende musiche di Scarlatti e di Bach - 21,45: Telegiornale - 22,05: Città controluce: L'uomo che tagliò il diamante - Racconto poliziesco.

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: La radio per le scuole; 11: Omnibus (parte seconda); 12,20: Musica.

13: Giornale radio; 13,20: Tutto il mondo canta in italiano; 14: Giornale radio; 15,15: Chiara fontana; 15,30: Corso di tedesco; 16: Sorella radio; 16,50: Le manifestazioni sportive di domani; 17: Giornale radio; 17,20: Il mondo del jazz; 17,50: Concerto del duo Robert e Gaby Casadesus; 18,55: Estrazioni del Lotto; 19: Il settimanale dell'industria; 19,30: Il sabato di classe unica; 19,45: I libri della settimana.

20,30: Giornale radio - Radiosport; 21: Il flauto magico; 21,30: I successi di «I Campanino». «I Campioni»: H. Gualdi, Michelino, The Four Saints; 22,05: «I due timidi» un atto di E. Labiche; 22,45: Quando Amburgo va nel paese di Eocco. Documentario; 23,15: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - Oggi canta A. Traversi; 10: Domani è domenica; 11: Musica; 13: Il salotto di G. Parigi.

13,30: Primo giornale; 14: Tempo di Canzonissima; 14,30: Secondo giornale; 15: Ariele; 15,15: Album di canzoni; 15,30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Microsolco; 17,30: Il jobbia. Rivista di C. Manzoni; 18,15: Per sola orchestra; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Ballate con noi; 19,20: Musica.

20: Radiosera; 20,20: Zig-zag; 20,30: Le grandi orchestre di musica leggera; 21: Pagine scelte da: «Il duca d'Alba», di G. Donizetti. Direttore F. Previtali; 22: Biglietto di auguri per il Papa.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche di Scarlatti; 18: L'utopia; 18,30: I figli di J. S. Bach; 19,15: L'Inghilterra nella Comunità economica europea; 19,30: Musiche di V. Fellegara e M. Borlolotti; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Concerto diretto da G. Otvos; 22: La rassegna; 23,30: Congedo.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

La dottssa *Anna Maria Vietti*, consigliere provinciale, è stata insignita della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana su proposta di S. E. il Prefetto di Torino. Gli amici e tutti coloro che apprezzano la sua intensa attività amministrativa ed assistenziale, si congratulano per la meritata onorificenza.

LA PROPAGANDA GAS da oggi vende in offerta speciale cucine Lily Becchi con termostato Robertshaw a L. 56.000; inoltre altre cucine Fargas Superior non Ventirol Roberishaw (termostato più valvola sicurezza al forno) a L. 49.000. L'offerta è valida sino al 20 dicembre e non si ripeterà più. Visitateci alle sale vendita *Propaganda Gas di via S. Tomaso ang. via Monte Tabor, piazza Sabotino, via XX Settembre (nel Palazzo del Gas) e corso Giulio Cesare 29.*

MOBILIFICIO O.M.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 89.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate! *Garibaldi* 8 (cortile).

TUTTI ELEGANTI! con l'abito che è L. 17.500 oltre (anche a rate) l'*Industria Confezioni Petronio, via P. Micca 4, via Lagrange 31, corso Peschiera 177 B.*

TAPPETI persiani di occasione. Riparazioni a regola d'arte. *Lehole, via Po 8, telefono 47-066.*

Citanus
CLAUDIA CARDINALE
DANIELLE DARRIEUX
MICHELE MORGAN
JEAN CLAUDE BRIALY
LINO VENTURA
Léoni Scatenati
un film di HENRI VERNEUIL

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti autom. La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 43-113*

Alfieri: XII Festival Operetta con Elvio Calderoni e Sandra Ballinari ore 21,15 «La vedova allegra».

Carignano: ore 21,15 Giancarlo Cobelli - Didi Perego «Un cannone per Marito» di Giancarlo Fusco.

Nuova (Stagione Regia): ore 21 Balletti del Marchese de Cuevas. Mo J. Doussard.

Teatro Stabile di Torino mart. 28 inaug. pinglone '61-'62 «Don Giovanni involontario» di Vitaliano Brancati. Regia di G. de Bosio

Alcione: Rivista Gino Mussi - M. L. Flores ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «Il suo nome era...» Cerutti Gino» Riv. M. Ferrero - N. Colombo - M. Palumbo 16,15-21,15

Art Antica Matteotti 40: Acquaforti litografi antiche, moderne. **Galleria Pagliata**, via Massini 6: Personale pittrice Pina Martellini. **La Bussola** (via Po 9) Arti primitive: sculture africane e terrecotte precolombiane del Centro e Sud America. Orario 10-13 e 18-20

Musei del Cinema chiuso per lavori

Al Bagatelle Evaristo's Club: 21-2 Whisky à Gogo più - Strada per Cavoretto 2 - telef. 678.572.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-322) 16,30, 21-1 Compl. Lanfranco e N. Genovesi, Franco Franchi

Al Nirvana ore 21 canta Vasquez.

Apalis Danze ore 21 Quintetto Mercury canta Remo Valchiara.

Arlecchino Danze (S. Secondo 57) ore 16,30 e 21,15 Gastone Parigi.

Augustea: 16,30 e 21 Andreghetti.

Bruno: 21 canta Lilly Franca.

Castellino: 16,30 e 21 Elj Neri.

De Benedetti ore 21: I Millo's. Lezioni ballo diurne, serali.

Eden Danze 16,30 e 21 P. Bertani.

Faro Danze: ore 21 Cosimo Gilè.

Fortino Danze: 21 Les Jongleurs.

Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e 21 Benny e i suoi Kinsy.

Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 52): ore 21 «Twist».

Guido Danze (v. S. Massimo 14) ore 16,30 e 21 Orch. The 4 Gio.

Gran Mago 21 Compl. Nino Spano.

Hollywood: 21 Boccaccio-d'Andrì.

La Cicala Danze: 21 Ferrarone

La Feria Danze 21 Silvano Prati.

La Rotonda: ore 21 I Luna Sei.

La Sorgentina 21 Compl. Spinardi.

Le Grillon Danze Nichelino; 21 gara di tango con ricchi premi.

Le Roi: «Il re del dancing»: 21,30 Orch. Bonazelli e Ballet Astoria Show e le Peters Sisters.

Lido Whisky à Gogo (c. Moncalieri 422, t. 687-016): Omaggio dame. **Massaua Danze** (p. Massaua 9): ore 21 Gianty e suo complesso.

Mireglio Danze, Argentero 4: 21.

Platone Dansant Lutrario: 21 Orch. Loris. Scuola ballo gratuita

Principe Danze: 16,30 the studentesco; ore 21 Complesso Rocky.

Ramsray Whisky à Gogo (p. C. Felice 40) 21-1; sab e fest. 16-21.

Trecadere 16,30; 21-2 Castellani.

Whisky à Gogo, Volta t. 43-713; 21.

Whisky Notte (Collo 687-643): 21

Whisky à Gogo - Piscina del Sole Ristor. Str. S. Mauro, t. 941-663.

Chez Louis Pr. Tommaso 5 Attraz.

Colombia Night Club: Attrazioni.

Esiarti Club via Cavour 6: 22-4.

Moulin Rouge (p. Carlina t. 44270) Attrazioni internazionali.

Taverretta: 22-4 attraz. internaz.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15-18 e 21-23

TEATRO ALFIERI
FESTIVAL dell'OPERETTA
Stasera 21,15, domani 15,30-21,15
LA VEDOVA ALLEGRA
con
ELVIO CALDERONI
SANDRA BALLINARI

LE ROI
Il re del dancings - Music Hall
Tel. 57.99.52 - Stasera e domani
PETERS SISTERS
Ballet Astoria Show

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15
TRATTENIMENTI
Ore 23 eccezionalmente
ALIGHIERO NOSCHESE
nelle sue interpretazioni

CASTELLINO DANZE
Grande successo di
ELJ NERI
TRE ORE 16,30-19; ORE 21-1

VILLA GAY WHISKY A GOGO
C. Moncalieri 52: ore 16 e 21
TWIST
il nuovo ballo
che libera dai complessi

MOULIN ROUGE
Ore 22 - 4 danze
Ore 0,30 spettacolo di
Attrazioni Internazionali
e
ALIGHIERO NOSCHESE
nelle sue interpretazioni
Domani ore 16,45
danze e spettacolo

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Applauditissimo
COSIMO GILÈ
e i suoi Solisti
ROMANI
Ore 16,30 - 21

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 21 Presentazione Modelli
Professa
Wilma Puglia Cavazzini
PREMIO SIMPATIA 1961
Orchestra I Luna Sei

CLUB DANZE PRINCIPE
Complesso ROCKY
Franca Franchi - Silvano Gallarelli
Ore 16,30: The studentesco
Ore 21: Serata con le canzoni di
MODUGNO
per le Cateriette di Torino

LA PERLA DANZE
Successo del Complesso
SILVANO PRATI
al microfono EDY GELLI
Ore 21 elegante serata

ECHI SPETTACOLI

PLATEAU DANSANT LUTRARIO Stasera ore 21 Orch. Loris e gara **TORNEO NORD E SUD - ANNO V** tra cantanti, ballerini, musicisti tutti giorni scuola ballo gratuita

SALA GAY DANZE Via Pomba 7: applauditissima l'orchestra internazionale di *Benny* il nuovo idolo dei «criminals song». Ore 17 e 21

LA SERENELLA *Spinardi e il suo complesso* Eccezionale e divertente serata *aperitivi alla ribolta* Omaggio di ricchi numerosi premi

FORTINO DANZE - CIGNA 47 Gran succ. Orch. *Les Jongleurs* canta *Alda De Florios*. Ore 21 terza serata del tradizionale concorso «Scala d'oro» per contanti

CLUB HOLLYWOOD DANZE Ore 21 Compl. *Boccaccio - d'Andrì* con *Sergio Salvesa* della RAI-TV

SALA APOLLO DANZE Ore 21 serata a premi «*Un liquore per voi*» Omaggio prodotti Grandi Marche a tutti gli intervenuti

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Astor: «Pugni pupe e marinai» Tognazzi, Monique Just, Vianello.

Corso: «Ada Dallas» Susan Hayward, Dean Martin, Suspe colori.

Cristallo: «Le place Brahma?» con Bergman, Monland, Perkins Viet.

Doria; «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. B. Andersson.

Ideal: «La guerra di Troia» sc. col. Steve Reeves, J.D. Barrymore

Lux: «Il piacere della sua compagnia» Fred Astaire, D. Reynolds, L. Palmer, T. Hunter, tech.

Reposi: «Lo spaccone» scope con P. Newman, P. Laurie, G. C. Scott Orario: 14,10 - 16,50 - 19,30 - 22,20

Romano: «Accattone» di Pier Paolo Pasolini. Viet. min. Inizio film ore 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15.

Vittoria: «I due volti della vendetta» Marlon Brando, Karl Malden, techn. Or. 14-16,30-19-21,45.

Ariston: «Mondo di notte n. 2» technirama, technicolor.

Arlecchino «La vincita» Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale.

Augustus: «Il Giudizio Universale» di De Sica con Alberto Sordi, Vittorio Gassman e S. Mangano.

Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Il pozzo delle tre verità» Michèle Morgan, Jean Claude Brialy. Viet. Orario: 14,30-16,20-18,20-20,20-22,20

Nazionale: «Ritorno a Peyton Place» C. Linley, J. Chandler, Eleonora Parker, sc. colori, Viet.

Torino: «La spia del secolo» (Richard Sorge) di J. Ciampi, sc. A. 10

Alessandra: «Una notte movimentata» tech. S. MacLaine, D. Martin.

Capitol «Una notte movimentata» tech. S. MacLaine, D. Martin.

Faro: «Una notte movimentata» tech. S. MacLaine, D. Martin.

Fiamma: «Cavalcarono insieme» techn. di John Ford con James Stewart, R. Widmark, S. Jones.

Hollywood: «Io amo, tu ami» tech. sc. anni 1000 dell'amore

Maffei: «Il suo nome era... Cerutti Gino» Riv M. Ferrero-N Colombo-M Palumbo 16,15 e 21,15 Film; Teddy boys della canzone.

Massimo: «Il brigante» di Renato Castellani.

Orfeo: «Io amo, tu ami» tech. sc. Europa di notte e di giorno. Viet.

Principe: «Io amo, tu ami» antologia universale dell'amore, un film di A. Blasetti.

Statuto: «Il brigante» di Renato Castellani. Ap. 14; ult. 22.

Adriano: «Amori di Ercole» sc. techn., J. Mansfield, M. Hargitay.

Alfieri: «Messalina» Riv. Gino Mucci-M. L. Flores 16,15 e 21,15.

Alpi: «Il gobbo», Gérard Blain, Anna Maria Ferrero, E. Biler.

La Feria: «Il cenerentolo» tech. Jerry Lewis, A. M. Alberghetti.

Regina: «Diavolo in calzoncini rossi» B. Loren, A. Quinn, techn.

Astl: «I delfini» C. Cardinale, G. Blain, A. M. Ferrari Ap. 10.

Cravegnas: «Maschera 'el vendicatore» John Derek, J. Lawrence.

Milano: «L'ultima spiaggia» «Il grande capitano». Ap. ore 10.

Olimpia: Specchio della vita; tech.

Fo: «Frontiera a Nord Ovest» in technicolor con Lauren Bacall.

F. Nuova: «Un uomo da vendere» «Scimitarra del saraceno» A. 10

S. Felice «Rivolta dei mercenari» tech. sc. V. Mayo, Lorenzon.

Esperia: «I magnifici sette» tech. scope. Yul Brynner, Eli Wallach

Giardino: «Ursus» tech. sc. Ed Fury, Cristina Gajoni, M. Orfei.

Italiano «Padrone delle ferriere» sc. col. Virna Lisi, A. Vilar.

Madonna Rose: «Viaggio centro della terra» col., Mason, Boone

S. Rita: «I reali di Francia» col. Visaggita: «Rosmunda e Alboino» sc. tech. J. Palance, Madison.

Araldo: «Joselito - Il canto dell'usignolo» Joselito, C. Alonso.

Eliseo: «I mongolis» tech. scope, Jack Palance, Anita Ekberg.

Fréjus: «Le pillole d'Ercole» con Nino Manfredi, Sylva Koscina.

Nuovo: «Il coraggio e la sfida» tech. Bogarde, Mills, Demongeot.

Oratorio: «Geremia cane e spia».

Artisti «Goliath contro i giganti» technicolor scope con M. Forest.

Belgio: Squadra infernale, tech.

Cervallo: «Cimarron» col. scope, G. Ford, M. Shell, A. Baxter.

Eridano: «I cavaliers» R. Ryan, John Dehner, technicolor scope.

La Salle «Meriello di mezzanotte» D. Day, R. Harrison, M. Loy, col.

Orpea: «Io bacio, tu bacia».

S. Giulia: «Ossessione di donna» col. S. Hayward, S. Boyd. A. 19,30.

V. Veneto: «Ercole alla conquista di Atlantide» technic, Reg Park.

Astra: «I mongolis» techn. scope, Jack Palance, Anita Ekberg.

Bernini: «L'appartamento» Jack Lemmon, MacLaine, MacMurray.

Ellee: «La grande guerra» A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano.

Esedra: «Giganti del mare» scope, Gary Cooper, Charlton Heston.

Europa: «I tre banditi» tech. sc. con Randolph Scott.

Excelsior: «Ultimi giorni di Pompei» col. S. Reeves, C. Kauffman.

Massaua: «Cavalcarono insieme» techn. di John Ford con James Stewart, R. Widmark, S. Jones.

Odeon: «Revak schiavo di Cartagine» J. Palance, M. Vitale, tech.

Star: «L'oro dei 7 santi» scope. Clint Walker, Roger More.

Adua: «Avventure cap. Blood». Var. Agnello-Pepi-La Mara 16-23

Aurora: «La legione del Sahara» techn. A. Ladd, Richard Conte.

Barra: «Amori di Ercole» techn. sc. J. Mansfield, M. Hargitay.

Bellaria 5 marines per 100 ragazze col. sc. Tognazzi, Lisi, Vianello.

Chatillon: «Storia di Ruth» scope, Stuart Withman, Tom Tryon.

Edelweiss: «Il mio amico Jekyll» con Tognazzi, R. Vianello.

Eri-Duo «I 3 moschettieri» tech.

Falchero: «Tabarin».

Fortino «Uomo senza paura» col. K. Douglas, Craig. Grande Comp. Stabile Teatro Fortino 16 e 21.

Lanteri: «I Legioni di Cleopatra» col. sc. L. Christal, Marshall.

Maier: «I mongolis» colori scope, Jack Palance, Anita Ekberg.

Nord «Figre di Eschnapure scope colori, Dahra Paget, W. Reyer.

Palermo: «La squadra infernale» col., A. Murphy, J. Baxter. Viet.

S. Gaetano: «Romanzo di un giovane povero».

Sociale: «Il cenerentolo» colori, Jerry Lewis, Judith Anderson.

Zenit: «Il grande pescatore» sc. colori, Howard Keel, S. Kohner.

Baretti «Tarzan l'uomo scimmia» Denny Miller, colori.

Cabiria: «Le sette sfide» Ed Fury, E. Stewart, Cortez, techn. scope.

Colosseo: «Il cenerentolo» Jerry Lewis, A. M. Alberghetti, techn.

Continental: «La furia dei barbari» E. Purdom, R. Podestà, L. Lorenzon, scope technicolor.

Flora: «I tartari» techn. scope, Orson Welles, Victor Mature.

Italia: «Diavolo in calzoncini rossi» techn. sc. S. Loren, Quinn.

Maderno «Schiava degli apaches» e «Sono un agente FB

Un diritto essenziale per la democrazia

Il governo non può porre limiti alla libertà delle riunioni private

Per la legge fascista di P.S., anche un incontro fra amici poteva essere considerato «pubblico» e sottoposto a censure o divieti - Ma la norma è già stata condannata dalla Corte costituzionale - Anche uno spettacolo per inviti deve considerarsi «privato»; né spetta all'autorità darne giudizi negativi di natura politica

Mi sembra che gli organi di governo stiano compiendo più di una mossa falsa a proposito del film *Non ucciderai*. Si può pensare quel che si vuole del film; è lecito rispettare, come io rispetto, l'obiettore di coscienza, e lecito ritenere che lo Stato debba esigere ad ogni costo il servizio militare; ma la circolare Scelba ai prefetti tocca un punto delicatissimo, allorché afferma che *si dà reato anche per una proiezione, la quale avvenga in una riunione che per il luogo in cui è tenuta* o *per il numero degli intervenuti* o *per lo scopo od oggetto abbia carattere di riunione non privata*.

La circolare non ha creato queste espressioni; le ha prese dall'art. 266 Cod. Pen. cui fa rinvio l'art. 668; e l'espressione è quella stessa dell'art. 18 della legge di pubblica sicurezza del 1931. Sotto il fascismo era così: ogni riunione poteva essere considerata pubblica. Se la polizia avesse voluto — per fortuna raramente usava di tutti i poteri che le erano attribuiti; funzionari ed agenti erano in genere uomini di buon senso, non facinorosi — avrebbe potuto erigere a reato una serata trascorsa nel vostro salotto con otto amici, considerandola riunione di cui non era stato dato il preavviso, poiché parlavate di politica e perciò la riunione per l'oggetto doveva considerarsi pubblica. Su quella base si ebbero tuttavia condanne di evangelici che in una casa leggevano la Bibbia o cantavano inni sacri.

Ma la Costituzione, all'art. 17, ha garantito il diritto di riunione; il preavviso è a darsi solo per quella in luogo pubblico.

C'è la tradizionale distinzione delle riunioni: in luogo pubblico, cioè in vie, piazze o parchi pubblici; in luogo aperto al pubblico, cioè in un teatro, una sala, un cortile, in cui chiunque possa avere accesso; e le riunioni private, cioè vuoi nella casa, vuoi nel locale affittato o concesso per la circostanza, in cui non possano accedere se non le persone che abbiano un biglietto d'invito con su scritto il loro nome.

La Costituzione ha garantito i due ultimi tipi di riunione; non sto qui a sostenere che per le proiezioni cinematografiche e per le rappresentazioni valga la garanzia di libertà ove seguano in luogo aperto al pubblico; ma se in riunione privata, la garanzia c'è.

Come posso fare quel che voglio in casa mia, così posso farlo in una sala che abbia affittato, sempre che inviti persone determinate. Ciò che potrà concedersi alla polizia, sarà di stare alla porta, di controllare che i biglietti d'invito non siano in bianco, di chiedere a ciascuno un documento da cui risulti che egli è l'intestatario del biglietto. Questo controllo potrà avere aspetto vessatorio; concediamolo tuttavia. Ma non è lecito andare più in là.

Chi ha in mano il potere, è sempre tratto ad ostacolarne le limitazioni. Su questo terreno dovemmo affrontare una battaglia alla Corte costituzionale per sentir proclamare che, dopo la Costituzione, non era più possibile considerare in vita le restrizioni della legge sui culti ammessi, ed i Pentecostali non commettevano reato, se si riunivano in un cortile od in un *hangar* per celebrare una loro funzione. La presidenza del Consiglio mandò l'avvocatura dello Stato a sostenere la tesi opposta, ma vincemmo quella battaglia. Dovremo ora ricominciarla per sostenere che, in una riunione privata, si può recitare qualsiasi commedia, proiettare ogni film? Se occorrerà, lo faremo.

So che di ogni libertà è possibile fare cattivo uso. Quando si trattò della libertà delle cerimonie di culto, non si mancò di evocare la possibilità di culti contrari al buon costume; l'accusa fu data ai primi cristiani, poi ai Catari ed ai Valdesi, se anche per trovare un esempio concreto occorra rifarsi ai culti dionisiaci. Si potrà avanzare la stessa obiezione per la libertà di rappresentazioni.

Rispondo che non ci sono mai soluzioni interamente buone e senza inconvenienti; il legislatore compie sempre scelte. Se ammettessimo la persecuzione e la punizione sulla base della voce pubblica, delle informazioni riservate dei confidenti della polizia, la lotta contro certe forme di associazione a delinquere sarebbe molto più agevole. Ma anche leggendo dei delitti della mafia, nessuno di noi vuole accettare un ritorno a quei criteri di repressione penale.

Il codice ha le sue norme sugli atti osceni, sulla corruzione dei minorenni; all'art. 528 punisce chi dia «pubblici» spettacoli teatrali o cinematografici, che abbiano carattere di oscenità. Non si può andare oltre. Secondo i punti di vista, merita pietà o suscita sdegno l'uomo maturo o vecchio che tiene nel cassetto scritti od imagini lascive; ma non possiamo dimenticare che in tutte le storie degli abusi di polizia c'è quello della perquisizione pretestuosa, dopo la quale si dà pubblicità a tale miseria umana per demolire l'avversario politico. Tutte le libertà hanno anche lati negativi. Ma gli abusi del potere sono assai più deleteri. La scelta va fatta, ed è stata fatta con la Costituzione, per la libertà.

L'obiezione di coscienza è altro problema; non l'ho approvata alla prima guerra mondiale, se pure non fossi stato un interventista; non la approverei neppur oggi di fronte ad una guerra in difesa di valori morali o religiosi, mentre mi ribellerei ad una guerra per ragioni di prestigio o di frontiere. Penso però che il problema sia grave e che l'obiettore di coscienza meriti rispetto, come chiunque solleva un problema morale, e d'interpretazione della parola di Dio.

Consiglierei alle autorità religiose molta prudenza in materia. Nella tradizione cristiana c'è, è vero, il dovere di obbedire alle legittime autorità. Se si fosse rimasti all'interpretazione che ne davano Bossuet ed i prelati del suo tempo — obbligo di obbedire in tutto, di denunciare i complici, i colpevoli ignoti alla giustizia — la posizione assunta di fronte agli obiettori di coscienza sarebbe naturale. Ma se non si spende una parola contro chi non si presenta a testimoniare, contro l'evasore fiscale, se non ritengono in peccato coloro che con uno sciopero paralizzano la giustizia e la scuola o la vita dello Stato per ottenere i miglioramenti economici che ambiscono, e se solo contro gli obiettori del servizio militare si fa pollice verso, le riflessioni possono essere amare.

Non ucciderai non era un film antimilitarista; gli ufficiali francesi, gli stessi ufficiali tedeschi carcerati per crimini di guerra, non apparivano con un volto odioso.

D'altronde l'antimilitarismo è morto in Italia da oltre quarant'anni; tutti i partiti sono rispettosi per l'esercito. Occorrono per farlo risorgere prese di posizione come questa, o come quella di sei anni or sono in cui non si volle — sempre la conservazione delle leggi fasciste, sempre l'opposizione al ritorno delle leggi dell'Italia liberale — non ammettere la completa cessazione della giurisdizione militare su chi è in congedo assoluto, e si accettò solo una soluzione di compromesso per lo scrittore od il giornalista che scrive su soggetti militari, in modo che può ferire certe suscettibilità.

Non sono davvero un esempio di conservatorismo illuminato.

A. C. Jemolo

Il Papa festeggia oggi l'ottantesimo genetliaco

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 novembre.

(f. p.) Domani 25 novembre cade l'80° genetliaco del Pontefice, la cui celebrazione ufficiale fu unita a quella per il terzo anniversario della incoronazione il 4 novembre scorso. La data, pertanto, non registrerà avvenimenti speciali e solenni. Alle 8 del mattino, uscendo per la centesima volta dalla cinta delle mura vaticane, Giovanni XXIII si recherà al vicino Ateneo Urbano di Propaganda Fide sul Gianicolo per celebrarvi una messa, dinanzi agli alunni dell'istituto, che provengono da una sessantina di nazioni.

Oggi l'organo vaticano dedica al compleanno del Papa un editoriale, scrivendo tra l'altro: «Il Papa soffre in se stesso le angosce che travagliano l'umanità; vede l'urto della passione, il cozzo degli interessi materiali, è profondamente consapevole del travaglio difficile e pericoloso che affligge i rapporti tra le Nazioni e le strutture stesse delle società nazionali».

Giovanni XXIII ha ricevuto questa mattina in udienze private la regina madre di Giordania, Zein, ed il vice presidente del *Bundestag* della Germania Occidentale, Richard Jaeger.

Con la data di domani, infine, viene pubblicato oggi un decreto della Penitenzieria Apostolica con il quale il Pontefice «sempre paternamente benevolo verso i lavoratori e per nobilitare sempre più la fatica umana» concede alcune indulgenze a coloro che «offrano al Signore il proprio lavoro, intellettuale e manuale».

Scelto l'astronauta americano?

Una recente fotografia di John Glenn, il colonnello che sarebbe stato prescelto per pilotare in orbita il primo satellite americano con un uomo a bordo (Telefoto)

Alle 10 del mattino, nel centro di Düsseldorf

Rapinano sparando col mitra la più nota gioielleria tedesca

Mezz'ora dopo i "gangsters" sono stati arrestati: l'allarme era scattato automaticamente - Ricuperato il bottino di oltre 625 milioni - Nel negozio era stato girato il film d'un «colpo» che servì di guida ai banditi

(Nostro servizio particolare)

Düsseldorf, 24 novembre.

Una audacissima rapina è stata effettuata da quattro banditi nel centro di Düsseldorf; dopo 31 minuti la polizia arrestava i colpevoli.

I fatti sono esplosi col fragore delle raffiche di mitra sparate dai quattro rapinatori esattamente alle 9,54. In quell'ora la Königsallee, la strada più elegante della città, cominciava ad animarsi. Tra le vetrine più ammirate era, come al solito, quella della gioielleria Kern, il più noto gioielliere della Ruhr e, forse, dell'intera Germania. Tanto ammirata che ad un certo punto quattro uomini, scesi da una macchina, penetravano nel negozio sparando all'impazzata con mitra e pistole.

I commessi spaventati si gettavano a terra. I malviventi facevano man bassa di quanti più gioielli capitavano loro a tiro, mettendoli dentro un largo sacco: collieri, diamanti, anelli d'oro e di platino, bracialetti di brillanti.

Questione di attimi. Poco dopo i quattro assalitori, mascherati, si davano alla fuga, sparando. Una raffica di mitra colpiva al piede una bimba che si accasciava al suolo.

Intanto la polizia era stata avvertita con un sistema automatico di allarme, messo in funzione dagli stessi banditi mentre scardinavano le bacheche e le vetrine del negozio. Una cinquantina di agenti partivano a bordo di potenti macchine verso il negozio rapinato e seguendo direzioni diverse.

La macchina dei banditi vistasi la via preclusa da un lato, si inoltrava allora dentro un dedalo di viuzze, cercando di far perdere le proprie tracce. C'era quasi riuscito, ma un autista di taxi rimetteva le forze dell'ordine sulla pista buona. In breve le macchine della polizia si fermavano nelle vicinanze di un locale notturno, nelle cui adiacenze era stata rinvenuta la vettura vuota dei banditi.

L'edificio veniva circondato mentre una squadra di agenti armati penetrava nell'interno del «night». Un'artista di spogliarello cercava di impedire l'accesso degli agenti nel suo camerino dove si trovava un individuo. I due protestavano la loro innocenza ed affermavano di non aver visto entrare nessuno.

Una breve perquisizione negli scantinati del locale portava alla scoperta dei quattro rapinatori, uno dei quali portava ancora sul volto la maschera. Alle 10,24 il commissario dichiarava in arresto tanto i rapinatori quanto i loro due complici. Nascosto dietro una piccola stufa a nafta per il riscaldamento centrale, i poliziotti rinvenivano il sacco di stoffa vera contenente il bottino valutato a quattro milioni di marchi (oltre 625 milioni di lire).

Solo uno degli arrestati è cittadino tedesco, uno è cecoslovacco mentre altri tre sono francesi. La polizia non ha rivelato le loro identità poiché spera di mettere le mani sul capo della gang. Pare infatti che il «cervello» del colpo non sia tra gli arrestati.

La polizia ha affermato che la rapina è stata eseguita sulla falsariga di un telefilm in cui scene erano state riprese nell'interno del negozio rapinato. I banditi avevano potuto studiare l'ambiente e le modalità della rapina guardando la televisione.

u. p.

Le rivelazioni di un settimanale romano

Gonella e Scelba condannano la tv per il telegiornale e le ballerine

Hanno pronunciato le loro accuse mercoledì alla riunione del governo - «Tribuna politica» definita addirittura una «mostruosità» - «Comunismo e peccato» sarebbero portati nelle famiglie - Gonella ha confermato ai giornalisti la sua denuncia e l'intenzione di combattere il «malcostume della televisione» - Proteste dei redattori del Telegiornale - Fanfani: «Ho ascoltato e risposto come dovevo»

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 novembre.

Una polemica molto violenta riguardante il telegiornale, «Tribuna politica», e gli spettacoli di varietà come «Canzonissima» e «Studio uno», è scoppiata a Roma. Essa sarebbe cominciata mercoledì scorso al Consiglio dei ministri per l'intervento degli on. Gonella e Scelba. Ma fa un racconto dettagliato *Il Punto* un settimanale che, specialmente in questi ultimi tempi, ha dato notizie e indiscrezioni molto importanti e che si sono sempre rivelate esatte.

Secondo *Il Punto* l'on. Guido Gonella verso la fine della riunione del Consiglio dei ministri si alzò per criticare aspramente il direttore della Rai-tv Bernabei e il direttore del telegiornale Enzo Biagi.

«Il guardasigilli on. Gonella ha ricordato — racconta il giornale — l'intervista televisiva a un magistrato durante l'episodio dei fratelli Gallo, ammonendo che è necessario evitare che il pubblico sappia troppe cose. Ha poi criticato il telegiornale perché antepone la cronaca nera alle cerimonie e perché parla sempre meno dei ministri e di quello che fanno la domenica e gli altri giorni della settimana. Alla conclusione, Gonella ha alzato la voce gridando: "La colpa massima della tv è di aver introdotto Togliatti e la ballerina nel cuore delle famiglie italiane"».

La rivelazione del *Punto* continua così: «Al ministro di Grazia e Giustizia si associò quello degli Interni on. Scelba. La tv, egli sostenne, sta facendo il gioco dei comunisti. I congolesi ad esempio sono stati trattati con troppo riguardo, la destalinizzazione è stata minimizzata mentre bisogna sfruttare il fatto al massimo; di «Tribuna politica» meglio non parlare: una mostruosità. Vedete anche voi — disse, sempre secondo *Il Punto*, l'on. Scelba — se non avevo ragione: la Tribuna serve solo a far fare comizi brillanti a Pajetta a spese della dc e del governo. Infine, ha concluso Scelba, l'aspetto morale: il bar tabarin dell'ultimo numero di «Canzonissima» è stato particolarmente piccante e corruttore. Anche l'invito della presentatrice di mandare a letto i bambini, ad un certo momento, per non mostrare loro tanta oscenità, era più che invito al peccato che un ammonimento dato in buona fede. Sempre con voce tonante — continua il settimanale — il ministro ha così concluso: giacché la televisione non ha voluto gridare "Vergogna a Gizenga, vergogna al Congo", io grido "Vergogna alla Rai-tv"».

Alla riunione dei ministri si parlò quindi — secondo *Il Punto* — della proiezione a Firenze del film «Non uccidere». Scelba espresse l'augurio che contro il sindaco La Pira («che ha combinato un bel guaio» — chiarì l'on. Colombo) si proceda d'ufficio per violazione del Codice penale. Gonella si dichiarò d'accordo, ma raccomandò cautela sulla violazione del Codice penale perché l'articolo in questione, il 665, può alla fine risultare in contrasto con la Costituzione: ragion per cui, meglio non parlarne troppo.

Il comunicato conclusivo sulla seduta dei ministri non accennava a tutto ciò. Ma ci fu qualche indiscrezione e mentre qualcuno cominciava a mormorare, *Il Punto* preparava la relazione, l'on. Gonella dichiarò ai giornalisti di voler difendere il diritto del cittadino di esigere che lo Stato non porti nelle famiglie una televisione immorale, filocomunista e antinazionale ed anche offensiva di nazioni amiche. «E' una cosa indegna — aggiunse — esporre alla pubblicità povere madri e familiari di infelici cittadini che commettono reati. Non intendo venir meno al dovere di combattere questo malcostume. Ho chiesto i provvedimenti che si impongono con urgenza».

A Montecitorio Fanfani, interrogato dai giornalisti, ha risposto che egli nella riunione di mercoledì aveva ascoltato le lamentele ed aveva risposto come riteneva.

Le polemiche fuori di Montecitorio ingigantivano. I redattori del telegiornale si sono riuniti in assemblea, cui non partecipava il direttore Biagi, indetta dal redattore capo del telegiornale Assetta. Hanno disapprovato la dichiarazione di Gonella e alla fine hanno approvato un ordine del giorno che in sostanza dice che, di fronte alle accuse fatte al telegiornale da un'alta autorità pubblica, i redattori dello stesso telegiornale respingono le accuse, confermano la loro piena solidarietà con i dirigenti del telegiornale e danno mandato ai dirigenti della Rai-tv di tutelare la loro dignità professionale. Il documento è stato consegnato e illustrato poi all'amministratore delegato della Rai-tv ing. Rodinò.

A sua volta, dopo interventi di esponenti della commissione di vigilanza parlamentare, in un'atmosfera di grande eccitazione, il ministro Gonella faceva recapitare ai giornalisti una velina nella quale è detto che «ambienti vicini al Ministro della Giustizia» fanno osservare che l'on. Gonella nella dichiarazione della scorsa notte ai giornalisti non ha aggiunto una sola parola a ciò che aveva detto in Consiglio dei ministri, anzi ha detto meno.

Il Ministro ha voluto significare che nel prossimo Consiglio dei Ministri deve essere affrontata la «questione di fondo» della trasmissioni televisive, cominciando con lo stabilire chi ne è responsabile.

«Gli amici dell'on. Gonella» fanno inoltre osservare che il comunicato della riunioni consiliari dovrebbe dar conto di tutte le prese di posizione, mentre per l'ultima seduta non si parlava del dibattito sulla Televisione. E «coloro che parlano di «pretesto» «gli amici dell'on. Gonella» fanno osservare che il presidente della Cassazione, Oggioni, e il presidente della Corte d'Appello, Tavolaro, hanno ufficialmente protestato con il Guardasigilli per le trasmissioni televisive.

La campagna polemica per il telegiornale ritenuto troppo «vivo» e per le ballerine che appaiono sul «video» è in pieno svolgimento. Nei prossimi giorni forse non mancheranno sorprese.

Michele Tito

Da 25 anni le scuole Agnelli per la formazione di infermiere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

Domani si compiono 25 anni della costituzione delle prime scuole-convitto che si ebbero per la munificenza di donna Virginia Agnelli, che creò la prima scuola organica presso l'ospedale S. Vito a Torino, in memoria del marito avv. Edoardo Agnelli. Sono passati 25 anni e siamo arrivati ormai già da quasi cinque anni a questa scuola convitto di Roma che è veramente una scuola modello e che diploma ogni anno un cospicuo numero di infermiere e di assistenti sanitarie in un ambiente sereno e dolce, che degrada verso la campagna romana.

Presidente della scuola di Roma, intitolata a Edoardo e Virginia Agnelli, è la contessa Susanna Rattazzi Agnelli e direttrice Guglielmina Stucchi, che ci fanno da guida nella visita al grande complesso della scuola-convitto che è veramente quanto di più interessante e moderno si possa immaginare.

La scuola attualmente ospita 15 caposala, cento diplomate, 12 diplomande, 65 allieve del 1° corso e 58 allieve del 2°. Complessivamente in Italia vi sono otto scuole che possono annualmente diplomare 250 infermiere, 160 assistenti sanitarie visitatrici, 30 caposala e una quarantina di infermiere specializzate, nelle varie sezioni di camera operatoria, laboratorio, pediatria.

Domenica, per il 25° annuale della fondazione delle scuole Agnelli, ci sarà gran festa fra le «sorelle»: verrà tra l'altro donna Carla Gronchi che presenzierà alla consegna di medaglie di anzianità e diplomi di benemerenza.

p.

Dà alla luce una bimba a bordo dell'autoambulanza

Savigliano, 24 novembre.

(a. j.) - Nel pomeriggio veniva richiesta all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano l'invio di una autoambulanza per il trasporto di una partoriente. Il veicolo partiva subito e all'abitazione della signora Angela Giacosa in Galvagno prendeva a bordo, con l'aiuto dell'ostetrica, la gestante; quindi ripartiva velocemente verso l'ospedale: quando però vi giungeva davanti, la signora Giacosa dava alla luce il suo quarto figlio, una vispa piccina.

E' stata eletta "Lady Stati Uniti,,

La signora Lila Mamon ha vinto in Florida il concorso per la designazione di «Lady Stati Uniti 1961». L'eletta ha 39 anni ed è madre di tre figli (Telefoto)

pittura
scultura
cesello
oreficeria
miniatura
è in tutte le edicole
il primo fascicolo di
Capolavori nei secoli
enciclopedia di tutte le arti, di tutti i popoli in tutti i tempi.
un'opera d'arte sull'arte dei
fratelli fabbri editori
ceramica
vetro
architettura
mobili
arazzi
tappeti
120 fascicoli settimanali completamente a colori su carta patinata che formeranno 10 magnifici volumi
un'opera colossale che vi farà conoscitori d'arte e di stili
ricchezza per la vostra casa prestigio per la vostra personalità

upim
via Roma 305
upim
ampliato e rinnovato il più moderno Grande Magazzino di Torino
nei suoi locali tutti i servizi di un aggiornato centro di acquisti
assortimenti completi
offerte adeguate a una grande città
upim

BLAUPUNKT
il televisore automatico che regola da sé la messa a fuoco dell'immagine
del Gruppo BOSCH
il televisore dal filtro d'oro
RICEVE PRIMO E SECONDO PROGRAMMA
GRATIS riceverete opuscoli illustrativi facendone richiesta alla ROBERT BOSCH S.p.A. - Via Petitti, 13 - Milano

Ford **A.T.A.U.T.O.**
CONSUL 315 - TAUNUS 17 M - ANGLIA FAMILIARE - Consegne sollecite
PROVE ANCHE MATTINATA FESTIVI - RATEAZIONI
Corso San Maurizio, 18 - TORINO - Telefono 882.446

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/15956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi compatti in **neretto**; *tariffa doppia.*

Per inserzione in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino**, *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non passano ritirare il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cartellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta a mano respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ARCIOCCASIONE presa, bilanciai, pesche, stenderia, smerigliatrici, seghetti. Tabucchi, Valeggio 4.

AUTOGRUES Ormig ed altre scarsità pariati vi noleggiamo gruppi per prestazioni industriali. Scrivere telefonare 250-000, Ubene, Torino, Giulio Cesare 138. 614

BENDATRICE tubi 15 cangi, tel. 25 diametri da mm. 10 a mm. 60, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 165 — Torino». 1051

FABBRICA ghiaccio vende compressore 130.000 frigorie HP 100, altro 80.000 Cosmelor, Torino, Sacchi 42.

FRANTOIO 600 cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino».

INCREMENTO vendite: campagne pubblicitarie, volantini, depliants, vetrine piccole medie aziende, negozi cura studio pubblicitario. Preventivi gratuiti, telefonare 524-775, 882-568. A94549

MEDICO chirurgo non esercitando, vende studio causa 80.000. Telef. 772-256.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Ducaria, Unione Sovietica 357. 7866

MOTORI trifase monofase trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario, fiteline, corso 9. Maurizio 27, telefono 882-493. 1146

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monobloccati elicoi. Gubernati, telefono 22-743. 7

PONTICELLI vendo, 4000 pioppi selezionati a dimora 3 anni su terreno affitto decennale, irriguo. Telefonare 70-720 ore pasti. A94998

SPANDATRICE per salsiccia e ghiaia acquisterei d'occasione. Produzione oltre 30 mc./ora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino». 10

STABILIMENTO attrezzatissimo assume lavori carpenteria media parti meccaniche stampaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino». A93745

STABILIMENTO metallurgico torinese cerca lavori tornitoria per macchine utensili di grappa media precisa, in serie o minuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino». 1068

TORNI paralleli monopulegnia presse eccentriche tutte potenze, consegna pronta presso Rossi, via Revel 15. Telefonare 518-110 1075

TUBI ACCIAIO CALIBRATI A FREDDO, ASSORTIMENTO DIAMETRI E SPESSORI. PERTUDI, SALABERTANO 92. A89782

VENDESI fonderia acciaio da aspettarsi capacità 100 tons./mese completa tutti macchinari attrezzature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino».

VENDESI rivettatrice Wafco 6 t. semimanuale. Telefonare 703-774. A91937

2 Artigianato L. 90 p.p.

ALPHE unica termicamente veramente efficace contro ammaloramento pareti. Cementi Cumiana 53. Telefonare 31-450. 1157

ARREDAMENTI laiterie, salumerie, bottiglierie, tutti generi negozi eseguiamo prezzi concorrenza. Telefonare 365-152.

ATTREZZATA impresa artigiana ripara rimoderna modifica: alloggi, negozi, ville, alberghi. Moderni pavimenti e rivestimenti resinoplastici decorazioni stucchi tappezzerie. Telef. 570-567.

BOTTEGHE accuratamente con ottimo cristalli, tutte cuciti, fondate per coperte, plaid lenzuola, tovaglioli, impermeabili. Copripoltrone. Stampo serigrafie su stoffe plastiche, carta per qualsiasi applicazione. Serengay, Bologna 9. 616

IMPRESA decorazioni eseguisce lavori a perfetta regola d'arte appartamenti istituti negozi; preventivi senza impegno. Telefonare 685-104. A94139

OFFICINA artigiana attrezzata fresatrici forni 0,80 a 2 metri cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7354 — Torino». A95014

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A. A buone condizioni subito ampia informazioni ottimo avvenire, forte reddito. Tratta comm. Angiesio, Nizza 9 272

A.A.A.A.A.A.A. FINBAUTO, via Saluzzo 1, tel. 687-643 (Porta Nuova). Autosovvenzioni immediata anche ad autoprotestate. Prestiti a lavoratori, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finsalon, piazza Statuto 34, tel. 485-889, 485-902, massime valutazioni anche su autovetture protestati, su auto targate Piemonte, Liguria, Lombardia. Prestiti in pochi ore a impiegati, operai, artigiani. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci. 1000

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI artigiani, commercianti, lavoratori, impiegati, proprietari. Prestiti anche protestati, riservatezza, rapidità. Italidi, Torino, Principe Tommaso 5, telefono 683-301; Alessandria, Trotti 22, tel. 65-890.

A.A.A.A. AFFARONE cedesi negozio agenzia informazioni, sicuro avvenire, forte reddito, mia pretesa Italia comm. Angiolo Nizza 9. 972

A. AVVIATISSIMO alimentare, massima serietà, pluriennale attività commerciale cedesi. Tel. 20-305, mattino ore 10-12.

ACCONCIATURE super posizione, retro abbattibile, ottima sistemazione, cedo. Telefonare 767-787. A94767

AFFARE ditta commercio cedo vasta clientela fissa domicilio olio, saponi. Telefonare 523-634. 202

AFFARONE 400.000 cedesi negozio confezioni retro uso laboratorio. Telefonare 386-247. A95110

ALBENGA bellissimo rinomato centrale negozio alimentari, forte lavoro vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3133 — Torino». A94250

AVVOCATO ex lunga esperienza professionale disporrebbesi dirigere ufficio legale commerciale-industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5270 — Torino».

AZIENDA caffè tostati ingrosso licenza dettaglio clientela, forte reddito, cedesi 11.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino».

CAUSA malattia cedo forno panetteria in città 10 km. da Torino cambio con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino», o tel. 890-552.

CAUSA ritiro vendo piccola officina meccanica attrezzata, avviata. Tel. 272-317.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14860

CEDESI avviata azienda tessuti arredamento Jacquard 14 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7314 — Torino». A94883

CEDESI bene avviato magazzino deterivi. Telefonare 383-910 ore 12-15.

CEDESI cartolibreria centrale di frazione. Telefonare mattino 769-776.

CEDESI causa lunga malattia avviatissima centralissimo stabilimento, laboratorio, 100 anni vita, con o senza merce. Affarone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino». A93179

CEDESI esercizio abbigliamento, via Spotorno 46, tel. 694-673.

CEDESI licenza macelleria equina trasferibile Scrivere: «Pubblicità Stampa 7256 — Torino». A93683

CEDESI negozio carni nuova, zona ottima. Telefonare A93237

CEDESI negozio pollivendolo avviato via Bibiana 56. Telefonare 395-585.

DISPONENDO capitale esaminerei serie proposta collaborazione potenziamento avviata redditizia azienda industriale, commerciale, rappresentanza, lottizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7337 — Torino». A95137

DISPONGO quattro milioni interesse otto ipotecari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino». A93890

DROGHERIA unica vendesi negozio angolare zona unica cinque vetrine tre aperture attrezzatissimo modernamente incasso 100.000 giornaliere cedo 8.500.000. Telefonare 772-190. A92312

FERRERO, Lagrange 36, tel. 520-601, cedo bar, drogherie, latterie, panetterie, tabaccheria rivenditoria. 1055

GERENTI edicola giornali pratici cerca Alma, San Francesco Assisi 1. 497

GRANDE avviatissima centralissima libreria, 50 anni avviamento in capoluogo provincia Piemonte, forte vendita di scolastico, varia e cartoleria, con annessa rivendita di giornali, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 382 — Torino». 28366

LATTERIE, salaterie, bellissime posizioni, qualunque ritraggio, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 21. 194

MACELLERIA avviatissima cedesi causa commercio Colombotti, frazione Buffa, Giaveno.

MACELLERIA bovina, attrezzatura moderna, zona Monferrato, buon lavoro, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7358 — Torino». A95022

NEGOZIO confezioni maglieria biancheria, ottima zona passaggio avviamento decennale, cedo causa ritiro

NEGOZIO signorile adiacenze via Roma cedesi cessazione attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino».

NEI campi materie plastiche, carpenteria metallica, stampaggio lamiera, cerca ditta o tecnico per sviluppare ampliare ciclo produttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino».

OCCASIONE drogheria attrezzatura nuova 130.000 giornaliere cedesi 8.000.000. Esclusi intermediari. Telefonare 766-975.

OCCASIONISSIMA pattinatrice negozio centrale cedesi mill preiese. Telefonare 877-008. A92356

PARRUCCHIERE signora prim'ordine, centro Genova, ottima clientela necessitando cambiamento cederebbe socio-a disposti dopo periodo consulenza affari, molto capitale valore negozio, scopo società collaborazione interessata immediato possibilità raddoppio. Referenze reciproche. Cassetta 1480 E, Sip, Genova.

PRESTITI a impiegati, operai, funzionari, residenti Piemonte, Rima, Mercanti 2, 12, telefono 40-870. 580

PRESTITI concedonsi a tutti indistintamente in comode rateazioni. Rapidità e riservatezza. Cons. FAI, piazza Lagrange ang. via Guarini n. 4. Tel.

QUATTROCENTOCINQUANTAMILA sette mensili; elettrolavaggio recapiti. Telef. 81-583, 695-061.

RISTORANTE precollinare, felice posizione, scelta clientela, grande dehors, parcheggio, giardino, salette, cedesi 18.000.000, eventuali condizioni, parziale permuta terreno, alloggio. Sacchi 34. 360

SALUMERIA 40.000 giornaliere cedesi subito direttamente vera occasione. Telefonare 284-533.

SOCIO entrante cedo quota 3.000.000 seria commercio esportazione, forte reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

STUDIO medico-dentistico provincia, avviamento ventennale, cedo trasferimento riviera. Telefonare ore 760-666.

TABACCHERIA drogheria ottima offerta causa famiglia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2478 — Torino».

TABACCHERIE lavoro 500.000, 750.000, 850.000, 1.000.000, 1.150.000 settimanali, ogni zona, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 989

TIPOGRAFIA avviatissima cedesi zona grande passaggio, macchine precise. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino».

TORREFAZIONE moderna, bella posizione (orario ridotto) 4.500.000. Garnero, Arsenale 46. 202

TRATTORIA caffè, vendesi Borgata Vittoria. Telef. 737-563. A93349

UN MILIONE cedesi drogheria via Barbaroux 20. A94577

VENDESI negozio cartolibreria di fronte le scuole. Telefonare 241-122.

VENDESI negozio con licenza radio TV e magazzino importante zona. Telefonare 594-224. A894-224.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A.A. ZONA piazza Rivoli vendiamo alloggio 2 camere tinello, ogni comforts, signorilissimo, 4° piano, 5.200.000. Affarone. Tratta Angiesio, Nizza 9.

A.A. ALBERGO Lingotto, 2 camere, tinello, cucinino, 2° piano, esente, vendiamo più 500.000. Affarone. Comm. Angiesio, Nizza 9.

A.A. CENTRO Crocetta vendiamo alloggio 2 camere, tinello, cucinino, 1o piano, 5.200 000, affarone Tratta comm. Angiesio, Nizza 9 272

A.A. ZONA precollinare, prospiciente Valentino, vendiamo alloggi signorilissimi, 3 camere, doppi servizi. Tratta comm. Angiesio, Nizza 9. 272

A DRUGLIASCO ZONA FABBRICHETTE VENDESI LOTTI TERRENO INDUSTRIALE TUTTI SERVIZI, STRADE ASFALTATE, QUALSIASI METRATURA. RICHIESTA LIRE CINQUEMILA AL METROQUADRO. TELEF. 685-350.

A Torre del Mare (Spotorno) realizzerà il Centro sugli scogli una villa, un appartamento del più incantevole dei panorami. Spiaggia propria. Organizzazione bancaria. Facilitazioni di pagamento. Visitate «Torre del Mare», un torneo estivamati, informazioni: Torremare, corso Semplone n. 62, Milano, telefoni 392-190 - 313-487. 27803

ASTABELLI primavera vendiamo, San Paolo (Valentino Nuovo), negozi ed appartamenti alloggi signorili 2 camere cucinetta. Mutuo, rateazioni. Domus, Garibaldi 29, telefono 511-080. 73

ACQUISTASI direttamente locali seminterrati uso magazzini, possibilmente annessi uffici, zona centralissima, centrali. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5181 — Torino». A93405

ACQUISTASI due alloggi nuovi anche occupati, due camere tinello servizi ciascuno, zone Crocetta, S. Paolo, S. Rita. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino». A93551

ACQUISTASI due camere cucina servizi piani alti. Telef. ore pasti

ACQUISTEREMO terreno, trattasi di ritagliato proprietario. Specificare, località, prezzo. Telefonare 787-514.

ACQUISTEREI casetta anche rustica non ultimata, subito 1.000.000 rimanente affitto. Rivoli, Alpignano, Pianezza, Druento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5211 — Torino». A93401

ACQUISTEREI due alloggi 2-4 camere servizi possibilmente alloggi. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino». A95165

ACQUISTEREI in cessione villa con giardino oppure casa con terreno vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A93611

ACQUISTO alloggio 2-3 camere servizi, quarto o recente costruzione. Comodità trasviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 298 — Torino». 1066

ACQUISTO contanti casetta Torino quindici-ventiquattro milioni. Carosso, corso Unione Sovietica 247. A93230

ACQUISTO direttamente alloggio 2-3 camere servizi anche anteguerra. Telefonare 559-860. A93366

ACQUISTO in affitto alloggio 3-4 camere, salone, doppi servizi, zona collinare. Telefonare 774-696, ore 13-15.

ACQUISTO terreno possibilità mq. 2000 circa, altro 500-1000 mq. Tel. 22-744.

(Continua a pag. 8)

ACQUISTO terreno da mq. 800 a 2000, zona Santa Rita o Fiat Mirafiori. Telefonare 360-438. A94640

ALLOGGETTO ammobiliato (adatto anche piedi-a-terre) vendesi anche vuoto, 2.500.000. Telefonare 525-634.

ALLOGGETTO costruzione piano primo camera, cucina, bagno vendesi zona Lucento. Tel. mattino 599-051.

ALLOGGETTO 3 mobile abitazione Milano, vendo 985.000. Tel. 56-750.

ALLOGGI Largo Tirreno angolo Gessi 2-3-4 camere lotti moderni, facilitazioni pagamento A93282

ALLOGGI, pronti novembre, borgata Parella vendonsi, facilitazioni pagamento. Telefonare 295-727, 752-892. A93053

ALLOGGI signorili via Stellanone angolo Micheli, Pescarmi, 2-3 ampie camere servizi. Facilitazioni pagamento.

ALLOGGI signorili 2 camere tinello servizi vendonsi buone condizioni mutui e pagamenti. Telefonare

ALLOGGI signorilissimi, precollinari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autorimessa, giardino. Anticipando 6 milioni, rimanenza trentennale. Ponteverde n. 9 bis 11. 390

ALLOGGI signorilissimi 4, 5, 6, 7 camere con valore, tripli servizi, impresa vende causa Duole angolo via Tiepolo. Mutuo, facilitazioni. Tel. 678-621

ALLOGGI Unione Sovietica 475 angolo Barbaroux fronte Fiat Mirafiori, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni pagamento.

ALLOGGI via Racharesco angolo Tiepolo, 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Facilitazioni pagamento

ALLOGGIO esente tre camere cucina servizi zona Martinetto vendo 4.800.000. Telefonare 737-866. A94985

ALLOGGIO precollinare, signorile, pianoterra, soleggiatissimo, fronte piazza, garage, verde. Telefonare 758-013.

ALLOGGIO signorile libero tre saloni soggiorno doppi servizi mq. 160 vendo 9.500.000, telefono 772-130.

ALTAMENTE signorili appartamenti 3i due camera salone cucina doppi servizi lavanderia vendonsi, Telefonare A92713

APPARTAMENTI signorili, 2 camere tinello, affittasi, volendo liberi, vendiamo Crocetta. Beltramo, tel. 53-912.

APPARTAMENTI, centralissimo, panoramico, openfinestra, grande salone, 3 camere, doppi servizi, vendiamo. Visite 10-12, 15-18 corso Matteotti 17, telefono 53-912

APPARTAMENTO signorile mq. 187 sei camere, via Duchessa Jolanda, vendesi 15.500.000. Telefonare 519-720.

AREA industriale confine Torino-Beinasco mq. 11.600 vendesi L. 4.500 mq. Telefonare 295-531. A94550

AREE industriali, via Vittorio Amedeo 22 telef. 45-152: Madonna Campagna vendo terreni industriali lire 3500-5500-9000 al mq., lotti varia grandezza.

AUTORIMESSA cittadina provincia, 45 posti, attrezzata lavaggio-tunnel, officina, alloggio, vendesi (motivo) attività. Telefonare 83-743. A93532

AUTORIMESSA in costruzione, volendo affittata, finizioni, rampista inoltrati, ottima zona, mq. 1500, vendiamo 76 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA 1.400 mq., nuova apertura, reddito 2.000.000 annui, costruzione, vende 51.000.000. Telefonare 766-358.

AUTOSTRADA Torino-Ivrea con fronte metri 300, confinante zona asfaltata. Cedrona fiancheggiata nuova via, vicinissimo Fiat, Orsal, privato vende due lotti terreno di mq. 40.000 complessivo a L. 3000 mq. particolarmente adatto per costruzioni industriali o case abitazione. Clerico Domenico, Settimo Torinese, tel. 556-271.

BERTHOLLET ANG. VIA SALUZZO VENDONSI RAGIONALI E MODERNI ALLOGGI 2-3-4 CAMERE SERVIZI, NEGOZI, UFFICI, MAGAZZINI. MASSIME FACILITAZIONI. TRATTA I.F.I.T., 5 QUINTINO 4 BIS TEL.

BORGARETTO vendo villetta otto camere servizi, giardino 750 mq. Telefonare 761-842. A93332

BORGARO Caselle vendo 4000 mq. su strada asfaltata fronteggiante altre industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino». A95119

BOX smontabili autorimesse, magazzini laboratori da mq. 20-200. Sviluppo. Re Umberto 27. 475

CAMBIO alloggi proprietario terreno Richelmo, offre combinazione imprenditore. Telefonare mattino 661-308. 579

CASA accostante, 10 camere, ottimo impiego, vendiamo 45.000.000, volendo mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 569

CASA in costruzione, tutti comforts, completamente indipendente, vendiamo 42.000.000. Beltramo, Via Saluzzo 2, telefono 53-912. 569

CASA zona Francia recente costruzione, reddito 5,50% ammortizzabile, 28.500.000. Telefonare 42-980, pasti. 985

CASA in costruzione, assistenza, comforts moderni, ottima zona residenziale, vendiamo 120.000.000 più mutuo, Beltramo, telefono 53-912. 569

CASA via Bologna, complessivi 75 locali abitazione negozi garages, vende. Telef. 482-953. A93410

CASETTA centro paese Moncalieri, tutti comforts, 30 km. Torino, vendo occasione. Telefonare 53-601. 843

CENTRALE GRANDIOSO NEGOZIO ANGOLARE NUOVA COSTRUZIONE. OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE VENDE I.F.I.T., 5. QUINTINO 4 BIS. TELEF. 53-000.

COMPERO camera sola con cucinino bagno. Telef. 778-934 ore pasti.

COMPRO attiguo terreno periferico mq. 5000 max deposito zona Nord Torino, anche zona verde. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino». A94753

CORSO Urbassano 9 centro Crocetta secondo convenientemente alloggi liberi occupati 2-3-4 camere servizi visibili giornalmente ore 15-17. Telef. 45-281.

CORSO Tirreno angolo Ricaldone 8, vendonsi ultimi alloggi signorili 3 camere servizi, negozi, ampi magazzeni. Telefonare 321-667 ore 14,30-15,30.

COSTRUTTORE vende villetta zona commerciale negozio e magazzino mq. 270 adatto mobili elettrodomestici. Telefonare 690-979. A92602

DEFINIZIONE frazionamento vendonsi ultimi alloggi finitissimi 1-2 camere servizi, via Berletta ang. Bidegain. Cerutti, A. Doria 15. 563

DI MANO IN COSTRUENDO STABILE PRENOTANSI ALLOGGI, NEGOZI, MAGAZZINI, UFFICI, GARAGES. I.F.I.T., 5 QUINTINO 4 BIS TEL.

DI PIETRO vende alloggetti comodi. Via Passo Buole 142, Fiat. Tel 395-548.

DISTANTE 1 km. da Moncalieri vendo terreno fabbricabilissimo 2500 mq. fronte strada. «Pubblicità Stampa 7330 — Torino». A95120

ENTE pubblico nazionale acquisterebbe zona centro uffici mq. 700-850 primo piano o ammezzato anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A93820

FIAT MIRAFIORI ADIACENZE DIREZIONE ET CORSO UNIONE SOVIETICA, IN PALAZZO NUOVO, MOLTO RIFINITO, VENDONSI ALLOGGI SPAZIOSI DI DUE TRE CAMERE OLTRE CUCINO, ENTRATA, BAGNI COMPLETI, ASCENSORI, MASSIME COMODITA', PREZZI CONVENIENTI, MINIMO CONTANTI E RATEAZIONI 7-10 ANNI CON IMPORTI MENSILI RATE PARI AFFITTO. ORGANIZZAZIONE VENDITE ITALCASE, VIA SANTA TERESA 3, TORINO. AFFARONE.

FINANZIATORE 12.000.000 cerasi compartecipando direttamente compra vendita alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5381 — Torino». A93941

I.F.I.T., 5. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 768

SUPERAUTOMATICO

fissato il grado preferito di contrasto e di luminosità basta premere un tasto per ricevere automaticamente senza altri interventi 1° o 2° programma

con il televisore

RIALTO

superautomatico

perfezione costante nella ricezione del 1° e del 2° canale e nessun disturbo per scariche elettriche, per il maltempo o per il trascorrere degli anni

RIALTO PANAMA CORINTO
i tre capolavori della serie
UNDA CANALE D'ORO
...e nella serie radio i migliori apparecchi transistor, valvole, fono, stereo, HI-FI

Unda

la tecnica e la linea dell'avvenire

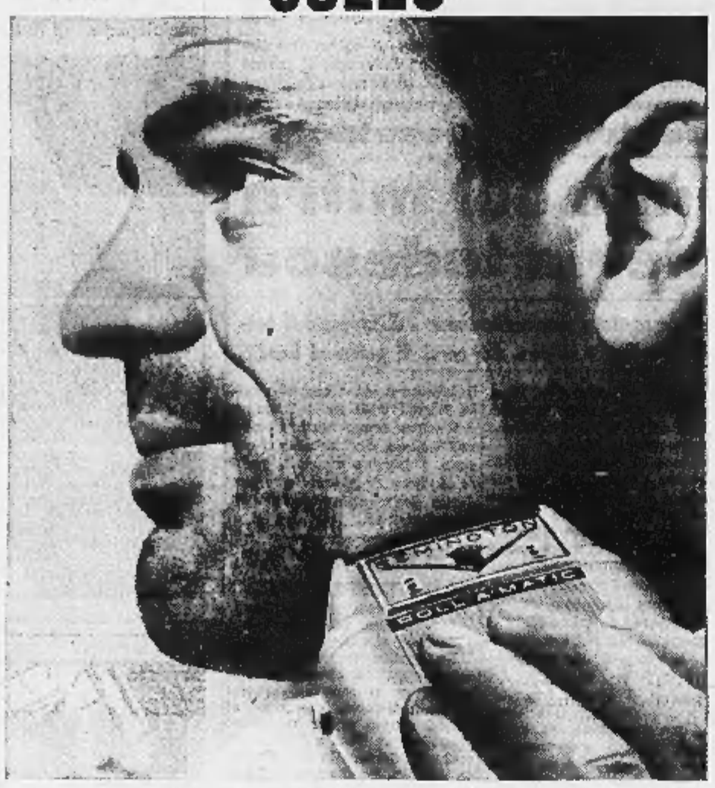
Maglione C. S. Via A. Vespucci 65 Torino
(Agente per il Piemonte)

PSWUN-61-1 ottinetti

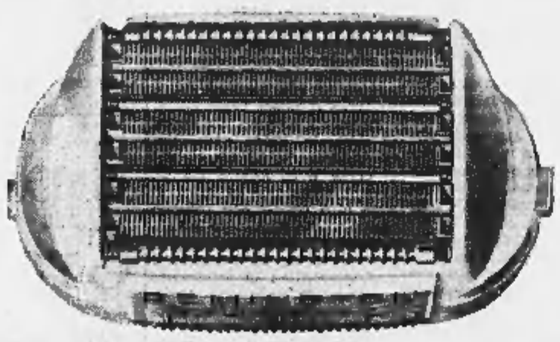
Inviando questo tagliando alla "UNDA S.p.A., Via G. Mercalli 11 Milano" potrete ricevere in omaggio una elegante pubblicazione a colori illustrante tutta la produzione UNDA 1961-62

Nome e Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____ Provincia _____

MENTO GUANCIA COLLO



Remington Roll.A.Matic Deluxe risolve qualunque problema di rasatura. Ecco cosa vi dà questo nuovo meraviglioso rasoio: **la più ampia superficie radente** (tre doppie testine), una velocità e un comfort di rasatura veramente straordinari e in più la **regolabilità**. Barba dura sul mento, pelle del collo delicata, barba difficile sulle guance... Voi stessi potrete regolare i "rulli a pettine", esclusività Remington: tra le molte posizioni intermedie troverete la regolazione ideale per il vostro tipo di barba e di pelle.
Scegliete la rasatura più completa, più confortevole, più veloce!
Scegliete il nuovo Remington Roll.A.Matic Deluxe regolabile! **L. 15.900**



REMINGTON ROLL·A·MATIC DELUXE

IL PRIMO RASOIO ELETTRICO REGOLABILE CON TRE DOPPIE TESTINE RADENTI

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informazioni: **ARLEM**, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

Tra qualche mese i tedeschi dell'Est saranno isolati

Una "cortina di ferro,, lunga 1300 chilometri è costruita dai comunisti fra le due Germanie

E' un'opera ciclopica che fa impallidire il muro di Berlino - Migliaia di operai e di «volontari» lavorano anche di notte, sorvegliati dai mitra dei poliziotti - La cinta non è fatta solo di cemento, ma di reticolati, trincee, campi di mine; a breve distanza l'una dall'altra sorgono torrette di osservazione, simili a quelle dei «Lager» nazisti

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 novembre.

Una ciclopica linea difensiva, che fa impallidire per imponenza la ormai famosa muraglia di Berlino, sta sorgendo lungo la frontiera che separa le due Germanie, dal Mar Baltico alle montagne della Baviera. E' una cinta immensa che viene su con rapidità sbalorditiva (vi si lavora anche di notte) destinata a chiudere ermeticamente, appena sarà completata, l'innaturale «confine» che attraversa la Germania, lungo un fronte di 1329 chilometri.

La muraglia di Berlino sarà senza dubbio più suggestiva, anche perché attraversa una città con la sua vita intensa e i suoi minuti traffici, ma la linea di cui si parla non offre immagini meno drammatiche. Non ci sono soltanto mura o blocchi di cemento a separare i tedeschi dell'Est da quelli dell'Ovest, ma reticolati e palizzate, *bunker* e trincee, fossati e campi di mine, che si alternano a seconda delle riconosciute necessità e della conformazione del terreno. Avviati da qualche tempo, i lavori proseguono lungo tutto il confine con l'ausilio di migliaia di operai «volontari» sotto la sorveglianza di reparti dell'esercito e della polizia comunista. «I tedeschi dell'Est, commentano i giornali di Bonn, stanno scavandosi la fossa con le proprie mani».

Ci vorranno settimane e forse mesi per completare la linea ma alla fine i governanti di Pankow potranno contare sul completo isolamento del paese dal mondo occidentale, premessa al consolidamento interno del regime. Il filo spinato sorretto da pali di cemento corre già lungo tutto il confine senza più interruzioni; ma come già a Berlino, si tratta d'una prima opera di sbarramento con carattere più o meno provvisorio. Anche se si ignorano i piani del governo comunista, appare sempre più certo che l'intiera linea di confine verrà fortificata come lo è già in molti tratti, per esempio nella zona di Lubecca, in quella di Helmstedt e in più punti della frontiera tra la Baviera e la Turingia.

Disertori della polizia popolare, fuggiti in Occidente negli ultimi giorni, attribuiscono a Pankow il proposito di minare la più gran parte del confine. Come è stato osservato in diversi punti, le mine vengono deposte di notte oppure di giorno sotto la protezione di cortine fumogene, per impedire alla polizia occidentale di identificarne la esatta posizione. Si tratta per lo più di mine antiuomo, che reagiscono quindi alla pressione di un piede. Coi loro binoccoli i poliziotti occidentali hanno potuto scorgere i primi vistosi cartelli: «*Achtung, Minen!*».

Qualcuno di quei campi di mine così contrassegnati sarà forse fittizio: ma quale fuggiasco vorrà tentarlo con le proprie gambe? Lungo i 1378 chilometri di frontiera le opere di sbarramento esterna occupano una fascia di terreno profonda dieci metri: la *Todesstreifen*, come dicono i tedeschi, la striscia della morte. Chi viene sorpreso laggiù, se non è saltato prima su una mina può venire abbattuto dai mitragliatori della polizia comunista, senza neanche l'intimazione di *alt*.

Subito dopo la fascia della morte comincia — lungo tutta la frontiera — la *500 Meter Zone*, punteggiata da altre opere difensive, in via di allestimento, e dominata da torrette di osservazione di legno simili a quelle dei vecchi *Lager* nazisti. Collegano queste torri telefoni e segnalazioni luminose. Chi si avvicina alla zona dei «500 metri» sarà forse risparmiato dalle pallottole, ma non sfuggirà all'arresto e alla prigione. Del resto, occorre già un animo temerario per arrivare con qualche espediente in quella fascia di mezzo chilometro, essendo essa preceduta da una *Sperrzone* (zona vietata) profonda 5 chilometri, dove si entra con speciali permessi del ministero degli Interni di Pankow.

Ottengono il salvacondotto gli abitanti della zona, purché non risultino politicamente infidi, mai i viaggiatori che giungono dall'interno della Repubblica comunista. Gli abitanti di quei villaggi sospetti di fuga vengono trasferiti altrove. I tedeschi costretti finora a sgomberare le zone di frontiera sono più di 30 mila, secondo i rapporti ufficiali pubblicati a Bonn. E in questa cifra sono comprese le numerose famiglie di contadini che hanno dovuto abbandonare le loro case trasformate poi in alloggiamenti militari se non addirittura demolite. La vista deve essere libera, nella desolata «terra di nessuno»: insieme alle case si abbattono alberi, si bruciano boschi, si distruggono tutti i possibili ostacoli e ricettacoli per i sempre più teorici fuggiaschi.

Ormai le fughe attraverso la frontiera riescono in casi eccezionali, in circostanze avventurose, con trucchi ed espedienti sempre più ingegnosi. Sono questi gli ultimi profughi dalla Germania di Ulbricht. Tra qualche settimana o qualche mese la fuga sarà un'impresa assurda. E la Germania apparirà spezzata in due tronconi, separati da una linea ben definita, certamente duratura, se non proprio irrevocabile. Il solco che separa le due Repubbliche tedesche perderà il suo carattere simbolico. Crollerà forse un'altra potente finzione, la fede nell'unità nazionale, come sta cadendo, poco per volta, l'illusione di riconquistare le terre dell'Oder-Neisse. Con più vigore gli avversari di Konrad Adenauer potranno dichiarare il fallimento della sua politica, per quanto riguarda le supreme istanze nazionali.

Al vecchio statista, prossimo a ritirarsi dalla scena politica, resterà però l'orgoglio di aver rifatto il volto di mezza Germania, fedele al limitato ma realistico impegno «di pensare prima di tutto alla libertà e al benessere dei 52 milioni di tedeschi occidentali».

Massimo Conti

Tremila spie di Pankow lavorano nelle due Berlino

Colonia, 24 novembre.

Un ufficiale del Servizio segreto tedesco-orientale è fuggito nella Germania federale presentandosi alle autorità di Colonia.

Si tratta del tenente Gunter Maennel, di 28 anni, che per cinque anni è stato addetto al reparto terzo della direzione superiore dei servizi informativi della Germania Orientale, cui è affidato il compito di raccogliere informazioni di natura politica, militare ed economica dai paesi occidentali e dai neutrali.

Secondo quanto affermato dal ten. Maennel, Berlino-est continua ad essere una delle maggiori centrali di spionaggio degli Stati che gravitano nell'orbita sovietica. Solo al ministero per la Sicurezza dello Stato di Pankow fanno capo circa quattordicimila agenti, sparpagliati un po' in tutto il mondo e dei quali non meno di tremila operano nell'ex capitale tedesca.

Importanti «punti di appoggio» sono costituiti — sempre secondo il ten. Maennel — dalle diverse rappresentanze diplomatiche e commerciali della Germania Orientale all'estero.

Il superstite del dramma racconta

La canoa di Rockefeller fu rovesciata da un'onda

Il mare era infestato dagli squali - I due si separarono - Il figlio del governatore di New York tentò di raggiungere a nuoto la riva della Nuova Guinea - Da allora non se ne seppe più nulla

Nelson Rockefeller mentre viene intervistato (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Brisbane, 24 novembre.

René Wassing, il compagno del giovane Michael Rockefeller, scomparso nella Nuova Guinea, ha raccontato oggi la drammatica avventura.

Si trovavano a bordo di una canoa a motore, tre miglia dalla foce dell'Ellender; il loro intento era di ritrovare testimonianze dei popoli primitivi. Il mare era agitatissimo e la canoa, presa di fianco da una ondata, si capovolse.

I due giovani, aggrappati alla canoa, cominciarono a discutere sul da farsi. O restare aggrappati alla canoa in attesa d'una eventuale nave, oppure tentare di raggiungere a nuoto la riva. Wassing fece subito notare che a suo giudizio la sola migliore era di restare aggrappato alla canoa. Tentare infatti di raggiungere la costa con un mare così agitato e infestato dagli squali gli appariva un vero suicidio. Inoltre, anche ammettendo che fosse stato possibile raggiungere la costa, che dal punto in cui si trovavano distava circa tre miglia, quali prospettive vi erano di salvarsi? Si tratta di una costa estremamente ostile ed ambedue ne avevano piena conoscenza, di fronte alla quale si erge come una muraglia impenetrabile la giungla. Ma Michael Rockefeller non intese ragioni e dopo una discussione che ebbe momenti «estremamente vivaci» i due decisero di separarsi.

Michael si strappò i calzoncini e dopo essersi legato alla vita una cintura alla quale assicurò un coltello ed un compasso, si staccò dall'imbarcazione, spingendo avanti due bidoni di benzina vuoti. «Lo seguii per molto tempo — ha raccontato Wassing —, circa un'ora e mezzo, finché non fu altro che un punto e scomparve definitivamente alla mia vista».

Wassing, che doveva essere salvato pochi giorni dopo da una nave olandese, ha concluso manifestando la speranza che il suo amico sia ancora vivo «dato che conosceva abbastanza bene la zona».

Nelson Rockefeller, il governatore di New York che si trova da due giorni a Merauke per prender parte alle ricerche del figlio, ha detto di volerle continuare.

m. p.

In sciopero a Milano gli studenti di architettura

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 novembre.

(g. m.) Gli studenti della facoltà di architettura del Politecnico di Milano, a seguito del malcontento venutosi a creare tra gli iscritti del quinto anno — malcontento causato da un metodo di insegnamento da loro non condiviso e che riguarda un corso di fondamentale importanza — sono in sciopero da oggi, per un periodo indeterminato.

SEMINTERRATO VIA GARIBALDI
SANO - LUMINOSO - ADATTISSIMO LABORATORI O MAGAZZINI, 320 mq., libero subito, vendesi 23.000 al metro quadro.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3147 - TORINO

La deposizione dell'ex Alto Commissario alla Sanità

L'on. Cotellessa afferma che non sapeva che i fondi provenissero dalla penicillina

«Non ho mai approfondito questo problema. Mi era noto che potevo detrarre una somma per sovvenzionare la cooperativa edilizia. Quando mi sono accorto che vi era qualcosa di illecito pretesi un'inchiesta» - Contraddittorie affermazioni di due altri imputati sul prelievo dei milioni per le ville

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

«Durante il periodo in cui sono stato alto commissario per l'Igiene e la Sanità mi sono limitato ad adeguarmi ad una situazione che avevo trovato già in atto, per quanto riguarda i provvedimenti da prendere a vantaggio delle cooperative sorte fra i miei dipendenti». Questa è la linea di difesa adottata dall'on. Mario Cotellessa davanti al Tribunale che da una settimana sta prendendo in esame lo «scandalo» originato dalla concessione di quasi mezzo miliardo per la costruzione di lussuosi appartamenti a favore dei dipendenti dell'Acis.

«Il 1° giugno 1945, ha esordito l'imputato, fui chiamato a dirigere l'Alto commissariato per l'Igiene e la Sanità. Naturalmente la mia prima preoccupazione fu quella di organizzare strutturalmente l'Acis sotto un profilo sanitario; ad ogni modo ricordo di aver trovato un certo malcontento fra i dipendenti che erano rimasti esclusi dalla cooperativa edilizia costituita dal mio predecessore. Anzi, se non sbaglio, ebbi anche una lettera da parte di un avvocato il quale mi imponeva di accontentare tutti gli altri soci rimasti fuori».

Presidente — *Esatto: è agli atti la lettera dell'avvocato.*

Imputato — *Su questo problema, in verità, io non ero molto informato per cui pensai bene di rivolgermi al segretario generale che non era più il dott. Solimena ma il prefetto Carta, attualmente deceduto. Ebbi piena assicurazione sulla liceità di eventuali sovvenzioni e, confortato dal fatto che il mio predecessore on. Perrotti aveva fatto lo stesso, firmai alcuni decreti a favore di alcune cooperative minori.*

Presidente — *Ma i decreti da chi furono compilati?*

Imputato — *Dall'ufficio amministrativo. Ricordo che ad ogni modo parlando di questi decreti il mio segretario generale mi diede assicurazioni in proposito, sostenendo che vi fosse stata qualche irregolarità la Corte dei Conti, dove i decreti dovevano andare poi per essere registrati. Il avrebbe bloccati.*

Presidente — *Bene, continui pure.*

Imputato — *Tutto sembrava proseguire nel migliore dei modi fin quando, alla seduta del 7 marzo '62, il consigliere comunale Ezio Zerenghi denunciò un preteso «scandalo della penicillina». Confesso che rimasi sconcertato, mi sembrava una cosa impossibile. Tre giorni dopo, e precisamente il 10 marzo di quell'anno, scrissi una lettera al ministro del Bilancio Pella per ottenere un'inchiesta amministrativa. Ne parlai anche con il presidente De Gasperi chiedendo il suo intervento affinché sollecitasse l'inchiesta all'interno del mio dicastero. Contemporaneamente annullai i decreti.*

Presidente — *Lei sapeva da dove venivano i fondi?*

Imputato — *No, io non ho mai approfondito questo problema. Sapevo che c'erano questi fondi da cui si poteva detrarre una certa somma per sovvenzionare la cooperativa. Quando poi mi sono accorto che vi era qualcosa di illecito non solo pretesi un'inchiesta ma revocai subito i decreti.*

Presidente — *Lei può chiarirci come furono questi fondi extra bilancio?*

Imputato — *Non saprei. Come ho già detto, io trovai quei fondi e poiché erano già stati utilizzati dal mio predecessore e visto che mi assicuravano che si potevano usare, non pensai di fare alcuna indagine. Se permette, signor Presidente, vorrei chiarire ancora un altro punto. In Parlamento, quando giunse la richiesta di autorizzazione a procedere, io mi interessai affinché venisse accolta perché desideravo questo processo.*

E' stato quindi interrogato l'ispettore generale medico dott. Attilio Lo Presti, già medico provinciale addetto all'Acis.

«Ero medico provinciale a Foggia. Quando fui trasferito a Roma venni assegnato all'Alto Commissariato», ha spiegato il dott. Lo Presti. «Divenni socio della cooperativa edilizia, così come erano divenuti soci molti altri colleghi. Non pensavo assolutamente che si trattasse di fondi illeciti. Noi sapevamo d'altro canto che mentre alla periferia, cioè nelle altre città d'Italia, vi erano dei fondi da dividere tra il personale, a Roma questi fondi mancavano. Ecco perché all'Alto Commissariato eravamo tutti certi che le sovvenzioni per la cooperativa ci fossero state concesse come compenso per il nostro lavoro straordinario».

Uno dei giudici a questo punto chiede al Lo Presti: «Lei ha detto al giudice istruttore che era stato il rag. Franco a dirle che i fondi potevano essere prelevati senza chiedere il parere dei ministri finanziari. Si ricorda di questo particolare?». E il Lo Presti lo conferma, mentre l'ex-capo della ragioneria dell'Acis, Giovanni Franco, chiamato a confronto, nega questa circostanza.

L'udienza è poi proseguita con un ulteriore interrogatorio del dott. Giuseppe Solimena, già segretario generale dell'Acis, e dello stesso rag. Franco, i quali hanno fornito al Tribunale alcuni chiarimenti sempre sulla costituzione del fondo extra bilancio. Dopo un'affermazione del rag. Franco, il Presidente ha ordinato che venissero richiesti al Senato della Repubblica gli atti di una relazione ufficiale che l'ufficio amministrativo dell'Acis compilò all'epoca dell'inchiesta governativa.

L'udienza poi si è conclusa con una precisazione dell'on. Nicola Perrotti. «Ricordo che la gestione extra bilancio fu iniziata dal mio predecessore on. Bergamini. Io d'altro canto, quando ebbi l'incarico, ero troppo preoccupato da assillanti problemi di ordine sociale e sanitario. Sapevo che il Paese aveva urgente bisogno di penicillina: ecco perché dissi ai tecnici del mio dicastero: «Fate quello che volete, importate la penicillina a qualsiasi costo».

Domani mattina dovrebbe avere termine l'interrogatorio degli ultimi imputati. Il dibattimento riprenderà poi mercoledì prossimo.

g. g.

Arrestati i rapinatori della banca di Monticelli

Il colpo che fruttò 7 milioni venne compiuto da due fratelli Catturato uno di essi e la cognata che favorì l'impresa

Giuliana Este, moglie di uno dei rapinatori (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 24 novembre.

La Squadra mobile della questura di Parma, in collaborazione con quella di Brescia, ha assicurato alla giustizia due dei tre responsabili della rapina ai danni della banca del Monte di Monticelli Terme. Sono già nelle mani della polizia Ferrante Tirelli di 28 anni, da Verolanuova di Brescia, che prese parte attiva alla rapina entrando con la pistola spianata all'interno della banca, e la signora Giuliana Este di 24 anni, pure da Verolanuova, moglie di Gianfranco Tirelli, l'altro giovane rapinatore ancora latitante. La signora Este deve rispondere dell'accusa di complicità per avere fra l'altro approntato la targa falsa sull'auto che servì per la rapina. Ferrante Tirelli, fermato la scorsa notte in un albergo di Parma, ha confessato le sue responsabilità e quella del fratello Gianfranco.

Dall'interrogatorio cui Ferrante Tirelli è stato sottoposto nella giornata odierna, è stato possibile ricostruire tutte le fasi della rapina. L'«operazione» fu studiata attentamente. I fratelli Tirelli e la signora Este erano a Parma fin da sabato (com'è noto la rapina avvenne nella giornata di lunedì): dal loro quartier generale, fissato in una locanda del centro, effettuarono diverse incursioni a Monticelli. Erano a bordo di una «Giulietta sprint» celeste targata BS. Lunedì pomeriggio, sostituita la targa dell'auto con una recante i numeri d'una vettura di Parma che i rapinatori avevano visto posteggiata nel centro e che aveva le stesse caratteristiche e lo stesso colore della loro, i rapinatori lasciarono a terra la signora Este nei pressi di Sorbolo e quindi si recarono a Monticelli: effettuato il colpo si diressero verso la via Emilia, la attraversarono e imboccarono la strada diretti nuovamente a Sorbolo.

Prima di questa località si fermarono per togliere la targa falsa e per liberarsi delle armi, l'una e le altre gettate in un prato, ripresero a bordo la signora Este e se ne andarono alla volta di Casalmaggiore.

Nelle fotografie dei fratelli Tirelli gl'impiegati della banca di Monticelli e il cliente che si trovava all'interno dell'ufficio al momento della rapina, riconobbero coloro che avevano effettuato il colpo. Raggiunto questo importante risultato la Squadra mobile predisponeva una stretta sorveglianza per giungere alla cattura: questa notte Ferrante Tirelli, incensurato come il fratello e come la signora Este, si presentava tranquillamente in un albergo di Parma nei pressi della stazione. Proveniva in treno da Brescia ed era sicuro di non avere nulla da temere. Invece poco dopo le due facevano irruzione nella camera di Ferrante Tirelli gli agenti della Squadra mobile armati, che lo fermavano conducendolo in questura. Qui il giovane ammetteva la sua responsabilità. Contemporaneamente a Brescia agenti della Squadra mobile di quella città fermavano la signora Este in casa d'un'amica. Nel corso delle perquisizioni effettuate nella camera dell'albergo e in quella in cui dormiva la signora Este poteva venire ricuperata la somma di quasi un milione. Ma il grosso del bottino, cioè oltre cinque milioni e mezzo, è ancora nelle mani di Gianfranco Tirelli, latitante.

a. c.

Quindici feriti a Roma-Termini

Si guastano i freni del treno in arrivo

Il convoglio è finito contro i respingenti di fine binario

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

Per un guasto improvviso ai freni, il treno accelerato proveniente da Velletri e in arrivo alla Stazione Termini alle 8,50 di stamani, è andato a sbattere contro i respingenti di sicurezza che chiudono il binario 18; quindici passeggeri sono rimasti contusi o feriti leggermente. Dieci di essi sono stati medicati al Policlinico e giudicati guaribili da tre a cinque giorni.

Sul convoglio viaggiavano un centinaio di passeggeri i quali al momento dell'urto abbastanza violento del locomotore contro i respingenti sono stati sbalzati l'uno contro l'altro. Il treno aveva già ridotto di molto l'andatura ed il guasto improvviso è avvenuto quando il manovratore ha frenato. Accortosi che i freni non rispondevano al comando ha azionato allora la «rapida» ma anche questo dispositivo non è servito ad evitare l'urto. Grande è stato il panico fra i passeggeri in soccorso dei quali si sono prodigati agenti di polizia e numerose altre persone.

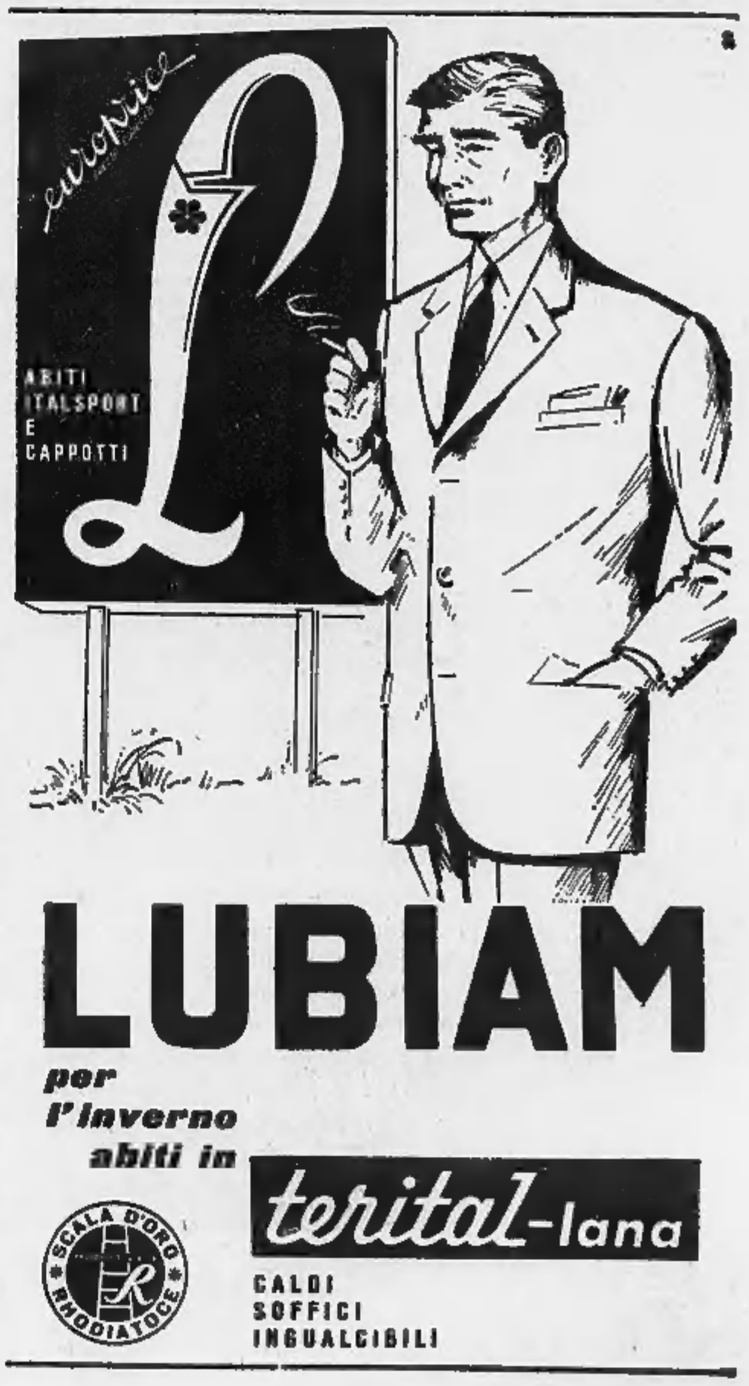
r. s.

Presi due giovani fuggiti dal riformatorio di Torino

Novi Ligure, 24 novembre.

(c.) Due corrigendi della Casa di Rieducazione «Ferrante Aporti» di Torino, che erano fuggiti la sera di martedì scorso, sono stati rintracciati a Novi Ligure e riconsegnati alla polizia. Si tratta di F. B. di 16 anni, da Torre Pellice e D. M. di 15, da Brescia. Erano ospiti del riformatorio torinese per aver commesso dei reati contro il patrimonio.

Dopo essersi recati in treno sino ad Asti, avevano raggiunto Novi a piedi e con mezzi di fortuna.



ALEMAGNA

spedizioni in tutto il mondo

CONFEZIONI NATALIZIE

CON PANETTONE		CON PANETTONE E CONTORNO	
gr. 750 c.	L. 1.600	gr. 750 c.	L. 2.500
gr. 1000 c.	L. 2.000	gr. 1000 c.	L. 2.900
gr. 1500 c.	L. 2.800	gr. 1500 c.	L. 3.700
gr. 2000 c.	L. 3.650	gr. 2000 c.	L. 5.450
gr. 3000 c.	L. 5.000	gr. 3000 c.	L. 6.800
gr. 5000 c.	L. 8.000	gr. 5000 c.	L. 10.700

CASSETTE: 5 tipi diversi	PACCHI SPECIALI: 12 tipi diversi	CONFEZIONI SPECIALI: 5 tipi diversi
da L. 7.350 a L. 23.000	da L. 3.400 a L. 11.100	da L. 7.450 a L. 14.400

nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia

Per le ordinazioni rivolgersi ai Rivenditori dei prodotti Alemagna; oppure inviare vaglia per l'importo del pacco scelto ad Alemagna - Piazza Duomo - Milano indicando il nome e l'indirizzo del destinatario.

Spedizioni postali ed aeree in tutto il mondo. Per gli Stati Uniti e l'Inghilterra spedizioni a mezzo aerei speciali per New York e per Londra con sconti eccezionali sulle normali tariffe (Organizzazione AIMA).

ALEMAGNA

VENDESI Gran Madre 3 camere cucina servizi annesso locale adatto magazzino garage, laboratorio. Tel. 250-706

VENDESI uso officina eventualmente trasformabile in garage mq. 100, via Rubiana. Telefonare 527-612.

VENDESI o affittasi magazzino mq. 182 Mirafiori. Telefonare 341-540.

VENDESI terreni civili industriali, progetto approvato, zone diverse Telefonare 22-744. A90283

VENDESI 2 camere tinello servizi libero borgo San Paolo L. 4.700.000. Telefonare 375-153. A94370

VENDO casa 12 alloggi 32 camere 4 garages redditizia 38.000.000. Regina Margherita. Telefonare 781-405.

VENDO in blocco terreno mq. 2850 Rivalta Torinese (14 km. Torino) magnifica posizione panoramica, adatto per villa: acqua, luce, telefono; a L. 1150 al mq. Telefonare 380-177. A95102

VENDO piccoli negozio zona piazza Rivoli. Telefonare 781-872. A95160

VENDONSI abitabili 2 tinello servizi negozi magazzini, impostazione moderna, zona Orbassano. Mutuo. Telefonare 894-224. A95153

VENDONSI alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino. Via Boston 14-18

TENDESI alloggi 2-3 tinello cucinino o servizi via Gorizia ang. via Baltimora. Telefonare 396-551.

VENDONSI Vanchiglia 3 camere cucina servizi piano rialzato, esentato S.200.000. Telefonare 483-393. A92478

VILLA signorile 7000 mq. parco alto fusto Pinerolese vendesi, Telefonare 650-389.

ZONA Francia, impresa vende alloggi signorili 3 camere, doppi servizi, libero. facilitazioni Via Malvezzi angolo via Valdieri Telefonare 779-548.

500.000 per camera subito più mutuo e rateazioni mensili vendesi 3 Rita alloggetto mansarda, confortevole, arioso, 5° piano senza ascensore Tel 389-556.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A gennaio per acquisizione arredamenti grande industria piemontese cerca centralissimi locali piano terra o mezzato collegati con seminterrato minimo 350 mq. Inviare pianta, condizioni dettagliate affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7131 — Torino». A91405

A medico occorre passaggi Municipio Porta Palazzo due locali uso studio. Telefonare ore pasti 43-548.

A Signora sola massima serietà unge alloggetto. Telefonare 682-867. A96302

A sposi piemontesi abitanza alloggetto, pagando buona entrata o canone. Telefonare 528-062. 1176

AFFITTEREI subito casetta 4-5 camere, cantina, comodità, vicinanze Fiat Stura. Bertolotti Filiale Fiat, Pavia. A94109

AFFITTO abitazione possibilmente piccolo terreno Torino o collina oppure vicinanze. Telefonare 483-618. A93896

BASSO fabbricato corso mq. 50, zona Francia. Telefonare 873-035. A94682

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona canzionando corso. Telefonare 44-461.

CAMERA indipendente uso ufficio cercasi Santa Rita. Telefonare 686-361.

CENTRALE soleil corso alloggio 8-12 vani per pensione, referenze. Telefonare 53-546. A94897

CERCASI alloggetto prossimo matrimonio. Referenziato. Telefonare 876-187 pasti. A92936

CERCASI camera cucina servizi 18.000-20.000 mensili, cauzione, dipendente Fiat Mirafiori. Spost. Tel. 773-186.

CERCASI in piazza Rivoli, Porta Susa, piazza Statuto in casa nuova oltre quarto piano, 3 camere cucina eventualmente doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino».

CERCASI locale mq. 1000-1200 con ufficio, zona S. Paolo, borgata Lesna. Telefonare 536-849.

CERCO alloggio, qualsiasi zona, cambiando, buova vecchia costruzione Telefonare 41-078 292

CERCO camera cucina. Tel. 831-809 dalle ore 19 alle ore 21. A94984

CERCO locale adatto mq. 50-70 uso officina. Telefonare 894-474, ore pasti.

CERCO locale, industriale mq. 400-600. Telefonare 288-900. A85442

CONIUGI senza eli cercano alloggio camera e cucina od anche portineria. Telefonare 776-424. A93663

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto, 2 garages, anche senza forno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino».

CONIUGI piemontesi cercano alloggio 2 camere cucina e servizi scalo affitto pulizia scale. Tel. mattina 526-477.

CONIUGI piemontesi cercano prossima primavera due camere servizi Gabetti, Vanchiglia, Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino».

CONIUGI piemontesi impiegati cercano alloggetto qualunque zona. Telefonare 760-890, 46-411. 1037

CONIUGI piemontesi referenze sistemerebbero entro marzo zona Statuto 2 camere, tinello servizi, massimo 30.000. Telefonare 689-478. A93897

CONIUGI soli settentrionali cercano alloggetto. Telef. 771-472. 9-11.

CONIUGI soli, settentrionali, cercano alloggio cambio pulizia scale. Telefonare 771-472.

DIPENDENTE Fiat cerca alloggio 1-2 camere, comodità 51. Indirizzare Lauro Rossi 37, Murano. A93914

GIOVANE solo cerca camera vuota subito cauzione referenze. Tel.

IMPIEGATA sola piemontese in Fiat cerca alloggetto Mirafiori, S. Rita. Telefonare 320-119. A95024

LOCALE adatto laboratorio confezioni mq. 300 circa affitterebbesi in zona Campidoglio, Parella, S. Donato. Telefonare 772-735. A94125

LOCALE 50-80 mq. accesso su via, uso magazzino, zona corso Orbassano cercasi. Telefonare 598-345. A94958

PERSONA sola cerca appartamentino ammobiliato confortevolissimo preferibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7310 — Torino». A94978

SIGNORINA referenziata affitterebbe camera con servizi indipendente corso Brunelleschi, Dante, Spezia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino».

SPOSI marito dipendente Fiat cercano camera servizi, referenze. Telef. 385-198.

TORINESE affitterebbe tre camere più tinello cucinino bagno ripostiglio nuova casa signorile zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7355 — Torino».

UNA due camere centralissimo signora sola cerca affittare. Tel. 588-563.

UNITO due camere servizi, centralissimo. Telefonare A94540

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A fine dicembre affitto negozio angolare, grandi vetrine e ovali aggettanti, zona Municipio Scrivere «Pubblicità Stampa 8124 — Torino», A94107

A Santa Rita affittiamo subito alloggi signorili. 55.000-70.000. Telef. 46-411.

ABBIAMO ampio negozio con retro, via Stradella 24 affittasi. Telef. 695-347.

ABBIAMO due camere servizi Arsenale 42 Telefonare 46-439. 1035

ABBISOGNAKDOVI alloggi diverse zone, agenzia Combo. Sacchi 14, tel 46-411.

ADATTO persona sola signorile alloggio perfetto ordine salvo decorazione camera tinello cucinino bagno affittasi subito. Porta Nuova, Tel. 536-732.

ADIACENZE piazza Solferino, locale 220 mq angolare, triplo strada, adattissimo magazzino, vendita, affittasi. Balma, Sacchi 34. 360

AFFITTANSI, corso Peschiera 63-65, signorili uno due, tre camere servizi.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello, cucinino. Corso V. Emanuele 261.

AFFITTASI alloggio signorile corso centrale 3 camere servizi accessori. Telefonare 80-283. A95030

AFFITTASI alloggio nuovo 6 camere, doppi servizi, a famiglia referenziata. Telefonare 762-444. A94151

AFFITTASI appartamento splendido, panoramico, tripli servizi, terrazzi, 360.000 Telefonare 511-409. A94223

AFFITTASI Crocetta alloggio signorile 5 camere servizi giardino. Tel. 583-548, ore pasti. A94427

AFFITTASI in palazzo vetro centralissimo, uffici superficie da 190 a 40 mq. disponibilità prossimo maggio. Telefonare 82-782. A95127

AFFITTASI locale cortile mq. 110 luminosissimo, corso Regina. Telefonare 779-368. A94052

AFFITTASI locale seminterrato mq. quadri 177, piccolo montacarichi, termo centrale, luce, forza, adatto laboratorio silenzioso, deposito, zona centrale. Telefonare 753-051. A94502

AFFITTASI lungopò Antonelli 13, alloggio signorile, libero subito, salone 4 camere servizi. Telef. 84-972.

AFFITTASI negozio con licenza radio elettrodomestici, S. Rita, casa nuova. Telefonare 547-603. A95150

AFFITTASI negozio con retri mq. 75 garage, con alloggio 2 camere cucina bagno via Manzoni 29. Tel. 84-683.

AFFITTASI negozio grandioso, angolare, quattro aperture, zona avviatissima, adatto qualsiasi genere, via Guido Reni 213 Telefonare 527-420 1073

AFFITTASI paraggi Stadio alloggio signorile sala tre camere, cucina, doppi servizi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino». 850

AFFITTASI Michelino m. 400 per libreria silenziosa. Trattasi eventuale vendita. Telef. 83-933.

AFFITTASI signorile 3 camere tinello servizi, via Assietta. Telef. 396-551.

AFFITTASI zona Sassi locale industriale mq. 800 su cortile, adatto qualsiasi industria o corriere (prende 15 dicembre). Telefonare 596-194. A93299

AFFITTO alloggi diverse zone uno, due tre camere. Tel. 535-563. A95084

ALBERGHETTI affittansi a sposi o acquirenti arredamento. Rendita corso Racconigi 37, telefono 525-661.

ALLOGGI 3 camere servizi, corso Chieri 23. Telef 46-439. 1126

ALLOGGIO nuovo casa signorile, tre camere cucina terrazzo affittasi referenziati Principe Tommaso 55. Rivolgersi a Capella». A94747

AMPI locali 1° piano, uso uffici, centralissimi, affitto. Buzzi, tel. 510-781.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia, copertura preventivi. Telefonare 513-321 ufficio, 336-220 Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cignari.

BIGLIETTI 24 signorile nuovissimo quattro camere servizi secondo piano affittasi. A95179

CAMERA vasta cucina, ingresso, bagno uso ufficio. Tel. ore pasti.

CAPANNONE mq. 350 circa Nichelino affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7334 — Torino». A95136

CORSO Galileo Ferraris angolo via Passalacqua 29, affittasi subito appartamento signorile mq. 320 otto camere due saloni tripli servizi; altro alloggio signorile di mq. 132 circa, doppi servizi.

ELEGANTE alloggetto ammobiliato semicentrale affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7343 — Torino». A95174

LAGRANGE 45 affittiamo uffici e alloggi nuova centralissimo palazzo. Cons. FAI, telefono 528-821. 1043

LINGOTTO locale luminoso 100 mq. adatto magazzino, industria silenziosa, affittasi. Telefonare 650-383.

LOCALE luminosissimo, riscaldato, piano cortile, palazzo signorile, affittasi. Telef. 693-021. A93821

LOCALE nuovo, moderna costruzione, luminoso, za. 620, divisibile, adatto industria, silenziosa, magazzino, libero subito, affittasi. Telefonare 783-186.

NEGOZIO affittasi mq. 120 ampie vetrine piazza Galimberti. Tel. 279-872.

OCCASIONE trasferimento affitto camera tinello servizi, vendesi mobilio seminuovo. Telefonare 371-814. A95139

PICCOLO piéd-à-terre, completamente indipendente, arredato, affittasi. Telefonare 794-870, ore serali. 1116

PIED-A-TERRE serietà, stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3146 — Torino».

PRIVATO vende negozio con retro, via Santa Giulia, libero subito. Telefonare ore ufficio 527-376. A93817

SUBAFFITTASI centralissimo locale indipendente rialzato 5 x 6 uso ufficio tavolino uso servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino».

TRASPORTI colori con camioncini fiammiferi. Principe Tommaso 12, telefono 50-564. 13342

TRE quattro camere servizi uso ufficio abitazione, fronte giardini, affittasi via Stampatori 21. Telefonare 520-408.

VIA Roma affittasi alloggio primo piano mq. 200. Telefonare 42-775. A94744

garantisce la Vostra eleganza
e Vi lascia anche...
i soldi per le cravatte!

CASSERA garant

7 Locali per Villegg. L. 130 p.p.

ALASSIO, affittasi dicembre-aprile appartamento ammobiliato, vicino mare, servizi, riscaldamento. Telef. 553-061, Torino. A94341

AMMOBILIATO affittasi San Bartolomeo del Cervo. Tel. 651-902, Torino.

BORDIGHERA affitto piccoli eleganti appartamentini ammobiliati 2-3 persone, confort. Studio Magali, Ingiesi 5 C, telefono 20-461, Bordighera. 29155

CELLE Ligure affittasi ammobiliato stagione invernale, mensilmente, annualmente. Telefonare 942-962. A93892

CERVO Marina stagione invernale affittasi alloggetto arredato. Tel. 773-220.

PIETRALIGURE, nuovissimo alloggio, affittasi o cambiasi a Torino. Telefonare 512-747. A94123

SANREMO affittasi ammobiliato tre camere sole soggiorno doppi servizi terreno frigo telefono pieno sole. Cesarei, via Principe Amedeo 1, Torino.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 130 p.p.

ALMA TAGGIA Hotel Eden (Sanremo, tel. 43-092), nuovo, tranquillo, riscaldamento ad aria condizionata, ascensore, TV, 1900 tutto compreso. Preferenza persone tranquille. 28959

BORDIGHERA Pensioni «Mio Sogno» e «Villa Speranza» centrali, panoramiche, confortà moderni, ascensore, parco, cucina scelta, cabine complete.

COLONIA marina Varazze continua prenotazione biglietti turni invernali. Rivolgersi: Rubatto, via Roma Corianza 2, Torino. A92032

LOANO, Hotel Atlantic, nuovo, confortevolissimo, camere con balconi, vicino mare. Telefonare 69-462. 28276

LOANO, pensione Astoria, ottimo trattamento, tutti comforts, riscaldamento compreso 29034

PENSIONE Aurelia telef. 43-358 Arma Taggia (8 km. Sanremo) ogni comfort, prezzo tutto compreso 1800. 29185

RAPALLO, Moderna Pensione Ristorante «Bobbi», Libertà 112 (telef. 53-310). Cucina emilia. Riscaldamento, televisione, trattamento signorile. Sconti lunghi soggiorni. 29274

VARAZZE Hotel Palme grande giardino ricchissimo mare, 2000 tutto compreso.

VILLA Riviera, Cervo (Cn). Autunno, inverno, soggiorno ideale, convalescenza, cure, riposo, ogni comfort. Tel. 51-30.

9 Coll. Istituti Scuola L. 120 p.p.

A. RISTRUTTURERIE diventerete periti, disegnatori, acconciatori, estetiste. Fiorè's, forniture, arredamenti via Po 32, telefono 52-905, allievi frequentate la sala dimostrativa, vi perfezionerete. 1091

A Istituto Oreglia, Corsia 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, contometer, contabilità generale meccanizzata, paghe, lingue.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati, scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

ESTETICA, Maria 10, tel. 524-746, corsi diurni, dattilografia, stenografia, contometer, paghe - contributi, contabilità. Sistemazione impiegati.

SOIDOCL, Nizza 65: paghe. Consulenti (promossi 100x100!). Segretarie. Amministratori stabili. Rapida specializzazione impieghi. Collocamento allievi.

SOIDOCL, Nizza 65: Corso tecnico-pratico: «Esperti paghe, assicurazioni, legislazione» (impiegati-capi ufficio, amministrazione personale, consulenti, imprenditori). Serale. 39047

UNIVERSALE porcellano per studenti scuola media avviamento, istituto tecnico, via Pomba 20. Telefonare 553-776.

OCCUPAZIONE assicurata per richiesta nuova radiotecnica corso diurno. Disegno meccanico corso serale. Ultimi posti gratuiti presso Istituto S. Ottavio, via S. Ottavio 42, Torino. 1102

SCUOLA di estetica. Blossom, pedicure, massaggi. Corsi giornalieri e serali. Via Lagrange 10, telefono 547-470.

(Continua a pag. 19)

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

IMPEGNEREI piccolo capitale cauzione Rivendo alloggetto Torino barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3132 — Torino». A94236

IMPRESA costruzioni cerca terreno o sopraelevazione semicentrali possibilità 30-50 stanze. Telef. 731-697 - 764-

IMPRESA vende casa in costruzione 23 camere Madonna Campagna. Telefonare 768-595. A93132

IMPRESA vende case moderne signorili su corso. Tel. 206-280.

INDUSTRIA carpenteria metallica acquisterebbe costruzione industriale mq. 2000 coperta con eventuale terreno libero mq. 3000 circa. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino». A90179

ITALCASE Santa Teresa 3, vende via Rosalard 70 (S. Paolo) spaziosi alloggi 3 camere cucinon. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere 15-18. 1058

ITALCASE, Santa Teresa 3, vende via Postumia 17 (Piazza Stradale) alloggi liberi ed occupati 2-3 camere servizi. Ottimo investimento. Rate pari affitto. Visite 9-12. 1056

LOCALE centralissimo 95 mq. adatto ufficio laboratorio volendo trasformabile negozio fronte mt. 10 vendesi Telefonare 526-517. A94309

MURI negozio affittasi vendonsi, doti, Torriel, corso Matteotti 37, tel. 46-479.

MURI negozio due aperture, affittato, vendiamo 4.800.000, reddito 8%. Astorcase, Umberto 45. 1073

MURI negozio angolare quattro aperture in corso, vendiamo 9.200.000, reddito 8%. Astorcase, Umberto 45. 1073

NEGOZI GRANDISSI MQ. 750 VENTUNO VETRINE 350 MQ. MAGAZZINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 8-10 VENDONSI AFFITTANSI TELEF. 701-484.

OCCASIONISSIMA, alloggi in lussuosa palazzina piecollinare, posizione scelgiata tranquilla comoda, da 1-2-4 camere cucina doppi servizi autoriscald, grande giardino cintato privata abitazione, stendiamo 90.000 mq netto. Peletti, telef. 596-807, 597-774. 947

PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE VENDONSI ULTIMI ALLOGGI ELEGANTISSIMI DUE TRE CAMERE PIU' SERVIZI, FRONTEGGIANTI CORSO PRINCIPE EUGENIO 8-10. TELEFONARE 701-484. A92935

PERELLA vendiamo alloggi 1-2 camere, con mutuo. Telefonare 526-595.

PIAZZA Statuto, vendesi alloggio libero cucina, bagno, riscaldamento centrale 4° piano senza ascensore. Telefonare 733-808 ore ufficio. A94112

PICCHETTO vendo, 4000 gioppi selezionati a dimora 2 anni su terreno affitto annuale, irriguo. Telefonare 70-720 ore pasti. A94998

PRECOLLINARE Valsalice, ottima occasione vendesi appartamento signorile arredato in nuova palazzina 3 camere servizi garage giardino 12.500.000. Telefonare 650-095. A95182

PRIVATO a privato Crocetta vende alloggio libero marzo 4 vani e servizi, 3° piano senza ascensore. Tel. 687-174, 14-16. A93411

PRIVATO acquisterebbe terreno edificabile semiservito zona illuminata. Telefonare 547-367. A93854

PRIVATO vende, corso Unione Sovietica, alloggio signorile tre camere servizi. Telefonare dalle 15 alle 20 al 730-413.

PRIVATO giornate 5, terreno industriale, confini Torino. Telef. 383-854.

PRIVATO vende periferia mq 600 libero allacciato stabilimento. Tel 584-439.

PRIVATO vende terreno angolare fronte Orcal autostrada mq. 14.000. Telefonare 556-373. A94444

PRIVATO vende terreno diverse ditta industria strada Settimo mq 10.000 industriale 5000 mq trasformabili. Scrivere a Pubblicità Stampa 204 — Torino».

VENARIA 300 mq. strada statale bellissimo sito terreno 30.000 mq. vendo, vera occasione. Telefonare 553-860.

RIVOLI VIA ALPIGNANO 37 CONDOMINIO «LA QUIETE» IN PANORAMICA POSIZIONE VENDONSI MODERNI ALLOGGETTI 1-2-3 CAMERE SERVIZI. MINIMO ANTICIPO, MASSIMA DILAZIONE. TRATTA I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS. TEL. 53-000.

SAN Remo vendo lussuosissimo appartamento ammobiliato, posizione incantevole vista mare, tre camere, salone, tripli servizi, camera donne, terrazze, giardino, garage; altri vuoti 3 et 6 camere, doppi servizi. Scrivere Geom. Russano, Re Umberto 63, Torino. Telefono 587-790. A94084

SANREMO causa prossima partenza ottimo terreno affittasi opportunità: vendesi lussuoso nuovo appartamento mq. 200 parzialmente ammobiliato vista unica su lussureggiante parco, mare. Ribasso di valore 30%. Talevi, corso Imperatrice 3, Sanremo (tel. 85-691).

SANREMO STRADA VALLARINO PALAZZO ALTOVOLO IN SUPERBA POSIZIONE PANORAMICA VISTA MARE E MONTI VENDONSI SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI 2-7 CAMERE DOPPI TRIPLI SERVIZI TERRAZZI GIARDINI. TRATTA I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS TORINO. TEL. 53.000. I.F.I.T., P.ZZA CHIGNOLO N. 4 SANREMO. TEL. 81-145.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Zona, Sanremo. 21791

SEMINTERRATO MQ. 250 CERCA DIVISIBILE, RISCALDATO, LUMINOSO, PARAGGI STATUTO VENDESI, AFFITTASI. TELEFONARE 701-484

SIGNORILE quattro camere servizi ultimo 5.500.000. Borgaro, Telefonare 292-147 ore 13-15 A9328

STABILIMENTO 550 mq., ampliamento 300, oltre progetto 60 camere, paraggi Pinocchio, vendo. Tel. 529-996.

SUPERMARKET LOCALI IDONEI, PROSSIMA COSTRUZIONE S. PAOLO PRENOTA I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS. TEL. 53-000. 643

TERRENI Beinasco vicinissimi Fiat piccoli grandi lotti destinazione industriale, zona illuminata, fognatura, energia convenzionata, vendo direttamente e convenientemente buon impiego. Telefonare 876-183, ore 9-11; 17-15.

TERRENI industriali, qualsiasi zona, entro fuori dazio, da 3000 a 10.000 lire mq., vende Rosin, S. Donato 12.

TERRENO immediate vicinanze città cercasi per costruzione stabilimento industriale mq. 5000-6000. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4222 — Torino». A90179

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino, privato vende. Telef. 519-251.

TERRENO industriale Leini mq. 6000-10.000 vendo 1200. Tel. 699-367.

TERRENO industriale piccoli lotti. Tre linee tram, strade, servizi. Cecchinetto, Cibrario 14. 1054

TERRENO semicentrale, per abitazione signorile massimo camere 30, acquisterei. Telefonare 683-500. A94955

TERRENO semicentrale pertiarico, buona posizione, possibilità 100-300 camere, acquisto eventuale cambio camere. Telefonare 683-765. 361

TERRENO 2 KM. DAZIO UNICO APPEZZAMENTO 400.000 MQ. VENDESI A BUONE CONDIZIONI USO INDUSTRIALE. TRATTA I.F.I.T., S. QUINTINO 4 BIS. TEL. 53-000. 643

SANTA Maria - Collegno. Vendo alloggio camera tinello servizi, 4° piano, pronto gennaio, 2.600.000. Tel. 781-573.

VECCHIA impresa acquisterebbe buona posizione terreno capacità 50-70 camere contanti o cambio alloggi centrali, assoluta garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A95029

VENDESI appezzamento terreno mq. 26 mila, zona Alba, adatto piantagione pioppi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6286 — Torino». A92969

VENDESI corso Lecce terreno cintato collinare, affittasi piccolissimo magazzino. 590-058. 157

Nuova serie P. 6 SINCRO.
Sintonia Contrasto
Luminosità Rilievo,
sono praticamente
automatizzati e sincronizzati.

televisori
radio
autoradio

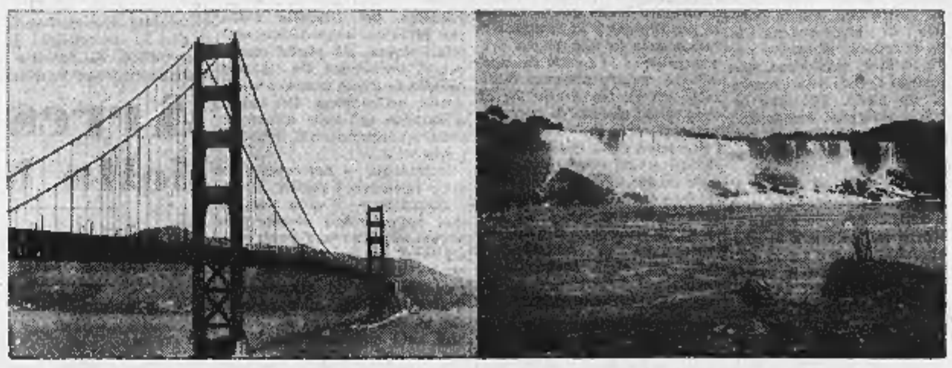
Condor

anticipa i tempi

Via Ugo Bassi 23b
MILANO
Telefoni: 600.628
624.267 - 679.822

PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE T-81

Mai occasione migliore per un viaggio in U.S.A.!



IL NUOVO PIANO

PAN AMERICAN

"PIU' VALORE AL VOSTRO DENARO"
include anche un risparmio di
ben 85.000 lire sulla tariffa Jet

Ora, con la Pan American, viaggiare in due in Classe Economica costa quanto un solo biglietto di prima Classe e, una volta negli Stati Uniti, potrete realizzare ulteriori economie su alberghi, pasti e spese accessorie.

Le tariffe speciali Jet Economy Excursion (biglietto di andata e ritorno valido 17 giorni) sono ridotte di ben 85.000 lire rispetto alla normale tariffa andata e ritorno in classe Economica... e questo non è che l'inizio!

PER ESEMPIO, LA JET ECONOMY EXCURSION per Los Angeles vi dà diritto a sostare in 20 città senza aumento di tariffa; potrete così avere una completa panoramica degli Stati Uniti dall'una all'altra Costa!

LA PAN AMERICAN VI OFFRE INOLTRE soggiorni di 3 giorni e 2 notti, a vostra scelta in 32 città, per sole lire 9375 ogni soggiorno. Oppure preferirete un viaggio prenorganizzato di 15 giorni sorvolando 6 stupende città degli Stati Uniti? questo ed altro vi offre la Pan American.

11 CITTA' U.S.A. COLLEGATE DIRETTAMENTE CON L'EUROPA: è un'esclusività Pan American. Potrete arrivare in una città e ripartire da un'altra sempre direttamente, risparmiando tempo ed evitando duplicazione di scali.

IL PIANO "PIU' VALORE AL VOSTRO DENARO" E' TAGLIATO SU MISURA PER VOI!

Fate subito il vostro programma di viaggio, consultando l'utile materiale pubblicato dalla Pan American, che troverete dal vostro Agente di viaggio o negli uffici Pan American. Vi aiuterà a scegliere alberghi e ristoranti... vi dirà cosa fare e vedere, che veniti portare... e il modo migliore e più economico per conoscere gli U.S.A.

Ecco alcuni esempi di tariffe «Jet Economy Excursion» di andata e ritorno tra l'Italia e gli Stati Uniti *.

Roma - New York	L. 302.700
Milano - New York	L. 280.700
Roma - Boston	L. 298.300
Milano - San Francisco	L. 448.700

* Valide sino al 31 marzo 1962.

PAN AM

E LA PAN AMERICAN VI OFFRE IN PIÙ UN VANTAGGIO CHE NON HA PREZZO: VOLARE CON LA PIÙ ESPERTA COMPAGNIA AEREA DEL MONDO.

CRONACHE DELLO SPORT

Sui campi del Venezia, del Padova e della Sampdoria

Inter, Fiorentina e Juventus impegnate in difficili trasferte

I juventini cercheranno di risalire in classifica: a Marassi, però, nessuna grande squadra ha finora vinto - Il Torino conferma contro la Spal la formazione che ha pareggiato a Roma - L'Atalanta, dopo tre sconfitte consecutive, sarà in campo a San Siro contro il Milan - La salda difesa del Palermo: due goals subiti in nove gare

Ogni inizio di campionato è quasi sempre caratterizzato da una o più squadre-rivelazione, compagini ricche di audacia, un po' meno di tecnica e capaci di scattare in testa sorprendendo quotate avversarie, un po' come certi giovani ciclisti non abituati a tentare le fughe subito dopo il via, pur essendo consci di dover presto o tardi rassegnarsi ad essere raggiunti. Il Catania della scorsa stagione, la Spal di due anni fa, la famosa Udinese scoperta nel '54-'55 e quarta nel '56-'57, ne sono esempi notevoli e molti altri potrebbero venire ricordati. Quest'anno, le compagini dall'inizio brillante sono state due: l'Atalanta, decima classificata al termine del torneo precedente e balzata al secondo posto in classifica dopo poche giornate e il Torino, tredicesimo con molti affanni di tipo-retrocessione lo scorso anno, ed ora da parecchie domeniche considerato addirittura il più pericoloso concorrente dell'Inter.

A confermare la tesi dell'importanza decisiva, spesso assunta da uno o da una coppia di stranieri di grande classe nel rendimento delle nostre squadre sta appunto il Torino, la cui felice trasformazione è dovuta all'innesto di Law e Baker nella prima linea. Sarebbe un errore però concedere in esclusiva agli inglesi il merito del passo avanti granata. L'allenatore Santos, il quale non per nulla è arrivato alla guida dei titolari provenendo dalle compagini giovanili, aveva saputo creare una solida intelaiatura di «promesse», per fortuna del nostro sport tutte italiane. Vieri (classe 1939), il portiere di cui si parla troppo poco dato l'ottimo rendimento di Panetti, ma che in futuro sarà certamente utile, Scesa (1938), Buzzacchera (1938), Cella (1940), Ferrini (1939), Crippa (1939), cui si è aggiunto sul finire del torneo Rosato (1943), il mediano che doveva affermarsi quest'anno insieme a quell'altra speranza che è Albrigi (1943), hanno offerto una solida piattaforma di lancio. L'arrivo dei due assi britannici ha completato l'opera.

L'Atalanta, altra società che spesso crea bravi campioni o campioncini nostrani, si è avvalsa quest'anno anche del bolognese Rota e del juventino Colombo per la formazione di partenza. Battuta duramente dall'Inter all'apertura del torneo, nelle successive nove partite l'Atalanta ha subito un solo insuccesso salendo così alle primissime posizioni; poi la marcia si è interrotta. Da tre giornate i nerazzurri non riescono ad evitare la sconfitta. Domani i nerazzurri bergamaschi dovranno giocare a San Siro contro il Milan. Ecco un'occasione severa, ma non inopportuna forse, per dire agli appassionati di calcio se le battute d'arresto subite a Palermo, Catania ed in casa contro il Mantova sono il preannuncio di una crisi o soltanto un sintomo di stanchezza passeggera.

Il Torino riceverà domani la Spal. Dopo il pareggio applaudito dagli stessi romani ottenuto contro i giallorossi, i granata non cambieranno formazione a meno che lo stiramento accusato da Law non si dimostri più grave del previsto. A quattro giornate dal termine del girone di andata quella di domani è l'unica gara non troppo difficile che il attende (dopo essi dovranno affrontare la Fiorentina a Firenze, ricevere il Milan ed andare a Palermo). Si cercherà pertanto di sfruttare al massimo le possibilità offerte dall'incontro casalingo, per tentare di distanziare il Bologna impegnato con la Roma in un incontro più pericoloso.

Tutti gli altri incontri della giornata hanno una o entrambe le protagoniste nel settore di coda. Anche Samp-Juventus, poiché per una strana serie di circostanze la compagine campione d'Italia è in una posizione di classifica che costituisce un'autentica e amara sorpresa per i suoi sostenitori e per gli sportivi di tutta la penisola. A meno di un seguito di risultati del tutto imprevedibili la Juventus dovrebbe uscire fuori presto dal suo equivoco piazzamento.

Abbiamo visto, ultimamente, la Juventus a Belgrado, a Milano, a Torino ancora contro i jugoslavi del Partizan e poi contro la Fiorentina e non ci riesce incomprensibile la serie di punteggi apparentemente contrastanti. Si pensi che a San Siro i bianconeri sono stati colpiti a freddo da due reti incassate nello spazio di sette minuti ed hanno poi dato l'impressione di poter risalire lo svantaggio, prima di essere bloccati da un terzo punto milanista in contropiede e si tenga pure presente l'ininterrotto predominio esercitato contro la Fiorentina che non era poi una «squadretta» se pochi giorni dopo essa ha travolto per sei a due il Rapid a Vienna. Ovviamente i bianconeri hanno commesso degli sbagli, soprattutto nel dispositivo difensivo iniziale a Milano contro i rossoneri e nel gioco a passaggi laterali allo Stadio contro i viola, ma nel complesso non sono apparsi a corto di preparazione o demoralizzati.

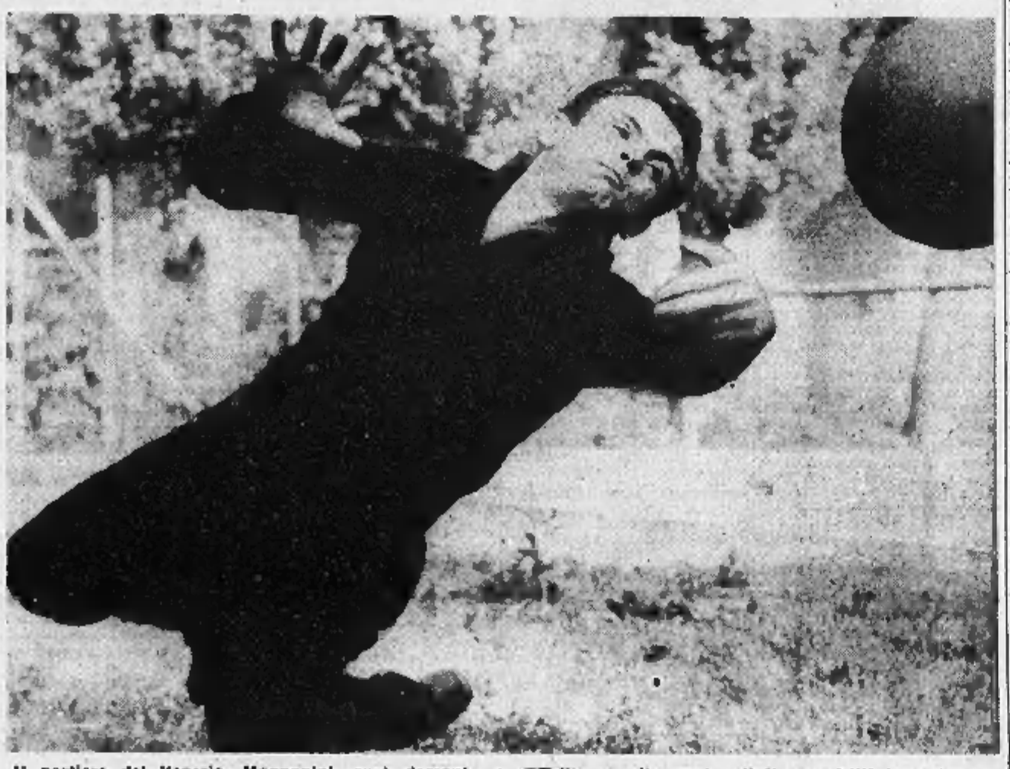
La Juventus finirà il girone di andata con una «sequenza» abbastanza piana, Samp come si è detto e quindi Lanerossi, Udinese (a Udine) e Venezia. I bianconeri con logico e doveroso orgoglio cercheranno di trarsi fuori dai guai di classifica fin da domani, ma è forse bene ricordare che a Marassi non sono riusciti a vincere né l'Inter, né la Roma o il Torino: soltanto il Palermo si è affermato, con una autentica sorpresa.

Per domani la Samp conferma il suo undici migliore, con Marocchi, che pareva in dubbio fino a pochi giorni or sono, e anche la Juventus dovrebbe utilizzare Stacchini ormai rimesso del tutto. Sarà interessante vedere all'opera Leoncini, dimostratosi un eccellente terzino sinistro contro la Fiorentina. Incerta infine la presenza di Charles.

Tra gli altri incontri della quattordicesima giornata, da seguire con attenzione il «derby veneto della salvezza» tra Lanerossi e Udinese, e la prova del Lecco, (che deve ancora recuperare una partita) a Catania. Da sottolineare inoltre la curiosità per il Mantova chiamato a confermare, ospitando il Palermo, il successo di Bergamo ed a cancellare il 2-5 subito precedentemente in casa ad opera del Bologna. In quanto al Palermo ci si domande se anche domani la difesa dei rosanero riuscirà ancora ad evitare dei goals come sta diventando sua specialità. In tredici partite il portiere Mattrel è stato battuto soltanto undici volte e nelle ultime nove gare ha incassato due reti in tutto.

Sul terreno sempre difficile del Padova la Fiorentina giocherà la sua terza gara in trasferta dopo Torino e Vienna, cercando di ottenere almeno quel pareggio che non è sfuggito al Milan. Infine l'Inter difenderà il suo vantaggio di capolista sul campo della quart'ultima in graduatoria, il Venezia.

Paolo Bertoldi



Il portiere del Venezia, Magnanini, avrà domani un difficile compito contro l'attacco dell'Internazionale

Il Torino rinuncia all'acquisto dell'attaccante rossonero Danova

La decisione dei dirigenti granata comunicata ieri pomeriggio al Milan prima della riunione delle società - Il presidente della Lega dott. Pasquale confermato in carica sino al termine del campionato - Assente il rappresentante della Juventus, Giordanetti - Il Bari e Tagnin ricorrono contro la sentenza della Caf

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 novembre.

L'assemblea generale delle società calcistiche di serie A e B ha battuto ogni precedente primato in fatto di brevità, perché in poco più di mezz'ora — per l'esattezza dalle ore 16,35 alle 17,10 — ha esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, approvando le relazioni contabili e finanziarie della Lega nazionale e votando all'unanimità con 31 voti su 37 società rappresentate, la conferma del dottor Pasquale alla presidenza della Lega. Com'è noto, lo stesso dottor Pasquale, nominato presidente della Federcalcio dopo la spontanea rinuncia alla carica da parte del dottor Umberto Agnelli, aveva rassegnato le dimissioni da presidente della Lega, sia per rispettare le norme statutarie che vietano il cumulo delle cariche, sia per i nuovi impegni che gravano sulla sua già intensa attività.

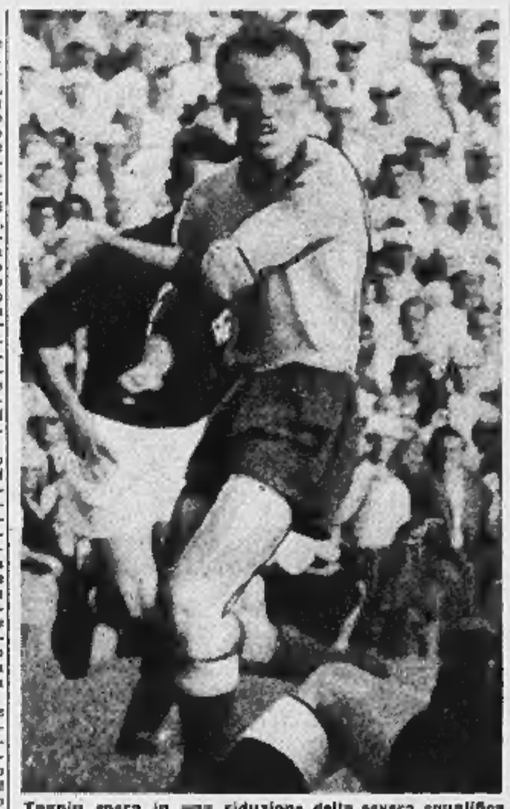
Durante l'assemblea-lampo di oggi dopo le approvazioni già accennate e dopo le motivate richieste di tutti i delegati che «considerata in particolare esigenza del momento» avevano chiesto che il dottor Pasquale mantenesse la presidenza della Lega, è stata escogitata anche la formula adatta in questi precisi termini: «L'assemblea generale della Lega nazionale, sul punto 4°) dell'ordine del giorno (nomina del presidente della Lega nazionale) si aggiorna a fine campionato».

Ciò significa, in sostanza, che il dottor Pasquale, pur essendo dimissionario, rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, senz'alcun bisogno di mutamento né di cariche né di attribuzioni. Al momento del voto il dottor Pasquale aveva lasciato la riunione, rientrando a richiesta vivamente applaudito. Constatata l'unanimità del voto, egli dichiarava «di accedere alla richiesta dell'assemblea e di aderire al suo invito», chiedendo «peraltro a tutti i delegati di tenere presente che, in sede di nuova convocazione a fine campionato, l'assemblea generale dovrà senz'altro procedere alla nomina del nuovo presidente».

All'assemblea hanno partecipato tutti i delegati delle società di serie A e B meno il rappresentante della Juventus — Remo Giordanetti, vice presidente della società bianconera — il quale aveva dovuto rientrare improvvisamente a Torino. Subito dopo la chiusura dell'Assemblea, è stato proceduto alla premiazione delle società vincenti di campionati, coppe e tornei della stagione 1960-61; naturalmente le due coppe d'argento, le sedici medaglie d'oro e le sedici medaglie d'argento dorato spettanti alla Juventus per la conquista del titolo di campione e per la vittoria realizzata nel girone eliminatorio del torneo giovanile sono rimaste in deposito presso la Lega.

Durante il raduno dei delegati presso la sede della Lega nazionale per l'assemblea generale qualche trasferimento è stato trattato, ma con scarsi risultati. Soltanto il Mantova ha raggiunto l'accordo per il passaggio di Celia al Prato, mentre il Torino ha dichiarato ai rappresentanti del Milan di rinunciare all'acquisto di Danova.

Leo Cattini



Tagnin spera in una riduzione della severa squalifica

I ricorsi del Bari e di Tagnin

Bari, 24 novembre.

Il F. C. Bari e il giocatore Carlo Tagnin hanno fatto pervenire alla Federazione italiana gioco calcio il ricorso per la revocazione alla Caf avverso la decisione della Caf stessa del 26 agosto di quest'anno. La Caf dovrà preliminarmente inviare ai suoi singoli componenti copia degli atti del carteggio consistente in ben 150 cartelle dattiloscritte e poi riunirsi non prima di un mese. Come si ricorderà, la commissione di appello federale della Figc il 26 agosto 1961 aveva respinto il reclamo avanzato dalla società del Bari e confermato la delibera della commissione giudicante della Lega stessa, la quale aveva inflitto alla società biancorossa la penalizzazione di 19 punti da scontarsi nel campionato 1961-62. Tagnin venne squalificato sino a tutto il 1963.

Poiché per essere preso in considerazione il ricorso contro la decisione inappellabile occorre basare il ricorso stesso su «errori», il Bari si è basato su 15 punti. In esso tra l'altro si cita la sentenza emessa sul cosiddetto scandalo dei portieri, per il quale il Bari, rinviato a giudizio, fu assolto per insufficienza di prove. La Caf ha praticamente apprezzato e valorizzato gli elementi a sua disposizione in modo diverso dalla commissione giudicante, ma non ha modificato la prima sentenza. Dal secondo all'ottavo punto vengono trattati i rapporti intercorsi fra Tagnin (Bari) e Prini (Lazio) e la rispondenza alla realtà processuale delle circostanze ritenute valide dalla Caf. A corredo vi sono le dichiarazioni rese sia da Tagnin che da Prini all'inquisitore federale avv. Angelini, prima davanti alla commissione giudicante, poi e infine davanti alla Caf. Dal confronto di queste versioni scaturisce in termini molto chiari un sostanziale divario di valutazioni, come ad esempio sulla dichiarazione resa da Tagnin all'avv. Angelini, sulla risposta di Prini nella prima telefonata e sulle circostanze dell'accordo con il socio Minuzzi.

Il ricorso presentato da Tagnin praticamente si fonda sugli stessi punti; ma mentre quello del Bari tende ad escludere la responsabilità oggettiva del sodalizio biancorosso, il ricorso di Tagnin mira a non fare catalogare fra i reati il suo tentativo di corruzione (subito rientrato) nei confronti del giocatore laziale Prini.

Entrando in merito ai recenti avvenimenti, il Bari nel suo ricorso pone il problema della responsabilità oggettiva opinando che le note vicende non offrono motivi per ritenere a suo carico una responsabilità tale. Col ricorso il Bari sostiene che i fatti addebitati al giocatore Tagnin e al signor Minuzzi non costituiscono illecito sportivo, tanto meno illecito sportivo punibile per i motivi addotti dagli interessati durante il secondo giudizio.

Juventus e Torino confermano le squadre di domenica scorsa

Le condizioni di Charles, per quanto assai migliorate, non risultano ancora perfette. Il giocatore accusa sempre qualche risentimento all'inguine allorché deve scattare ed anche nel calciare di destro. Parola decisiva dovrà decidere di utilizzarlo domani soltanto nel caso in cui il gallese tornasse nella condizione più completa. Quasi sicuramente il tecnico dei bianconeri allineerà domani a Marassi, contro la Sampdoria l'identica formazione che ha pareggiato domenica scorsa in casa con la Fiorentina.

Al Torino i militari sono giunti con ventiquattro ore di anticipo sul normale, fruendo d'un permesso speciale. Essi saranno presto trasferiti al nucleo di militari-atleti di nuova costituzione a Bologna. Santos, farà domani giocare contro la Spal la medesima squadra che ha chiuso alla pari a Roma.

Le partite di domani

(Inizio alle ore 14,30)

SERIE A - 14ª GIORNATA

Bologna (17)-Roma (16)
Catania (12)-Lecco (8)
Lanerossi (11)-Udinese (5)
Mantova (13)-Palermo (13)
Milan (16)-Atalanta (14)
Padova (7)-Fiorentina (16)
Sampdoria (15) - Juventus (15)
Torino (17)-Spal (12)
Venezia (16)-Inter (21)

SERIE B - 11ª GIORNATA

Alessandria (18)-Messina (18)
Brescia (16)-Parma (17)
Catanzaro (9)-Como (13)
Lazio (15)-Bari (-2)
Novara (5)-Lucchese (7)
Prato (11)-Genoa (18)
Pro Patria (19)-Verona (21)
Reggiana (11)-Napoli (13)
Sambenedettese (5)-Modena (18)
Simmenthal (8)-Cesena (7)

SERIE C - GIRONE A

Biellese (14)-Fanfulla (13)
Bolzano (2)-Triestina (13)
Casale (7)-Sanremese (11)
Ivrea (6)-Marzotto (12)
Legnano (3)-Treviso (9)
Piacenza (6)-Saronno (6)
P. Vercelli (5)-Vitt. Veneto (13)
Sarona (8)-Mestrina (13)
Varese (12)-Cremonese (8)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Importanti riunioni a Parigi e Zurigo sull'attività della prossima stagione

Sei «case» italiane al Giro di Francia Annunciato il calendario ciclistico 1962

Esaminata con gli organizzatori la nuova formula del Tour - Un trofeo a Nencini, per ricordare la sua vittoria nella prova a tappe - A Zurigo, nella riunione dell'Uci, non ancora deciso il percorso dei campionati mondiali su strada

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 novembre.

Mentre a Zurigo i massimi dirigenti del Ciclismo internazionale tenevano l'abituale congresso del calendario, a Parigi l'avv. Manzoni, presidente dell'Associazione dei Gruppi sportivi italiani, accompagnato dai signori Aldo Zambrini e Vincenzo Giacottin, era ricevuto dagli organizzatori del Tour. Una piccola riunione, indetta non il fine di mettere a punto certi dettagli organizzativi che interessavano particolarmente gli italiani e di accordarsi su altri che fino ad oggi erano rimasti in sospeso. Le conclusioni di questo colloquio sono state positive, in quanto gli intervenuti si sono trovati in perfetta armonia di vedute su quella che sarà la futura partecipazione italiana alla grande corsa francese.

Fermo restando dunque che la formula sarà quella annunciata (squadre di Case o di Gruppi sportivi), l'accordo si è raggiunto pure sul numero dei componenti la squadre. Essi saranno dieci, anziché nove, come era stato già progettato in un primo tempo, e i corridori stranieri alla nazionalità della Casa partecipante potranno forse essere quattro anziché tre come era stato previsto. Questa modifica, però, prima di essere adottata verrà sottoposta pure all'approvazione dei direttori francesi. Le Case italiane che saranno ammesse alla corsa potranno infine essere cinque o sei, e le loro candidature saranno esaminate — ed accettate o no — in rapporto alla loro efficienza ed al valore intrinseco della formazione.

Gli organizzatori hanno espresso la speranza che fra queste squadre saranno pure rappresentate le Case costruttrici che non sono abbinate. Sarebbe infatti doloroso che dei costruttori che da decenni tanto contribuiscono alla vita dello sport ciclistico ed al Tour in particolare, non la partecipazione dei loro corridori nelle squadre nazionali, siano ora per un qualche motivo esclusi. All'inizio di questa riunione il signor Jacques Goddet, alla presenza di un folto gruppo di personalità sportive e di giornalisti, aveva consegnato a Vincenzo Giacotto un magnifico trofeo, destinato a ricordare la vittoria nel Tour di Gastone Nencini, creato per premiare la Casa Carpano alla quale egli apparteneva a quell'epoca. Al simpatico gesto di Jacques Goddet ha risposto l'avvocato Manzoni, a nome dell'Associazione italiana dei Gruppi sportivi.

m. b.

Le decisioni dell'Uci

Zurigo, 24 novembre.

Il comitato direttivo della Unione ciclistica internazionale, riunitosi a Zurigo sotto la presidenza dell'italiano Rodoni, ha stabilito il calendario ufficiale per il 1962. I campionati del mondo su pista si svolgeranno a Milano dal 25 al 31 agosto, quelli su strada a Salò l'1 e il 2 settembre. A quest'ultimo proposito è stato però deciso che la commissione tecnica compirà un altro sopraluogo sul percorso dei campionati su strada a Salò prima che sia presa una decisione definitiva.

La Milano Sanremo, la classica gara ciclistica di apertura, si disputerà il 19 marzo. Il Giro d'Italia prenderà il via il 18 maggio e si concluderà il 9 giugno ed il Giro di Francia si svolgerà nel periodo compreso tra il 24 giugno e il 15 luglio. Il Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni è stato spostato al mese di settembre, dal 5 al 13.

Scialba vittoria di Campari sul pugile algerino Belkheir

Milano, 24 novembre.

La riunione pugilistica di stasera al Palazzetto dello Sport al Lido di Milano, imperniata sull'incontro Campari-Belkheir, non ha fatto registrare un lusinghiero concorso di pubblico: soltanto duemila i presenti. Campari ha vinto di fronte al pur coriaceo avversario, un pugile negro di Orano, che ha attuato una rigida tattica difensiva: Belkheir ha voluto concludere in piedi il combattimento e vi è riuscito, non ostante sia andato al tappeto due volte nell'ultima ripresa. La prestazione di Campari non è stata comunque del tutto confortante, nelle riprese iniziali egli si è mostrato piuttosto impreciso e sfasato e solo nelle ultime tre ha migliorato il proprio gioco.

Negli altri combattimenti, da notare la rapida affermazione del medio massimo Novati, di Cantù, il quale ha messo k.o. il sardo Altana già dopo un minuto della seconda ripresa; in precedenza nei pesi «welter» Della Fogli e Rozzi avevano pareggiato dopo un incontro molto vivace e combattuto, ricco di fasi interessanti; dal suo canto l'ex-olimpico Zamparini, nei «mosca», ha prevalso su Pagnanelli dopo un combattimento piuttosto monotono.

Il Consiglio incontrerà domani alle ore 14,30, sul campo di via Prèjus, la squadra dell'Acqui, in una partita valevole per il campionato dilettanti. Ecco la probabile formazione: Caprare; Zanelli (Depetrini), Gandiglio; Arosio, Ghiringhelli, Cansoletto (Di Gregorio); Chiarenza, Pazzi, Caratto, Liut, Formisano.

Condizioni della neve nelle stazioni sciistiche

Consigliabile l'uso delle catene - Nevicate recenti

Nuove precipitazioni sono cadute un po' dovunque sull'arco alpino, aggiungendo uno strato di neve fresca al cospicuo manto già esistente. La stagione sciistica sta per entrare nel pieno della sua attività: ad Alì di Stura è in funzione la seggiovia per Plan Balfé (m. 1500) e di qui lo skilift per Punta Karfen (m. 2000), nonché lo skilift baby. Al Sestriere l'attrezzatura è in attività il sabato e la domenica e così dicasi a Claviere, Sportinia, Cesana, Chiomonte; a Bardonecchia alla domenica.

Al Colle del Lis entra in funzione il nuovo skilift. Viabilità buona; consigliabile l'uso delle catene da Fenestrelle e da Cesana per il Sestriere.

In Valle d'Aosta le nuove nevicate hanno creato qualche difficoltà per la transitabilità; è necessario l'uso delle catene a partire da Valtournanche; anche nelle altre vallate è consigliabile oltre una certa quota l'uso dei pneumatici antineve o delle catene.

Nel Canavese funzionano gli impianti di Limone E., di Crissolo e di Frabosa, viabilità buona, consigliabili i pneumatici antineve di Limone al Colle di Tenda e le catene da Bersezio per il Colle della Maddalena.

Ecco la situazione della neve nelle varie province:

Provincia di Torino: Alì di Stura (Piano Balfè) cm. 65; Karfen 150; Balme 100; Bardonecchia 70; Pian del Sole 80; Colomion 55; Frejusia 70; Jafferau 90; Cesana, Sagna Longa 40; Colle Bercia 90; Monti della Luna 100; Claviere 50; Chiomonte Frais 100; Pian Mesdi 150; Locana Alpe Claima 180; Groscavallo, Plaipetta 20; Oulx, Beaulard 45; Pragelato 40; Prali Ghigo 70; Pian Alpet 130; Sauze d'Oulx 60; Sportinia 75; Triplex 130; Sestriere 80; Sestriere Borgata 80; Usseglio Pian Benot 120; Val Pellice Angrogna 30.

Valle d'Aosta: Ayas Champoluc (Crest) cm. 100; Breuil Cervinia 100; Plan Maison (Conca del Breuil) 120; Plateau Rosa 130; Chamonix 95; Cugne 85; Conca di Pila 100; Courmayeur (Colle Chécrouit) 100; Gressoney La Trinité (Punta Yolanda) 120; Gressoney St. Jean (Weissmatten) 120; La Thuile (Les Suches) 100; Valtournanche (Champlenet) 75.

Provincia di Vercelli: Alagna cm. 150; Mera 180; Lago Mucrone 150.

Provincia di Novara: Devero cm. 140; Formazza Ponte 80; Rifugio Maria Luisa 210; Macugnaga 110; Capanna Zamboni 200; Mottarone 100.

Provincia di Cuneo: Crissolo cm. 70; Frabosa 35; Limone Piemonte 40; Tre Amis 110; Acceglio 40; Bagni di Vinadio 50.

La nazionale italiana di hockey ha chiuso alla pari con la Svizzera per 2-2 un incontro disputato ieri sera al Palazzo del ghiaccio di Milano.

Il pugile Rinaldi ha battuto ieri sera ai punti il mediomassimo tedesco Wemhöner, sul ring di Roma.

Si correrà da febbraio a novembre

Dal Giro di Sardegna alla Coppa Baracchi Il Giro d'Italia dal 18 maggio al 9 giugno - Dal 24 giugno al 15 luglio il Tour

24 febbraio - 1° marzo: Giro di Sardegna.
2 marzo: Sassari-Cagliari.
8-17 marzo: Parigi-Nizza.
10 marzo: Milano-Torino.
18 marzo: Milano-Sanremo.
21-25 marzo: Montone-Roma.
29 marzo: Giro della Campania.
1° aprile: Giro delle Fiandre.
8 aprile: Parigi-Roubaix e Giro dei quattro Cantoni.
15 aprile: Giro del Lazio.
22 aprile: Giro di Toscana.
25 aprile: Giro del Piemonte.
23 aprile - 13 maggio: Giro di Spagna.
29 aprile: Parigi-Bruxelles.
6 maggio: Liegi-Bastogne-Liegi e Giro di Romagna.
7 maggio: Freccia Vallone.
18 maggio - 9 giugno: Giro d'Italia.
14-22 giugno: Giro di Svizzera.
17 giugno: Trofeo Tondicello.
24 giugno - 15 luglio: Tour de France.
2-15 luglio: Giro di Francia dell'avvenire (dilettanti).
14 agosto: Le Tre Valli Varesine.
19 agosto: Coppa Bernocchi.
25-31 agosto: Campionati mondiali su pista a Milano.
1° settembre: Mondiali su strada per dilettanti.
2 settembre: Mondiali su strada per professionisti.
5-13 settembre: Gran Premio Ciclomotoristico.
16 settembre: Gran Premio delle Nazioni (Parigi).
26-30 settembre: Coppa delle Nazioni (in Italia).
1 ottobre: Giro dell'Emilia.
1 ottobre: Parigi-Tours.
12-14 ottobre: Giro dell'Italia Meridionale.
14 ottobre: Corsa a cronometro a Lugano.
21 ottobre: Giro di Lombardia.
1° novembre: Coppa Baracchi.

UN GESTO SICURO
UNA NATURALE ELEGANZA
UN ABITO FACIS

Un abito di linea moderna, di taglio veramente maschile... il vostro abito FACIS. Sceglietelo con sicurezza, acquistatelo con fiducia, perchè FACIS è davvero un bel vestito: di buona stoffa, elegantissimo, venduto a un giusto prezzo. FACIS GARDENA in purissima lana pettinata o cheviot oppure in Terital Scala d'Oro Rhodiatoce e lana; FACIS CORTINA in purissima lana. Pronti in 120 taglie.
FACIS GARDENA L. 29.800 FACIS CORTINA L. 24.700

ANNUNCI ECONOMICI

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

(Continua da pag. 8)

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiere in 10 lezioni, insegnerete bene taglio ondulazione arte tintura riflessi naturali, lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346. 1003

11 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

AGIATEZZA indipendenza ottenete impiegando rapidamente vostr'ore da Guarnaro, Monte di Pietà 16. 666

BALLERETE perfettamente presso prendendo lezione corso San Martino 8. Telefonare 512-025. 792

CONFEZIONISTA esperta insegnerà fodere arrella lavoro domicilio. Telefonare 384-449. A93388

CONSULENTE sistemizzata esegue contabilità libri paga piccole medie aziende. Telefonare 555-087. A94405

DATTILOGRAFA esegue qualsiasi lavoro domicilio, tesi laurea. Telefoni 265-838, 22-860. A94228

DATTILOGRAFA offresi lavoro ufficio proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9103 — Torino ». A94437

GEOMETRA-commercialista amministra case, condominii, riscuote affitti. Amministra piccole aziende, negozi. Telefonare 371-928. A92923

INGLESE francese tesnai traduzioni accurate offre persona competente. Telefonare 792-859. A94561

INGLESE laureata insegna lingua inglese. Metodo praticissimo. Telef. 579-060

LAUREATA Cambridge impartisce lezioni inglese, corrispondenza. Tel. 858-697.

LEZIONI inglese francese. Telef. 393-955 pomeriggio oppure ora di cena

MATEMATICA, lezioni, preparazioni, ripetizioni. Zona Vinzaglio. Tel. 547-535.

PAROLIERE, cantante, moderno, possibilità lancio canzoni collaborerebbe con musicista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 326 — Torino ». 518

PERITO meccanico impiegherebbe ore libere lavori domiciliari lucidi, particolari etc. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A82511

SIGNORINA corrispondente esegue, ore libere, accurate traduzioni commerciali letterarie. Telefonare 687-483.

TEDESCO madrelingua impartisce lezioni traduzioni. Telefonare 84-818.

11 Cam. Mob. Pens. L. 100 p.p.

A distinti affittasi centralissima ammobiliata. Telefonare 41-516. A93372

AFFITTASI ammobiliata 2 letti pensione a impiegate stabili. Tel. 483-822.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti pensione completa studenti impiegati. Telefonare 511-742. A95039

AFFITTASI camera ammobiliata con ingresso. Telefonare 744-029. A94279

AFFITTASI camera ammobiliata con uso cucina due letti. Tel. 390-725.

AFFITTASI camera ammobiliata bagno telefono unico cespite. Tel. 670-093.

AFFITTASI impiegato centralissima bella grandiosa ammobiliata, comodità. Telefonare 521-920. A94615

AFFITTASI mobiliata zona Bernini. Telefonare 753-084. A95169

AFFITTO ammobiliata indipendente confortevole a impiegato stabile centralissima. Telefonare 510-950. A94425

AFFITTO ammobiliata, via Roma, grande luminosa, preferibilmente professionista. Telefonare ore pasti 529-520.

AMMOBILIATA centralissima, unico inquilino, affittasi stabile referenziato, lire 15.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7335 — Torino ». A95141

AMMOBILIATA letti, comodità, zona Crocetta. Telefonare 561-207.

BELLA ammobiliata ceria Statuto affittasi. Telefonare 483-210. A94374

BELLISSIMA ammobilitata due letti con pensione a stabili. Telefonare 83-389.

CENTRALE ammobiliata, casa signorile, affitta ad impiegata referenziata. Telefonare 573-442. A93578

CERCO camera ammobiliata zona Crimea, corso Vittorio, Tel. 687-046.

GEOMETRA cerca signora, coniuge disposti coabitare pensione completa, non affittacamere. Telefonare [illegible]-124, ore pasti. A94078

INSEGNANTE lingua tedesca cerca ammobiliata confortevole preferibilmente vicinanze via Santa Teresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ».

OFFRO mobiliata elegante, signorina impiegata, moralità, Piscina comunale. Telefonare 268-471. A95134

PENSIONE centralissima camere eleganti silenziose ottimo trattamento prezzi modici. Telefonare 882-610.

PIED-A-TERRE ammobiliato signorile affittasi parenzi Maurizziano. Telefonare 585-386. A93912

RAPPRESENTANTE con materiale di propaganda cerca mobilitata piano terreno. Telefonare 886-777. A94371

SIGNORA sola offre ammobiliata posizione centrale. Tel. pomeriggio 871-214.

UNIVERSITARIA affitterebbe camera ammobiliata presso signora. Telef. 750-128, ore. A94520

UNIVERSITARIO cerca pensione preferibilmente adiacenze Politecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9093 — Torino ». A94404

ZONA Bernini bella ammobiliata 3 letti, ogni comodità. Telefonare 754-653.

12 Domanda Impiego L. 50 p.p.

A. VENTENNE diplomato in ragioneria patente C auto propria disposto viaggiare impiegherebbesi presso ditta seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7324 — Torino ». A95107

ABILE corrispondente francese inglese comperebbesi mezza giornata. Telefonare 792-369. A94551

ABILISSIMO tecnico modellista uomo ed impermeabili ed confezione in genere, cerca trasferirsi con seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5287 — Torino ».

BABY sitter signorina offresi sorveglianza bambini ore pomeridiane serali. Telefonare 877-127. A94442

BANCARIO 1ª categoria esperienza quindicennale, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ». A95127

CAPO cantiere, capomastro abilitato offresi seria società, ottime referenze, lavori industriali ed edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino ».

CAPO collaudo meccanica precisione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3120 — Torino ». A94093

CAPOFFICINA lavorazioni meccaniche attrezzature stampi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]96 — Torino».

CAPOFFICINA trentenne, perito meccanico, attuale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7328 — Torino ». A95113

COLLAUDATORE trasferitosi 1 categoria titolo di studio offresi quale vice o capo collaudo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7321 — Torino ». R95000

COMMERCIALISTA quarantenne rappresentativa residente dirigente ed amministratore delegato tre diverse medie industrie milanesi decennale professionale esperienza riorganizzazione servizi amministrativi sviluppo vendite trasformazioni società impianti revisioni contabilità industriale statistica analisi costi produzione offresi trisettimanalmente zona industriale torinesi. Disponibilità immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 110 — Milano ». 25346

DOMMESSA profumeria, diplomata, esteticista buona pratica. Personalità, cultura, distinzione, occuperebbesi negozio, istituto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9108 — Torino ». A94520

LAMA BOLZANO

COMMESSA diplomata, patente C, presenza, serietà, offresi negozio abbigliamento, altro lavoro decoroso. Scrivere: via San Secondo 95, Cumia, Torino.

COMMESSA 19 anni pratica abbigliamento, bella presenza, offresi. Telefonare 395-142. A95180

CORRISPONDENTE, stenodattilo, perfetta inglese impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3141 — Torino ».

CORRISPONDENTE, tedesco, inglese, olandese, pratichissimo esposi lingueri e ricerche mercato occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2473 — Torino ». A93391

DISEGNATORE volenteroso stenodattilo compiutamente praticissima libri paga offresi. Telefonare 680-248. A93358

DISEGNATORE operatore contabile Ausili pratico corrispondenza e fatturazioni offresi. Telefonare 693-530.

DISEGNATORE edile perito, dattilografo, offresi. Telefonare 798-613.

DISEGNATORE progettista edile, pratico prospettiva e assonometria, militesente, ex studente ingegneria, occuperebbesi subito. Telef. 612-741. A93263

DISPOSITORE tessile ventennale esperienza conoscenza completo ciclo lavorazione e vendite, presumibilmente serie adeguate offerte impiego. Unsella 359 M, Stp, Milano. 29232

DISTINTA signora offresi aiuto commesso articoli regalo abbigliamento o giocattoli. Telefonare 588-127, ore pasti.

ESPERTI organizzatore vendite, direzione rappresentanti, corrispondente commerciale pressato, offresi seria ditta interessata potenziare vendite Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9048 — Torino ». A92990

GEOMETRA neodiplomato cerca impiego. Telefonare 672-801. A94356

GEOMETRA unos disegnatore pratico lavori et ramo carburanti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2459 — Torino ».

GEOMETRA giovane patentato D offresi per pratica professionale. Telefonare 870-263 ore 15-16. A93565

GEOMETRA 25enne pratica costruzioni, tracciamenti, rilevamenti, offresi seria impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2467 — Torino ». A94710

GEOMETRA 30enne referenziato, patente auto, offresi qualsiasi impiego tecnico-organizzativo, anche assistente costruttore, disposto cambiare viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9107 — Torino ».

GIOVANE pratico attività finanziarie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2449 — Torino ». A94578

IMPIEGATA ventiduenne licenza compilata stenodattilo offresi seria ditta. Telefonare 285-273. A94665

LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE, GIA' DIPLOMATO PERITO INDUSTRIALE PRATICA ULTRAVENTENNALE AZIENDE INDUSTRIALI CAMPO TECNICO ED AMMINISTRATIVO, ESPERTO COSTI, CONTABILITA' GENERALE, BILANCI, PLANNING, DESIDERANDO MIGLIORARE OFFRESI PER POSTO DIRETTIVO. REFERENZE PRIMISSIMO ORDINE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3115 — TORINO ». A94075

MAGAZZINIERE referenziato venticinque esperienza materiali elettrici ed attrezzature offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8098 — Torino ». A94438

MARESCIALLO Carabinieri pensionando 50enne distinto, dinamico cerca occupazione Incarichi fiducia, esattore, impiego adeguato Scrivere: « Pubblicità Stampa 5215 — Torino ». A92489

PERITO elettrotecnico offresi, libero subito. Telefonare al 46-135.

QUARANTENNE piemontese, [illegible]ta 1, [illegible] disegno, esperto su tutte lavorazioni legno, mobili antichi moderni serramenti. Esperto[illegible] montaggio economico o riduzione [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ». A94671

QUARANTENNE PRATICO COMMERCIO MAGAZZINO FATTURAZIONE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5389 — TORINO ».

QUINDICENNE diplomata stenodattilo comptometer italiano, presenza, offresi. Telefonare 692-830. A94519

RAGIONIERA offresi lavori di contabilità e corrispondenza italiano, inglese. Telef. 372-296 ore serali. A95065

RAGIONIERE 28ENNE PRATICA BANCARIA DECENNALE IMPORT-EXPORT PRATICHE VALUTARIE DOGANALI TENUTA CONTABILITA' AZIENDALE OTTIMA CONOSCENZA INGLESE ESAMINEREBBE PROPOSTA SERIA DITTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7348 — TORINO ». A95201

SEDICENNE licenza commerciale primo impiego offresi. Telefonare [illegible]-466.

SEDICENNE offresi come impiegato secondo impiego, terza media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3492 — Torino ».

SIGNORINA conoscenza inglese impiegherebbesi presso industria, privati. Telefonare 273-093. A94541

SIGNORINA inglese 21enne, conoscenza discreta italiano, cercherebbe occupazione in Torino. Scrivere: Hocker, via Arsenale 10, Torino. A94225

SIGNORINA massima fiducia, esperienza ventennale vendita manufatti e tessuti offresi. Telefonare 697-424. A94587

SIGNORINA offresi istitutrice per bimbi dai 2 ai 10 anni. Referenze massime. Telefonare 20-816. A93554

STUDENTESSA offresi come cassiera presso cinema, danze (già esperienza Italia 61). Telef. 260-820. A94449

TECNICO commerciale ex titolare azienda metalmeccanica, presenza, cultura, lunga esperienza approvvigionamenti, solleciti lavorazioni esterne, offre collaborazione, senza obblighi assicurativi, fiduciosi ispettive trattative vendite acquisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3118 — Torino ». A94091

TECNICO progettista e tecnico commerciale materiale mobile ferro tranviario e carrozzerie industriali lunga esperienza scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3483 — Torino ».

TECNICO responsabile programmazione, avanzamento produzione, preventivi, approvvigionamenti, servizi collaudo, trasmissioni tecnico - commerciali, referenziato esaminerebbe offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3119 — Torino ».

TECNICO 45enne esperienza decennale presso grande complesso importanza nazionale progettazione e costruzione caldareria e carpenteria metallica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7125 — Torino ». A91454

TRENTADUENNE, 15 anni anzianità lavoro presso ditta esportatrice, praticissimo offresi seria ditta scopo migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A95172

TRENTENNE pratica decennale lavori ufficio, patente, disposta eventualmente viaggiare, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ». A94588

UNIVERSITARIO [illegible], spigliato, auto propria, impiegherebbesi 10-15 ore settimanali ramo commerciale pubblicità. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7268 — Torino ». A93538

DATTILOGRAFIA stenodattilografa ventenne, buona conoscenza [illegible] inglese, pratica ufficio, offresi scopo miglioramento economico o riduzione [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5285 — Torino ». A95252

VENTIQUATTRENNE dattilografa, quarta magistrale, primo impiego, libera subito. Telefonare 46-710. A93962

VENTIQUATTRENNE cultura scientifico-universitaria, patente D, specifica esperienza ramo automobilistico ed officina impiegherebbesi. Telef 779-337.

VENTIQUATTRENNE, patente C, buona cultura, dattilografia, trilingue, libera subito occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3296 — Torino ».

VENTITREENNE diplomato, attualmente Londra, perfetto inglese, buon francese, desidererebbe impiego presso teatro genuain, primarie referenze, eventualmente [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 377 — Torino ».

VENTITREENNE, milleseimio, dinamico, 3° geometri, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino ».

VENTOTTENNE diplomata sarta donna, lavorante in prima, offresi grande atelier. Telefonare 757-544 A92826

VENTUNENNE esperta[illegible], diploma 9° ginnasio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7328 — Torino ».

13 Offerta Impiego L. 110 p.p.

AIUTO commesso sotto mese diciotto cercasi. Telefonare 44-126. A94768

AIUTO contabile preferibilmente pratica contabilità meccanizzata con Audit 513 assumesi subito. Specificare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7347 — Torino ». A95191

AIUTO contabile, seria, volenterosa, precisa, assume importante industria abbigliamento. Scrivere dettagliando referenze ai « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 1167

ALBERGO Christiania, Bardonecchia, assume studente quindicenne aiuto portineria periodo Natale Epifania.

APPRENDISTA per ufficio tecnico assumiamo subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9115 — Torino ». A94603

APPRENDISTA signorina 14-15enne cercasi. Presentarsi sabato 18-20 studio medico Torinese, Mille 34. A94280

APPRENDISTE pratiche compiemeter oppure paghe e contributi assumiamo stabilmente. Telefonare 553-405

APPRENDISTE primo impiego licenza commerciale cerca importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7268 — Torino ». A95072

ASSISTENTE praticissimo tela seta bemberg, [illegible] tessitura Jovara. Dettagliare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5235 — Torino ».

ASSUME industria estrattiva, per subito o epoca da convenirsi, praticissimi montaggio e manutenzione macchine e apprendisti meccanici. Retribuzione fissa mensile. Sarà data la preferenza a periti del ramo tessile, industriale o elettrotecnico, senza obblighi militari. Si richiede la residenza intra e dintorni. scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 111 — Milano ». 29265

ASSUMIAMO disegnatori meccanici pratici fonderia desiderosi migliorare. Dettagliare a STAR, via Passo Buole 142, Torino. [illegible]

ASSUMO signorina pratica lavori ufficio e trattare clientela, precisare, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 374 — Torino ». 676

ASSUMO subito due giovani impiegate pratiche lavori ufficio, stabile. Presentarsi ditta Merlo, via Pesaro 32, ore 14-15. A94400

ATTORI [illegible] « Tespi » - Studi di Teatro, Principe Tommaso 20, comunica riapertura propri corsi preparazione. Sicura attività professionale per meritevoli. Presentarsi 18.30-21. A93271

AUTO concessionaria cerca signorina 17 anni stenodattilo, anche primo impiego. Telefonare 657-965. A95274

AZIENDA dolciaria importanza nazionale assumerebbe per mansioni direttive commerciali persona massime referenze, dinamismo ed spirito artistico, esperienza creazione confezioni. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ». A95280

AZIENDA importante nostre subito giovane, millesimi, pratica contabilità magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ». A94155

BOZZETTISTA disegnatore per decalcomanie affidare lavoro domicilio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5218 — Torino ». A93752

CERCASI compressa pratica porcellane refrattarie casalinghi. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2479 — Torino ». A94766

CERCASI commesso pratico porcellane refrattarie casalinghi esente obblighi militari. Specificare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2479 — Torino ». A94766

CERCASI ragazza 15-16enne lavori facili ufficio. Tel. 350-481 ore 19.

CERCASI signorina 22-46enne facili lavori impiegata Scrivere: « Pubblicità Stampa 7319 — Torino ». A95023

(Continua a pag. 18)

Un cappotto?
Un impermeabile?
uomo - donna - ragazzo
acquistatelo con fiducia alla
FART
— — PIAZZA ADRIANO 15 — —
Potete scegliere in un grande assortimento di colori, disegni, modelli e prezzi.
Lo ritirate subito ed inizierete a pagarlo - a rate o a contanti
DAL GENNAIO 1962
Spesa mensile da L. 4.000 a L. 1.000
NON SI FIRMANO CAMBIALI
FART - Piazza Adriano 15
FART - Piazza Adriano 15 angolo via Paolini
FART - Piazza Adriano 15 angolo via Paolini
FART - Piazza Adriano 15 angolo via Paolini
FART - Piazza Adriano 15 angolo via Paolini
FART - Piazza Adriano 15
DIECI VETRINE — DUE ENTRATE
FART
Piazza Adriano 15 - TORINO - Tel. 756.668 - 756.669

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
UN INGEGNERE, UN FISICO interessati in programmi di ricerca industriale nel campo della magnetoidrodinamica; età non superiore ai 32 anni; curriculum dettagliato studi ed attività di ricerca a
PUBBLICITA' STAMPA 392 - TORINO

CONFEZIONIAMO
PER CONTO TERZI qualsiasi quantitativo di indumenti sportivi - pantaloni - impermeabili cotone e nylon. Dattagliare necessità a
PUBBLICITA' STAMPA 297 - TORINO

DUBIED
dal 1867
LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA
Macchine per maglieria ed ausiliarie DUBIED
Insegnamento secondo il metodo DUBIED
Assistenza tecnica, riparazioni con materiale originale DUBIED.
Su macchine DUBIED solo AGHI ORIGINALI DUBIED
DUBIED
un nome sinonimo di qualità, serietà, massima garanzia
Concessionari esclusivi nelle principali città. Sede: MILANO - Via Donizetti 6, tel. 795-400, 795-457/8/9

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

TENACE
Presa tenace, trazione dinamica, marcia silenziosa con gli incavi speciali di Goodyear Ultra Grip
Provato sulle nevi ed il ghiaccio del Canadà del Nord, ed ora venduto dalla Goodyear in Italia - ecco ULTRA GRIP! Ultra Grip fa presa dove altri pneumatici non s'avventurano. Gli incavi e le lamelle danno trazione potente, dinamica, su neve, ghiaccio o fango.
Sulle strade libere, Ultra Grip è silenzioso, comodo, non causa alcuna vibrazione. Montate un paio di Ultra Grip - il più efficace e durevole pneumatico invernale.
Chiedete informazioni al Vostro concessionario Goodyear.
PNEUMATICI
GOODYEAR
I PIÙ RICHIESTI NEL MONDO DA 46 ANNI
GOODYEAR ITALIANA S.p.A., TORINO - Via S. Ottavio 48 - Telefono 888-993

Borsalino
LINEA ARBITER

In tutto il mondo...
Siam
ASPIRINA
• calma il dolore
• stronca la febbre
• ridona benessere
ASPIRINA
la piccola compressa dal triplice effetto
BAYER
gode fiducia nel mondo

DOMICIANOVENNE disegnatore meccanico, licenza tecnica, 1° impiego, offresi piccola media industria, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2413 — Torino ». A93264

DICIANNOVENNE militesente, presentata, pratico lavori ufficio, dattilografia, secondo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3131 — Torino ».

DIPLOMATA [illegible] valentissima, 1ª tecnica commerciale offresi primo impiego. Telef. 398-675. A94686

DICIOTTENNE dattilografa, diploma ginnasiale, secondo impiego, offresi presso seria ditta. Telef. 293-701. A95187

DICIOTTENNE militesente, ex studente Istituto Tecnico offresi impiego adeguato. Telef. 362-537. A93833

DIPLOMATO 36enne ispettore vendite pubblicità, patente, offresi subito seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9102 — Torino ». A94434

DIPLOMATO 37enne, dinamico, vendente esperienza [illegible] tivo-commerciale preparazione tecnico pubblicitaria esperto conduzione filiali vendita ed trattative segnati, buon corrispondente, conoscenza francese, auto propria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5256 — Torino ». A93830

DIRETTORE albergo, svizzero, lunga esperienza, conoscenza lingue, cerca sistemazione annuale o stagionale. Lampi Pubblicità 80, Alassio. 29344

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO ESPERIENZA VENTENNALE UFFICIO STUDI E ATTREZZATURE IN GRANDE STABILIMENTO OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7302 — TORINO ». A94331

GIOVANE 20anne, appassionato dipinti e oggetti arte, massima serietà, referenze, cerca impiego presso negozio antiquario quale commesso. Telef. 654-767.

IMPIEGATO in genere [illegible]sta commesso [illegible] impiego. Lucca Angelo, via S. Massimo 44.

INGEGNERE industriale 35anne lunga pratica cerca acquisti scopo miglioramento offresi seria ditta, eventualmente altro incarico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5208 — Torino ». A92453

INGEGNERE meccanico 36enne direttore di produzione decennale esperienza officina, uffici tecnici e trattamenti termici, esaminerebbe proposte mansioni direttive solida industria. Casella 357 M, Stp, Milano. 29232

MAGAZZINIERE [illegible] esperienza organizzatore esperto scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5277 — Torino » A93223

MAGAZZINIERE 34enne esperienza decennale pratico carico scarico contabilità magazzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7345 — Torino ».

OPERATORE meccanografico Olivetti Rudi e litografico Multilight 55, 21enne milite ovente occuperebbesi. Telefonare [illegible]-703. A95035

PERITO chimico primo impiego militesente occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3116 — Torino ». A94079

PRATICISSIMA lavori ufficio, dattilografia contemporaneità, pensionata, offresi anche mezza giornata. Telef. 733-852 pomeriggio. A94402

QUARANTASEIENNE aiuto contabile magazziniere esattore incaricili amministrativi patente auto disposto [illegible] ottimo referenza occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2458 — Torino ». A94712

RAGIONIERA impiegata praticissima contabilità, paghe, lavori ufficio, offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A94430

RAGIONIERA 21enne attualmente capo ufficio, praticissima campo amministrativo contabilità, paghe, contributi, esportazione, costi, corrispondenza, offresi impiego adeguato, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9099 — Torino ». A94429

RAGIONIERE coniugato quasi quarantenne, buona conoscenza contabilità ricalco, occuperebbesi serio impiego. Telefonare 675-427. A93691

RAGIONIERE militesente, referenziato, occuperebbesi presso seria azienda. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1297 — Torino ». A92450

RAGIONIERE 24enne militesente buona conoscenza lingua (inglese francese) offresi seria ditta. Telef. 730-843.

Dopo i discorsi del governatore Carli

Stabilità della lira e sviluppo economico

La Banca d'Italia ha saputo controllare finora l'aumento dei mezzi monetari, a vantaggio della produzione - Sarà necessario uno stretto coordinamento dei programmi pubblici, per evitare tensioni sul mercato dei capitali

Le tesi svolte dal governatore Carli in due recentissimi discorsi (15 e 18 novembre) tenuti a Roma ed a Bologna, e solo in parte interferenti, possono agevolmente essere raggruppate sotto due diversi titoli: governo della liquidità e governo del mercato dei capitali.

Politica di liquidità. Gli argomenti, a questo proposito, convergono nel concludere: sinora abbiamo mantenuto le promesse, ma occorre vigilare in futuro. Le promesse riguardano gli eventi degli ultimi anni. A partire dal '58 s'ebbero, com'è noto, avanzi considerevoli nella nostra bilancia dei pagamenti che condussero alla creazione di mezzi monetari in maggior copia. Che fare? Menichella, allora governatore della Banca d'Italia, decise di non assorbire quella nuova liquidità; ma di lasciarla al sistema bancario, sperando di provocare così un abbassamento di saggi anche finanziari, stimolando le iniziative di sviluppo economico. Codeste previsioni si verificarono puntualmente. L'elevata liquidità del sistema bancario durò anzi più del previsto: per tutta la prima parte del '60. Solo nel secondo semestre di quell'anno, si manifestò qualche tensione sul mercato monetario. Ed allora, per rincuorare i pavidi, il nuovo governatore Carli disse che l'Istituto di emissione «non avrebbe esitato», occorrendo, ad immettere «liquidità sul mercato», attraverso i canali posti sotto il controllo (nel frattempo rafforzato dai noti provvedimenti che costrinsero le Banche a pareggiare i loro conti con l'estero).

Ebbene, uno dei primi scopi dei discorsi Carli si ritrova per l'appunto nel mostrare che quelle promesse furono mantenute. Il 1961 si ebbe inattesa eccedenza nella bilancia dei pagamenti, che generò liquidità puntualmente assorbita dal Tesoro. In più, la Banca d'Italia effettuò operazioni col sistema bancario in modo che i rapporti fra quest'ultimo e l'Istituto di emissione «non modificassero il livello di liquidità del sistema stesso». Sino ad ora, dunque, la Banca centrale ha mostrato di saper controllare, *in senso dinamico*, le componenti che provocano la formazione della liquidità, evitarono tensioni monetarie e finanziarie e il sistema economico ne ha indubbiamente tratto vantaggio.

* *

Ciò potrà ripetersi in futuro? Le circostanze saranno favorevoli, indubbiamente. Sorgono tuttavia due tipi di problemi. Quelli innanzitutto connessi all'attività della Pubblica Amministrazione. Il Tesoro ha accumulato larghi fondi presso la Banca centrale; ma i residui passivi, in bilancio di competenza, si accrescono. Una diminuzione di questi ultimi, quando si addiverrà ai pagamenti, può immettere larga liquidità sul mercato monetario, la quale impegnerà tutta l'attenzione dell'Istituto di emissione.

Il secondo tipo di problemi si manifesta per i ben più robusti movimenti di capitale a breve da e verso l'estero.

La Banca d'Italia si è impegnata nell'attenuare i «colpi d'ariete» provenienti dall'estero, fra l'altro attraverso una più stretta collaborazione con il Fondo Monetario Internazionale. Ma dovrà essere ancor più vigilante in futuro. Infatti, codesti fattori esogeni generano spesso «notevoli margini d'incertezza».

* *

Mercato dei capitali — A questo proposito, Carli riprende innanzi tutto un motivo già esposto: Menichella: le attuali condizioni della nostra bilancia dei pagamenti consentono di realizzare oggi cospicui investimenti, per taluni servizi sociali indispensabili (scuole, strade, industrie): e ciò senza pregiudicare la stabilità della lira.

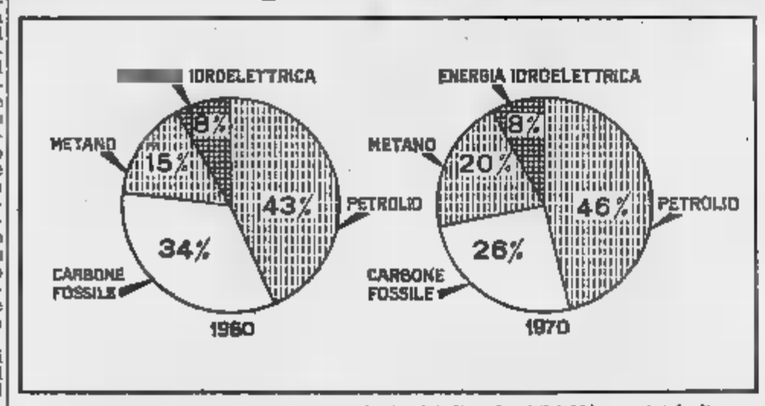
Tuttavia, questa politica di sviluppo dovrà perseguirsi in una situazione «meno agevole del passato». Perché? Carli risponde alla mano e s'impegna in *previsioni* a breve: ciò che per la Banca d'Italia è davvero eccezionale. Nel '61, il mercato dei capitali fornirà fondi superiori a quelli offerti nel '60, quantunque sia stato possibile spostare, negli ultimi nove mesi, disponibilità «dagli usi esterni» a quelli interni» e operare «trasferimenti dal mercato monetario a quello finanziario»: proprio com'era successo l'anno scorso. Neppure in futuro, le eccezionali circostanze del 1960 si ripeteranno verosimilmente. Non si ha dunque ragione di essere ottimisti, badando all'*offerta* di capitali.

Quanto alla *domanda*, essa si presenterà assai più robusta che per il passato. Occorrerà provvedere al finanziamento dei programmi per il «piano verde», le ferrovie, le autostrade, le industrie, le scuole ecc. L'intero piano ferroviario comporterà richieste per cento miliardi di lire. Altrettanto il piano autostradale. I crediti all'industria, a tassi di favore e connessi alla politica regionale, richiederanno, nel '62, duecentocinquanta miliardi: il quadruplo delle richieste del '60. La domanda di fondi da parte degli Istituti speciali di credito (tipo Isveimer, Irfis, Cis), pari a 400 miliardi nel '59, salì a 600 miliardi nel '60. Nel '61, toccherà gli 800 miliardi, supererà i mille miliardi nel '62. Infine «non è immaginabile che lo Stato si presenti sul mercato dei capitali, richiedendo fondi a medio termine».

Allora? Allora, ha concluso Carli, bisogna evitare che il mercato dei capitali sia sottoposto a tensioni «delle quali soffrirebbero principalmente quelle medie industrie, cui fu dato largo appoggio nel momento attuale». Occorre coordinare «i tempi tecnici di attuazione dei programmi pubblici», badando anche al loro aspetto finanziario. E' un compito che compete al Comitato Interministeriale per il Credito. Ma non lo potrà assolvere se non si riuscirà a coordinare meglio la politica economica governativa.

Ferdinando di Fenizio

Il contributo delle fonti di energia al fabbisogno del mondo libero



In base a diverse stime effettuate da fonti indipendenti il fabbisogno totale di energia per il 1970 nel mondo (esclusi i Paesi del blocco comunista) dovrebbe salire di circa il 50 per cento rispetto al livello attuale.

In questo sviluppo, rileva il «Financial Times» (da cui è tratto lo schema che riportiamo), dovrà giocare un ruolo preminente la produzione di derivati petroliferi, che, assieme al metano, sono destinati a rimpiazzare la prevista contrazione relativa nel consumo di combustibili solidi. Si calcola infatti che il consumo di carbone e affini (lignite ecc.), oggi pari al 34 per cento del consumo totale di energia nel mondo libero, rappresenterà nel '70 che il 26 per cento.

Mentre il piano della scuola è fermo a Montecitorio

Mancano oltre centomila aule per le necessità dell'istruzione

Fanfani e Bosco visitano a Roma una mostra di costruzioni pre-fabbricate - Con questo sistema si spera di poter ospitare 100 mila alunni e di dotare i Comuni di biblioteche popolari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

Lo scuola italiana, o lo si è visto all'inizio di quest'anno scolastico, è «famo» di aule. Al ministero della Pubblica Istruzione dicono che mancano 80 mila, la cifra sembra ottimistica. Secondo alcuni componenti la Commissione dell'Istruzione della Camera, il fabbisogno sarebbe di oltre 100 mila. Ad ogni modo per risolvere questo spinoso problema si è cominciato a ricorrere anche alle scuole prefabbricate.

Fanfani e Bosco hanno visitato la rassegna di edilizia prefabbricata, allestita in un suggestivo angolo di Villa Borghese. Una ventina di imprese italiane partecipano alla mostra romana, alcune con padiglioni completi, altre con elementi costruttivi in modo che si possa vedere non solo l'opera compiuta, anche come tecnica dei vari sistemi di costruzione. Vi sono scuole tuttora per i corsi obbligatori a struttura metallica, costruzioni in legno con i moderni trattamenti ignifughi, in elementi di cemento precompressi ecc.; scuole per soddisfare a tutte le esigenze ambientali: pianura, collina, montagna, zone climatiche. I servizi igienici, gli impianti di aria condizionata, il tutto sono quanto di più moderno e sicuro si possa desiderare.

Scuole prefabbricate esistono nei Paesi del Nord Europa e nell'America settentrionale. In Italia ve ne sono finora circa un migliaio. Il servizio centrale per l'edilizia scolastica e l'arredamento della scuola del ministero della Pubblica Istruzione, spera che si possano impiegare da 30 a 40 mila aule prefabbricate per circa 800 mila alunni. A Fanfani è stata prospettata anche la possibilità di utilizzare alcune centinaia di queste villette prefabbricate per altrettante biblioteche popolari nei paesi comunali. Purtroppo, come ha detto il prof. Ripoli, capo del servizio biblioteche popolari, a Fanfani, i comuni che dispongono di una biblioteca in Italia sono appena 328 circa 9 mila! Con queste «biblioteche popolari» nei paesi comunali, ciascuna con almeno 5 mila volumi, si farebbe un gran passo sulla via della diffusione della cultura tra le masse.

Fanfani e Moro stanno compiendo un ennesimo tentativo di «disincagliare» il piano della scuola dalle secche di Montecitorio e condurlo finalmente in porto. E' stato il ministro della Pubblica Istruzione, sen. Bosco, che ogni settimana illustra al Presidente del Consiglio e al segretario del suo partito le crescenti, indifferibili necessità finanziarie della scuola italiana in sviluppo, a sollecitare questo intervento. Si sono perciò avuti a Palazzo Chigi successivi riunioni tra esponenti democristiani da una parte e socialdemocratici, liberali e repubblicani dall'altra.

«Si va verso un'intesa che consenta di "disincagliare" il piano?». Una risposta esplicita, chiara a questo interrogativo non c'è stata; ma è sembrato di capire che l'intesa è possibile e anzi non lontana. In questo caso il piano potrebbe finalmente essere «varato» prima delle vacanze natalizie del Parlamento.

Vittorio Statera

I nuovi aumenti mensili chiesti dagli insegnanti

Con l'estensione dell'indennità integrativa: da 45 mila lire per i presidi di prima categoria a 17 mila lire per il maestro elementare iniziale - I sindacati preannunciano uno sciopero in dicembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

Uno sciopero di almeno ventiquattro ore sarà effettuato entro la prima decade di dicembre in tutte le scuole di istruzione elementare e secondaria, con la partecipazione di circa trecentomila professori e maestri, se il governo non estenderà loro la «indennità integrativa» già corrisposta al personale dipendente dai dicasteri finanziari e presa a riferimento, in linea di massima, per la concessione di una analoga indennità agli statali «non agganciati».

Così hanno deciso questa sera, a conclusione di una lunga e vivace riunione, sei sindacati della scuola primaria e secondaria (Anchiam, Sasmi, Snass, Snia, Snppr e Snsmi), ricostituendo in modo il «fronte» comune che si era in parte sciolto alcuni anni fa a causa di dissensi manifestatisi in merito a precedenti vertenze.

Rivendicando l'indennità in misura non inferiore a quella dei finanziari, i sindacati intendono in sostanza che sia attribuito al personale direttivo e insegnante della scuola un miglioramento mensile nelle seguenti misure:

lire 45.000 per il preside di prima categoria;

lire 40.805 per il preside di prima categoria all'inizio di carriera, per il preside di seconda categoria, per il professore di ruolo A dopo 23 anni e per l'ispettore scolastico;

lire 32.807 per il preside di seconda categoria iniziale, per il professore di ruolo A dopo 11 anni, per il professore di ruolo B dopo 21 anno e per il direttore didattico;

lire [illegible] per il professore di ruolo A dopo [illegible] anni, per il professore di ruolo B dopo 8 anni, per il professore di ruolo C dopo [illegible] anni e per l'insegnante elementare dopo venti sei anni;

lire 23.696 il professore di ruolo A iniziale, per il professore di ruolo B dopo due anni, per il professore di ruolo C dopo 14 anni e per l'insegnante elementare dopo quindici anni;

lire 20.023 per il professore di ruolo B iniziale, per il professore di ruolo C dopo due anni, per l'insegnante elementare dopo due anni;

lire 17.663 per il professore di ruolo C iniziale e per l'insegnante elementare iniziale.

g. f.

Gli S. U. vendono a Londra oro per 300 milioni di dollari

New York, 24 novembre.

Gli Stati Uniti hanno venduto alla Gran Bretagna oro per un valore di circa 300 milioni di dollari (oltre 187 miliardi di lire).

Nel dare l'annuncio, un comunicato del Ministero del Tesoro americano «spiega che l'oro servirà a rimpiazzare parte delle riserve britanniche utilizzate durante il periodo critico ultraversato dalla sterlina agli inizi del corrente anno».

Borse economia e finanza

Quotazioni all'estero

New York, Londra e Francoforte in rialzo - Parigi e Zurigo irregolari

New York, 24 novembre.

In apertura la quota presentava una serie di variazioni nei due sensi per lo più frazionali, con una lieve prevalenza di rialzi; poi lo sviluppando un nuovo tentativo di ripresa, ma i progressi erano limitati e l'attività scemava.

Nel pomeriggio il mercato oscillava entro limiti largamente frazionali e, nella fase finale, coperture di fine settimana ed altri acquisti si sviluppavano in volume sufficiente a spingere il mercato azionario su nuovi massimi per la giornata. Al listino si aveva un modesto quadro di miglioramento per la più frazionali.

Azioni scambiate n. 4.030.000.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 733,60 (730,42); 20 Ferroviari 147,75 (148,19); 40 Obbligazioni Interne 84,54 (84,64); 15 Pubbliche Utilità 135,39 (134,07).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 38 (38,63); Underwood 38 (37,75); American Cyanamid 47 (46,50); American Tel and Tel 134,50 (134,25); Bethlehem Steel 41 (40,50); Du Pont Nemours 346,50 (347,50 ex); General Electric 79 (78,75); General Motors 54,25 (54); Kennecott Copper 82,50 (83,50 ex); Standard Oil of New Jersey 47,12 (47); U. S. Steel Corp. 78,37 (77,50); Woolworth 51,25 (53,37).

Londra, 24 novembre.

La Borsa di Londra ha terminato una settimana disordinata con una nota di calma e con una tendenza miglioramento. Dopo lo slittamento di ieri i fondi britannici si riprendi chiudendo con diffusa migliorie Sola Viscosa 33,50.

Parigi, 24 novembre.

La settimana si è chiusa con una seduta dell'andamento irregolare. Il mercato si mostrava preoccupato per nuove proposte fiscali del governo. Nei comparti esteri qualche nota più positiva.

Montecatini 82,05; Pirelli 63,50; Finsider 13,60; Olivetti 03,20.

Francoforte, 24 novembre.

Questa mattina si registrava una parziale ripresa degli acquisti da parte degli investitori, dopo che il mercato aveva ceduto nelle transazioni iniziali per il riscrbo dei compratori. I titoli dell'industria pesante contrastavano però la tendenza e così anche i bancari.

Nella fase finale si è sviluppato un movimento di ripresa e alcuni titoli primari hanno chiuso al disopra dei livelli finali di ieri.

Montecatini 26,25; Fiat 10,50; Fiat pref. 16; Pirelli 67; Edison 32; Magneti Marelli 15; Enia Viscosa 53,80; Finsider 10,70; Olivetti 74,50.

Zurigo, 24 novembre.

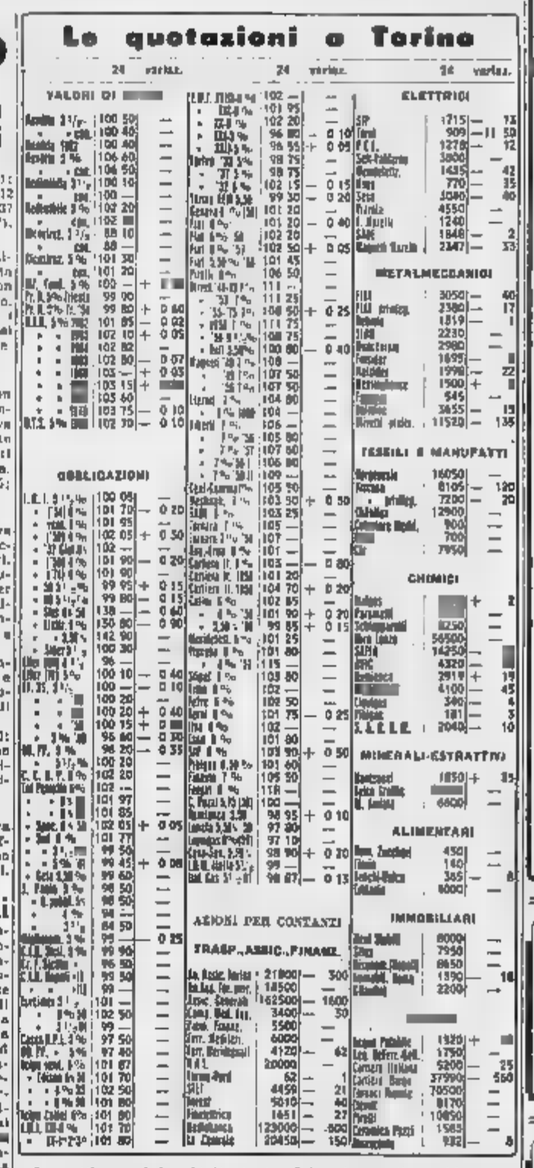
Mercato incerto. Il fondo era stabile, ma il volume degli affari è rimasto limitato e si sono verificati solo lievi fluttuazioni.

Assemblee e dividendi

Sipel — Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi ieri, ha esaminato l'andamento della gestione 1961 ed in rapporto alle favorevoli risultanze ha deliberato la distribuzione di un acconto dividendo del 3 %. Ha altresì approvato il programma lavori per l'anno 1962, inteso ad un potenziamento e miglioramento del servizio telefonico in Piemonte e Lombardia, che comporterà una spesa di circa 26 miliardi di lire. Per fare fronte ai conseguenti impegni finanziari, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti di prossima convocazione l'aumento del capitale sociale da 64 a 72 miliardi.

Monteponi — L'assemblea ordinaria e straordinaria della società ha approvato la proposta di fusione della Monteponi colla soc. Montevecchio, mediante l'annullamento di 500.000 azioni Montevecchio possedute dalla Monteponi e l'assegnazione altre 500.000 azioni Montevecchio possedute da terzi azionisti di nuove azioni Monteponi (48 Monteponi per 5 Montevecchio). Il capitale viene pertanto aumentato da 3600 milioni a 7200 milioni.

Le quotazioni a Torino



La settimana è terminata con una nuova manifestazione di pessimismo. Con questa sono tutte e cinque la seduta della settimana in cui il mercato ha seguito uno svolgimento negativo, sebbene vi siano stati elementi tecnici giustificativi del ribasso.

L'apertura è stata effettuata su un piano buona tenuta, pur su una frazione di regresso dai prezzi terminali di ieri. Più tardi la pesantezza del mercato è emersa in modo appariscente ed il listino ha sanzionato severe perdite dalle chiusure precedenti. Voci isolate, come Rumianca, Monteponi, Safia, sono apparse molto resistenti.

Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti. Disposizioni ristrette sullo stralcio dei realizzi.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 14 milioni 500 mila lire c.n., obbligazioni per lire 14 milioni c.n., azioni per contanti n. 96.500.

Genova, 24 novembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricole 5050; Nay Alta Italia 10.075; Cotonificio Ligure 6060; Oeg 3529; Eridania 3005; Romana Zuccheri 430; Ind. Zuccheri 10.500; Distillerie It. 4910; Zuccheri Sarnide 3680; Esercizi Molini 3350; Mira Lanza 65.750; Aedes 8030; Italiade 2010.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

Milano, 24 novembre.

La Borsa ha concluso pesantemente questa ottava, aggiungendo nuove perdite a quelle registrate nei giorni scorsi. Anche i valori che sinora avevano marciato controcorrente, ossia i titoli del gruppo Finsider, Breda, Monteponi, Cementir e qualche altro, hanno dovuto cedere di fronte alla pressione ribassista.

La seduta si era iniziata con una nota di relativa speste sulla Italsider, di cui è stato annunciato l'aumento di capitale stamane, ma dopo poche battute l'atmosfera si appesantiva e in chiusura venivano segnate le maggiori falcidie.

Pochi scambi i valori di Stato e le obbligazioni. Fibrilla Incendio 5500, Terni 145.

Titoli trattati: di Stato per 120 milioni; obbligazioni per 303 milioni; azioni n. 387.555.

Disponibili completamente scarsi affari con informazioni resistenti. Prezzi informativi: Fiat 5085-5035, Cubini 4035-5065, Edison 6050-6050, Pirelli 7980-8010, Generali 189.600.

Saldi di fabbrica a prezzi eccezionali
da
RODI
VIA PIETRO MICCA 19 - TORINO
COPERTE DI LANA
1 piazza L. 2190 L. 4060 L. 8580 L. 8900 L. 12000
2 piazze L. 6500 L. 10000 L. 13000 L. 15600 L. 18000
TENDAGGI
Pizzo cotone cm. 75 L. 280 | Ricotta rigata cm. 150 L. 650
Marquisette cotone » 150 » 650 | mista d'arte » 210 » 850
Rete cotone » 150 » 380 | Ricotta 1200 r. » 150 » 390
mipelato » 310 » 1250 | mista d'oro » 210 » 850
TENDAGGI CHE NON OCCORRE STIRARE
TERITAL nata cm. 90 L. 580 | Terilene voile cm. 280 L. 1520
TERITAL fantasia » 150 » 1150 | TERITAL operato » 210 » 1650
Terilo crespato » 150 » 1080 | Terilene raso » 300 » 2450
STOFFE PER COPERTE
Rigato cotone cm. 220 L. 960 | Damasco rigato cm. 300 L. 1200
Cobelle cotone » 130 » 1190 | Damasco moderno » 300 » 1650
Damasco moderno » 130 » 1390 | Lisere fantasia » 300 » 2400
Raso pesante » 280 » 1900 | Lampasso pesante » 280 » 2650
TESSUTI UNITI
Tela cotone cm. 150 L. 1000
Canapa crudone » 130 » 1600
» 130 » 1800
CRETONNE
Crespo alla mod. cm. 120 L. [illegible]
Satinato a rigo » 120 » 2000
Cangia alla mod. » 130 » [illegible]
TAPPETI PER CAMERA
SCENDILETTO
L. 950 L. 3100 L. 1300
L. 1300 L. [illegible] L. 1800
COMPLETI
L. 4500 L. 6000 L. 8000
L. 11000 L. 15000 L. [illegible]
TAPPETI PER SALA
Ottima qualità disegni orientali
[illegible] PREZZI DI REALIZZO
Misura 120 x 180 L. 6750
[illegible] [illegible]
Misura 180 x 280 L. 13900
Misura 280 x 300 L. 19250
nel vostro interesse visitateci
RODI - Via Pietro Micca, 19

IMPORTANTE SOCIETÀ
di progettazione e costruzione impianti industriali
cerca Ingegnere
esperto in escavazione pozzi. Impianti di sollevamento, condotte idrauliche e reti distribuzione. Allegare curriculum. Massima riservatezza.
Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 204 - GENOVA.

SOCIETÀ METALMECCANICA
di importanza nazionale con sede in Genova
ricerca
CAPO UFFICIO ADDESTRAMENTO.
Richiedesi laurea in ingegneria, età non superiore ai 40 anni, doti di iniziativa e dinamismo. L'esperienza nel campo specifico o [illegible] gnamento costituirà titolo preferenziale.
Si assicura massima riservatezza.
Inviare curriculum, pretese ed ogni altro elemento di giudizio a PUBBLICITA' STAMPA [illegible] - TORINO

RISCALDATIVI
con la nuova QUEEN automatica a gas liquido
[illegible] fiamma. [illegible] odore, trasportabile
GARANZIA TOTALE
SERVIZIO GRATUITO [illegible] DOMICILIO
TRAMER - [illegible] 17, tel. 519.505 - Torino

ore 21
TELEVISIONE

un piacere che si rinnova ogni sera:
la migliore visione col televisore più sicuro
irradio: la visione che incanta
GARANZIA TOTALE
1 anno, comprese valvole e tubo
IRRADIO
la visione che incanta

Questo è
*l'*ACCUTRON

il misuratore elettronico
del tempo
che funziona
con le vibrazioni
di un diapason

Non fa tic-tac
ACCUTRON produce solo un ronzio lievissimo. Ciò significa una marcia continua e non a scatti

Non ha bilanciere
ACCUTRON è dotato di un diapason che vibra volte secondo e fornisce il movimento precisione.

Non si carica
ACCUTRON è alimentato da una microbatteria dura più un e si cambia facilmente come la pietrina un accendisigaro

ACCUTRON è in vendita in 7 stupendi modelli da L. 150.000 a L. 450.000

SIGLA 23

ACCUTRON
by Bulova

Questo è il diapason, costruito in lega speciale, che, vibrando 360 volte al secondo, produce il movimento dell'Accutron

GARANZIA
La BULOVA garantisce l'ACCUTRON esatto al 99,998%
Questa precisione non è mai stata raggiunta dagli orologi finora costruiti.
ACCUTRON è impermeabile, automatico, antiurto, antimagnetico.

Concessionario per Torino
Orologeria F.lli Zuriatti - Via Roma
Telef. 520.073 - 510.579

Bulova Watch Co. - New York - Toronto - Bienne - Milano

CONIUGI referenziati cercano portineria Hotel Sulese, Rosselli.

CONIUGI 34enni piemontesi cercano portineria. Telefonare 514-913 lo 12

60enni piemontesi cercansi portinerla, custodia stabilimento, referenze. Telef. 361-361. A93007

CUOCA guardarobiera referenziata piemontese, 40enne, offresi giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino». A94687

CUOCO trentacinquenne offresi e provincia. Telefonare 583-650.

DAMA compagnia, 47, presenza, offresi persona sola distinta, 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino». A93875

DISPONENDO camioncino 10 qli. offresi (per trasporti oppure come aiuto o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2462 — Torino». A91725

DONNA tuttofare, offresi a giornata o fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7352 — Torino». A95008

FATTORINO diplom. alle poste, pensionato, offresi. Telef. 435-851, via Orbassi 14. A94567

FUOCHISTA 2° B, pratico centrali termiche, referenze, offresi. Telef. 510-403, ore 15. A95062

INFERMIERA 45enne diplomata generica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7835 — Torino». A95154

INVALIDO guerra, tram tutte linee, accompagnerebbe mattina commissioni, fisiche, lavori leggeri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino». A95157

LIBERO mezza giornata offresi lavate bottiglie e lavori cantina. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

MECCANICO specializzato per fabbriche interni, saldatore elettrico, affilio per cinghie trasmissioni, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3144 — Torino». A94280

MEZZA età presenza offresi rassettare stato guardaroba bam. lavare, stirare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5258 — Torino». A93845

MOTORISTA meccanico Diesel-scoppio, ex dipendente Deula, referenziato, certa impiego. Telef. 753-848. A94533

OFFRESI a ore mattina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5263 — Torino». A93876

OFFRESI mobiliere aiutan mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A90783

magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2460 — Torino». A94715

OPERAIO, referenze, addetto macchina e raschiatore, offresi dalle 14 alle 19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5276 — Torino». A93919

OPERATORE cinematografico 25enne offresi anche aiuto. Marchiese, Amari Bernezzo 161. A92991

PENSIONATO abbonamento linea Lanza offresi commissioni filiale. Telef. 788-861. A94321

patente E pratico offresi. Telef. 677-426. A93305

PENSIONATO statura presenza ottimo ambito «C», offresi servizio privato infermiere, 531-637 ore pasti.

PRIVATO con motofurgoncino «Ape» offresi anche mezza giornata. Telefonare 681-873. A94738

piemontese, guardia giurata, particolare offresi. Lavori di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A94063

REFERENZIATA offresi magazzino stato negozio tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5257 — Torino». A93840

REFERENZIATA 55enne, offresi giornata, persona sola, anziani, disposta materiali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7327 — Torino». A95117

SALDATORE elettrautogeno offresi ore libere, Campagna, Borgo Vittoria. Telef. 299-356. A95142

elettrauto/geno pratico carrozzeria carpentiere, ottime referenze, offresi. Telefonare 876-209. A94643

Italia donna proveniente altra città offresi mezza giornata a famiglia signorile. Telef. 382-960. A95091

SANTO uomo, presenza, pratica ventennale, vendo, impiegherebbesi abbigliamento lavanderia, cantoniera, magazziniere. Tel. 783-884 ore ufficio.

SERIAMENTE robusta pratica offresi qualsiasi lavoro pulizia o guardaggio notturno. Telef. A94978

SIGNORA offresi lavori casalinghi 3 ore mattina, 2 pomeriggio, paraggi Giardini Reali. Telef. 44-478.

offresi governo casa per persona sola. Serietà. Tel. 20-518.

TORNITORE specializzato tutti i lavori, libero subito, offresi. Telefonare 601-572. A93580

TRENTACINQUENNI con bambina anni 6 cercano portineria o custodia villa in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2471 — Torino».

TRENTATREENNE ottima presenza, piemontese libera, mezzo proprio, offresi mansioni filiale presso ditta. Telefonare 743-520. A94972

VENTENNE, militesente, patente B, cognome francese, offresi. Scrivere F. L., Carlo Alberto 24. A94124

VENTISEIENNE media cultura elettrotecnico volenteroso offresi subito. Marchiese, Amari Bernezzo 101.

VERNICIATORE sprutz 11 categoria, referenze, offresi. Tel. 250-227.

Offerte Lavoro L. 118 p.p.

ABILI impermeabilisti cercansi, Lina, via Goffredo 18. Telefono 289-876.

ACCIUGATORE stampista prima categoria apprendisti aggiustatori cercansi. Fratelli Rinaldi, via Passo Buole

carta donna zona Francia. Telefonare

APPRENDISTA preferibilmente pratica macchina cucire esame laboratorio confezioni. Via Ormea 33, telef. 651-630.

APPRENDISTA tubista impianti gas, 14-18enne, uruy. Telefonare 583-426.

per legatoria. Telefonare 790-184. A93042

14-15enni Arianna. Tel. 46-936.

APPRENDISTI aggiustatori ed macchine precisione conoscenza disegno industria meccanica Collegno. Specificare età, studi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 —

studio pesi ascensori elettromeccanici barriera Milano. Telefonare 273-333. A94552

APPRENDISTI meccanici 16-17 anni corso stabilimento costruzioni macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A94534

ARTI grafiche cercano operai pratici lavori litografia giovani volenterosi apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino». A93051

ASSUMO commessa, boutique e gerente ceto, entrambe referenziate. Telefonare ore ufficio 41-021.

ASSUMO 18-25 anni pratica trapani Wilton, Isola.

ASSUMONSI coniugi soli referenziati domestico sgnida cuoca tuttofare. Telefonare 359-575 ore pasti. A93402

ASSUMONSI provetto marchinista lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta 21. 1078

AUTISTA cerasi fattorino pulizia ufficl. Telefonare 512-609 ore 15-17.

AUTISTA meccanico manutenzione cerca importante società americana, referenze. Telefonare 553-232.

AUTISTI fattorini massima trentennali esperti guida furgoncini strade settentrionali per consegne e incassi assume G. Martinetto & C., via Aosta 7 bis, Torino, telefono 284-171. A94267

AZIENDA cerca 18-20enni frenatori aggiustatori decisi di conoscenza disegno. Telefonare 774-710. A93406

CAFFE' piemonte cerca apprendista barista 18-20 anni sitio, stipendio, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino». A93913

CERCANSI abilissime lavoranti, aiutanti fisiche, apprendiste confezionatrice e fantasia urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A94753

CERCANSI apprendisti per legatoria. Telefonare 790-184. A95042

CERCANSI apprendisti-e 15-17enni, lavorazione pelama. Telefonare 693-787.

CERCANSI elettricisti pratici impianti interni 14-20enni. Tel. 890-052, 695-471

CERCANSI falegnami posatori serramenti in Telefonare pasti 671-575.

giovani apprendisti officina meccanica. Telefonare 953-229.

CERCANSI lavoranti tutto confezione parrucche, apprendista 14-17enni. Telefonare 556-331, Rivoli A94703

CERCANSI lavoranti tutto. Via Carlo Vidua 20, Torino.

CERCANSI modelle per sermaniature, qualsiasi età. Rivolgersi Scuola Garap, piazza Castello, Galleria Subalpina, ore 21-23, tutti lunedì, mercoledì.

CERCANSI per commissioni carpenteria meccanica, trasportatori aggiustatori e montatori. Trattamento economico adeguato, preferenza ad elementi giovani già capaci conoscenza disegno volonterosi o desiderosi iniziare positiva duratura carriera. A.M.I.C., via Quadrone 6, telefono 290-217.

CERCANSI provetti operai pratici lavanderia abiti, retribuzione. Presentarsi personalmente tintoria Trombetta, via Di Nanni 103. A94757

CERCANSI ragazzo apprendista anni 14-19 laboratorio pellini Omega, corso Re Umberto 141. A93382

CERCASI aiuto lavorante barbiere, esperto per mia. Telefonare 390-726. A94382

CERCASI abile manicure piazza Castello n. 143. Telefonare 53-168.

CERCASI primo pasticciere retribuito. Telefonare 720-571.

aiutante pellicciaio manicure massima paga. Telefonare 535-532.

aiutante pellicciaio. Zercolli Maria Luisa, Bellezia 20.

aiuto pratico fisioterapia Via Delleani fonare 45-889. A92192

CERCASI aiuto pasticciere o apprendista pratico. Telefonare 678-827. A94691

CERCASI apprendista e manicurista parrucchiere per signora. Emilio, via S. Quintino 7-bis, Telefonare 534-219.

CERCASI apprendista pellicciaio. Telefonare 876-411.

CERCASI apprendiste maschiliste confezioni pelletterie. Telef. 45-101.

apprendista 14-16enne laboratorio piazza Statuto. Telefonare 751-914.

CERCASI lavori pulizia mattina 3 giorni settimanali Telefonare 521-837.

CERCASI elettricista, aiuto, montatore elettrauto. Presentarsi via Nava 8 o telefonare 882-289 - 692-883.

CERCASI falegname anni 17-20 proficiente città abile guidatore motocarrino già senza patente. Ghiega, corso Re Umberto n. 141. A93382

CERCASI fattorino 14-15enne e ragazza 14-15enne apprendista commessa. Galleria Marocco, piazza Repubblica 2.

CERCASI fattorino 16-20 anni oppure guardia giurata possibilmente patentato munito dilla Vespa auto. Presentarsi Formelli, Duchessa Jolanda. A93598

CERCASI donna abile. Telef. 553-498.

CERCASI giovane apprendista magazziniere patente auto. Telefonare 31-727.

CERCASI guardia pesca età non superiore anni 30, che abbia assolto obblighi militari, forniti licenza scuola media inferiore, informazioni rivolgersi Consorzio Pesca, via 26 Febbraio 24 R. Telefono 37-52, Aosta. 28329

CERCASI impermeabilista perfetto, capace controllo. Telef. 273-128.

CERCASI tattoniere idraulico. Telefonare 528-773. A94514

CERCASI lavorante aiutante sarta. Telefonare 683-650. A93347

CERCASI lavorante e aiutante sarto. Squisito, via S. Donato 76. A94436

CERCASI lavorante pellicciaia manicure, volendo vitto alloggio. Telefonare 537-189. A94575

CERCASI macchinista rifilatrice rilievo, esperto macchine Kalmag, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino». A95025

CERCASI magazziniere aiutante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

CERCASI operaio motorista e complessivista, benzina e Diesel. Scrivere: «Pubblicità 365 — Torino».

operaio praticissimo lapidello Cumni. Manoscrivere indicando prezzo, ecc: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino»

CERCASI panettiere impastatore rimpastatore rampante pratico. Telef. 280-348.

CERCASI pensionato c/palestra per notturno garage. Presentarsi c. Giambone 9 bis. A94715

CERCASI pensionato assolutamente pratico macelleria lavoro facile trisettimanale. Telefonare 892-181. A93825

fissa per piccola famiglia.

CERCASI ragazza 14-16 anni buona volontà aiuto commessa. Tel. 876-795.

CERCASI ragazzo commissioni negozio pasticceria. Telefonare

CERCASI ragazzo 15enne apprendista meccanico, Bosi, via Filippa 7.

15-17 anni portapane. Bobo, bis. A94683

CERCASI stiratrice abilissima. 726-641. A94619

tornitore II e apprendisti tornitori pratici. Telefonare 256-747.

aiutafare capace cucina, italiana, età 45. Telefonare 50-444.

CERCASI tuttofare fissa annuale Mimi, indispensabili referenze. Tel. 587-342.

tuttofare mezzo servizio ta la. Telef. 773-978. A94294

CERCO apprendista idraulico. Via Lanzo 90. Telefonare 760-847.

CERCO donna ore tutti i giorni zona 775-881 mattino.

CINQUANTENNE cercasi per Liguria, assistenza compagnia coniugi anziani. Telefonare 390-306. A94693

COMMESSA cerco volonterosa, pratica vendita formaggi, retribuzione mensile 45.000, e aiuto commessa. Presentarsi Cherri-Chiodo, Porta Palazzo Stand 56, latteria orologio. A93965

CONFEZIONATRICE buste carta a mano cercasi se esperti massima delicatezza. Telefonare 424-544. A93936

CONFEZIONISTE cucitrici maglierista apprendista assumiamo ottime condizioni Ete, 9

CONIUGI soli senza figli cercansi per portineria stabilimento marito aiutare pretesa, telefonare «Pubblicità Stampa — Torino».

(Continua a pag. 14)

PRODOTTI SICURI PERCHÈ GENUINI

CITTERIO
oggi
vi garantisce
l'alta
qualità
con le sue
speciali confezioni
per casa
e per viaggio

- **CITTERIO CASA**
Il delizioso salame Citterio è già affettato il giusto spessore, nella sua speciale protezione adatta per la casa. Una scorta nel frigorifero si rivelerà p
- **CITTERIO PIC-NIC**
Le fette delizioso salame Citterio pronte per il vostro appetito. Basta toglierle dalla confezione da viaggio e servirvene, ovunque vi troviate.

CITTERIO S.p.A. -

ANNUNCI ECONOMICI

13 L. 110 p.p.

(Continua da pag. 13)

CERCO abile compresa calzatura, libera subito. Stipendio massimo. Telefonare A93972

CERCO dattilografa primo impiego, indicare titolo studio, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 375 — Torino».

COLORIFICIO Torinese cerca aiuto rappresentanza perfetta conoscenza zona, libera subito. Scrivere: «Pubblicità 2035 — Torino». A93051

CONTABILE signorina pratica partita doppia, veloce dattilografia, zona industria Venezia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino».

DATTILOGRAFA pratica paghe età 30-35enne libera commerciale assuma media industria, Referenziare indicando età, origine, stato civile, posti occupati, titolo studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A94227

DIRIGENTE aziendale ove pratica anche nel campo falegnameria cercasi in industria metalmeccanica. Scrivere Pubblimon, casella 124 F, Biella.

GIOVANE ingegnere, perito industriale, possibilmente conoscenza lingua estera, desiderasi dirigere bravo collaboratore studio tecnico-scientifico industriale, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino». A93380

GIOVANE signorina presenza cerca aiuto dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A94536

GIOVANI diplomati tecnici tre-cinque anni esperienza ultimi tempi lavorazione meccanica cerca grande industria torinese. Dettagliare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino». A94150

GOVERNO casa 30-35enne, semplice, bella presenza, sana, cercasi da persona sola. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A94627

IMPORTANTE azienda commerciale cerca signorina praticissima contabilità a ricalco in partita doppia. Manoscrivere tri scrivere: «Pubblicità — Torino». A93917

IMPORTANTE industria abbigliamento giovane stenodattilografia Intendista. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 672 — Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca abile stenodattilografia. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9130 — Torino». A96582

IMPORTANTE industria ricambista internazionale, assume disegnatori II categoria et particolaristi con esperienza adeguata. Inviare curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa — Torino»

IMPORTANTE industria ricambista internazionale, assume subito per termoplastico, laureato ingegneria elettrotecnica con esperienza pluriennale ruolo, si prenderanno ingegneri elettrotecnici. Trattamento adeguato. Inviare curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 301 — Torino»

IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME UNA RAGIONIERA BUONA PRATICA PRIMO SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7353 — TORINO». A95012

IMPRESA, zona Francia, cerca ragazza 14-15 anni per ufficio contabile primo impiego. Telefonare 730-367.

INDUSTRIA elettrodomestici, cerca perito industriale per servizio approvvigionamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino». A93367

importante internazionale assume disegnatori progettisti I categoria. Richiedesi esperienza pluriennale in realizzazioni meccaniche. Inviare curriculum e referenze a: «Pubblicità Stampa 301 — Torino». 23301

INDUSTRIA meccanica importanza internazionale, assume ingegneri meccanici laureati per avviare carriera servizi tecnici. Inviare curriculum, referenze esami e referenza a: «Pubblicità Stampa 317 — Torino». 23301

INGEGNERE meccanico esperto progettazione lavorazioni meccanica cercasi importante per zione apparecchiature elettriche. Buona retribuzione adeguata capacità. Pubblicani 388, Bergamo. 28274

ISTITUTO parificato assume signorina pratica lavori ufficio e paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». 3102

MAGLIFICIO ricerca abilissimo tecnico macchine tubolari et rettilineo referenziate et curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9084 — Torino».

ORGANIZZAZIONE sportiva cerca aiuto estremista pratica sport et amministrazione disponibile pomeriggio 16-19. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A93939

PER AGRARIO HA UNA BUONA PRATICA, UNA CERTA ESPERIENZA STALLA VIGNETI COLTIVAZIONI ZONA MONFERRATO SI RICHIEDE DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' 378 — TORINO». 965

PERITO elettrotecnico esperto costruzione trasformatori cercasi per ufficio progetti importante industria ligure. Precisare curriculum, età, pretese.

PRIMARIA compagnia milanese assicurazioni operante scala nazionale ricerca per zona Piemonte e Lombardia ispettori organizzazione e agenti generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 31 — Milano».

PROGETTISTI meccanici cercansi da importante industria per studio apparecchiature elettriche. Buona retribuzione adeguata capacità. 370, Bergamo. 28276

RIUNIONE Adriatica di Sicurtà per realizzazione quadri assume elementi per carriera assicurativa. Inquadramento previo superamento breve corso a Bindo Esigesi Agenzia, v. Stampatori 21 ore 9-11.

primo impiego cercasi. Telefonare 21-543. A93338

SCATOLIFICIO assume elemento veramente capace per amministrazione, gestione, prevalente dolcezza, di direzione stabilimento. Scrivere specificando posti occupati, mansioni, pretese: «Pubblicità Stampa — Torino».

SERIA ditta ambosessi cerca diplomato arredatore oppure giovane appassionato arredamento allegni cui buona attitudine al disegno per collaborazione saltuaria. Tel. ore pasti 767-822.

SERIA ditta cerca impiegata veramente ordine ufficio, corrispondenza, fatturazioni, registrazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino». A93648

SIGNORA anche ritirata pensionata con per mansioni di fiducia direttive, conoscenza dattilografia, modesta cauzione. Telefonare 53-061. A94670

SIGNORINA 25-30enne, buona pratica vario ufficio, corrispondenza, meglio conoscenza conti industriali assume media industria. Manoscritti curriculum a: «Pubblicità Stampa 360 — Torino».

SIGNORINA 25-30enne; dattilografia, facilità rapporti pubblico. Libera subito, assumiamo. Telefonare 512-556.

SOCIETA' BORLETTI MACCHINE PER CUCIRE ASSUME RAGIONIERE CONTABILE ANNI 25-30. SCRIVERE O PRESENTARSI VIA ROMA 327.

SOCIETA' PRIMARIA IMPORTANTA OFFRE OTTIMA SISTEMAZIONE TECNICO PRATICISSIMO LAVORAZIONI INIETTORI ET RICAMBI INIEZIONE ASSOLUTA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8101 — TORINO».

TRAU S.P.A. ASSUME TORINO, GIOVANI ESPERTI SETTORE VENDITE, CONTATTO CLIENTELA. RICHIEDESI SPICCATA PERSONALITA', INIZIATIVA, CULTURA MEDIA SUPERIORE. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO MACCHINA. INDIRIZZARE DOMANDE ASSOLUTAMENTE DETTAGLIATE A: DIREZIONE MERCIALE, VIA IVREA 25,

STENODATTILOGRAFA 18-24enne, possibilmente pratica lavori ufficio, cerca indistria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino».

UFFICIO commerciale cerca signorina. Scrivere età, pretese a: «Pubblicità 361 — Torino».

Domande Lavoro L. 48 p.p.

A giornata offresi presso famiglia altro e rammendo e piccoli lavori, escluso domeniche. Telef. 356-485. A94343

ABILE sarta finita perfezionabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A94054

ABILE fattofare offresi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3113 — Torino».

ABILISSIMA fattofare referenziata offresi fissa. Scrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino».

AUTISTA pullmino offresi. Telefonare 3608. A93414

AUTISTA cerca 1100 nuova offresi. Telefonare 635-908.

AUTISTA F., 53enne, provetto guidatore, presenza, massima fiducia, referenze, offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

AUTISTA fattofare pratico città, patente B, offresi subito. Telefonare 697-653, mattino. A94382

AUTISTA 25enne patenti D-E prestigiosa città offresi libero subito. Telefonare 222. A94559

AUTISTA 26enne patente D-E, pubblico offresi. Telef. 384-029. A94562

BOBINATORE provetto motori elettrici statorici rotorici, offresi sesta città. Telefonare 368-858. A93581

CAMERIERA sola 23enne occuperebbesi per stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

CONIUGI cuoca domestico referenziati offronsi famiglia distinta città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7357 — Torino».

CONIUGI piemontesi (trasvolce) cercano custodia villa o piccolo stabilimento. Via Vandalino 62, Barocco. Tel. 785-354.

Offerte Lavoro L. 118 p.p.

ABILI impermeabilisti cercansi, Lina, via Goffredo 18. Telefono 289-876.

ACCIUGATORE stampista prima categoria apprendisti aggiustatori cercansi. Fratelli Rinaldi, via Passo Buole

carta donna zona Francia. Telefonare

APPRENDISTA preferibilmente pratica macchina cucire esame laboratorio confezioni. Via Ormea 33, telef. 651-630.

APPRENDISTA tubista impianti gas, 14-18enne, uruy. Telefonare 583-426.

per legatoria. Telefonare 790-184. A93042

14-15enni Arianna. Tel. 46-936.

APPRENDISTI aggiustatori ed macchine precisione conoscenza disegno industria meccanica Collegno. Specificare età, studi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 —

studio pesi ascensori elettromeccanici barriera Milano. Telefonare 273-333. A94552

APPRENDISTI meccanici 16-17 anni corso stabilimento costruzioni macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A94534

ARTI grafiche cercano operai pratici lavori litografia giovani volenterosi apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino». A93051

ASSUMO commessa, boutique e gerente ceto, entrambe referenziate. Telefonare ore ufficio 41-021.

ASSUMO 18-25 anni pratica trapani Wilton, Isola.

ASSUMONSI coniugi soli referenziati domestico sgnida cuoca tuttofare. Telefonare 359-575 ore pasti. A93402

ASSUMONSI provetto marchinista lavorazione abiti impermeabili. Albert, via Aosta 21. 1078

AUTISTA cerasi fattorino pulizia ufficl. Telefonare 512-609 ore 15-17.

AUTISTA meccanico manutenzione cerca importante società americana, referenze. Telefonare 553-232.

AUTISTI fattorini massima trentennali esperti guida furgoncini strade settentrionali per consegne e incassi assume G. Martinetto & C., via Aosta 7 bis, Torino, telefono 284-171. A94267

AZIENDA cerca 18-20enni frenatori aggiustatori decisi di conoscenza disegno. Telefonare 774-710. A93406

CAFFE' piemonte cerca apprendista barista 18-20 anni sitio, stipendio, alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5272 — Torino». A93913

CERCANSI abilissime lavoranti, aiutanti fisiche, apprendiste confezionatrice e fantasia urgono. Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A94753

CERCANSI apprendisti per legatoria. Telefonare 790-184. A95042

CERCANSI apprendisti-e 15-17enni, lavorazione pelama. Telefonare 693-787.

CERCANSI elettricisti pratici impianti interni 14-20enni. Tel. 890-052, 695-471

CERCANSI falegnami posatori serramenti in Telefonare pasti 671-575.

giovani apprendisti officina meccanica. Telefonare 953-229.

CERCANSI lavoranti tutto confezione parrucche, apprendista 14-17enni. Telefonare 556-331, Rivoli A94703

CERCANSI lavoranti tutto. Via Carlo Vidua 20, Torino.

CERCANSI modelle per sermaniature, qualsiasi età. Rivolgersi Scuola Garap, piazza Castello, Galleria Subalpina, ore 21-23, tutti lunedì, mercoledì.

CERCANSI per commissioni carpenteria meccanica, trasportatori aggiustatori e montatori. Trattamento economico adeguato, preferenza ad elementi giovani già capaci conoscenza disegno volonterosi o desiderosi iniziare positiva duratura carriera. A.M.I.C., via Quadrone 6, telefono 290-217.

CERCANSI provetti operai pratici lavanderia abiti, retribuzione. Presentarsi personalmente tintoria Trombetta, via Di Nanni 103. A94757

CERCANSI ragazzo apprendista anni 14-19 laboratorio pellini Omega, corso Re Umberto 141. A93382

CERCASI aiuto lavorante barbiere, esperto per mia. Telefonare 390-726. A94382

CERCASI abile manicure piazza Castello n. 143. Telefonare 53-168.

CERCASI primo pasticciere retribuito. Telefonare 720-571.

aiutante pellicciaio manicure massima paga. Telefonare 535-532.

aiutante pellicciaio. Zercolli Maria Luisa, Bellezia 20.

aiuto pratico fisioterapia Via Delleani fonare 45-889. A92192

CERCASI aiuto pasticciere o apprendista pratico. Telefonare 678-827. A94691

CERCASI apprendista e manicurista parrucchiere per signora. Emilio, via S. Quintino 7-bis, Telefonare 534-219.

CERCASI apprendista pellicciaio. Telefonare 876-411.

CERCASI apprendiste maschiliste confezioni pelletterie. Telef. 45-101.

apprendista 14-16enne laboratorio piazza Statuto. Telefonare 751-914.

CERCASI lavori pulizia mattina 3 giorni settimanali Telefonare 521-837.

CERCASI elettricista, aiuto, montatore elettrauto. Presentarsi via Nava 8 o telefonare 882-289 - 692-883.

CERCASI falegname anni 17-20 proficiente città abile guidatore motocarrino già senza patente. Ghiega, corso Re Umberto n. 141. A93382

CERCASI fattorino 14-15enne e ragazza 14-15enne apprendista commessa. Galleria Marocco, piazza Repubblica 2.

CERCASI fattorino 16-20 anni oppure guardia giurata possibilmente patentato munito dilla Vespa auto. Presentarsi Formelli, Duchessa Jolanda. A93598

CERCASI fornaio abile. Telef. 553-498.

CERCASI giovane apprendista magazziniere patente auto. Telefonare 31-727.

CERCASI guardia pesca età non superiore anni 30, che abbia assolto obblighi militari, forniti licenza scuola media inferiore, informazioni rivolgersi Consorzio Pesca, via 26 Febbraio 24 R. Telefono 37-52, Aosta. 28329

CERCASI impermeabilista perfetto, capace controllo. Telef. 273-128.

CERCASI tattoniere idraulico. Telefonare 528-773. A94514

CERCASI lavorante aiutante sarta. Telefonare 683-650. A93347

CERCASI lavorante e aiutante sarto. Squisito, via S. Donato 76. A94436

CERCASI lavorante pellicciaia manicure, volendo vitto alloggio. Telefonare 537-189. A94575

CERCASI macchinista rifilatrice rilievo, esperto macchine Kalmag, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7360 — Torino». A95025

CERCASI magazziniere aiutante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

CERCASI operaio motorista e complessivista, benzina e Diesel. Scrivere: «Pubblicità 365 — Torino».

operaio praticissimo lapidello Cumni. Manoscrivere indicando prezzo, ecc: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino»

CERCASI panettiere impastatore rimpastatore rampante pratico. Telef. 280-348.

CERCASI pensionato c/palestra per notturno garage. Presentarsi c. Giambone 9 bis. A94715

CERCASI pensionato assolutamente pratico macelleria lavoro facile trisettimanale. Telefonare 892-181. A93825

fissa per piccola famiglia.

CERCASI ragazza 14-16 anni buona volontà aiuto commessa. Tel. 876-795.

CERCASI ragazzo commissioni negozio pasticceria. Telefonare

CERCASI ragazzo 15enne apprendista meccanico, Bosi, via Filippa 7.

15-17 anni portapane. Bobo, bis. A94683

CERCASI stiratrice abilissima. 726-641. A94619

tornitore II e apprendisti tornitori pratici. Telefonare 256-747.

aiutafare capace cucina, italiana, età 45. Telefonare 50-444.

CERCASI tuttofare fissa annuale Mimi, indispensabili referenze. Tel. 587-342.

tuttofare mezzo servizio ta la. Telef. 773-978. A94294

CERCO apprendista idraulico. Via Lanzo 90. Telefonare 760-847.

CERCO donna ore tutti i giorni zona 775-881 mattino.

CINQUANTENNE cercasi per Liguria, assistenza compagnia coniugi anziani. Telefonare 390-306. A94693

COMMESSA cerco volonterosa, pratica vendita formaggi, retribuzione mensile 45.000, e aiuto commessa. Presentarsi Cherri-Chiodo, Porta Palazzo Stand 56, latteria orologio. A93965

CONFEZIONATRICE buste carta a mano cercasi se esperti massima delicatezza. Telefonare 424-544. A93936

CONFEZIONISTE cucitrici maglierista apprendista assumiamo ottime condizioni Ete, 9

CONIUGI soli senza figli cercansi per portineria stabilimento marito aiutare pretesa, telefonare «Pubblicità Stampa — Torino».

(Continua a pag. 14)

2° canale TV

La s.p.a. Itai Radio, produttrice radioricevitori televisori ETERPHON, fedele alla tradizionale serietà commerciale che da trent'anni pone al servizio dei Consumatori, lieta di informare che, tramite i sottoelencati Rivenditori, sarà assicurato ad ogni possessore di televisore l'applicazione del gruppo UHF per la ricezione del 2° canale.

I sottoelencati Rivenditori impegnano provvedere nel minor tempo possibile esecuzione del lavoro, e potranno, richiesta dei Consumatori, suggerire eventuali cambi nuovissima televisori ETERPHON EXPORT, valutando equamente Vostro vecchio televisore.

BERRY	Via Roma 33	tel. 53-091
CENTRO RADIO	Via Secondo 48	» 588-253
CHIARLA	Racconigi 14	» 753-875
BERNARDI	Corso Montegrappa 39	» 751-812
ETTORE	Via Chiesa della Salute 120	» 296-057
ELETTRODOMESTICA	Via Monginevro 29	» 389-468
LUSARDI	Corso Reg. Margherita 134	» 20-455
MAGLIOLA	Piazza Rebaudengo 6	» 276-122
MARIETTA	Corso G. Cesare 128	» 20-639
NICOLA	Via Cavour 11	» 553-927
RADIO AUGUSTA	Via Carlo Alberto 47	» 53-608
STUDIO	Via Confienza 2	» 44-755
RADIO TELEVOX	Via Borgo 1	» 380-493
RADIOTECNICA	Via Nizza 23	» 652-428
ROSSO ROBERTO	Piazza Duoma 6 - CHIERI	» 942-733
VISCONTI	Via Gramsci 3	» 44-437

La s.p.a. Itai Radio, certa di incontrare ancora una volta l'approvazione della sua affezionata Clientela, coglie l'occasione per informare che nuova serie di radioricevitori portatili a transistors, ETERPHON Mod. SEXI e EXPLORER, a 3 d'onda, presentati alla Mostra della Radio e Televisione di Milano, sono attualmente disponibili.

ETERPHON RADIO TELEVISIONE
Agente per il Piemonte: G. FORA, Via Amedeo Peyron 12, Torino - Tel. 774.645

è una NOREX

... la penna a sfera tedesca di qualità

Una penna di classe
dà spicco alla

Dalla penna si riconosce la vostra personalità. Una NOREX già sola vi distingue. Eleganza, signorilità linea... che piacere possedere e mostrare una NOREX! E nella NOREX potete avere fiducia - perchè è realizzata in Germania con procedimenti automatici d'alta precisione, sotto un continuo controllo qualitativo. NOREX vi soddisferà sempre.

Linea sottile

Una rigorosa inchiesta è in corso

Il dinamitardo tirolese Höfler morto in ospedale per un'embolia

Oggi a Bolzano si farà l'autopsia - Il presidente della Volkspartei, Magnago, chiede che una commissione parlamentare indaghi sull'operato della polizia

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 24 novembre.

Il presidente della giunta provinciale di Bolzano e della Südtiroler Volkspartei, dottor Silvius Magnago, ha rinnovato la richiesta che venga nominata una commissione parlamentare per far luce sull'operato della polizia in relazione agli attentati dinamitardi compiuti in Alto Adige.

La richiesta di Magnago, inoltrata telegraficamente al Presidente del Consiglio, ai ministri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, e ai Presidenti del Senato e della Camera, trae origine dalla morte di uno dei terroristi, Franz Höfler, di 31 anni, da Lana d'Adige, che mercoledì sera alle 2,30 è deceduto in una clinica dell'ospedale di Bolzano per embolia cerebrale. Höfler, insieme ad un gruppo di altri imputati, alcune settimane or sono aveva presentato una denuncia per presunti maltrattamenti.

Il dott. Magnago si è richiamato a questa circostanza, ignorando però che la magistratura ha già aperto una rigorosa inchiesta. In seguito al decesso del terrorista infatti è già stata ordinata l'autopsia del cadavere. L'incarico è stato affidato al prof. Franchini, dell'Università di Padova, al dott. Kölensberger, un medico di lingua tedesca, e al prof. Casanova, primario dell'ospedale civile di Bolzano, i quali eseguiranno domani la perizia necroscopica per stabilire le cause della morte.

In relazione alle altre denunce si è appreso che sono in corso le indagini per accertare eventuali responsabilità. Per tale specifica ragione l'iniziativa del dott. Magnago in autorevoli ambienti responsabili è stata giudicata «intempestiva» e «inaccettabile», poichè essa assume il significato di un'illegittima interferenza nei confronti dell'operato della magistratura. Del resto — viene fatto osservare negli stessi ambienti — non si rende un servizio alla pace prendendo le mosse di un decesso per il quale, come è avvenuto, a si esclude nel modo più assoluto che la polizia italiana sia trascesa ad atti di violenza.

La presa di posizione del presidente della giunta provinciale di Bolzano viene quindi considerata come un tentativo di speculazione. Si rileva in modo specifico che proprio i diversi dirigenti responsabili della Volkspartei vanno attribuita non lievi responsabilità di carattere morale in relazione alla nascita e allo sviluppo dell'attività terroristica svolta in provincia di Bolzano da parte di organizzazioni clandestine che si sono rivelate appendici di cellule nazista operanti in provincia di Bolzano.

Sul piano delle smentite si è appreso con interesse oggi nella regione Trentino-Alto Adige che il ministro dell'Interno Scelba ha definito «false e menzognere» alcune affermazioni del vice-presidente della Volkspartei dott. Benedikter il quale, in un articolo apparso sulla rivista bolognese «Il mulino», aveva affermato che il ministro dell'Interno avrebbe comunicato ai parlamentari della Volkspartei la presunta intenzione del governo italiano di addivenire a modifiche della legge costituzionale riguardante lo statuto speciale di autonomia per la regione Trentino-Alto Adige.

«In quanto alla modifica della Costituzione — ha detto fra l'altro Scelba — è noto a tutti che per essa occorre una maggioranza qualificata superiore a quella di qualsiasi governo e che perciò nessun governo è in grado di prendere impegni del genere, che non sono nelle sue disponibilità. Il fatto che il signor Benedikter continui a diffondere notizie così menzognere denota soltanto che nei circoli più oltranzisti della SVP permane una mentalità alla quale può farsi risalire la responsabilità massima della situazione che dobbiamo deplorare e che non è fatta per facilitare il formarsi di condizioni psicologiche e politiche preliminari ad ogni sano progresso anche in materia di autonomie locali».

Nel pomeriggio d'oggi il giudice istruttore del tribunale di Bolzano che conduce l'inchiesta a carico dei responsabili degli atti dinamitardi, ha convocato nel suo ufficio i rappresentanti di parte civile e i membri del collegio peritale incaricati di svolgere gli accertamenti per stabilire l'entità dei danni provocati dai terroristi e le modalità di esecuzione degli attentati. Ai membri del collegio peritale sono stati concessi novanta giorni per la presentazione degli elaborati. Se questo termine sarà rispettato, entro la prossima primavera potrà essere svolto il processo a carico dei dinamitardi altoatesini. Gli imputati sono attualmente 155, di cui oltrecento in stato d'arresto. I testimoni invece superano il numero di 250 e il fascicolo processuale consta di ben seimila fogli dattiloscritti.

Enzo Pizzi

Si è costituito a Vienna il presunto capo terrorista

Arrestate tre spie ungheresi

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 24 novembre.

Le carceri di Vienna si riempiono ogni giorno più di persone che turbano contro la sicurezza dello Stato. La lotta della polizia viene condotta contemporaneamente su due fronti: su quello dei nazisti e su quello dei comunisti. Oltre alla organizzazione giovanile «Olympia», si ritiene implicata negli attentati in Alto Adige, è stata scoperta una rete di spie che lavorano per conto di Paesi di oltre cortina. Quattro informatori assoldati dal governo di Budapest sono già stati arrestati e la polizia conta di mettere le mani su altri appartenenti all'organizzazione.

Sul fronte del neo-nazismo è avvenuta la resa di Günther Schwaiberger, il bavarese naturalizzato austriaco che si presume sia il capo dei dinamitardi tirolesi, noto con il nome di battaglia «Max», al quale accanna anche il libro verde italiano presentato dall'on. Scelba alle Nazioni Unite. Lo Schwaiberger, secondo quanto ha comunicato oggi il Ministero degli Interni, si è presentato spontaneamente ad un comando di polizia. Per alcune settimane egli si era tenuto alla macchia nelle montagne del Tirolo, inseguito vanamente da reparti di gendarmi e da cani poliziotti.

Schwaiberger, consegnatosi alle autorità, ha detto di non essersi arreso per il freddo ma per far liberare la sua fidanzata, la ventenne Johanna Junghaus. Aveva infatti letto sui giornali che la ragazza era stata arrestata dalla polizia viennese per aver favorito la sua fuga. Di quanto abbia detto lo Schwaiberger a proposito dell'organizzazione terroristica della quale si ritiene sia il capo, la polizia non ha fornito alcuna notizia. E' stato soltanto reso noto che l'arrestato verrà denunciato per trasporto di esplosivi in Alto Adige.

Dopo il saccheggio del cimitero ebraico di Innsbruck, che ha suscitato indignazione, i nazisti tirolesi si son fatti vivi nuovamente oggi. Il rettore della sinagoga di Innsbruck, dott. Goldschlag, ha ricevuto la telefonata di uno sconosciuto, dall'accento germanico, annunciante che era suonata l'ora della distruzione del tempio. Minacce analoghe sono pervenute al guardiano del cimitero ebraico di Seefeld. Ambedue i luoghi sacri, come pure il monumento alle vittime del nazismo, sono ora sorvegliati dalla polizia. Alcuni giovani, sospettati di aver partecipato alla profanazione del cimitero israelita, sono stati fermati.

A Graz, intanto, è stato fissato per il 5 e 7 dicembre il processo contro cinque persone accusate di aver portato dinamite in Alto Adige. Si tratta di una coppia di Innsbruck e di tre abitanti della Stiria, dei quali non sono stati comunicati i nomi.

t. a.

Si lavora per limitare i danni provocati dal nubifragio in Sardegna

Riattivato il traffico stradale e ferroviario - Case ancora pericolanti - Aumentano i senzatetto - Cagliari senza acqua potabile - Il maltempo in Sicilia

Tra le macerie della casa distrutta a Dolmomannu, un ragazzo può trattenere il pianto mentre con la madre tenta di recuperare qualche indumento (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 24 novembre.

(p. p.) La situazione nel Cagliaritano dopo il nubifragio dell'altra notte si sta normalizzando, anche se in alcune località rimane ancora critica. Ad Assemini, ad esempio, la situazione si è improvvisamente aggravata: cinque case minacciano di crollare a causa delle infiltrazioni dovute all'alluvione di questi giorni. Le persone ricoverate nell'edificio scolastico del paese sono salite a 85: 55 sono bambini.

La prefettura di Cagliari ha organizzato un servizio di soccorso per le popolazioni colpite dall'alluvione che ha semidistrutto alcuni paesi. Un grosso contingente di pane è stato inviato a tutti i centri colpiti dalla furia delle acque, in quanto la panificazione in loco si è resa impossibile a causa del deterioramento delle scorte e del crollo di alcuni forni. Coperte, cappotti, maglie di lana, camicie e altri capi di vestiario sono stati inviati nelle scuole e i municipi che funzionano da centri di raccolta per gli alluvionati.

La situazione delle strade statali non desta serie preoccupazioni. Il traffico ha ripreso quasi regolarmente e sono in marcia. Lievi franamenti della banchina stradali devono peraltro essere riparati con tempestività, onde evitare il cedimento della sede stradale. La sede viaria più colpita è la n. 130, che, tra il bivio di Villasor e quello di Uta, è stata sommersa dallo straripamento dei fiumi «Rio Mannu», «Cixerri» e «Fiumineddu».

La linea ferroviaria che unisce Cagliari a Sassari e ad Olbia è stata riattivata.

Per un guasto all'acquedotto del Flumendosa che, attraverso il Campidano, provvede al rifornimento idrico della città, Cagliari è rimasta nel tardo pomeriggio di oggi senza acqua. Squadre di operai e di tecnici dell'Ente autonomo del Flumendosa sono partiti per rendersi conto della gravità del guasto e cercare di ripararlo. Per il momento non è dato sapere né la località dove si è verificato né l'entità del guasto. Tecnici dell'Ente Flumendosa hanno assicurato che fino a domani mattina alle sei in città non si avrà l'erogazione dell'acqua.

Palermo, 24 novembre.

Su tutta la Sicilia piove ininterrottamente da diverse ore. Danni e allagamenti vengono segnalati da numerosi centri. A Palermo sono crollate tre modeste abitazioni, per il cedimento di un muro di sostegno in piazza Montevergini. Le case, al momento del crollo, erano disabitate.

Il tempo che farà

Al Nord e sulle regioni adriatiche nuvoloso o molto nuvoloso, con piogge. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con locali piogge anche a carattere temporalesco. Temperatura pressochè stazionaria. Venti: sulle regioni ligure e toscana, Moderati da nord-est, su Sardegna e Sicilia moderati nord-ovest; altrove moderati meridionali. Mari: molto mossi i bacini orientali; mossi gli altri mari.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	−1	6	Palermo	7	21
Verona	4	8	L'Aquila	−5	7
Trieste	8	12	Roma	11	16
Venezia	6	11	Campob.	7	9
Milano	5	7	Bari	3	16
Torino	3,9	5,5	Napoli	9	14
Genova	4	9	Potenza	4	11
Bologna	5	6	Reggio C.	15	20
Firenze	7	15	Messina	15	18
Pisa	18	15	Palermo	13	14
Ancona	6	10	Catania	15	19
Perugia	1	13	Cagliari	11	18

SHELL

SHELL ITALIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE DI GENOVA

CAPITALE VERSATO L. 100.000.000

Obbligazioni SHELL ITALIANA 6%

(1949-1969)

A partire dal 1° Dicembre è pagabile la Cedola N. 24 (L. 30 per ciascuna obbligazione da Lit. 1000)

Le casse autorizzate per detto pagamento sono le seguenti:

CASSA SOCIALE - Genova - Piazza della Vittoria, 1

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

e sue filiali di

Genova, 20 Novembre 1961 Il Consiglio di Amministrazione

LA DIREZIONE DELLA

GALLERIA NARCISO

annuncia per oggi alle ore 18

l'inaugurazione della mostra

ARTISTI DELL'800 ITALIANO

Nell'importante rassegna figurano opere inedite e noti capolavori di

FONTANESI FATTORI LEGA SIGNORINI

SERNESI BOLDINI MICHETTI SPADINI

HAYEZ PICCIO PALIZZI MOSE' BIANCHI

GOLA FAVRETTO SORBI DELLEANI

IROLLI PALIZZI MONTICELLI

e numerosi altri

ORARIO: 10-12,30; 16-20 — FESTIVI APERTO

PIAZZA SAN FELICE 18 - 1° PIANO - TEL. 54.

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE IN PAVIA

cerca perito meccanico

con pratica pluriennale per manutenzione impianti e macchinari. Retribuzione adeguata. Scrivere:

PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. — TORINO

L'assurdo delitto compiuto nella brughiera di Galliate

Guardacaccia ucciso da un bracconiere sorpreso di notte in una riserva di Galliate

La vittima e il collega avevano scoperto nella bandita due cacciatori di frodo - All'«alt», uno degli sconosciuti si è voltato ed ha esploso un colpo di fucile verso il sorvegliante - Il guardiano, colpito alla gola, è morto tra le braccia del compagno - L'assassino e il complice sono scomparsi nelle tenebre, abbandonando i fagiani che avevano abbattuto

Erminio Veronesi, il guardacaccia ucciso a Galliate

(Dal nostro inviato speciale)

Galliate, 24 novembre.

«Hanno ammazzato un uomo per due fagiani. E' mostruoso!». Così la gente di Galliate ha commentato la notizia dell'uccisione del guardacaccia Erminio Veronesi, di 43 anni, che la scorsa notte è stato freddato dalla fucilata di un bracconiere, rimasto sconosciuto. L'assassino ha sparato per non essere costretto a rendere conto del furto di qualche fagiano, abbattuto nella riserva di proprietà del marchese De Gresy e del comm. Ciampi, situata nei pressi di Galliate.

Nella «bandita» di Galliate, come in molte altre riserve del Novarese, l'apertura della caccia è seguita da una lunga serie di atti di bracconaggio, che prima d'ora però non avevano mai dato luogo ad episodi di violenza. I guardacaccia avevano intensificato la sorveglianza e soprattutto di notte compivano lunghi e accurati giri di ispezione.

Ieri sera erano di turno Erminio Veronesi e il suo collega Antonio Lavesa, di 44 anni. Poco dopo le 23 i due si trovavano al «capanno», una costruzione adibita a rifugio dei guardacaccia. Ad un tratto udirono distintamente tre colpi d'arma da fuoco, sparati a non più di duecento metri di distanza. Fuori pioveva e l'oscurità era molto fitta. Con un cenno d'intesa, i guardacaccia imbracciarono i fucili ed uscirono, dirigendosi verso il luogo da dove erano venuti gli spari.

Dapprima in fretta e poi sempre più cauti, il Veronesi e il Lavesa si avvicinarono ad un albero sotto il quale avevano scorto due individui con una torcia elettrica accesa. Giunti a dieci metri di distanza, il Veronesi gridò: «Fermatevi!» e puntò addosso ai due la sua pila elettrica. Sorpresi, i due bracconieri volsero le spalle al fascio di luce per non farsi riconoscere poi, con una mossa repentina, uno di essi si voltò con il fucile imbracciato e sparò un colpo contro Erminio Veronesi. Raggiunto alla carotide, il guardacaccia s'accasciò a terra con un grido, riuscendo ancora a sparare un colpo di fucile senza prendere la mira. Anche il Lavesa esplose due fucilate all'indirizzo dei bracconieri, che però riuscirono a fuggire, favoriti dalle tenebre fittissime.

Il Veronesi rantolava e per prestargli soccorso il suo compagno rinunciava ad inseguire gli sconosciuti. Con un fazzoletto, il Lavesa tamponava la ferita alla gola del collega e poi tentava di trascinarlo fino al capanno. Dopo pochi decine di metri, l'amico gli spirava tra le braccia. Lasciata la salma sul posto, il Lavesa correva a passo a dare l'allarme. Carabinieri ed altri guardacaccia effettuavano subito una battuta nella brughiera, senza alcun esito.

Oggi pomeriggio il prof. Rossi ha effettuato l'autopsia che, a quanto pare, ha confermato i primi sospetti. Il Veronesi è stato raggiunto alla gola da un solo proiettile sparato a non più di quattro o cinque metri. Il colpo è stato esploso da una carabina calibro 32, un'arma molto usata dai bracconieri perchè poco rumorosa. Questo fucile non è molto adatto per la caccia perchè, invece di una rosa di pallini, manda fuori il bersaglio un solo proiettile. Il sistema usato dai bracconieri elimina in parte questo inconveniente. Essi agiscono in coppia e mentre uno dei due sorprende e abbaglia la selvaggina con un fascio di luce, l'altro si distanzia ravvicinata l'abbatte con un colpo solo.

Anche gli assassini del guardacaccia di Galliate si sono serviti della stessa tecnica. Nella fuga hanno abbandonato due fagiani che erano stati uccisi da poco. L'uomo che ha sparato non ha potuto prendere certamente la mira. Forse non era loro intenzione sopprimere il guardiano nel buio fitto, sotto la pioggia battente e con un fascio di luce puntato addosso.

Le indagini sono dirette dal cap. Angelio che per tutta la giornata ha interrogato molte persone, prima per ricostruire l'episodio e poi per rintracciare la cerchia degli indiziati. Purtroppo i guardacaccia e i titolari della riserva, marchese De Gresy e Ciampi, hanno potuto fornire ai carabinieri elementi molto scarsi. Questa sera, tuttavia, regna fra gli inquirenti certo ottimismo sulle possibilità di identificare i responsabili di un delitto tanto assurdo.

La vittima era di origine emiliana risiedeva a Galliate da molto tempo era considerato uno dei paesi. Sposato padre di un bimbo di 3 anni, Erminio Veronesi viveva nella cascina Saliva. **p. b.**

Arrestato il padre adottivo della ragazza scomparsa a Genova

E' accusato di violenza ai danni della sedicenne - La giovane è stata ritrovata in casa di alcuni parenti - Era fuggita per sfuggire altre sevizie

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 novembre.

(m.) Giuliana Danini, la ragazza di sedici anni scomparsa lunedì pomeriggio da via Campora a Rivarolo dove abitava con i genitori adottivi, è stata rintracciata oggi verso le 13 in un'abitazione di parenti poco distante da casa sua. Portata in Questura per alcuni chiarimenti, ha accusato il padre adottivo di averla aggredita e seviziata: per questo motivo la ragazza era fuggita di casa. L'uomo è stato arrestato.

Giuliana Danini era fuggita lunedì pomeriggio. A quanto ha dichiarato alla polizia era d'accordo con uno dei suoi fratellastri e si era rifugiata nella casa della moglie del padre adottivo, dalla quale conduce è attualmente separato.

I motivi che hanno spinto la giovane alla fuga sono stati ben chiariti. Sembra certo che la ragazza fosse oggetto di violenze ripetute da parte del padre adottivo. Così ella, esasperata, ritenne opportuno abbandonare la casa. Nessun d'accordo con uno dei suoi fratellastri, la giovane avrebbe simulato un rapimento, rifugiandosi poi in casa dei parenti, ben lieti di ospitarla.

Il padre adottivo Giovanni Danini, è stato trasferito stasera al carcere di Marassi. Il Procuratore della Repubblica ha spiccato contro di lui mandato di cattura per violenza carnale aggravata.

Processo al contadino che aggredì una ragazza

Cuneo, 24 novembre.

A conclusione dell'istruttoria sommaria il Procuratore della Repubblica dott. Squarotti ha deciso il rinvio a giudizio del quarantenne Giacomo Demarchi, il contadino di Valgrana arrestato un mese fa per aver aggredito di notte una giovane. La sera del 20 ottobre il Demarchi si fermò a pranzare in una trattoria di Dronero. Verso le 23, senza insospettire i presenti, salì al piano superiore dell'esercizio e, penetrato in una camera, tentò di usare violenza alla venticinquenne Giuliana Nazzari, figlia del proprietario che stava già dormendo. Ne seguì una furibonda colluttazione, in cui la giovane oppose una impensata resistenza al bruto, che fu costretto anche questa volta a precipitosa fuga. Intervennero i carabinieri di Caraglio e Dronero, che riuscirono ad arrestarlo dopo una battuta notturna.

Impiegato ha un dente rotto da un pezzo di marmo nel pane

Ceva, 24 novembre.

(r. r.) - Per aver masticato un frammento di marmo nascosto in un panino, un impiegato ha perso un dente ed è avvenuto con dolore.

L'insolito incidente è toccato al ventiquattrenne Antonio Saggese, residente in via Leopoldo Marenco. Ieri sera, dovendo restare in ufficio fino a tarda ora, egli ha pensato di fare uno spuntino con alcune pagnottelle all'olio, comprate dall'usciere in una vicina panetteria.

Mentre stava addentando uno dei panini, il Saggese si accasciava dolorante sul suo tavolo da lavoro, con un gemito soffocato: un cubetto di marmo grosso quanto una noce e che si trovava inspiegabilmente nel pane, gli aveva spaccato verticalmente un dente premolare dalla corona alla radice.

Il ferito ha dovuto essere sottoposto d'urgenza all'intervento di un dentista che gli ha curato la gengiva piagata. Sminuzzati i resti del panino che l'impiegato stava mangiando, sono rinvenute nella mollica altre due schegge più piccole di marmo.

per sentire musica viva

CI VUOLE LA TECNICA PHILIPS

superiore fedeltà di suono

la sensibilità armonica di uno strumento musicale si ritrova in ogni apparecchio Philips: è un miracolo di fedeltà nella ricezione dovuto alla tecnica Philips, un miracolo che vi fa sentire 'viva' la tecnica del Maestro. E anche l'eleganza, il prestigio degli apparecchi Philips è frutto della tecnica Philips; tutti i pezzi di ogni apparecchio sono costruiti da Philips. Mettete in azione l'apparecchio radio: si sente subito che è Philips! Accendete il televisore: si vede subito che è Philips!

1911 230 tipo TRIESTE
Televisore 19 pollici 110°, pronto per la ricezione del 2° programma; 19 valvole + 6 diodi; effetto rilievo; 2 altoparlanti; passaggio rapido e preciso da un programma all'altro.
L. 185.000

ECL 12A
4 valvole; onde medie; circuito stampato; alimentazione corrente alternata e continua.
L. 79.000

GRATIS
Dal 15 settembre al 15 dicembre '61 per ogni apparecchio PHILIPS* acquistato verrà offerto in omaggio l'abbonamento trimestrale a Radiocorriere T.V.
(* apparecchi normali a valvole)

Aut. Ministeriale n° 25304 del 22-6-'61

FABBRICHE E CENTRI DI RICERCA PHILIPS IN EUROPA, AMERICA E NEGLI ALTRI CONTINENTI

PHILIPS è sempre un PHILIPS

RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI

conoscete

I nuovi eccezionali tessuti, di
"peso calibrato" per ogni stagione

t9 terital-lana
"SCALA D'ORO"

sono prodotti da 9 tessitori i più noti che hanno unito le loro esperienze le loro capacità tecniche per realizzare tessuti "Terital"-lana di qualità superiore.

"T9" è il nuovo marchio che esalta la qualità "scala d'oro"

Al vostro sarto o al rivenditore di vostra fiducia, chiedete i caldi, morbidi, praticissimi abiti o tessuti "Terital"-lana "Scala d'Oro". "T 9": sarete soddisfatti del loro alto livello estetico e qualitativo.

I "T 9" sono tessuti doppiamente controllati.

Questi sono i nove tessitori che producono i tessuti "Terital"-lana "Scala d'Oro" "T 9" di qualità superiore:

CARDOLLE - MICHEL S. A. - SALUZZO
FILATURA BIELLESE LANA - BIELLA
I. T. A. S. INDUSTRIE TESSILI SANGIORGIO - S. GIORGIO SU LEGNANO
S. A. CARLO MOCCHETTI - LEGNANO
NOVILANA - TREVIGLIO
LANIFICIO ALFREDO PRIA -
LANIFICIO DI s. p. a. - SOMMA
TESIT ITALIANA - ROMA
LANIFICIO VERONESE F.LLI TIBERGHIEN - S. MICHELE

Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

ELETTRICISTA circolista esperimentato montaggio radio, impianti luce, forza motrice, cerca stabile occupazione ridenti, anche impossibilità stabilimento macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A94568

ELETTRICISTA in genere offresi per lavori manutenzione, zona propria. Telefonare ore pasti Pinerolo 256-852.

ELETTRICISTA pratico manutenzione cerca stabilimento metalmeccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7317 — Torino ». A94224

ELETTRICISTI cercansi buona conoscenza reparti lampisteria cercansi. Telefonare 720 086. A94529

ELETTRICISTI specializzati qualificati apprendista cerca Società tedesca per impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3148 — Torino ».

ELETTRICISTI veramente abili cerca importante ditta, massima retribuzione. Telefonare 762-461. A93308

ELETTROTECNICO giovane militesente cercasi da importante ditta meccanica elettrica. Scrivere tylecmiadio « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ».

ELETTROTECNICO pratico quadri ed automatismi cercasi per lavori saltuari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9125 — Torino ». A94503

**ESCAVATORISTA PROVETTO PRATICO COMANDI IDRAULICI CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITAS STAMPA 5001 — TORINO ». A94521

FABBRICA lampi reggicapi assume procura macchinista o apprendista 15-18 anni. Telefonare 772-735.

FALEGNAME provetto pratico marchi- falegnameria cercasi da indu- trasferte per lavori manutenzione marchi- ne legno et ciprocca. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7333 — Torino ». A95135

FALEGNAMI apprendisti 17-19 anni cercansi. Telefonare 251-775

FAMIGLIA - domestica fissa lattolare limita referenziata. Buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5252 — Torino ». A93324

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare referenziata. Telefonare 680-531.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare fissa referenziatissima. Telefonare 680-408 dalle 13 alle 19. A95134

FATTORINO pratico Apa cercasi. Telefonare 817-878. A93589

FRESATORE specializzato cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Presentare dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ». A94604

GIARDINIERE ammogliato disposto trasferirsi zona precollinare cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5259 — Torino ». A93849

GIARDINIERE 30-40enne ammogliato lunga pratica casa privata cercasi per villa Cumiana ottime condizioni. Casella 767 M. Sip. Milano. 23365

IMPORTANTE azienda per reparto manutenzione cerca periti aggiustatori meccanici, elettricisti. Inutile presentare domanda se non rispondenti ai requisiti richiesti. Manoscrivere precisando età, posizione militare, lavori fatti, posti occupati e referenze. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 3159 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca battilastra I categoria perfetta conoscenza disegno; collaudatore particolari stampati; collaudatore verniciatura carrozzeria e collaudatore montaggio di finizione. Presentarsi Monte-felice 7. A91783

IMPRESA interna Ferriere assume esperti montatori ed capaci carpentieri ferro per officina esterna. Telef. 44-515.

INDUSTRIA cerca abile operatore presse meccaniche, conoscenza disegno, ottima retribuzione. Telefonare 362-526.

INDUSTRIA elettronica torinese giovani radiomontatori e ragazza addetta montaggi elettrici, possibilmente già pratiche del ramo. Presentarsi A.S.E.T., via Cagliari 138/9. A95147

INDUSTRIA IN ASSUME ABILI STAMPATORI ED ESPERTI CONFEZIONE, FINITURA. TELEFONARE ORE UFFICIO 293-348.

INDUSTRIA meccanica assume tornitori anche apprendisti da qualificare purchè capaci con almeno due anni esperienza torni o semiautomatici. Tel. 386-685.

INDUSTRIA cerca apprendisti meccanici e saldatori 15-17enni e operaio addetto presse, lavoro sistematico e continuativo, ottimo trattamento. Telefonare 240-440. A94791

INFERMIERE autista cerca gitanto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5364 — Torino ». A93883

LABORATORIO lavoro lucidatore cerca ragazzo apprendista quattordici quindici anni. Telefonare A94740

LAMIERISTI modellisti assume, ottima retribuzione. Serena, fabbrica cassettoni mobili metallici, Cuneo 9, Torino.

LEGATRICI qualificate cercansi. Telefonare 790-227 A95042

MAGAZZINIERE esperto minuto pratica montaggio tubazioni valutasi cerca industria chimica. Scrivere dettagliando età, referenze, capacità, pretese a: « Pubblicità Stampa 2106 — Torino ». sanitari cerca apprendista 14enne volonterosa. Presentarsi San Anselmo 12. A94731

MAGLIERISTE interne ed esterne tutti- 12/14 cerca subito maglierista Arianna. Telefonare 46-025 o presentarsi orario ufficio. 20038

MAGLIERISTE rotilinee, rimagliatrici piatto, confezionista varie assortenti. My Baby, Fossano 23. 1030

MAGLIFICIO assume stabilmente provetto macchinista apprendista, stagnatura, rimagliatrice. Telefonare 555-169.

MAGLIFICIO centro città per lavoro straordinario lungo serale ore 18-22 cerca magliariste rotilinee 12/14, rimagliatrici macchina piatto e stiratrice alla presa. Telefonare 21038

MAGLIFICIO cerca macchinista conferzionista esterno interne 12-14 apprendisti. Telefonare 874-152. A95000

**MECCANICO PROVETTO PER MANUTENZIONE ASSUME OFFICINA ZONA VANCHIGLIA, ASSUMESI ANCHE PERSONA ANZIANA PURCHE' VERAMENTE PRATICA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7308 — TORINO ».

NEGOZIO stireria cerca abile stiratrice retribuzione ottima. Tel. 59

MONTATORE specializzato cerca stabilimento costruzioni macchine utensili. Presentare dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ». A94604

OFFICINA meccanica assume apprendista incartatrice 18 anni, pratica dattilografia. Telefonare 390-308. A94270

OFFICINA meccanica attrezzatura cerca tornitore II e apprendisti pratici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5258 — Torino ». A95283

OFFICINA meccanica cerca fattorino 20enne militesente pratico Ape, città. Telefonare 504-928. A93397

OFFICINA meccanica re-frigerazione Mamoli cerca frigorista 1. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9086 — Torino » A94545

**OFFICINE COLOMBO, STRADA TORINO 135 BEINASCO, ASSUME OPERAI SPECIALIZZATI MECCANICI AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO ATTREZZATURE MASSIMA 600 ORARIE. PRESENTARSI ORE 18.

OPERATORE collaudatore tracciatore termomeccanico esperto cerca stabilimento costruzione macchine utensili. Presentare dettagliatamente età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ». A94604

ORTOLOGIAIO cercasi anche ore libere. Telefonare 525-075.

PARETTERIA cerca ragazza lavori negozio cesa vitto alloggio. Telef. 55-449, Rivoli. A93911

PELLETTIERI cercansi pena mandorla. Galli Andrea 17. Telef. 553-485.

PENSIONATO in buone condizioni per custodia villa e giardino cercasi per villa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2476 — Torino ».

PENSIONATO robusto cercasi per autorimessa ore serali. Tel. 650-119.

PER lavori autoleia, orto-giardino, domestici cercansi coniugi moralità referenziati. Scrivere: Togliotti, Corsala 2, telefono A85064

PRATICISSIMA cucina, lattolare, molto alcinata, ottime referenze controllabili, stipendio a richiesta, cercasi fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7385 — rina ».

RAGAZZA anche prima servizio cercasi ore diurne lavori domestici leggeri aiuto governo bimbi. Telefonare 761-841.

RAGAZZINA seria, aiuto cameriera-ufficio cercasi Preferibilmente abita centro. Telefonare 767-664. 84680

15-16 anni aiuto magazzino cercasi. Telef. 687-721. A94082

calze uomo cercasi prova conferma lavoro a domicilio. Telefonare 230-892.

RECUPETTISTE esterne, lavoro continuativo assicurato, buona retribuzione, si assumono. Presentarsi: Maria, via Rocavil 22. A92855

RETTIFICATORE 1ª 2ª categoria per interni cercansi. Telef.

RETTIFICATORI, attrezzisti, tornitori, lattonieri, fresatori, trasferisti. Trasferisti. Telefonare 277-692. A94621

I e II categoria, apprendisti cercansi. Telefonare 660-509. A94594

SCATOLIFICIO cerca apprendiste 14-17 anni. Telefonare 883-778.

SERIA ditta cerca lappeggiatore provetto 20-30enne. Tel. 742-279 ore o.

SERIA industria meccanica cerca operaio specializzato manutenzione presso idraulico e meccaniche, ottima retribuzione. Telefonare 240-440.

STABILIMENTO meccanico cerca perito-to e ex-carabiniere servizio custodia portineria. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 9110 — Torino ».

STIRATRICI interne esterne, pigiamista esterne cerca camiceria. Telefonare ore ufficio 276-700. A93416

TIPOGRAFIA assume tagliatore, apprendista compositore, fattorino 15-18 anni. Presentarsi corso Giannone 73 H, telefono 679-717. A94734

TORNITORE specializzato media età per lavori saltuari cercasi. Telefono 547-680.

TORNITORE meccanico abilitato, giovane, disposto trasferirsi, urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5147 — Torino ». A85410

TORNITORE II categoria cercasi. Telefono A94376

TRE ore mattino pulizie cercasi donna referenziata. Telefonare 652-403. A94393

TUTTOFARE a giornata cercasi da famiglia signorile. Telefonare 274-355, ore 8-10; 17-19. A94630

TUTTOFARE Rosa cercasi ora ultimo stipendio. Tel. 682-305.

TUTTOFARE fissa, referenziata, seramente pratica, cerca famiglia tre persone, buona retribuzione. Telef. 757-858.

TUTTOFARE praticissima referenziata giornata oppure tre ore mattino. Rispecchio adeguato, zona Crimea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5254 — Torino ».

TUTTOFARE referenze ineccepibili cercasi tre ore mattino pulizia piccolo alloggio signorile. Telef. mattino 84-411.

apprendista motorista abbastanza pratico montaggio per macchine sportiva. Presentarsi Z. M., c. Giannone 41. A91707

URGE apprendista porta pane anche principiante. Telefonare 31-716. A94380

15 Piccoli, Roppres. L. 120 p.p.

AD elemento introdotto dettaglio tessuti mobilieri tappezzieri conoscibile grossista arredamento lappeggi affidabile campionario Torino città Piemonte eventualmente Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 213R — Torino ». A94264

AGENTI Piemonte, importante industria dolciaria intiene zona, conoscitori clientela, nomiti automezzo. stipendio e provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

agenti rappresentanti capaci pratici ramo olio oliva. Referenze ineccepibili . Soc. Francesco Libero, Asti. 29044

CERCANSI agenti provinciali vendita apparecchio applicazione. Scrivere Affaire, Da Sonnaz 16, Torino.

CERCASI viaggiatore introdotto vendita pavimenti Torino trattori agricoli ed industriali. Stipendio interessenza rimborso spese. Ottime prospettive guadagno elemento valore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2446 — Torino ».

di donna e buoni cercansi fissa provvigione. Tel.

IMPORTANTE distillerie liguri rappresentanti prim'ordine introitoli clientela personalità ottime referenze Cuneo, Asti Alessandria, Vercelli ed province. Scrivere: S.p.A. Fratelli Averna, Caltanissetta. A87668

INDUSTRIA torinese mobili metallici ufficio cerca viaggiatore con automezzo introduttissimo per affidamento zona Torino e parte Piemonte. Richiedesi referenze ineccepibili. Tel.

INTRODOTTI capillarmente Piemonte, parte Liguria e Lombardia, impresa edili, lavorazione marmi, pavimentatori, lastricatori, cottimo, serie rappresentanze, con o senza deposito, piastrelle rivestimenti marmi macchine utensili abrasivi ecc. Dettagliare specificatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7322 — Torino ». A95101

LABORATORIO confezioni biancheria intima femminile cerca introdotto rappresentante Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5271 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE assume per province Vercelli e Novara, previo corso teorico pratico, giovani collaboratori dinamici per avviare vendita elettrodomestici. Alti guadagni e possibilità rapida carriera. Assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a Pubblimark, Casella 308, Vercelli. 28233

PER forniture alberghiere, collegi ecclesiastici rappresentante pasticceria vuol'anna e novità inserenti. Garanzie assolute. Scrivere: « Pubblicità 2432 Torino ».

PIAZZISTI muniti macchina cerco per assumendo ordini prodotto gioielleria, Alessandria, Novara, Vercelli, provvigione. Scrivere Pubblicità casella 242, Alessandria.

PRODUTTORE esclusivisti pratico tutti i rami assicurativi, provvigioni assicurazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3078 — Torino ».

RAPPRESENTANTE fabbrica laterizi cerca zona ditta da abbinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2469 — Torino ».

RAPPRESENTANTE introduttissimo primario fabbriche elettrotecniche sede centralissima adeguata organizzazione vendita, depositi, esaminerebbe offerte primarie fabbriche trasformatori, apparecchiature cabine alta bassa tensione, apparecchiature impianti interni, lampadari, zona Campania Calabria. Referenze bancarie commerciali a disposizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 335 — Torino ».

RAPPRESENTANTE introdotto impresa edili cerca rappresentanza isolanti termici. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A94322

**RAPPRESENTANTI IMPORTANTE CARTIERA CARTE, SIMI, STESI, CONFEZIONATI, GUARANTANNI ATTIVITA' EMILIA ROMAGNA, MARCHE, ASSUMEREBBERO INCARICHI VENDITA CARTIERE PRODUTTRICI VELINE, PELLEGLIO, MONOLUCIDE, DISPOSTI ESAMINARE PROPOSTE FABBRICANTI APPINI FONTE

**INDUSTRI, RAG. MARIO FERRARI & FIGLI, BOLOGNA, VIA CAIROLI 11.

SOCIETA' macchine per cucire cerca rappresentanti e produttori per Torino città. Indirizzare domanda agenzia via Cibrario 18. A94586

URGE rappresentanti proviene Alessandria Asti Cuneo Torino Vercelli articoli igienicità reclamizzati. L'oppo, Vibò 1, Torino.

clientela Piemonte cristal ceramica rappresenterei seria fabbrica articoli regalo novità, preferibilmente pelvis. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2432 — Torino ». A93361

18 L. 120 p.p.

CANE dobermann acquisto cerchera Milano, Genova mancia. Tel. 284-590, 331-009.

19 Informazioni L. 120 p.p.

ABBIA organizzazione nazionale, informazioni premaritimoniali, private commerciali. Franzoni, Gioio 3, tel. 652-468

B. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni commerciali, informazioni. Investalia, Pio V 20, tel. 882-110, 652-876. 326

ABBIATE premure istituto trentennale informazioni private, premaritimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. Accademia Alberina 2 angolo via Pr.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, esito assicurato. Santa 10, telefono 511-024. 20657

ACCERTAMENTI indagini, investigazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 531-181 998

indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Halpol », Madama Cristina 112, telefono 687-574.

20 Igiene e Terapie L. 130 p.p.

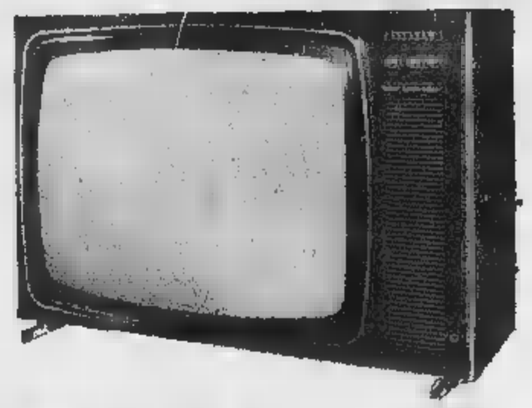
diplomata, vien, corpo, viso manicure, pedicure, mari 682-063. A94363

L. 130 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Piossasco, piazza 24, telef. 485-389, 485-902, immediate più convenienti auto targate Piemonte, Lombardia, Liguria. Massime valutazioni anche su automezzi ipotecati. 656

A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 7 (Porta Nuova), telef. 537-549, massimi immediati su anche

(Continua a pag. 17)



AUTOVOX

MOD. AUTOVOX
schermo quadro pollici
commutazione a tasto 1° e 2° programma (UHF)
focalizzazione automatica - antenna interna

OPERAZIONE PERMUTA AUTOVOX
se il vostro vecchio televisore non soddisfa più le vostre esigenze rivolgetevi ad un rivenditore Autovox, il vostro apparecchio anche non funzionante vi verrà valutato 50.000 all'atto dell'acquisto di un modernissimo Autovox mod. 782 pronto per il secondo programma

ALT! FERMATEVI

è il vostro che vale ancora

50.000 LIRE

APPIA 105

ercolino ercolino ercolino
MOTO GUZZI MOTO GUZZI MOTO GUZZI MOTO GUZZI MOTO GUZZI MOTO GUZZI

Il ministro Trabucchi alla Camera

«Si approvi quello che c'è di buono nella legge sulle aree fabbricabili»

«L'esperienza consiglierà poi i miglioramenti da apportare» Respinto un ordine del giorno presentato dai comunisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 novembre.

Due soli oratori, comunisti, hanno occupato la seduta odierna della Camera dedicata ai disegni di legge sulle aree fabbricabili. I due deputati (Raffaelli e De Pasquale) hanno ripreso gli argomenti già noti mentre il gruppo comunista presentava un ordine del giorno che chiede l'imposta patrimoniale annua sulle aree, la concessione ai comuni della facoltà di esproprio per la costituzione di demani comunali di aree e per l'attuazione dei piani regolatori, l'istituzione di un'imposta sugli incrementi di valore in sostituzione del contributo di miglioria generica, il perfezionamento del contributo di miglioria specifica.

Su tale ordine del giorno il ministro delle Finanze Trabucchi ha così manifestato l'opinione del governo:

«Ritengo di non poter accettare l'ordine del giorno comunista. Accettare infatti tale documento significa tornare al vecchio testo del Senato, sul quale la competente commissione della Camera si è già pronunciata, modificandolo. In definitiva, l'accettazione dell'o.d.g., imporrebbe il ritorno della legge in commissione, con la prospettiva conseguente di rinviare l'approvazione nel tempo. Ora è bene chiarire che la legge sulle aree fabbricabili o la si approva adesso, oppure la si rinvia chissà a quando, considerate le scadenze politiche, parlamentari e costituzionali dei prossimi mesi.

«Certo — ha aggiunto il ministro Trabucchi — ci sono molte difficoltà obiettive nell'approvazione di una legge di così vasta portata. Pretendere, in una materia così complessa e che ha visto già il fallimento di altre iniziative legislative, di avere una soluzione bell'e pronta, è assurdo. Io ritengo che ci sia da prendere, dalla legge in discussione, quello che c'è di buono. La legge all'esame della Camera rappresenta un primo, serio, concreto tentativo di mettere ordine in un settore così difficile e di porre un margine alla speculazione che si è verificata finora.

«L'esperienza acquisita nella applicazione della legge ora all'esame — ha concluso Trabucchi — ci dirà, poi, i correttivi e i miglioramenti da apportare in futuro».

Il dibattito alla Camera proseguirà martedì.

f. d. L.

Un «Ente del cinema» al posto dell'Istituto «Luce»

Roma, 24 novembre.

La Commissione bilancio della Camera ha oggi approvato, in sede legislativa, nel testo trasmesso dal Senato, il disegno che istituisce l'«ente del cinema» attraverso un riordinamento delle partecipazioni statali nel settore cinematografico. Era presente il ministro delle Partecipazioni sen. Giorgio Bo.

Con la legge il ministro delle Partecipazioni è autorizzato a costituire una società per azioni che assorba tutti i compiti e i diritti dell'Istituto Nazionale «Luce». L'ente potrà costituire società per azioni per l'esercizio dell'attività cinematografica, assumere partecipazioni in altre società, riordinare le attuali partecipazioni in modo da assicurare alle società esistenti il massimo di efficienza. Oltre alle partecipazioni azionarie dell'Istituto «Luce» e le altre ad esso trasferibili, l'ente ha in dotazione dallo Stato 400 milioni.

La Commissione ha anche approvato tre ordini del giorno per il coordinamento delle attività tra l'«ente cinema» e la televisione per una politica unitaria, per il trasferimento all'ente cinema del Centro sperimentale e dell'Unitalia, per l'aumento degli stanziamenti a favore dell'ente nei prossimi anni. Gli ordini del giorno sono stati votati alla unanimità. La legge è stata invece approvata con 19 voti favorevoli, 2 contrari (di cui un liberale), 5 astenuti (i comunisti).

Poichè nel corso del dibattito è stata manifestata la preoccupazione che con l'«Ente cinema» si crei una cinematografia di Stato, il sottosegretario alle Partecipazioni onorevole Gatto ha precisato che «le società dell'ente hanno compiti culturali, documentaristici, scientifici». I socialisti, favorevoli alla legge, hanno dichiarato di approvarla perchè essa riordina le partecipazioni statali nel settore del cinema.

Il Senato approva il piano della Sardegna

Roma, 24 novembre.

Il piano di rinascita della Sardegna è stato approvato questa sera dal Senato. Hanno votato contro i comunisti e i socialisti, spiegando che il punto centrale della loro opposizione è l'insufficiente ruolo che svolgerà la Regione sarda nell'attuazione del piano.

Con il provvedimento vengono stanziati a favore della Sardegna 400 miliardi da investire in 15 anni a partire dall'esercizio finanziario 1960-'61. La formulazione del piano e dei programmi annuali è affidata al Centro regionale di sviluppo, l'approvazione definitiva al Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, l'attuazione degli interventi ad una sezione speciale della Cassa del Mezzogiorno. Gli investimenti più cospicui riguardano l'agricoltura, l'industria e trasporti, la qualificazione professionale. Gli altri settori di intervento sono la pesca, l'artigianato, il commercio, il turismo. La legge dovrà essere approvata dalla Camera.

Il Senato riprenderà i lavori martedì prossimo con l'esame della proposta di legge del sen. Ferruccio Parri sullo scioglimento del movimento sociale italiano, in quanto movimento fascista. La proposta viene presentata in aula con una relazione contraria al suo accoglimento, stilata dal sen. Zotta (dc).

Il regista Christian-Jaque si è sposato per la quinta volta

Parigi, 24 novembre.

(t. m.) - Il regista Christian-Jaque si è sposato oggi con la sua ex-segretaria Laurence Christol, al municipio del quartiere parigino di Auteuil. Già marito della cantante Christiane Delyne, poi delle attrici Simone Renant, Renée Faure e Martine Carol, il regista ha preso moglie per la quinta volta, battendo, in Francia, un primato in tale campo fra gli uomini della sua professione.

Il regista ha quindi, in materia matrimoniale, una certa esperienza, alla quale il sindaco ha alluso nel discorsetto con il quale si è rallegrato con gli sposi. Ha detto, rivolto a lui: «Non ho più l'età di potervi dare dei consigli, e non avete più l'età atta a riceverne».

Creduto morto da venti anni trova la madre e il vero nome

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 24 novembre.

(s. l. p.) Con una sentenza del Tribunale di Catania si è conclusa la vicenda di Salvatore Fazio di 26 anni, il quale fino ad alcune settimane addietro figurava nei registri dello Stato Civile del 1943 morto a Paternò.

Il romanzo del Fazio ebbe inizio nel 1941, quando un vigile urbano, trovato in piazza Duomo a Catania un bimbo abbandonato, lo consegnò a un orfanotrofio. Il piccino ebbe imposto il nome di Sergio Zanolla e alcuni anni dopo fu affidato a una coppia di coniugi senza prole, Francesco e Maria Greco, i quali lo adottarono.

La vera madre, pur essendo trascorsi tanti anni, non aveva perduto la speranza di ritrovare il figlio che era stato dichiarato morto nel giugno del 1943 durante un bombardamento aereo su Paternò. La donna riuscì a giungere fino ai coniugi Greco, ai quali narrò la sua dolorosa storia scongiurandoli a restituirle il figlio.

Il giovane si dichiarò felice di tornare con la vera madre. Ora, riacquistato uno stato civile regolare, il Fazio che è fidanzato con una sartina di Paternò potrà sposarsi col suo vero nome.

Commosse accoglienze in Val d'Orco al polacco tornato dopo 16 anni

Marco Herman incontrando, dopo 16 anni, Angela Pecchenino si è molto commosso

Ha riabbracciato gli amici di guerra

Tutto il paese di Canischio si è stretto attorno all'ex-staffetta dei partigiani

(Dal nostro inviato speciale)

Cuorgnè, 24 novembre.

Per mezza giornata oggi Marco Herman è tornato indietro di diciotto anni, è tornato il ragazzino sedicenne che dalla natia Polonia venne nel '43 a combattere con i partigiani di Cuorgnè, di Canischio, di Ceresole. Ha rivisto amici, luoghi noti, ha riabbracciato persone care; e si è commosso, naturalmente. «E' stata una delle giornate più emozionanti della mia vita» ha detto questa sera lasciando Cuorgnè per rientrare a Torino. A Torino egli è ospite del rag. Giacomo Poggio, che già diciotto anni fa lo aveva accolto nella sua casa; e al ragazzo al quale i tedeschi avevano sterminato la famiglia, genitori, due sorelle, un fratello, fece da padre. «Proprio così» dice Marco Herman. «Al signor Poggio e alla signora io voglio bene come ai miei genitori che non ho più». Gli occhi gli si fanno lucidi.

Oggi egli ha fatto appena una ricognizione sui luoghi delle imprese di partigiano, una breve presa di contatto. Vi tornerà fra qualche giorno, e si fermerà una settimana. Marco Herman è arrivato ieri a Trieste da Israele dove vive con la famiglia — la moglie Lisa, anche lei polacca, le figlie Alalà di 5 anni e Ionit di 3 — in una fattoria collettiva. Ieri sera prese il treno per Torino. E' arrivato questa mattina alle 8,20, e alla stazione c'era la signora Poggio ad attenderlo. E' stato il suo primo incontro dopo quei lontani anni, la sua prima emozione di queste giornate torinesi.

Al pomeriggio Marco avrebbe voluto riposare, ma l'impazienza lo ha vinto. Conta di trascorrere un mese in Italia, dove aspetta dall'Olanda alcune centinaia di mucche che dovrà provvedere a imbarcare a Trieste per Israele. Il suo programma era di recarsi fra qualche giorno a Cuorgnè a riabbracciare i vecchi amici. Non ha resistito. Oggi stesso, ancora stanco del viaggio, in macchina è andato a Cuorgnè. Il primo a incontrare è stato Ello Novascone. Abbracci, manate sulle spalle. Ma non sei cambiato. Nemmeno tu. Ricordi quando abbiamo incendiato la caserma dei fascisti? E quando a Ceresole abbiamo impallinato Pavolini? Ricordi questo? Ricordi quello? Abbracciati il lanciavano domande che non attendevano risposta. Altri si fermavano, lo guardavano un istante, «ma questo è Marco», e via un abbraccio. Si formò un gruppetto. Sopraggiunse infine Jimmi Troia, già commissario politico d'una brigata G. L. Abbracci. Ricordi questo, ricordi quello? Poi in macchina per Canischio.

Una donna camminava curva sotto la gerla. Alzò gli occhi, la gerla precipitò a terra, lei si buttò su Marco, lo strinse come avrebbe stretto un figlio dopo trent'anni d'assenza. E stringendolo piangeva per l'incontro imprevisto, «ma chi se l'immaginava». La notizia si sparse in un attimo. Donne anziane cominciarono a uscire dalle case, ed erano attorno a Marco, ed egli passava da un paio di braccia all'altro, «ti ricordi di me», «ma certo», «non sei affatto cambiato, sai come allora», «nemmeno tu, ti assicuro». Lui si lasciava stringere, attonito, trasognato, l'emozione lo paralizzava.

E' così Domenica Prina, e Margherita Gagliardo, e Angela Pecchenino, e sua figlia Maria, moglie di Giovanni Ferro. Madre e figlia se lo trascinarono su per una scaletta, nella stanza dove il giovanissimo Marco abitò diciotto anni fa. Qui i suoi occhi divennero più lucidi, dovette farsi forza per non mettersi a piangere come le due donne. Avrebbe voluto rivedere anche Giovanni Ferro, l'alpino che a Udine gli disse «andremo assieme a casa mia» ma poi non poté seguirlo nella fuga, fini in Germania, e Marco ugualmente fu accolto nella sua casa a Canischio. Ma Giovanni non c'era, era andato a Torino a cercarlo. L'incontro è avvenuto la sera. In casa del rag. Poggio finalmente i due amici hanno potuto buttarsi una nella braccia dell'altro.

g. f.

Un ragazzo scappa di casa dopo un rimprovero del padre

Castello Torinese, 24 nov.

(u.) Il sedicenne Giorgio Mandalà, originario di Piana degli Albanesi (Palermo), è stato mercoledì rimproverato dal padre perché ancora una volta aveva trattenuto dal suo modesto salario di apprendista che doveva consegnare alla famiglia una cifra troppo elevata. Il Mandalà ha incassato i rimbrotti senza fiatare. «Me ne vado in Francia, così non gli darò più fastidio» ha poi detto alla madre nell'uscire dalla casa di via Bianco di Barbania 29 per tornare al lavoro.

La donna non gli ha dato retta, ben lontana dall'immaginare che il figlio progettasse davvero una fuga. Il ragazzo, invece non aveva fatto la minaccia invano. Andato in fabbrica, alla conceria di Borgaro, si è licenziato e dopo aver intascato la liquidazione che gli spettava è scomparso.

premio letterario dei librai milanesi 1961

Guido Cavani
Zebio Còtal

10° migliaio

pref. di Pier Paolo Pasolini

Il figlio Bianco, la moglie Placida e la ragazza Gloria sono figure che solo un poeta del tutto fuori della presente stagione poteva intuire con tanta forza.

Eugenio Montale

non capita tutti i giorni di trovare un vero romanziere e di poterlo raccomandare a viso aperto, senza riserve. **Carlo Bo**

ha letto questo manoscritto del mio vecchio amico lontano e sconosciuto con lo stesso incanto con cui ho assistito ai film giapponesi di Mizoguchi.

Pier Paolo Pasolini

Guido Cavani ha voluto scrivere una favola per derelitti, un apologo sulle tenebre del cuore, una parabola della miseria contadina.

Paolo Milano

Il libro ha una forza indiscutibile. Il suo realismo non è mai né grezzo né programmatico, ma, anzi, carico in ogni pagina di un'acuta tensione spirituale.

Gene Pampaloni

Feltrinelli

La distruzione del paesaggio ligure continua a ritmo crescente

Sta per sorgere un casermone di cemento su un superstite angolo verde della Riviera

L'edificio, lungo 230 metri, verrebbe costruito sulla collina di Spotorno, sopra Torre del Mare - Villette simili a fortilizi, palazzi sempre più grandi rubano ogni giorno qualcosa alla natura - Le autorità non si oppongono ai progetti più mostruosi

(Nostro servizio particolare)

Genova, 24 novembre.

Dieci anni di proteste, di denunce, di appelli e di convegni non sono serviti a niente: la distruzione del paesaggio ligure continua a ritmo crescente. Ad oppugnare i difensori della Liguria sono venuti scrittori illustri, che hanno ripetuto e rivigorito le proteste, come fece Paolo Monelli su queste colonne nell'estate scorsa. Tutto è rimasto come prima, le frasi di sdegno non hanno scalfito minimamente la sensibilità dei progettisti e dei costruttori, non hanno modificato l'atteggiamento passivo dei sindaci e dei tutori delle bellezze naturali.

Al contrario, tutti sembrano soddisfatti, rassegnati. Ora, le autorità responsabili della conservazione delle bellezze liguri, come il Soprintendente ai monumenti, hanno assunto un atteggiamento stupefacente: appoggiano le costruzioni che sono motivo di orrore. L'esempio più clamoroso viene in questi giorni dalla famosa località «Torre del Mare», fra Bergeggi e Spotorno. Chi è passato almeno una volta sulla via Aurelia in quel punto ne sarà rimasto colpito: una collina ferita da una strada corretta di muraglioni, coperta di villette simili a fortilizi (per unanime giudizio), schiacciata verso il mare e l'isola di Bergeggi da un colossale alveare (il termine è in questo caso insostituibile), con sporgenze in cemento, parati ciechi, colori violenti.

Era rimasta quasi intatta la parte più alta della collina, quella a strapiombo sulle rocce bellissime di Capo del Maiolo, verso Bergeggi. Sulla sommità si vedeva l'antica Torre d'Ere, affacciata sul mare come una vedetta. Lassù vogliono costruire un enorme caseggiato lungo 230 metri, così grande da accogliere almeno 250 appartamenti. Un colossale «tetto» di cemento sulle rocce del capo: l'architetto potrebbe essere Nervi o Le Corbusier o un altro celebre maestro, lo scandalo resterebbe.

Per legge, una sola persona può decidere se il progetto di Torre d'Ere è degno di approvazione o di condanna, ed è il Soprintendente ai monumenti prof. Dillon. Ebbene, il Soprintendente approva. Il prof. Dillon ritiene che bastino alcune modifiche all'altezza del caseggiato (la lunghezza di 230 metri non lo spaventa) e ai colori per armonizzarlo perfettamente con la natura circostante. Alterazione o distruzione delle bellezze naturali o panoramiche tutelate dall'apposita legge? Non se ne parli neppure, il Soprintendente non vede alcun «pregiudizio» all'attuale stato esteriore della località e delle cose, per ripetere le parole del legislatore. E' sorprendente, incredibile. Ma il prof. Dillon ribatte con candore: «L'unico a decidere se il pregiudizio c'è o non c'è sono io. Per me non c'è». Finora si è detto e scritto che lo scempio della riviera avviene perchè le autorità non hanno i mezzi per frenarlo, perchè la speculazione, fatta da gente priva di gusto, è più forte di tutto. Oggi apprendiamo che tutto questo è vero fino ad un certo punto: le autorità preposte alla tutela delle bellezze naturali approvano apertamente i progetti più mostruosi.

A questo punto vorremmo rivolgerci al Ministro dell'Istruzione: «Signor Ministro, faccia un salto in riviera, osservi le costruzioni sorte a Zoagli come ad Arenzano, a Noli come a Laigueglia, ad Alassio come a Sanremo, e poi ci dica se non ritiene che la legge n. 1497, del 1939, è stata rispettata. Ci dica se le sembra che "lo stato delle località e delle cose" non ha davvero subita alcun pregiudizio. Ci dica se progetti come quello del casermone lungo 230 metri da costruire sul capo di Bergeggi si armonizzano perfettamente con la "bellezza dell'insieme", come vuole la legge. Non è ammissibile che il gusto personale di una sola persona, pur colta e rispettabile come il Soprintendente, determini il mutamento radicale dell'aspetto di una regione le cui caratteristiche naturali, architettoniche, artistiche sono definite da secoli».

Chissà se il Ministro sentirà il dovere di muoversi, di interessarsi in qualche modo. Speriamolo, perchè la rovina si estende sempre più rapidamente. Si preparano casermoni a Bocca di Magra, a Bonassola (porta d'ingresso alle Cinque Terre), a Capo Noli, ai Piani d'Invrea. E l'elenco potrebbe continuare per alcune colonne di giornale. Tutti i progetti arrivano sul tavolo del Soprintendente: il prof. Dillon li esamina con scrupolo, suggerisce modifiche, spesso respinge. Ma il concetto che ispira la sua opera è questo: egli non bada alla conservazione dell'aspetto tipico di una regione, bada soprattutto alla qualità dell'architettura. Se un progetto gli sembra buono lo approva, anche se violenta il paesaggio ligure trasformandolo definitivamente.

Scompaiono i carruggi, scompaiono le case dai colori antichi, i giardini, le piante, le scogliere, il ferro battuto, le cordonate di mattoni, i muri di pietra locale, i tetti di ardesia: se cedono il posto a costruzioni che il Soprintendente ritiene "architettonicamente valide" nessuno può farci nulla. Per il Soprintendente in Liguria ci sono poche cose da conservare intatte: Portofino, Camogli, qualche altra cittadina. Il resto è destinato a modificarsi fino ad essere sostituito da un nuovo paesaggio.

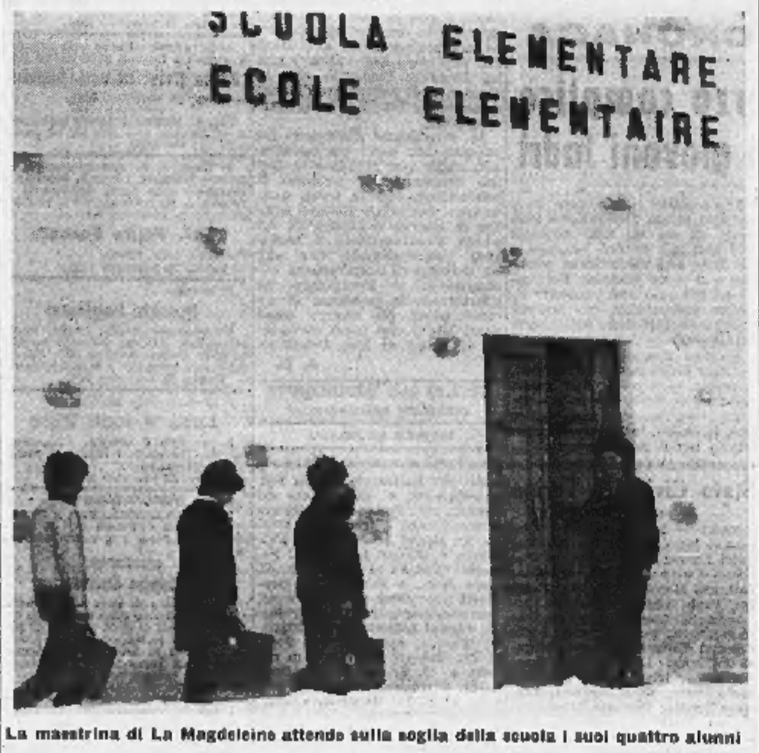
Avremo dunque una riviera simile alle grandi città, priva degli elementi che la facevano originale e cara a tutti noi e ai turisti di mezzo mondo; le autorità competenti non se ne preoccupano, affermano che l'evoluzione è inarrestabile. Il fatto che in Paesi all'avanguardia nell'architettura come la Svezia e gli Stati Uniti, si siano sviluppati movimenti regionalistici che tengono conto anzitutto del quadro naturale (si veda il Bay Region Style californiano) non le impensierisce. L'ordinamento gioioso nella libera natura, fonte di ispirazione, fu il credo di un maestro non certamente vincolato a ricalcare il passato, Frank Lloyd Wright, lo studio e l'uso di modelli e di materiali locali (in Liguria la pietra e l'ardesia) con venerazione per la flora regionale come elemento principe (in Liguria l'olivo, il pino, il pinastro, la ginestra, il mirto) non sono posti di pochi cultori del passato, ma fondamento di scuole che ripudiano il concetto di una architettura fine a se stessa, valida ovunque, avulsa dal paesaggio e dalle tradizioni.

Maestri moderni come Neutra e Aalto hanno sentito l'importanza del regionalismo; anche in Italia abbiamo esempi e tentativi, in Toscana e nel Mezzogiorno. In Liguria, invece, si cancellano i tratti tipici della regione per creare un nuovo quadro, che a molti, ma non a tutti, sembra volgare e bonale (un referendum potrebbe provarlo largamente) ma che le autorità approvano.

Mario Fazio

Aperta una scuola a 1640 metri in un paesino della Val d'Aosta

La Magdeleine, che comprende 5 frazioni, è stato da poco raggiunto dalla strada



La maestrina di La Magdeleine attende sulla soglia della scuola i suoi quattro alunni

(Dal nostro corrispondente)

St. Vincent, 24 novembre.

A 1640 metri d'altitudine si è inaugurata questa mattina una nuova scuola elementare. Del piccolo comune detto La Magdeleine fanno parte cinque frazioni: Clou, Messelod, Artaz, Viù, Brengon. Quest'ultimo è il capoluogo dove risiede la chiesa parrocchiale e dove, in sostituzione del vecchio municipio abbattuto per il passaggio della strada carrozzabile, è stato costruito il nuovo, che ospita anche la scuola.

La Magdeleine è uno dei più piccoli e poveri borghi della valle, ma è anche uno dei più caratteristici, circondato da pinete e paesaggi suggestivi; inoltre è conosciuto per l'associata [illegible] di vento.

Quattro sono per ora gli alunni: Coronella e Rosanna Rovejaz, Siro Artaz e Renato Dessaynux, rispettivamente di prima, seconda, terza e quarta elementare. La maestrina è la diciannovenne Anna Burgaj, nativa di St. Denis.

La scuola è al primo piano ed è costituita da due aule e una cameretta per la maestra; al piano terreno dell'edificio c'è un ambulatorio, perchè il paese ha diritto una volta al mese al servizio sanitario.

Per il momento l'arredamento dei locali scolastici non è affatto soddisfacente, sono necessari dei veri banchi, ma Coronella, Rosanna, Siro e Renato sono avvezzi alle cose semplici e per loro sembra tutto già tanto bello.

L'iniziativa per la costruzione del municipio e delle scuole è stata presa dall'amministrazione della Regione, con un esborso di 10 milioni, e dal consorzio Bim, che ha contribuito con altri 3 milioni e mezzo.

r. d.

SEGATRICI A CATENA
"PIONEER"
(ORIGINALI CANADESI)

SABA s.r.l. - Milano
Via L. Papi 20, tel. 540.530
cercansi agenti zone libere

buon Natale
con cassette
SARTI

È SEMPRE IL REGALO MIGLIORE...

...perché il premio contenuto in ogni cassetta SARTI è costituito dalla qualità superiore dei prodotti e dall'equità del prezzo: il più importante regalo che un industriale possa fare alla propria clientela!

È UN REGALO CHE VALE

perché la cassetta Sarti contiene anche

SPECIAL FYNSEC

L. ...

ULTIME NOTIZIE

La politica agricola nelle "terre vergini„ si rivela un fallimento

Kruscev ai contadini siberiani "La vostra produzione è disastrosa„

Acceso discorso nel Kazakistan - Nuovi inviti a produrre di più, con duri sacrifici - Un accenno al malcontento dei lavoratori per i bassi salari: «Lo so, la paga è un problema acuto, ma bisogna essere ragionevoli»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 24 novembre.

Kruscev ha definito «disastrosa» la situazione delle terre vergini nel Kazakistan. La grave ammissione è stata fatta in una riunione a Zelinogorad. Nella seduta il segretario del partito kazaco, Kunayev, disse: «Quest'anno la produzione dei cereali nel Kazakistan è diminuita» Kruscev l'interruppe vivacemente: «Compagno Kunayev, avete usato una espressione troppo debole. La vostra produzione non è diminuita, è stata disastrosa!».

Si sa che pure nelle parte siberiana delle terre vergini i risultati non corrispondono alle speranze, e se a ciò aggiungiamo le cose dette ora da Kruscev nell'importantissima parte ancora delle sterminate territorio di bonifica sovietico, si apre un quadro ampio e assai critico dell'intera situazione. Una sua relazione tenuta due giorni fa a dirigenti, a tecnici, a operai delle terre vergini del Kazakistan è stata pubblicata estesamente dalla *Pravda* e vi troviamo conferma che la crisi che da due anni compromette la produzione, il rifornimento e la distribuzione dei prodotti agricoli nell'Urss è sempre lontana dalla soluzione.

L'intervento è dei più classici del repertorio kruscevIano: linguaggio popolarissimo, proverbi e colorite tirate di orecchi, tentativi di interpretare e frenare nello stesso tempo le pressioni della base popolare, sforzo inconscio di riunire in una sola persona il capo del governo e il capo di una inesistente opposizione.

«Ci sono alcuni che ragionano più o meno così. Che riferimento ha il grano con la politica e l'ideologia? Ebbene, compagni, grano, granturco, carne e latte hanno riferimenti diretti e immediati con la politica... Vi sono tante persone del reparto direttivo alle quali si potrebbe applicare il famoso proverbio: «Uno all'aratro e sette ai cucchiaio» si accontentano di un cucchiaino...

«Quante persone sono occupate nei *trustes* (organismi burocratici che dirigono gruppi di *sovkos* e che adesso Kruscev ha deciso di sopprimere)? Tra gli specialisti ci sono: 94 agronomi, 94 zootecnici, 94 ingegneri meccanici, 94 ingegneri edili, 54 geometri, 54 veterinari. Purtroppo, come sapete, questi 54 veterinari non curano gli animali, ma elaborano direttive sul modo di curarli.

Alla vecchia polemica si aggiunge questa volta un elemento di grande interesse: Kruscev ammette implicitamente che tra i tecnici, i dirigenti e i lavoratori delle terre vergini serpeggia il malcontento economico. Un lungo passo sui salari lascia capire che alcune categorie hanno cominciato a esprimere, molto chiaramente, la propria insoddisfazione per le paghe. Di rivendicazioni economiche da parte dei lavoratori sovietici, è questa la prima volta che si ammette l'esistenza; e che sia lo stesso Kruscev a dirlo, raddoppia il peso del fatto.

«La paga, lo so, è un problema assai acuto. Non tutti gli oratori "hanno il tempo" di rispondere a questa domanda nelle riunioni (ci devono essere state, dunque, richieste pubbliche di aumenti). Di solito si dice "risponderò dopo". Ma la realtà è che gli oratori non hanno in generale molta voglia di rispondere, giacché anticipatamente che la risposta non susciterà applausi. Io tuttavia risponderò a questa domanda».

«Colpevoli di questa ingiustizia sono i dirigenti dei sindacati. Quando si dimostri necessario rivedere le paghe, non si deve aver paura. Certo lo Stato non ha la possibilità di stanziare fondi supplementari per i salari, quindi bisogna agire entro i limiti dei fondi disponibili. Noi sappiamo che più alta è la paga e meglio è. Ma il livello dei salario deve corrispondere a quello della produzione materiale. La produttività deve sempre superare l'aumento dei salari. Prendete la paga media, quella delle fabbriche: evidentemente è la stessa di quella che hanno molti di voi. E' vero che noi sosteniamo i lavoratori delle terre vergini, ma non per questo dovete andarvene col naso troppo in su davanti agli altri lavoratori. Dopo il 1954 aumentò la produttività, eppure ancora oggi la produzione della carne e del latte non è sufficiente. Questo perchè sono aumentati i salari. Se li aumentassimo ancora di più e se il fondo salari diventasse più alto del fondo merci avreste molti quattrini, ma non potreste più comperare né carne né latte. Voi parlate delle paghe dei trattoristi e di altri lavoratori agricoli, ma prendete i medici che vi curano: essi guadagnano meno dei trattoristi. E i maestri che educano i vostri figli? Non più dei trattoristi. Non bisogna farsi a gomitate, bisogna essere ragionevoli. Ciò non vuol dire che si debba lasciare tutto immutato: fate le vostre proposte e noi le esamineremo».

e. b.

Coprifuoco e stato d'emergenza a S. Domingo dove si teme un'insurrezione dei "castristi„

Dimostrazioni della folla che tenta di irrompere nella residenza dei familiari di Trujillo fuggiti all'estero - Il presidente Balaguer attaccato anche dall'estrema destra che vorrebbe riportare la dittatura crollata - Navi da guerra Usa al largo delle coste

Un busto bronzeo dell'ex dittatore Trujillo viene trascinato per le vie della capitale dominicana (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
S. Domingo, 24 novembre.

Nella capitale della Repubblica dominicana, che da poche ore ha ripreso il suo antico nome (Santo Domingo de Guzmán) sostituendolo a quello di Ciudad Trujillo, è ritornata la calma dopo i gravi incidenti di ieri. Si tratta di una calma più apparente che reale. E' stato proclamato lo stato d'emergenza; truppe in completo assetto di guerra pattugliano di continuo la città. Gli accessi alla zona del centro sono controllati a vista da reparti di fanteria e di fanteria di Marina.

Oltre a tale spiegamento di forze le autorità governative hanno disposto che sia mantenuto in vigore il coprifuoco imposto dalle 20 alle 7 del mattino per impedire qualsiasi tentativo di insurrezione da parte degli oppositori del presidente Balaguer. Quest'ultimo infatti si trova impegnato in una lotta senza quartiere contro coloro — in particolare i filocastristi — che vorrebbero approfittare della caduta del Trujillo per gettare il paese nel caos.

Gli oppositori di Balaguer hanno dimostrato nella giornata di ieri fin troppo chiaramente quelli che sono i loro piani: abbattere il nuovo Capo dello Stato ed impedire un allineamento agli Stati Uniti della piccola repubblica che ha appena imboccato la via della democrazia. Sfruttando la caduta della dittatura gli oppositori di Balaguer hanno cercato di mettere a profitto l'antico odio verso i Trujillo e il loro regime poliziesco per creare disordini nel paese. Lo prova l'attacco lanciato ieri da folti gruppi di dimostranti contro le ricche residenze dei tre familiari del defunto generalissimo Rafael Trujillo.

Prevedendo il colpo di mano, le autorità militari avevano già predisposto l'invio sul luogo di reparti dell'esercito e ciò spiega i «parecchi morti» che si sono lamentati durante lo scontro tra le forze dell'ordine e gli assalitori. La presenza dei militari non ha tuttavia impedito che la residenza di campagna di José Arismendi Trujillo fosse saccheggiata.

Il presidente Balaguer ha pronunciato oggi un discorso alla radio per ribadire la ferma decisione del governo di schiacciare con la forza qualunque tentativo diretto contro la libertà e l'integrità del paese. Condannando il tentativo insurrezionale, che egli ha definito di «ispirazione comunista», il Presidente ha giustificato la presenza di alcune unità da guerra degli Stati Uniti che sono all'ancora al largo di San Domingo.

a. p.

Kennedy consulta i suoi collaboratori per la difesa

L'America intende chiedere agli alleati un contributo alle spese militari in Europa

Ogni anno il mantenimento delle sue forze oltre Atlantico costa tre miliardi di dollari - Il Presidente vuole ridurre il passivo nella bilancia dei pagamenti - La Germania ha già accettato di concorrere con 700 milioni di dollari annui - Il ministro tedesco Strauss è ancora a Washington, per trattare forniture belliche

(Dal nostro corrispondente)
New York, 24 novembre.

Il Presidente Kennedy ha tenuto oggi a Hyannis tre lunghe conferenze: l'una riguardante la politica di mercato, con il Segretario del Commercio, Hodges; un'altra, per la difesa civile, con il Segretario alla Difesa Macnamara ed il generale Taylor, assistente del Presidente per gli affari militari; la terza sulle spese della difesa.

Tra gli argomenti trattati dal Presidente nella seduta sulle spese militari si sarebbe parlato delle trattative che l'America intenderebbe iniziare con gli alleati per indurli a contribuire parzialmente ai miliardi di dollari annui (1800 miliardi di lire) che le costa il mantenimento delle sue forze militari in Europa. La Germania ha già accettato di concorrere con 700 milioni di dollari all'anno. Si vorrebbe ora che anche gli altri tredici alleati della Nato consentissero a contributi proporzionali, al fine di ridurre il sempre pesante passivo della bilancia dei pagamenti in oro degli Stati Uniti, che è stato di quasi quattro miliardi di dollari l'anno scorso e che si prevede non sarà quest'anno inferiore ai due miliardi e venticinque milioni di dollari.

A Washington si sa che la richiesta riuscirà penosa agli alleati della Nato. Ma non si vede il modo di evitarla, tanto più che — secondo gli esperti economici — la presente prosperità della maggior parte dei Paesi europei riflette, in qualche modo, anche la stabilità del dollaro americano, minacciata dalla pericolosa diminuzione delle riserve auree degli Stati Uniti.

Sempre per quel che è attinente i problemi militari, ha sorpreso, oggi, la conferma che il ministro della Difesa tedesco, Strauss, è tuttora negli Stati Uniti. Egli avrà ulteriori contatti con gli ambienti del Pentagono e, probabilmente, la settimana prossima, tornerà a incontrarsi con Kennedy.

Da fonti molto bene informate si dà per certo che gli Stati Uniti, a Parigi, durante la conferenza Nato, solleciteranno un nuovo rafforzamento militare dell'alleanza atlantica in Europa. Quanto al ministro della Difesa tedesco, egli, con i suoi contatti al Pentagono, discuterà soprattutto sui nuovi tipi di armamenti che gli americani dovranno fornire alle truppe della Germania occidentale, in Europa. Tutto questo nella cornice degli accordi presi tra il presidente Kennedy e il cancelliere Adenauer, nei colloqui dei giorni scorsi.

Dalle medesime fonti, in relazione alle notizie militari emerse ieri, si precisa anche che la Germania occidentale, oggi, ha un esercito di otto divisioni, formate di complessivi 314 mila uomini. Adenauer si sarebbe impegnato, attraverso i nuovi aiuti militari che avrà dall'America, a portare a 12 il numero delle sue divisioni prima della fine del 1963. Queste misure sono contemplate in aggiunta alla spesa di circa 700 milioni di dollari che la Germania si è impegnata a pagare, contro acquisto di armi, — come si è già accennato poc'anzi — per alleggerire la bilancia dei pagamenti sul dollaro.

Antonio Barolini

Il fratello di Kennedy vorrebbe recarsi a Mosca

Probabile viaggio a Berlino

Washington, 24 novembre.

Bob Kennedy, fratello del presidente americano e ministro della Giustizia, si recherebbe nella Germania Occidentale in febbraio. Un collaboratore del presidente ha confermato la notizia contenuta in un dispaccio giunto da Berlino Ovest, secondo il quale Bob Kennedy e la consorte intenderebbero visitare anche l'ex-capitale tedesca e sarebbero ospiti del sindaco Willy Brandt.

A quanto ha riferito una fonte, il fratello del presidente Intenderebbe anche recarsi a Mosca. Non si sa se il viaggio in Germania possa essere una tappa di un più vasto giro in altri paesi europei e quindi nell'Urss; tuttavia è sintomatico il fatto che in questa settimana Bob Kennedy ha conferito con l'esperto di affari sovietici presso il Dipartimento di Stato, Charles Bohlen.

«Banconote» dell'Oas con l'effige di Salan

Parigi, 24 novembre.

La Banca di Francia ha avuto, non malgrado, una «succursale» la «Zecca» dell'Oas. Le prime «banconote» dell'Organizzazione segreta dell'estrema destra colonialista francese avrebbero già fatto la loro apparizione nella Francia metropolitana. Ben inteso, non come moneta di scambio, ma come «Buoni del Tesoro».

I Buoni emessi costituiscono da una parte una fedele riproduzione delle banconote da dieci nuovi franchi (2850 lire), sulle quali figura l'effigie di Richelieu, con una sola variazione: lo spazio bianco reca le lettere O.A.S. a caratteri maiuscoli, affiancate dalla dicitura «rimborsato dal Tesoro».

Nel verso del Buono, l'effigie di Raoul Salan è affiancata da varie linee di stampa, sottoscritte dall'ex-generale, nelle quali si legge fra l'altro che «i fondi incassati sono posti sotto il controllo e la responsabilità della Tesoreria nazionale dell'Oas».

Scelba polemizza con Moro per l'«incontro con i socialisti»

Nessuna formula di governo che si appoggi sul psi è ammissibile per il Ministro degli Interni - Dopo il discorso è stato ricevuto dal segretario del partito

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 novembre.

In serata, l'on. Scelba è intervenuto nel dibattito congressuale del suo partito, cui hanno dato praticamente inizio le dichiarazioni di Moro. Ha parlato alla inaugurazione di una sezione democristiana. E lo ha fatto in tono nettamente polemico. I democratici italiani — ha detto — preferiscono la lotta sul fronte interno della democrazia a quella più impegnativa contro il nemico esterno, il comunismo. Scelba ha aggiunto che elezioni anticipate avrebbero potuto rafforzare la democrazia e «grave è la colpa di quanti non le hanno volute».

Circa il congresso, ha rilevato che i democristiani devono chiedere «che siano respinti i tentativi di sopraffazione della sua libertà di giudizio, che sia considerata sacra la parola data agli elettori (neppure un congresso ha il diritto di venir meno alla parola data dal partito agli elettori), e che si dia vita ad un costume che non consenta che si possa mutare la politica e decidere su cose di grande rilievo politico sopravvenute senza sentire il parere degli elettori».

Il ministro dell'Interno non ha esitato a polemizzare con il segretario del suo partito, affermando: «Da tutte le parti ci viene ricordato che l'intesa con il psi costituirebbe la più grande operazione anticomunista; mentre noi sappiamo per certo che la maggioranza del psi non solo non condivide la impostazione anticomunista, ma proclama apertamente che non pensa di utilizzare il pci per il governo del Paese».

Se questa è la realtà, non ha significato alcuno distinguere sulla forma dell'intesa con i socialisti: distinguere tra «apertura» o «incontro»; poichè in politica non è tanto la forma quella che conta ma la sostanza, e la sostanza sarebbe questa: che la dc per la prima volta deliberatamente si preclude ogni altra scelta, per formare un governo con i voti determinanti del psi. Questo il significato reale dell'operazione. D'altro canto, le sottili distinzioni fatte in materia sono state già travolte dalla clamorosa adesione data dagli esponenti politici.

Dopo il discorso l'on. Scelba è stato ricevuto dal segretario del partito on. Moro a Piazza del Gesù.

Fanfani, interrogato oggi dai giornalisti sul suo giudizio dopo le dichiarazioni di Moro alla tv, ha risposto: «Io sono un iscritto alla democrazia cristiana e il nostro segretario ha così doverosamente notato che c'è il congresso del partito. Lui è stato abbottonato, figuratevi lo! Sono molto rispettoso dei segretari di partito. Quando lo ero io, di me lo ero poco; ma degli altri, di tutti, lo sono».

Uno dei temi di cui oggi si discute è questo: i tentativi attribuiti ad alcuni esponenti democristiani di determinare un rinvio del congresso di Napoli possono avere successo? Lo si è chiesto a Fanfani ventilando anche la possibilità di diminuzioni di alcuni ministri per determinare questo rinvio dell'assise democristiana.

Fanfani è stato esplicito: «Ma voi credete veramente che il congresso possa essere rinviato? Se dei ministri si dimettessero, li sostituiremmo immediatamente».

v. s.

Rubati a un antiquario torinese tre quadri e l'auto per 14 milioni

Il furto è avvenuto in una via di Milano dove la vettura era stata parcheggiata - Il derubato aveva acquistato le opere, un Campigli, un Sironi e un Sassu, all'asta dell'Angelicum

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 novembre.

Tre quadri d'autore — un Campigli, un Sironi, un Sassu — sono stati rubati la scorsa notte da un'auto parcheggiata in via Vanvitelli nella zona del nuovo quartiere di piazza Carlo Erba: anche la macchina, una lussuosa «Gran Turismo», è sparita; il valore totale della refurtiva si avvicina pertanto ai 14 milioni. Le tele erano di proprietà del signor Oreste Germanetti di 38 anni, abitante a Torino e di passaggio per Milano.

Parcheggiata la vettura in via Vanvitelli, il Germanetti si era recato in casa di conoscenti, abitanti nella via. Ne è ridisceso poco dopo mezzanotte: l'auto era stata rubata. Chiamata la polizia, sono stati istituiti posti di blocco in città e sulle strade periferiche, ma senza risultato. Del furto si occupa ora la Squadra Mobile, convinta che il colpo sia opera di una organizzazione specializzata nei furti di opere d'arte.

I tre quadri erano stati acquistati proprio l'altro giorno dall'antiquario torinese all'asta dell'Angelicum. Il Campigli venne pagato 5 milioni e mezzo, il Sassu 1 milione, il Sironi 2 milioni e mezzo. La veloce vettura inoltre costa circa 5 milioni.

g. m.

Una barca con tre pescatori affonda nel mare in burrasca

Due salvati; uno è annegato

Catania, 24 novembre.

(a. l. p.) Una grossa barca da pesca del Compartimento marittimo di Catania stamane verso le 8,30, è stata travolta dalle onde al largo di Capomulini (Acireale), sedici miglia circa a sud-ovest della città. Due dei tre pescatori che costituivano l'equipaggio, Carmelo Salomone di 37 anni e Pietro Bonfiglio di 50, sono stati salvati dagli uomini di un'altra imbarcazione dopo una drammatica lotta contro il mare durata alcune ore. Il terzo è annegato.

Si tratta del ventinovenne Francesco Tringale, padre di due bambini. Nonostante le più attive ricerche, alle quali hanno partecipato anche alcuni mezzi navali e due elicotteri del comando marittimo della Sicilia, nonchè una motovedetta della Guardia di Finanza ed il rimorchiatore «Prioio», il cadavere del pescatore non è stato ancora ritrovato.

ULTIME DI CRONACA

Arrestato il terzo complice d'una banda di giovani ladri

I carabinieri del nucleo giudiziario hanno arrestato ieri l'ultimo di una banda di giovanissimi che in pochi mesi fecero una decina di «colpi»: il modellatore Silvano C., di 17 anni, abitante in corso Sempione. L'elenco delle incriminazioni occupa due pagine.

Con Pietro P., di 18 anni, abitante in corso Vercelli e Adriano Girotto, di 21, via Palestrina 28, il giovane iniziò la sua «attività». In primavera. Prima rubarono sulle auto, poi presero di mira alloggi, officine, bar.

La notte del 21 maggio, penetrarono in un appartamento di corso Vinzaglio 14, poi in un laboratorio della ditta Tec.Mo., in corso Orbassano 403, impadronendosi di denaro, assegni e strumenti per ingente cifra. Dieci giorni dopo, forando un soffitto, si calarono nel magazzino del rappresentante Eugenio Pandini, corso G. Cesare 53 bis. Rubarono una calcolatrice, materiale, denaro. Il 4 giugno tornarono alla Tec.Mo.: bottino: tre macchine per ufficio e apparecchi elettrici; l'11, nel caffè Lenne, via Cibrario 45, presero 70 mila lire, 40 bottiglie di liquori e assegni.

Dopo l'ultima impresa la banda si divise: due si spostarono a Milano dove furono arrestati la sera stessa del loro arrivo.

Zaccagnini inaugura oggi il villaggio «Le Vallette»

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Zaccagnini inaugura oggi alle 15,30 il nuovo villaggio residenziale «Le Vallette», situato nella zona nord ovest del territorio comunale, a 6 chilometri da piazza Castello. Riceveranno le chiavi degli alloggi loro assegnati 78 capi famiglia; nei prossimi giorni altri duecento inquilini potranno trasferirsi negli stabili costruiti dall'Istituto autonomo case popolari.

L'imponente realizzazione delle Vallette occupa 713.600 metri quadrati, di cui 141 mila destinati alle sedi del traffico veicolare e 125 mila alle attrezzature collettive e al verde pubblico. Nel cuore del villaggio sarà realizzato un centro commerciale che ospiterà anche una grandiosa autorimessa sotterranea.

A opere ultimate il nuovo residenziale comprenderà 16.450 vani, 3 scuole elementari, due scuole materne, un asilo, una scuola media e professionale, il campo sportivo, la chiesa, la banca e l'ambulatorio per il pronto soccorso.

Stato Civile di Torino

23 novembre 1961

NATI — **Lucato** Alberto; **Giacomini** Massimo; **Bruno** Daniela; **Secci** Laura; **Nelratti** Paola; **Marzano** Cinzia; **Sobrero** Barbara; **Zafarana** Manuela; **Barbieri** Fedora; **Frola** Carlo; **Marchisio** Armando; **Sentimone** Giuseppe; **Serra** Massimo; **Gerella** Paolo; **Forte** Valeria; **Talleste** Marcello; **Scotenal** Fabiana; **Liscardi** Giuseppe; **Scavello** Adriana; **Pisa** Lorena; **Karto** Laura; **Ricci** Susanna; **Agostino** Tonina; **Carcamo** Francesco; **Bianco** Salvatore; **Schiavoli** Giuseppe; **Boglia** Simone; **Ardesi** Maurizio; **Cersolo** Marco; **Messina** Rosalba; **Grassi** Fulvia; **Castiello** Donato; **Bolino** Emanuela; **Marangani** Sandrino; **Manzella** Salvatore; **Scaglioia** Susanna; **Fugno** Lorenzo; **Di Juolo** Alberto; **Avara** Roberto; **Difrancesco** Chiara; **Sanbazzaro** Catia; **Iovane** Carlo; **Castella** Sergio; **Racca** Mariapia; **Benzi** Chiara; **Tufano** Ileana; **Catalano** Roccantonio; **Assalin** Miriana; **De Nisco** Tiziano; **Guerresi** Silvia; **Oberto** Laura; **Biando** Patrizia; **Milani** Marco; **Guimini** Daniele; **Chiamenta** Antonella.

MORTI — **Audagno** Maria ved. Gambino, anni 83, nata a Moncalieri, abitante in corso Matteotti 49; **Ratteschio** Teresa ved. Marchioretto, a. 80, Bassano del Grappa, str. Vallette 309; **Matera** Michele, anni 7, Torino, v. Genova 16; **Magni** Achille, a. 82, Pesaglio, v. Martiri Libertà 27; **Pascellini** Giuseppina in Morello, a. 57, Fano (mp., c. Ferrucci 46; **Gentilotti** Giuseppina in Sacco, a. 58, Torremaggiore, v. Bonglovanni 24; **Biasini** Antonio, a. 85, Dignano d'Istria, oper., v. del Pioppi 58; **Robetti** Francesca in Cavalli, a. 59, Solero, c. Sebastopoli 145; **Bevilacqua** Virginia in Cravero, a. 63, Lu Monferr., v. Mad. Cristina 45; **Rossoni** Carmela ved. Romagnoli, a. 75, Quattrocastello, c. Vitt. Emanuele 61; **Pellino** Onorina in Borrè, a. 75, Brusasco Cavagnolo, lungo Dora Savona 10; **Fornara** Felice, a. 75, Torino, industr., c. Re Umberto 65; **Piacenza** Caterina ved. Tabasso, anni 82, Torino, c. Marconi 34; **Musallo** Giovanni, a. 79, Piombino, str. del Fortino 27.

Deceduti in ospedali: **Cena** Maddalena ved. Trivero, a. 88, Verdengo; **Panse** Ermenegilda ved. Rivella, a. 80, Agliano; **Maseri** Giovanni, a. 71, Conegliano; **Falcetta** Giovanni, a. 77, Venaria; **Platone** Maria ved Mondino, anni 81, Valle Lomellina; **Anaidi** Margherita ved. Facta, a. 81, Torino; **Carrere** Giovanni, a. 65, Cavelli, bracc.; **Barda** Paolo, a. 55, Vico Canavese, oper.; **Lapiana** Antonino, a. 74, Sinigra; **Gerardin** Renato, a. 21, Torino, oper.; **Martino** Anna ved. Camia, a. 72; **Iatanelli** Francesca ved. Barresi, a. 76, Gela; **Delerè** Giuseppe, anni 90, Alfiano Natta; **Guelfo** Lazzaro, a. 55, Torino, oper.; **Beccardo** Rosa ved. Scursatone, a. 90, San Mauro; **Miglietti** Caterina ved. Cerati, a. 70, Occhieppo Inferiore; **Causso** Natale, a. 89, Torino; **Turela** Bruno, a. 38, Ferrara, appuntato P.S.

Matrimoni 22 - Nati 55 - Morti 32

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Valentina Alovisi nata Malinverno

di anni 77

Addolorati ne annunciano: i figli Ilario, Giulio, Enea, con le rispettive consorti, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25 alle ore 16 partendo dall'abitazione corso Peschiera 126.

— Torino, 24 novembre 1961.

Partecipano al dolore le famiglie **Biga, Celona, Canto, Crippa, Pescarol, Pivano, Segre.**

I Dipendenti della Soc. **TERMOE** prendono parte al vivo dolore del loro amministratore sig. Alovisi per la perdita della mamma signora

Valentina Malinverno ved. Alovisi

— Torino, 24 novembre 1961.

Partecipano al lutto del collega dott. Jorio Alovisi per la perdita della

Mamma

Prof. **Tito Cuzza** ed i colleghi: **Bosia, Branco, Cardellino, Cerda, Ceraegio, Degasperi Dassy, Giolito, Gyarmati, Jullien, Pellassi, Rueide, Russo** ed il Prof. **Guido Levi**, La Maestra **Parra** e le **Gabrielche**.

— Torino, 24 novembre 1961.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Valentina

la nonella **Mora** ed **Ezio**, i nipoti **Lucia-na, Gino** e **Maria Rita, Adriana, Maria Teresa De Michieli** ed il cognato **Emilio**.

— Torino, 24 novembre 1961.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Bassignana

Ne danno doloroso annuncio le figlie: **Adriana** e **Anna**, il genero, il fratello **Giacomo**, la sorella **Linda** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 partendo dalla Clinica Evangelica via Silvio Pellico 19. La presente come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 novembre 1961.

I Dipendenti della **S.p.A. G. Ceriana Levi - Anzaino e Levi's Jolly** prendono viva parte al dolore della famiglia Canzio per il decesso della signora

Anna Maria Bassignana

— Torino, 25 novembre 1961.

Pina Audisio partecipa al dolore della Famiglia.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Attilio Gherlone

Affranti lo partecipano le moglie, figli, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 26 corr. alle ore 9,30 in Cossombrato. La presente è ringraziamento.

— Torino, 23 novembre 1961.

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del collega Rag. Vittorio Gherlone per la scomparsa del

Papà

— Torino, 24 [illegible] 1961.

Partecipano con dolore alla perdita dell'amico

Socrate Roveroni

le famiglie: **Maurizio, Barisone, Giachino, Sandri, Di Mauro, Ranalli, Cretone, Gallo, Greggio, Pialino, Bieri, Carbon, Guerra, Anchori.**

— Settimo, 25 novembre 1961.

Gli affezionati amici **Migliori, Nalli** e **Lorenzoni** prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico carissimo

Socrate Roveroni

— Torino, 24 novembre 1961.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Vittoria Nasso ved. Pozzo

d'anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Giovanni** con la moglie **Anna Domenico** e famiglia; **Rosa** la nuora **Maria Parodi** ved. Pozzo e famiglia, la sorella **Clara**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno la Rovasenda sabato 25 alle 14.

— Rovasenda (Vercelli), 24 novembre '61.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Musso

Commerciante

Angosciati ne danno partecipazione la moglie **Anna Bersano**, la figlia **Margherita** col marito **Luciano Meynardi** con la piccola **Anna Maria** e parenti tutti. I funerali oggi 25 corr. alle ore 16 da via Montevecchio 17. Per volontà del-l'Estinto pregasi non inviare fiori. Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1961.

I figli del Compianto

Ferdinando Vincenzi

commossi per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro Caro Papà, ringraziano parenti, amici, colleghi, conoscenti e tutte le gentili persone che con la presenza ai funerali, invio di fiori, parole di conforto e opere di bene, parteciparono al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il 21 dicembre alle ore 8 nella Parrocchia di Gesù Adolescente, via Lucerna 16.

— Torino, 24 novembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Ramarolo** profondamente commossa ringrazia tutte le persone che vollero partecipare al loro grande dolore e resero omaggio al caro

Renato

Messa di trigesima 15 dicembre ore 8 Chiesa di S. Alfonso.

— Torino, 25 novembre 1961.

Dopo una vita tutta dedicata alla Famiglia ed al lavoro, munito dei Conforti Religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Perona

Industriale

di anni 82

Costernati ne danno la dolorosa partecipazione la moglie **Giuseppina Varia**, i figli **Mario** con la consorte **Ilaria Balsero** e figli; **Battista** con la consorte **Agnese Barlezzaghi** e figlio; **Alberto; Quinto** con la consorte **Teresina Giacobbe** e figlio; **Celestina** col marito **Piero Regaldo** e figlia; **Carmelina**; la sorella **Giulia** ved. **Regaldo**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 25 corr. alle ore 14,30 partendo da via Orbetello 161, dalla cara Salma, proseguirà per Borgaro dove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia. Un vivo grazie al Medico curante Dott. Luigi Gilardino e alla Signorina Negro per la premurosa e devota assistenza prestata.

— Torino, 22 novembre 1961.

Regaldo Cirioco con i figli **Giuseppe Domenico, Giovanni** e **Luigi** con le relative famiglie partecipano al dolore della Famiglia Perona per la perdita del papà

Giuseppe Perona

— Venaria, 24 novembre 1961.

Mario Cinelli - Amministratore della ditta Fratelli Perona e gli impiegati tutti prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del padre

Giuseppe Perona

— Torino, 22 novembre 1961.

La Maestranza della Soc. **I.M.C. Perona Giuseppe di Perona Mario e C.** si associano al grave lutto che ha colpito i Titolari Fratelli Perona per la dipartita del caro

Padre

— Torino, 23 novembre 1961.

La Famiglia **Rabuffo** e **Daloia** si uniscono al grave lutto che ha colpito la Famiglia Perona.

I fratelli **Carpignano** partecipano alle condoglianze.

Direzione e Maestranze della **S.p.A. Industria Laniera Val di Susa** partecipa al dolore del sig. Pietro Regaldo amministratore delegato della Società per la perdita dello suocero

Giuseppe Perona

— Villardora, 24 novembre 1961.

Il **Presidente** del **Collegio Sindacale** della **S.p.A. Industria Laniera Val di Susa** partecipa al dolore dei sigg. Battista e Mario Perona sindaci della Società per la perdita del loro padre

Giuseppe Perona

— Torino, 24 novembre 1961.

La **Ditta F.lli Regaldo** partecipa al dolore che ha colpito il sig. Pietro Regaldo per la perdita di suo suocero

Giuseppe Perona

— Venaria, 24 novembre 1961.

Le famiglie **Antonio Ciambino** e **Francesco Balena** partecipano al dolore del cognato Quinto per la perdita del padre

Giuseppe Perona

— Corsetta S. Maurizio Canavese, 24-11-61.

Famiglie **De Bandi, Gazzola, Dondolotto** si uniscono al dolore della famiglia Perona.

Giovanni Cassina Mioni personalmente ed a nome dei **Dipendenti** partecipa al dolore della famiglia Perona per la perdita del padre

Comm. Giuseppe Perona

— Torino, 25 novembre 1961.

Le famiglie **Attilio Bra, Gallo, Mandrino**, partecipano al dolore dei Fratelli Perona per la perdita del loro caro

Papà

— Torino, 25 novembre 1961.

Gli **Amici** del **Caffè Gioia** prendono parte al dolore dei Fratelli Perona per la perdita del loro

Papà

— Torino, 25 novembre 1961.

Con profondo dolore gli amici legati da fraterno affetto partecipano al decesso del

CAV.

Giovanni Battista Alice

Adolfo Borasi
Ettore Compagno
Ing. Gioachino Cavicchioli
Cesare De Marchi
Dott. Ferruccio De Marchi
Rag. Ezio Gianani
Edoardo Gilli
Dott. Candido Matarazzo
Luigi Pezzana
Pietro Trupini
Pietro Reale
Dott. Attilio Virgilio.

— Torino, 24 novembre 1961.

Il **Titolare** ed i **Dipendenti** della **Ditta G. B. Alice e C.** di Bacco Mario partecipano con vivo dolore la scomparsa del

Cav. C. B. Alice

ex Contitolare.

— Torino, 24 novembre 1961.

Mario Bacco e famiglia prendono parte con profonda tristezza al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato il

REV. PROF.

Don Giulio Dassano

Lo piangono, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1961.

E' mancato

Benedetta Pollone ved. Maggia

I famigliari tutti ne danno la dolorosa partecipazione. I funerali domani 26 corr. alle 10,30 da via Artisti 29. La presente è ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 1961.

Amabilità amorevolmente esalata dalla Ada è deceduta a Roma il 24 novembre 1961

Anna Cristini ved. Mattei

— Roma, 24 novembre 1961.

I cugini **Mattoy** e **Rastori** partecipano al dolore della cara Ada per la perdita della sua **MAMMA**.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della **S.p.A. Stabilimenti C. Fornara & C.** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

Cav. Felice Fornara

Presidente della Società.

— Torino, 25 novembre 1961.

E' mancato

Ignazio Pagliano

L'annunciano: moglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 8,30 da corso Unione Sovietica 230. Indi la salma sarà trasportata a Monastero Vasco.

— Torino, 25 novembre 1961.

E' cristianamente mancata

Luisa Mercede Risso

Il suo **Aldo** e famiglia, l'affezionata famiglia **Mazzucato**, i cugini, lo annunciano addoloratissimi.

— Torino, 23 novembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Cravenna, Bella** e **Rivelli**, profondamente commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al Caro

INGEGNERE

Giuseppe Cravenna

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di vivo cuore tutti coloro che con fiori, opere di bene, scritti o di presenza hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di settima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Frossasco, giovedì 30 corrente alle ore 9,30.

— Pramollo, 24 novembre 1961.

I figli del Compianto

Ferdinando Vincenzi

commossi per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro Caro Papà, ringraziano parenti, amici, colleghi, conoscenti e tutte le gentili persone che con la presenza ai funerali, invio di fiori, parole di conforto e opere di bene, parteciparono al loro dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il 21 dicembre alle ore 8 nella Parrocchia di Gesù Adolescente, via Lucerna 16.

— Torino, 24 novembre 1961.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Remarolo** profondamente commossa ringrazia tutte le persone che vollero partecipare al loro grande dolore e resero omaggio al caro

Renato

Messa di tr

OLIVETTI
SCRITTURA
ELETTRICA
OLIVETTI
MODELLI
TRE

olivetti

La macchina per scrivere elettrica vuol dire meno fatica e più pagine, sempre impeccabili. Lo sa chi scrive, chi firma e chi legge. Alla applicazione degli impulsi elettrici deve accompagnarsi una varietà di modelli e di servizi. Anche in questo campo, una società in rapido progresso, come quella italiana, ha esigenze molteplici. Per questo la Olivetti presenta tre diversi modelli di macchine per la elettroscrittura: la Raphael a spaziatura, differenziata, modello che definisce una categoria dell'intelligenza e del gusto; la macchina a nastro di polietilene, che per l'assoluta nitidezza della stampa si destina a importanti testi aziendali; e quella a nastro normale, per il corrente lavoro d'ufficio.

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 16)

A. AUTOSALONE Andrea [illegible] 13, telefono 42-720, il più vasto assortimento d'autovetture nazionali ed estere.

A. AUTOSALONE Cavalieri, nuovo ed usato. Brescia 12. 882

A rate camioncino ELR 10 ql. Belvedere, 500 C, cambi. Tel. 46-007.

ABBIAMO Abarth Zagato 750, Appia II serie, 1100 lusso '58-'59, Giulietta T.I., [illegible] Vignale Cluny, pulmino 6 posti, 600, 500, permute rateazioni. Corso Palermo 85. 1141

ABBIAMO Flaminia coupé, Flavia, B 20, Ford Comet, Mercedes 180 diesel, Anglia, Volkswagen, [illegible] A 40, Giulietta normali, TI, sprint, spider veloce, 1900 GL, 1200 normali, spider, 750 Viotti, 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 2. Telefono 49-681. 1133

ABBIAMO 1300 nuova, 103 speciale, altre 103 '57 '58 tipo S, 600 Bianchina, 600 vettura e Multipla. Occasioni, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 995

ACCOGLIAMO rapidamente anticipi prestiti su autonoleggi. Aba, piazza Bodoni 1 g, telefono 521-381. [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] pagando contanti, prenotiamo. [illegible] do. Sant'Anselmo 8. 849

ACQUISTIAMO contanti autovetture autocarri, anche sinistrati. Tel. 31-832.

ACQUISTO 600 occasione, ottimo ordine, pagamento contanti. Tel. 694-308.

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914, CORSO PRINCIPE ODOONE 1 487-193, VIA GRAMSCI 15, 511-231. PRONTA CONSEGNA GIULIETTA MODELLO '62, DAUPHINE ONORE.

ALFA 1900 super, 2400 fabbricazione 1957, assortimento autocarri tipo Leoncino C 40, 515, Ardea, 1053. Telefonare 683-070, [illegible] 18. A93627

ALL'AUTOSALONE « Montecosa », Petrarca 6, telef. 651-501: Triumph TR 3, Appia Zagato sport, Appia II '58-'57-'56, assortimento Giulietta, Dauphine bimestre, Dauphine Ferlec, [illegible] 500, 500 furgoncini, Bianchine, [illegible] Mathieu, Panhard Tigre, furgone T 1, pullman T 1.

APPIA coupé Farina, 2ª serie vendesi a privato, visibile corso Duca Abruzzi 10

APPIA lusso Vignale costruzione 1960 privato vende. Via Pisani 32.

APPIA seconda serie, dicembre 1957, vendesi a privato, C. Duca Abruzzi 10.

APPIA III serie sei mesi vendo. Telefonare 628-250. A94421

AURELIA B 20 '55 revisionata, radio; B 12 '54; B 12 '55; vendo, cambio. Ciavarres 6 A93635

AUTO Union quattro ruote motrici rimorchiatore 1960 occasione metà prezzo. Telef. ore pasti 891-205. A94087

AUTOAGENZIA Conti, [illegible] 118, camioncino [illegible] nafta, 3-10 q.li 1100, furgone Romeo, MF 10 q.li. 881

AUTOAGENZIE Conti, [illegible] 118, Giulietta TI nuova, occasioni TI normale, [illegible] diversi modelli, Appia II.

AUTOBOTTE Fiat 680, rimorchio 3 assi O.M.T. vendesi valendo. Corso Unione Sovietica 91. 749

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, [illegible] 5. 1228

AUTOCARRI 640 626 normali, furgonati, ribaltabili, 640 4 ruote motrici, assortimento camioncini. Boscetto, via [illegible] 29, telefono 20-207. 1094

AUTOCARRI 682-125 Superstarato Leoncino, 615, 1100 ELR [illegible] Ferraro, corso Traiano 170. Tel. 661-470.

AUTOCARRO [illegible] lungo circa 6 mt. 60 ql., trasporto, mobili, tubi, ecc. [illegible] ultimissimi vendo. Tel. 890-628.

AUTOCENTRO vende permuta Giulietta Sprint '60, Spider 90 Cv, 1200 Gran[illegible], 1100 [illegible] '60, 1100 '59, vasto assortimento 600, 500. Tel. 530-402.

AUTOMOBILISTI, la Sfai finanzia acquisti autonoazi, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga [illegible] zione, pagamento immediato. Premio [illegible]. Andrea Doria 13, telefoni 531-613, 512-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapida garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Falco, via Tiziano 17 ang. via Stura. Tel. 697-900.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-385: [illegible], 1100 H, 600, Multiple, 500. [illegible]

AUTONOLEGGIAMO con oppure senza spesa, qualsiasi tipo auto Fiat, ispezionateci. Telefonare 651-844. 1016

AUTONOLEGGIANSI AL « MODERNO » NUOVE 500, 600 D, 1100 H, 1800. TELEFONARE 276-931. 16

AUTONOLEGGIANSI nuove 600, 103 H, 1900. Mignola, Principe [illegible] 11, telefono 60-256. 93

AUTONOLEGGIO Maragno affittasi senza spesa 600, 1100, 1200. Telefono 485-295. A91784

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100-103, permutasi con vettura o moto. Facilitazioni pagamento. Telef. 687-514.

AUTOSALONE Tassone, Borgo 287 bis, telefono 42-520: Anglia, Appia Farina, Appia spider, Appia III-II, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 1900 super, Dauphine, Opel Rekord, Simca Monaco, [illegible] spider, 1300 spider, [illegible], 1100 familiare, 103 sport, 103 diversi, 600, [illegible] giardiniera. Cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONI concedesi rapidamente. Ilma, [illegible] 12, tel. 40-579.

AUTOTORINO commissionaria Innocenti Austin [illegible] sollecita berlina commerciale spider Principe Eugenio 11, telefono 553-484, [illegible] Albertina 3, telefono 882-716, Unione Sovietica 22, telefono 587-806. 1093

BELLA 1400 A nera (1955), 600 (1955) ottimo stato privato. Tel. 483-575.

BELLISSIMA [illegible] D mesi sei km. [illegible] avorio interno pelle privato vende lire 580.000. Telefonare 720-023.

BELVEDERE come nuova, privato vende privato, rateizzando. Telefonare 753-103.

BELVEDERE '54, ottime condizioni vendo, permuto con 500 C. Telef. 321-709.

BENEDETTO & C., Commissionaria Lancia, piazza Adriano 5, telefono 31-110. Veicoli usati: Appia II-III serie, spider B 24, Flavia, coupé, berlina e GT Flaminia, Giulietta TI e sprint, spider 1100, Fiat 2100, furgone Jolly, 1D Citroen quasi nuova. 223

BENEDETTO & C., commissionaria Lancia, via Arcivescovado 2, telef. 41-444. Prenotazioni nuovo coupé Flavia.

BIANCHINA berlina 8 mesi vendo. Telefonare 797-026. A93893

BIANCHINA panoramica, semestre vendo privato. Telefonare 764-309 dopo ore 19. A94097

BIANCHINA Special 1963, 500, 600, 103, Appia, familiari Farmula interni, Sant'Anselmo 8 949

CAMIONCINO 1 come nuovo, 500 furgone. Familiare, pulmini. Vigone 44.

CAMIONCINO 1100 tre quintali, gommalluchino, cassone grande, privato vende. Telefonare 782-230. A94104

CASA della macchina per autovetture servizio Abarth, Alfa, Autobianchi Lesmo 57, telefono 279-951. 1093

CATENE saldate e calibrate, per auto, moto, industrie. Marengo, Mazzini 33, telefono 871-713. 903

COMPERO millecento 103 oppure multipla 600. Telefonare 519-445.

COMPRO contanti qualunque automobile, permuto, prenotazione consegne subito. Vigone 44. 758

COMPRO contanti qualsiasi autovettura. Autoriparazioni via Fiocchi 5.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita tutti tipi Alfa e Dauphine '61. Fabro 10, tel. 47-114; corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

DARIO Vico, via Filadelfia 51, 396-914, vende Giulietta Sprint '61 come nuova.

DAUPHINE Alfa Romeo '63 perfetta, Dauphine Renault Gordini '60 [illegible] vende, permuta, rateizza Dario Vico, via [illegible] 51; 396-914. 826

DAUPHINE Alfa Romeo '63, facilitazioni pagamento. Commissionaria Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 246. 77

DIPENDENTE [illegible] filiale vende Appia 6 mesi Km. [illegible]. Telef. 562-292.

DKW [illegible] la grande novità del [illegible] è presentabile oggi a prezzi ribassati [illegible]. Centro Automobilistico Sebalpino, piazza [illegible] 1. 1159

GRAN turismo Aurelia vendesi occasione. Italcar Commissionaria Lancia, via Bertola 7 interno. Tel. 42-447, 522-777. 813

GS 19, ottima occasione, garanzia vende permuta rateizza commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 464

FIAT-SAVA [illegible] via [illegible] 20, telefoni 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIAT 1200, 1800, 2100 blu semestre, 103 ogni tipo, 600, 1400 A, autocarri [illegible] N, [illegible] Elaiau, Leoncino, 615 N, 1100 10-8 ql., Berbino, Tunisi 139, telefono 670-082. 1154

FIMS sovvenzioni auto case tedesi, massima valutazione, celerità. Telefonare 871-038, [illegible] 31476

FINANZIAMO rapidamente auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telefono 53-590. 157

FLAVIA sei mesi km. [illegible] reali dipendente vende. Telefonare [illegible]

FLAVIA semestrale 4000 km. [illegible] nario Lancia vende 1.520.000. Telefonare 31-149. A94247

FURGONCINO Citroen 2 ql. garanzia vende commissionaria Citroen corso Vittorio Emanuele 206. 464

GENERAL MOTORS, NUOVI MODELLI 1962, VAUXALL-VICTOR « 1500 » VETTURA ELEGANTE, ECONOMICA, SICURA, CONSEGNA PRONTA TUTTI MODELLI CHEVROLET, CLEMENTINA FIORE, PRESENTAZIONE PONTARELLA, CORSO VITTORIO 125, TELEFONI 547-567, 547-900. 1180

GIULIETTA berlina TI bellissima, gialla T.I. '61 seminuova vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 396-914. 826

GIULIETTA '60 privato vende privato 820.000. Garage Perugini, Artigli 4.

GIUSTO, San Quintino 4 bis, acquisto rapidamente [illegible] su autoveicoli.

INCIDENTI Austin berlina combinata Spider [illegible] sollecito [illegible] fino 30 mesi prova [illegible] commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 553-484, [illegible] Albertina 3, telefono 882-710; [illegible] tedesca 22, telefono 587-000. 1065

LANCIA B 24 coupé seminuova gommatissima con freni disco vende privato. Telefonare 241-733 ore ufficio.

LANCIA Esatau [illegible] perfetto 900 Alfa camionato vende, permuta, rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51, 396-914.

LENCIA Tesi 1400 Fiat motore vendo. Telef. [illegible] A94062

NUOVA 600 sei mesi grigio, privato vende privato. Tel. 585-538.

OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TEMPOLINI, 1400, APE, GIULIETTE, FURGONCINI, CAMPAGNOLA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 758

PRIVATO a privato vende 1200 grigio chiaro 6 mesi. Telef. ore pasti [illegible]

PRIVATO vende a privato Ardea 5 marce 1952. Telefonare 684-694.

PRIVATO vende a privato [illegible] anno '59. Corso Rosselli 91/3.

PRIVATO vende a privato 1100 special [illegible] semestrale. Telefonare ore ufficio 283-701. A93954

PRIVATO vende Belvedere metallico unico proprietario. Tel. 31-209.

PRIVATO vende economia [illegible] bellissima efficiente 500 Giardiniera. Telefonare 374-303. A93388

PRIVATO vendo Fiat 500 C gommalluminio 130.000 trattabili. Tel. 676-171.

PRIVATO vende furgone [illegible] 1957 unico proprietario, bellissimo. Telef. 755-103.

PRIVATO vende Giulietta [illegible] Moretti '58, avorio, bellissima. Telefonare (638-596) 873-786. A93335

PRIVATO vende privato sprint bellissima 8 mesi Telefonare 772-404. A93648

PRIVATO vende privato 600 D avorio mesi sei. [illegible] 369-642.

PRIVATO vende privato 1100 H 12 mesi 17.000 km. (permuto). Tel. [illegible]

PRIVATO vende privato [illegible] Special bicolore assurrino nero, accessoriato. Telefonare 689-850. A65472

PRIVATO vende 103 E familiare ottimo. Valentino Carrera 144. [illegible]

PRIVATO vende [illegible] C. Tel. 298-357, sign. Torrisi. A94530

PRIVATO vende 500 C, 140.000, Km. 18.000. Telef. 758-600 mattino.

PRIVATO vende 600 D bellissima come nuova km. [illegible], grigio chiaro. Telefonare 796-720. [illegible]

PRIVATO vende 600 D grigio [illegible] 6 mesi. [illegible] 894-136 ore dei pasti.

PRIVATO vende 600 D mesi 8. Telefonare 764-679 ore serali. [illegible]

PRIVATO vende 600 presso autorimessa Monterosa. Telefonare 21-589. A95190

PRIVATO vende 600 vetri rientranti bellissima 340.000. Telefonare 483-647.

PRIVATO vende 1100 special recentissima km. [illegible] prezzo 840.000. Telefonare 385-369. [illegible]

RENAULT 4 presso commissionaria Cottino, prenotazioni e prove via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. [illegible]

RENAULT R 4 L, DIMOSTRAZIONI, PROVE, PRENOTAZIONI DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 51, 396-914.

RICHIESTA [illegible] veicolare uso, moto, recapito pacchi, servizio domiciliare. Telefonare 528-514, Agenzia Bisanti, corso Vittorio 40. 28319

S.A.C.AU.TO, [illegible] Fiat-Sava. Pronta consegna veicoli usati. Vendite con garanzia e pagamento rateale fino a 24 mesi. Visitate il [illegible] salone di esposizione usato, corso Racconigi 141. Interpellateci esponendo i vostri desideri riservata contanti. 271

SAICAR COMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1200, 1400, 1800, GIULIETTE, ARDEA, AURELIA, FURGONI, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI. ASSISTENZA. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 749

SEICENTO sei mesi km. 3000 vendesi. Telefonare ore pasti 775-350.

T.I. '60-'61, altre 6 mesi come nuove, spider '60-'61 vendesi. Cottino, Fabro 10, corso Giulio Cesare 213.

UNICO proprietario vende Ardea [illegible] bellissima, qualunque prova. Telefonare 283-759. A95076

UNICO proprietario vende [illegible] '63, permuto con [illegible]. Telefonare 283-971.

VENDESI Ardea 5 marce perfettissimo ordine, cambio Vespa. Tel. 694-005.

VENDO Appia 1ª, 2ª, 3ª, Appia furgone 58. 103 familiare 60, 103 diversi, [illegible] 600 Bianchina, 1200, 103 T.V. Cuma 3. 920

VENDO diversi Leoncini e autocarri quintali 10 e 7. Autovetture. Telefonare 276-971 953

VENDO Fiat 1300 cambio con 600. Telefonare 762-728 A95305

(Continua a pag. 18)

33 MILIONI DI TELEVISORI VENDUTI IN TUTTO IL MONDO

EKCO VISION

Modello portatile
IL PIÙ LEGGERO
IL PIÙ SOTTILE
17 pollici del mondo

EKCO VISION

Modello a schermo rettangolare
23 pollici

EKCO VISION

Modelli
a 22 pollici

EKCO VISION

è garanzia di altissima qualità perché frutto di ricerche ed esperienze di una grande industria elettronica.

In questo campo infinite sono le marche ma poche le industrie.

Molte migliaia di operai ed un imponente complesso di attrezzature producono ogni giorno i famosi televisori

EKCOVISION

Listini gratis
Viale Tunisia 43 - Milano
tel. 637.756 - 661.916
agenzia Vendere

In Piemonte
F. LANZARA
Via Mombarcaro 42
Torino - Tel. 396.079

Pubblicità ESA - Scarsi

TECNICA
E PRECISIONE
FIAMMINGA

I televisori AREL,
dopo molti anni di esperienze
scientifiche e di successi
tecnico commerciali, ottenuti
in quasi tutti i paesi
d'Europa, oggi sono venduti
anche sul mercato italiano

Società Importatrice:
SORIGEN - Genova
Agente Regionale:
NOREL Via Po 20 - Torino
Telefono 882-773

AREL

ANTWERPEN

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 17)

VENDO ottima 500 '59 permuto con 600 buona carrozzeria. Tel. 804-403 ore 13.

VENDO 500 D 6 mesi 380.000 trattabili. Telefonare 959-185, Rivoli.

VENDO 500 D semestrale. Tel. 384-757.

VENDO 600 D mesi 5. Tel. 861-179.

VENDO 600 D rivo di accessori filtro L. 510.000. Via Genova 176 autosalone.

VENDO 1100 Special sei mesi. Telefonare 518-679. A93978

VENDO 1100 special 6 mesi completo accessori. Telefonare 362-150.

VENDO 1100 '56 motore gommo ottimi talonabile. Telefonare 884-634. 263

VENDO 1400 A, 1400 B ottime, visibili autorimessa Gallia, via S. Agostino 26.

VENDO 1400 B 1956 ottima. Telefonare ore pasti 897-806. A95198

VOLKSWAGEN permuto, residenza, cambi, concessionario Grazzi, Saluzzo 29 assortimento usato. 1040

VOLTURANSI 500 settemilacinquecento; 600 diecimila, Gillio, via Rosebery 9, telefono 521-974. 207

VOLTURIAMO automobili, motociclette, motoleggere, L. 5200. Vela, Talucchi 23. Telefonateci 773-196. 1049

VOLTURIAMO celermente 500 settemilacinquecento, 600 diecimila, 1100 dodicimilacinquecento, XX Settembre 50 ang. Garibaldi. Telefonare 551-216. 1158

VOLTURIAMO rapidamente: 500, settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-676. 144

103 1954 ottima accessori vendo a privata. Telefonare 385-048. A95115

500 Giardiniera semestrale vendesi 610.000. Telefonare 662-620.

500 Giardiniera, 500 D vendo privato. Telefonare 698-682, 597-093. A95029

600 bella, Ardea ultimissime vende (permuta 500, motoscooter). Telefonare 581-237, 518-915. A94702

600 D chiara sei mesi vendo. Telefonare 663-748. A85005

600 D grigio chiaro mesi 6 vendo. Telefonare 762-676. A94503

600 D mesi sei vendo, grigio chiaro, sedili ribaltabili. Telefonare 661-180.

600 D mesi 7 6000 km. vende privato. Telefonare 397-010. A95020

600 D sei mesi vendo. Tel. 698-206.

ALLIETATE il Natale dei vostri bimbi con biciclette Bianchi. Concessionarie: sole via Cumiana 2, filiale corso Stati Uniti 7 bis, Telefono 513-447. 595

APE, motofurgoncini anche senza patente. Volete cambiarli, volete venderli? Cavalieri, via Nizza 35. 435

AVIA concessionaria ciclomotori, motoscarri Visi, senza patente. Corso Vercelli 84, telefono 21-543. 554

CICLOMOTORE Bianchi Aquilotto vendesi nuovissimo 49.000. Gerbino, Bigli 628, Sanremo. 29394

CONTANTI compro Vespe, Lambrette, anche sinistrate, permuto auto. Telefonare 521-442. 347

A. ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, supermagnetofoni Sigmabox locali. Telefonare 752-946. 1169

A. KEROSENE, riscaldano ufficine, negozi, alloggi, Federici, Pod. Ugo, Valsalice, con senza camin lumaria, sicurezza, convenienza. Brieve, corso Vittorio 86.

A. LAVOLO, fabbrica fisarmoniche e strumenti professionali e per diletto. Via Guidoncio Ferreri 2, Torino, telefono 878-445. 1175

A. PELLICCIA, d'occasione semipunove bellissime vendo, pensano, castore, mimagnè, castorino, persiano lireitschwanz. Telef. 81032. A94230

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 644

ANTICAMERE lavoro verniciato, cristalli, specchierie, salotti artistici, maggiolini, Cinzengua, Barcemigi 124 bis, Telefonare 31-737. 883

ARCIDOCASIONE, Astara Italia, Barbaroux 9, tel. 519-973, 519-507, televisori di occasione garantiti più di nuovi, 17" L. 45.000-50.000, 21" L. 60.000-80.000.

ARMADI, cemere, camerette nozzi, soggiorni, autocamere, cucine, liquidasi. Pagella, Mazzini 44. 800

ARREDATEVI, corso Toscana 17, matrimoniali 70.000, cucine formica 60.000, armadioni 25.000, salotti 35.000, seggioni 65.000. 894

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, vendo prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3 703

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Ingrosso 39 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 2819

ATTREZZATURA completa negozio scatoli bianco cosse nuovo vendo. Lambretti, 8 Secondo 33 cortile. A95016

BARGONCINI Tel Terrier Fox Terrier Volpini padovi. Via Saccarelli 16, Pianezza. A92393

DEBENEDETTI, via Cernaia 38, rinnova i locali. Grandiosa vendita di tutto lo merci: lana, seta, cotone, impermeabili e confezioni da uomo e signora. Prezzo di vera liquidazione. Approfittatene subito 1052

DUSIED, macchina maglieria moderna, piatten, sleeves. Macchina garantita. Via Bogino 5, telefono 538-930.

GUARDAROBA fratelli Crupelli falbri emiti specializzati: 2 porte 20.000, con supporto 35.000. Via Passalacqua 6 telefono 521-918 432

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, arranzia funche rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI lavorazione di lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6095

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Diliscenzo. L'azienda garantita ottimale. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutazioni massime. Capellina 5, telefonate 488-181. 11042

MONETE antiche acquisto, « Numismatica » Ravinia, corso Vittorio 73, telefono 48-851. A93-778

OCCASIONE televisore 17 pollici ultimo funzionamento vendesi 35.000. Telefonare 41-256. A95145

OLIVETTI da scrivere, fisarmoniche, carrello cristallo, vestiti mezza sera, smoking. Telefonare 42-511, mattino.

PELLICCIA persiano, fattorino, bolivia nobile, colli, stole, cappelli. Trasformazioni, pulitura Valinari, Lagrange 31 (pomeriggio). A95138

PIANOFORTI, armonium migliori marche vendo, compro, cambio Capitoni, Po 25 A90909

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 585

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Connaglio, Po 20, telefono 882-728. 9669

PIANOFORTI vende acquista noleggia riparo accordo trasporta antica ditta Berta, Principe Tommaso 31, tel. 60-909

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni misura, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, risparmiate.

PRIVATO vende cucina lavorata come nuova 20.000 più bellissimo sofà letto. Telefonare 670-877. A93882

PRIVATO vende occasione camera letto piazzamezza, matrimoniale, entrata. Valle, Sant'Anselmo 2. A94403

PRIVATO vende ottimo pianoforte tedesco. Telefonare 721-875. A93050

RISERVA cucina cedesi fulla o parte terreno abaito ogni salvaggina consegnato situata direttrice Acqui-Genova, scrivere: Casella 1487 E, Stp, Genova.

SANFRANCESCO bagni igiene del zaino, via Cuneo 16 Telef. 273-135

SCI seminumeri occasione vendesi. Telefonare 518-381. A93401

STRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio esistente, Mobilificio, Garibaldi 13 (vedesi azienda). 82

TAPPEZZERIE in carta velcio acquistate rispettivamente! Eseguiscesi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 ang. corso Dante che si offre una amplissima scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

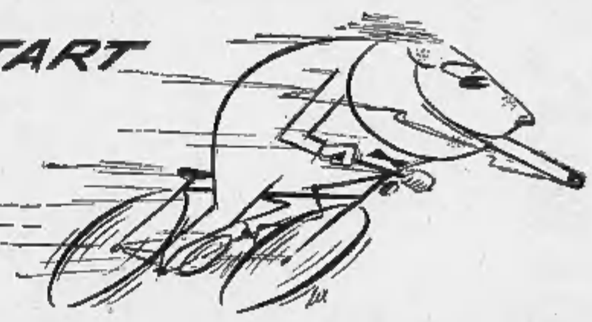
TELEVISORI 1 e 2 canale da lire 100 mila. Assistenza, garanzia, Radio Mugnoni, Madama Cristina 26. 715

Z ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico negozio con scale assortibili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

buon start con START

Prendere il buon start è una delle cose
più importanti nella vita, perchè un buon inizio
decide in gran parte del vostro successo.

* La scelta giudiziosa dei tabacchi che compongono
la START garantisce la sua qualità eccezionale.



Start si vende in Italia dal Vostro fornitore abituale in 3 tipi - Start normale 285 L., Start King Size 310 L., Start King Size filter 330 L.

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ABBIAMO assortimento usato molto, motocarri, garanzia, rateazioni. Ritiro, Vercelli 57, telefono 272-921. 1093

AGENZIA Lambretta Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5. Ultimi modelli, rateazioni, permuta occasioni Telefonare 489-743 AM785

MOTORE marino 100 HP vendo. Telefonare 687-721. A94082

PRIVATO vende Vespa G. S. Telefonare 298-857, ore Torrient. A94530

PRIVATO vende 250 Guzzi-Airone tutt'uno, nuovissima. Telefonare 735-100.

VOLETE Vespa, motoriammoderno Ape, rateazioni, occasioni. Motori, Lanzo Sovietica 169, tel 393-626

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A. A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su modificati da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lanzi, Mazzini 41. 8018

A. SVUOTIAMO cantine solai, alloggi pericolosamente ingombri libri cose inutili. Telefonare 482-483. A93814

ACQUISTANDO pelliccie divani salotti, stabilite grande esposizione Gaidano, corso Vittorio 32 916

ACQUISTASI qualsiasi botteglia, damigiane, carta, ferro. Telefonare ore pasti 273-822 A95153

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-137. 838

ACQUISTO argenteria lampadari cristallerie orologi piatti porcellane teppeti. Telefonare 45-312. A93901

ACQUISTO libri mobili fisarmoniche mobili moderni articoli vari. Sgombero locali. Telefonate 483-182. A95103

APPARECCHIO acustico occasione acquistato privato. Tel. 281-674.

ARMADI metallici per balcone da fire 8500 in più. Rappresentante Cam, via Campana 15. 1017

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bagliori angolo Italiani, camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANA specializzata confezioni, riparazioni: cameere, tende e mappe ricordo, modelli: ospedali, fallibour, chemisiers, giacche, stile, completi sportivi. Le stoffe gemite e più Bianchini, via Garibaldi 24. Telefono 489-005.

ARTIGIANO vende bellissima camera letto noce 175.000, sala pranzo 150.000. Telefonare 882-380 329

BELLISSIMO abito bianco sposa modico prezzo vendesi. Tel. 396-928.

BILANCIA automatica Wimler nuova, costo 135.000, svendo 50.000. Telefonare 44-689. 632

CANDOR macchina copriferro in vista cosa sarà pulita, istruzioni regalate in sorso. Fabbrica, Madama Cristina 125.

COMPRO vendo dischi usati. Discoteca Serrazio, Valdellatorre 64, tel. 250-023

CORTALDO, Borgaro 72. Tel. 293-406. L'arte orafa in gioielleria nelle migliori creazioni esclusive. 1105

DUCCIOLI bicicletta mod due bellissimi rosa inglese privato vende. Telefonare 70-205. A93381

DUE scamplari cuccioli belgi (Groenendael) neritti vendo. Telefonare 682-124.

MACCHINE Cucitrice marchina con automatico Weber. Motocicletta quattro cavalli marcellina. Guarnero, Monte di Pietà 16. 1026

MACCHINE Dubied macchina maglieria inalterato superfortb, normali, semiautomatiche, anche motorizzate, grande rendimento, possibilità facilità. Intervalli, insegnamenti. Via Bogino 5, telefono 538-930. 26960

MACCHINISTE Capital, macchina insuperabile. Tutti i modelli, infinità di punti. Perfetto modernizzazioni, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato. Occasioni, riparazioni garantite, accessori, via Consolata 5.

OCCASIONE grandiosa camera pranzo Rinascimento francese. Tel. 769-131.

OCCASIONE televisore 17 pollici ultimo funzionamento vendesi 35.000. Telefonare 41-256. A95145

OLIVETTI da scrivere, fisarmoniche, carrello cristallo, vestiti mezza sera, smoking. Telefonare 42-511, mattino. 6095

PELLICCIA persiano, fattorino, bolivia nobile, colli, stole, cappelli. Trasformazioni, pulitura Valinari, Lagrange 31 (pomeriggio). A95138

PIANOFORTI, armonium migliori marche vendo, compro, cambio Capitoni, Po 25 A90909

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentanza esclusiva Steinway, Bechstein. 585

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Connaglio, Po 20, telefono 882-728. 9669

PIANOFORTI vende acquista noleggia riparo accordo trasporta antica ditta Berta, Principe Tommaso 31, tel. 60-909

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni misura, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, risparmiate.

PRIVATO vende cucina lavorata come nuova 20.000 più bellissimo sofà letto. Telefonare 670-877. A93882

PRIVATO vende occasione camera letto piazzamezza, matrimoniale, entrata. Valle, Sant'Anselmo 2. A94403

PRIVATO vende ottimo pianoforte tedesco. Telefonare 721-875. A93050

RISERVA cucina cedesi fulla o parte terreno abaito ogni salvaggina consegnato situata direttrice Acqui-Genova, scrivere: Casella 1487 E, Stp, Genova.

SANFRANCESCO bagni igiene del zaino, via Cuneo 16 Telef. 273-135

SCI seminumeri occasione vendesi. Telefonare 518-381. A93401

STRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio esistente, Mobilificio, Garibaldi 13 (vedesi azienda). 82

TAPPEZZERIE in carta velcio acquistate rispettivamente! Eseguiscesi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 ang. corso Dante che si offre una amplissima scelta ai prezzi più convenienti. 870

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 120

TELEVISORI 1 e 2 canale da lire 100 mila. Assistenza, garanzia, Radio Mugnoni, Madama Cristina 26. 715

Z ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico negozio con scale assortibili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

MOBILIFICIO Orsi, 20 rate, vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approvilitalo. Garibaldi 9 (centrale). 11510

OCCASIONE privato vende cucina economica Zoppas semiuovo tre piastre 220 più legna carbone. Tel. 482-587.

OCCASIONE! Privato vende tavolo rotondo gioco, sedie in stile, fisarmonica 80 bassi madreperla rossa, bicicletta uomo, tutto semiuovo. Tel. 599-485.

TELEVISORI 1 e 2 canale da lire 100 mila. Assistenza, garanzia, Radio Mugnoni, Madama Cristina 26. 715

Z ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico negozio con scale assortibili. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 912

chiedete Fiesta® "grande inverno"

Italian Style
una divisione del gruppo Rhodiatoce

Il tessuto lana terital che "fa stagione"

SCALA D'ORO RHODIATOCE

RHODIATOCE